

Martedì 29: da registrare anche il voto contrario del capogruppo Bertero

Il sindaco Rapetti senza maggioranza salvato sul bilancio dall'opposizione

Una serata amara

Acqui Terme. Consiglio comunale con sorpresa finale, quello convocato per martedì 29 nella sala provvisoria della ex Kaimano.

I diciotto punti all'ordine del giorno facevano prevedere una lunghissima serata, tanto che il presidente Pesce aveva pensato bene di fare la convocazione per le 19,30.

Ma non è andata così. Dopo un inizio in atmosfera prenatalizia con scambio di auguri in versi, l'assessore Riccardo Alemanno ha presentato l'assestamento di bilancio.

M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Consiglio comunale del 29 novembre: è iniziato con la richiesta di sospensione della seduta da parte del consigliere Borgatta per scambio di auguri natalizi, ma il consigliere dell'Ulivo non poteva immaginare che gli auguri non avrebbero portato molto bene alla maggioranza.

Viene affidato il compito, quale messaggio augurale natalizio, al presidente del consiglio comunale Pesce ed al sindaco Rapetti di leggere due poesie del recente libro del consigliere Gallizzi.

Applausi, frasi di circostanza ed inizio seduta.

Si parla dei collegamenti ferroviari. Spetta all'assessore Ristorto spiegare le criticità generali e quelle specifiche. Il sindaco ricorda quanto emerso da una recente riunione

Rotary sulla possibilità di istituire un servizio navetta per Alessandria. Borgatta sottolinea che poteva essere citata un'interrogazione del suo gruppo al proposito di linee ferroviarie ed il sindaco fa subito ammenda. Quindi dopo interventi di commento a favore di un impegno comune per eliminare le criticità e potenziare i collegamenti, il voto è unanime. Il punto successivo sul trattamento dei dati sensibili vede l'astensione di Forza Italia e Lega Nord (Bruno, Novello). Si anticipano quindi i punti sull'assestamento di bilancio. Mentre l'assessore Alemanno spiega l'opposizione si guarda attorno, conta i presenti e si accorge che la maggioranza arriva solo a 9 consiglieri su 13.

M.P.

• continua alla pagina 3

Il commento del Centro sinistra

Acqui Terme. Quanto è successo nel consiglio comunale di martedì 29 novembre ha suscitato immediate reazioni. Questo il commento dei consiglieri comunali del gruppo "l'Ulivo per Acqui" Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi. «L'assenza di ben quattro consiglieri, nella riunione del Consiglio comunale di Acqui di martedì scorso 29 novembre, non ha consentito alla maggioranza che sorregge il sindaco Danilo Rapetti nemmeno di garantire il numero legale per l'approvazione di importanti punti all'ordine del giorno.

• continua alla pagina 3

Tra innovazioni e attività dinamica

Terme aperte in periodo natalizio

Acqui Terme. Anche il 2005, conformemente alla tendenza manifestatasi negli ultimi anni, ha costituito un periodo di riscontri importanti e positivi per le Terme di Acqui.

L'attività dell'Azienda, infatti, come ci riferisce il direttore sanitario delle Terme di Acqui, prof. Giovanni Reboira, risulta in sensibile crescita sia come numero di prestazioni erogate che come fatturato, e ciò grazie anche a un sostanziale aumento delle terapie riabilitative e ai trattamenti estetici, oltre che a una continuità positiva degli altri settori.

Sotto il profilo delle innovazioni strutturali, poi, a fine marzo è stato inaugurato il 2° piano dello Stabilimento "Regina".

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2006

Inizia con questo numero la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2006.

Un giornale che aggiunge le sue notizie, improntate a positività ed a spirito costruttivo, alle "tante cose buone" della nostra zona.

Ricordando che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2005, grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 43 euro.

Più gente di così non poteva essere prevista

La prima "Acqui & Sapori" è stato un vero successo



Acqui Terme. Un trionfo. Così si potrebbe riassumere il risultato di «Acqui & Sapori», la prima esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio e «1ª Mostra mercato regionale del tartufo», eventi che si sono svolti da giovedì 24 a domenica 27 novembre.

La grande affermazione, che fa onore alla città e alla zona, non si basa sui bla bla bla, ma su dati di fatto ben precisi. È fondata su un'affluenza di pubblico tale da non rischiare smentite se si sostiene che nei quattro giorni di manifestazione sono stati battuti i record di presenze, e chi ha visitato la mostra mercato ne è testimone.

Il record di presenze, e di congratulazioni l'ha ottenuto anche il comparto ristorazio-

ne, gestito dalla Scuola alberghiera di Acqui Terme, con il supporto volontaristico della Pro-Loco.

Visibilmente, e giustamente soddisfatti per il risultato ottenuto, il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore Alberto Garbarino. Quest'ultimo è stato l'ideologo, l'ispiratore della realizzazione di una mostra «semplicemente» specializzata. Ci voleva tanto a pensare che la gente non la muovi da casa per vedere lo stand con il bombolone, quello per il timbro postale o come si paga la bolletta dell'Enel, con il banco per la vendita delle caramelle o con chi ti stampa il nome sulle maglie, o ti segue per tutta la fiera per venderti il lavavetri elettrico e così via?

C.R.

• continua alla pagina 2

1ª mostra regionale

Il re tartufo ha trionfato

Acqui Terme. Domenica 27 novembre, le iniziative messe a punto dal Comune, assessorato al Turismo, eventi, manifestazioni e spettacoli, per l'organizzazione della «1ª Mostra regionale del tartufo», hanno caratterizzato «Acqui & Sapori», esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio. Evento che ha ottenuto un consenso di pubblico e di critica insperabile anche da parte degli ottimisti. Il più famoso, quando autentico anche il più buono, di certo il più caro tubero ha profumato lo spazio della Expo Kaimano in cui era esposto in appositi stand. Tantissime le «pepite» presentate dai trifolau per concorrere al Premio «Trifula d'Aich». Tutti erano convinti di possedere i migliori, i più streganti. La giuria ha avuto non poche difficoltà nel decidere, poi il verdetto e la consegna dei riconoscimenti ai vincitori. La rassegna, dall'edizione 2005 è entrata a far parte degli eventi riconosciuti a livello piemontese e pertanto può fregiarsi del titolo di «regionale».

• continua alla pagina 2

Approvata in Consiglio comunale

Rifiuti solidi urbani nasce "Econet s.r.l."

Acqui Terme. Nasce «Econet Srl», la società a capitale misto pubblico-privato per la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Il consiglio comunale, martedì 29 novembre, ha approvato l'istituzione, per quanto riguarda il Comune di Acqui Terme, di una società pubblica a responsabilità limitata, alla quale partecipano il Comune di Acqui Terme, il Comune di Ovada, la Comunità Montana Suol d'Aleramo - Comuni dell'alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno; il Comune di Rivalta in rappresentanza dell'Unione Collinare Alto Monferrato e i Comuni dell'Ovadese. La società viene costituita allo scopo di gestire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, della raccolta differenziata e dei servizi di nettezza urbana.

La società, inizialmente a solo capitale pubblico e derivante da processi di aggregazione delle società a partecipazione pubblica già esistenti, come la S.A.A.M.O., e dai Comuni e le Comunità Montane beneficianti del servizio, come affermato dall'assessore all'Ambiente, Daniele Ristorto, entro la fine di giugno 2006 accoglierà un socio privato.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Nella seduta del 29

L'assestamento di bilancio

Acqui Terme. Il Bilancio di previsione 2005, come ha spiegato l'assessore Riccardo Alemanno nell'ultima seduta consiliare, si assesta a euro 61.107.991,00. In questa, che è anche l'ultima deliberazione che riguarda le variazioni di Bilancio, in particolare si evidenziano euro 10.000,00 per acquisto attrezzature per Uffici comunali, euro 350.000,00 per recupero di una porzione dei fabbricati comunali dell'ex Caserma che in parte ospiteranno i nuovi Uffici socio-assistenziali, euro 24.715,00 per manutenzione del patrimonio comunale ed euro 250.000,00 per interventi sull'illuminazione e la videosorveglianza, tale spesa sarà finanziata al 50% da un contributo regionale in conto capitale e per la restante parte da mutuo comunale.

Per quanto riguarda la rimodulazione dei mutui a tasso fisso con Cassa Depositi e Prestiti che comporteranno un risparmio di circa 400.000,00 annui su un valore complessivo dell'operazione di euro 16.236.378,85, i benefici avranno decorrenza dal 2006.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

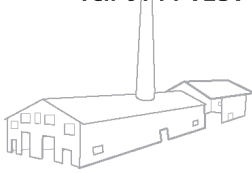
- Mercat' Ancora
Alle pagg. 28 e 29
- Denice: mostra internazionale dei presepi.
Servizio a pag. 32
- Montechiaro: fiera di Natale e del bue grasso.
Servizio a pag. 34
- Bistagno: sulla Ztl il sindaco risponde alla minoranza.
Servizio a pag. 34
- Ovada: L'Ancora d'argento 2005 a Fausto Paravidino.
Servizio a pag. 50
- Botta e risposta per l'area artigianale di Molare.
Servizio a pag. 51
- Campo Ligure: non siamo Portofino, ma un bel centro sì.
Servizio a pag. 53
- Cairo: Regione Piemonte contro la Carcare - Predosa.
Servizio a pag. 54
- Le tante cose da fare per il futuro di Canelli.
Servizio a pag. 57
- Canelli protagonista al 21° Sime di Milano.
Servizio a pag. 58
- Nizza: sarà chiesto incontro sui problemi dell'ospedale.
Servizio a pag. 60
- Vaglio Serra ha accolto don Aldo Badano.
Servizio a pag. 62



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL)
 Piazzale Europa
 Tel. 0144 9239

Giovedì 8 dicembre a mezzogiorno menù tipico con bollito misto



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Buffetti

Super offerta - STAMPA 4 COLORI
200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**
150 fogli carta intestata **su nostri modelli**
100 buste 11x23 intestate

DALLA PRIMA

Una serata amara

Durante la spiegazione dell'assessore le assenze all'interno della maggioranza (Biscaglino, Furnari, Piombo e Repetto) hanno indotto l'opposizione a guardarsi in giro, fare un breve calcolo numerico, soppesare in fretta se abbandonare subito l'aula oppure "dare una mano responsabilmente" a far approvare il punto sul bilancio, quindi la decisione di propendere per la seconda soluzione, richiedendo subito dopo di anticipare un solo punto, quello sulla società intercomunale per la gestione dei rifiuti, per votarlo prima di abbandonare definitivamente l'aula, facendo mancare il numero legale.

Sorpresa dopo sorpresa, in questa ultima votazione, si registrava il voto a favore di buona parte dell'opposizione, l'astensione di Forza Italia, Lega Nord e Rifondazione, e la maggioranza non compatta in quanto l'unico voto contrario era proprio quello del capogruppo Bertero.

Una gran brutta serata per il sindaco Danilo Rapetti, che si è trovato a dover fare i conti con le assenze del gruppo che lo sostiene ("si è trattato di una concomitanza di impegni di lavoro e di malattia" è stato il commento del primo cittadino) e con il voto contrario del capogruppo di maggioranza.

Tutto il pacchetto "del mattone" (variante Sott'Argine, Pip di regione Barbatto, Pec di regione Cassarogna, variante via Maggiorino Ferraris) viene rimandato a data da destinarsi. Ma prima della prossima convocazione il sindaco dovrà usare grande cautela ed assicurarsi di aver i numeri giusti per evitare ulteriori figure.

All'inizio della seduta erano state lette due liriche di Galluzzi come auguri natalizi. La prima delle due recitava, laceratamente: "Angusti sono i confini della vita. E siamo soli". Non ha portato fortuna al sindaco.

DALLA PRIMA

Terme aperte in periodo natalizio

Un intervento di sopravevazione che ha permesso di concentrare sotto lo stesso tetto accettazione amministrativa e medica, oltre che di potenziare il reparto della Riabilitazione motoria dotandolo di una grande palestra e di un cospicuo numero di camerini per kinesi, massaggi e terapie fisiche. E in accordo con questo clima generale di innovazioni e di attività dinamica che l'Azienda termale ha deciso di mantenere fruibile al pubblico lo Stabilimento di cure "Nuove Terme" durante tutto il periodo delle feste natalizie; più precisamente, ad iniziare da lunedì 19 dicembre 2005 fino a sabato 7 gennaio 2006, lo Stabilimento di cure "Nuove Terme", sarà aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17, per chiunque, residente in albergo o viaggiante, voglia effettuare trattamenti terapeutici, convenzionati e non convenzionati, oppure estetici.

Nel dettaglio, per il periodo in oggetto, i clienti termali avranno la possibilità di accedere all'ampia gamma delle prestazioni terapeutiche ed estetiche dello Stabilimento "Nuove Terme", ossia: ai fanghi e ai bagni terapeutici, all'idrochinesiterapia e all'idroginnastica vascolare delle piscine, alla chinesiterapia, ai massaggi, ai trattamenti fisici (laserterapia, magnetoterapia, ultrasuonoterapia, elettroterapia, etc.), ai trattamenti con macchine della palestra riabilitativa, all'idromassaggio in piscina e in vasca a farfalla, all'intera serie delle prestazioni inalatorie (inalazioni, aerosol, humage, nebulizzazioni, oltre a docce e irrigazioni nasali), e, infine, a tutti i trattamenti d'estetica termale abitualmente praticati nelle nostre Terme.

Le nostre Terme non chiuderanno i battenti neppure nel mese di gennaio, anche se per la fangobalneoterapia sarà necessaria una breve pausa tecnica legata alla manutenzione degli impianti che inizierà il 9 gennaio 2006.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere direttamente allo Stabilimento "Nuove Terme" (centralino telefonico: 0144-324390), con orario feriale: 8.30/12.30 - 14.30/18.30.

DALLA PRIMA

La prima "Acqui & Saporì"

Accanto al sindaco Rapetti e all'assessore Garbarino, tutti hanno notato un fattivo interesse per la manifestazione da parte dell'assessore alle Finanze Riccardo Alemanno, dell'assessore al Commercio Daniele Ristorto, ambedue anche nella fase preparatoria hanno agito con consapevolezza dell'importanza che avrebbe ottenuto l'evento. Presente alla manifestazione anche l'assessore Pizzorni.

Ottima anche l'organizzazione, la predisposizione di ogni momento o struttura della manifestazione effettuata dai dipendenti del Comune. E anche da attribuire a questi collaboratori dell'amministrazione comunale se tutto si è svolto nella giusta sistemazione delle strutture fieristiche e nel massimo equilibrio generale. Un elogio non può mancare agli espositori e con ragione. Fin dal primo stand dell'esposizione che introduceva nei padiglioni fieristici, il visitatore, oltre al profumo di tartufi e di specialità agroalimentari, avvertiva la sensazione di efficienza degli espositori. Poi l'assaggio «a gò gò» di salumi, formaggi, miele, confetture, dolci in genere, la degustazione di vini e liquori. Grandi produttori di specialità hanno esposto prodotti in grado di accontentare il gusto anche dei più raffinati gourmet. Produttori o commercianti che, nella grande maggioranza dei casi, hanno dichiarato la loro ampia soddisfazione per l'esito delle vendite dirette, e particolarmente per i contatti avuti durante i quattro giorni della mostra. Relazioni commerciali che si possono trasformare, a breve termine, in vendite, considerando le imminenti festività natalizie. Il pubblico di Expo Kaimano ha anche avuto l'opportunità di assistere ad una notevole sequenza di spettacoli di vario genere.

Il Comune di Acqui Terme è oggi in grado di offrire, negli spazi della ex Kaimano, efficienti strutture adatte non solo per i prevalenti scopi fieristici e le manifestazioni commerciali, ma anche per lo svolgimento nel suo interno di ogni tipo di iniziative per le quali occorrono abbondanti spazi e confortevoli dotazioni di servizi per l'accoglienza, unitamente ad attrezzature in grado di ottimizzarne l'uso e di migliorarne l'ospitalità.

DALLA PRIMA

L'assestamento di bilancio

L'assessore Alemanno ha sottolineato che «Si è utilizzata, come avvenuto in questi giorni da parte di altri Enti quale ad esempio il comune di Alessandria, l'opportunità prospettata dalla suddetta Cassa, la rimodulazione dei mutui, che ha imposto un complesso calcolo di convenienza economico-finanziaria, richiesto obbligatoriamente all'Ente per accedere all'operazione, che l'Ufficio Ragioneria ha svolto con estrema professionalità; si è così passati da tassi tra il 4,60 e il 5,50 al tasso fisso del 3,94% con evidente beneficio per la finanza locale».

Premiati i tartufi

Acqui Terme. La corona di sovrani della «1ª Mostra regionale del tartufo» è stata assegnata a Piero Bolfo di Acqui Terme (Pontechino) nella «categoria ristoranti» e a Gianpaolo Guastavigna nella «categoria commercianti». Hanno presentato un cesto ciascuno di tartufi da collezione. Giovanni Dagna di Bergamasco, ha vinto il premio indicato per il «tartufo solitario», mentre il premio speciale al trifolus più anziano è stato assegnato a Paolo Botto, 93 anni, alcese di nascita, abitante ad Acqui Terme, che è ancora in servizio attivo: con i suoi due cani, nell'ultimo periodo ha scovato ben trecento grammi del prezioso tubero.

La commissione giudicatrice del concorso per l'assegnazione dei premi «La trifola d'Aicq» era formata da esperti del settore e docenti di analisi sensoriali: Roberto Pisani (presidente), Dino Barbero, Emilio Lanfrancone, Anna Malafarina e Matteo Mastrocicco. Ha svolto le funzioni di segreteria, Daniela Benzi, funzionaria del Comune, con il compito di coadiuvare la commissione giudicatrice all'esame cartaceo e del materiale necessario al regolare svolgimento del concorso messo a disposizione dal Comune, in qualità di organizzatore dell'evento.

La decisione della giuria, tanto dei tartufi solitari quanto dei cesti presentati dai concorrenti, è stata presa all'unanimità, dopo una dettagliata ed accurata discussione.

DALLA PRIMA

Il re tartufo ha trionfato

Ciò ha permesso di vedere in rassegna trifole in notevole quantità, profumatissime, in grado di conferire un sapore particolare a molti piatti, e di far dimenticare le edizioni in cui di tartufi c'era solo il nome o poco più.

È stata un'occasione da non perdere, quella di domenica, per vedere cesti di «perle» della terra come poche volte è possibile ammirare.

Cesti di «diamanti» del bosco, che per il loro valore e prezzo erano certamente da proteggere non in frigorifero, ma in cassaforte. Tartufi di una bellezza e di un peso che per acquistarli bisognava chiedere un mutuo. Madrina della mostra è stata Wilma De Angelis, che verso le 15 ha proposto uno spettacolo interpretando canzoni di successo del suo repertorio.

Di notevole interesse si è rivelato, verso le 18, il seminario di analisi sensoriali del tartufo bianco tenuto da Roberto Pisani del Centro nazionale studi del tartufo. Si è parlato di alcune scoperte sulla biologia del tartufo, dei rapporti micorrizici con essenze vegetali specifiche, la natura chimica e la struttura del suolo, insomma si è trattato di una lezione parauniversitaria sul Dna del «Tuber magnatum Pico».

All'iniziativa ha contribuito in modo appassionato e convincente Meo Cavallero. Abbiamo appreso dunque che il tartufo è un prodotto vegetale particolarmente ricco di sostanze azotate e sali minerali, idrati di carbonio, acidi organici, materie coloranti ed olfattive di natura solfoorganica.

Da tempo il solfuro d'etile, viene usato per sofisticazioni, pur ottenendo una grossolana imitazione del loro aroma. Il territorio dell'acquese rappresenta un habitat ideale per la crescita del tartufo bianco, che fa la sua comparsa prevalentemente in autunno.

Rappresenta inoltre un possibile fattore trainante per l'economia ed un'immagine promozionale a livello turistico.

DALLA PRIMA

Rifiuti solidi urbani

Questo, sulla scorta del piano industriale redatto dalla suddetta società, provvederà materialmente ad effettuare il servizio di raccolta e trasporto rifiuti e di nettezza urbana su tutto il territorio dell'acquese e dell'ovadese. La scelta del socio privato, con gara ad evidenza pubblica, dovrà rispondere ad una duplice finalità: da un lato garantire il principio della concorrenzialità come previsto da leggi e norme degli Enti locali per l'individuazione di un partner industriale che abbia adeguati requisiti di capacità tecnico-gestionale oltre che finanziaria, dall'altro consentirà di ottimizzare i costi di raccolta e trasporto dei rifiuti sul territorio interessato. L'istituzione di Econt si è resa necessaria a seguito dell'applicazione di una legge regionale del 2002, la quale prevede che i Comuni assicurino la gestione dei rifiuti solidi urbani in forma associata attraverso il consor-

ziamento obbligatorio in Consorzi unici di bacino. Il CSR, Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese ha conseguentemente approvato, nel corso dell'assemblea dei soci del 22 settembre, la deliberazione n. 22 con la quale individua nella società mista a prevalente capitale pubblico la forma più idonea di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Ad Econt, il Comune di Acqui Terme parteciperà sottoscrivendo il 24% del capitale sociale iniziale, ed avrà pertanto il compito di garantire un servizio di raccolta e trasporto rifiuti idoneo alle diverse realtà del territorio del quale è emanazione, coniugando le esigenze di un controllo pubblico con la flessibilità organizzativa e la competenza di un partner industriale qualificato, salvaguardando nel contempo le realtà imprenditoriali pubbliche già esistenti.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

CAPODANNO ed EFIFANIA	
29 dicembre - 3 gennaio	PARIPI "Night Express"
29 dicembre - 3 gennaio	PRAGA "Night Express"
29 dicembre - 2 gennaio	BARCELLONA "in libertà"
29 dicembre - 2 gennaio	COSTA BRAVA
30 dicembre - 1° gennaio	URBINO, RIMINI e BOLOGNA
31 dicembre - 1° gennaio	CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)
31 dicembre - 1° gennaio	CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO
3 - 7 gennaio	PRAGA e SALISBURGO
6 - 8 gennaio	TOSCANA

Gardaland
In bus direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti

18 dicembre: Mercatini!
6 gennaio: la Befana

SAN VALENTINO A VIENNA
12 - 15 febbraio 2006
Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Hotel 4 stelle con piscine tropicali
Cena al ristorante girevole della Donauturm
Visite ed escursioni in lingua italiana
Accompagnatore - Assicurazioni
a euro 700,00 a coppia!

SOGGIORNI MARE KENYA
dal 17 gennaio 2006
per 1 o 2 settimane
Volo diretto da Malpensa
Soggiorno c/o Sea Club Tropical Village di Francorosso
Formula tutto incluso - Assistenza nostro personale
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Possibilità di prenotare escursioni/safari di 1/2/3/4/5/7 giorni a scelta

CROCIERA SUL NILO EGITTO
5-12 febbraio 2006
Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo diretto da Milano - Motonave 5 stelle
Hotel 5 stelle - Pensione completa con bevande
Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a:
Luxor • Kom Ombo • Esna • Edfu • Aswan • Abu Simbel • Il Cairo

DALLA PRIMA

Il sindaco Rapetti senza maggioranza



Numero legale è 11. Quindi tutti i consiglieri di minoranza escono ad eccezione di Borgatta e Poggio. Si va al voto: 9 a favore, Borgatta e Poggio dicono "noi siamo fuori e non partecipiamo al voto"; il segretario e Direttore Generale De Alessandri fa notare che durante la votazione i due consiglieri erano presenti quindi se non votano vanno considerati come astenuti. Numero legale quindi salvo (11) ed il punto passa.

La minoranza rientra e sul punto successivo, collegato al precedente trattandosi della conversione di prestiti, Borgatta dichiara "L'assestamento di bilancio è stato approvato solo per la presenza dell'opposizione. Prendiamo atto che questa sera il sindaco la maggioranza non ce l'ha più".

Il sindaco rammenta che i numeri sono stati ridotti solo per una concomitanza di motivi di salute e di lavoro, quindi dà atto all'opposizione di un comportamento responsabile. "Dò atto - conclude - e sicuramente ne terrò conto".

Sul punto dei prestiti ci sarebbe unanimità se non fosse per l'astensione di Bruno.

Gallizi chiede 5 minuti di sospensione ed alla ripresa l'opposizione chiede di anticipare il punto 12 sulla società di gestione rifiuti urbani.

Al rientro si analizza il punto che viene spiegato dall'assessore Ristorto ed ottiene la quasi totale condivisione delle minoranze. Infatti Paolo Bruno dichiara astensione per mancanza di dettagli, ma approfitta per aggiungere un commento politico sulla situazione venutasi a creare: "Se c'è stato un senso di responsabilità delle minoranze, ci si sarebbe aspet-



tati per lo meno che chi dirigeva la seduta proponesse la riduzione dei punti o almeno una scelta di opportunità. Il rinvio avrebbe potuto essere una soluzione.

Questa sera vediamo un'amministrazione che non ha i numeri per risolvere i problemi dell'urbanistica e del commercio". Anche Gallizi sottolinea "La politica questa sera ha dato la massima dimostrazione di responsabilità, ma sarebbe stato più giusto che la maggioranza desse segnali di accordo". Borgatta aggiunge "Forse era sufficiente dire che c'erano dei problemi di numeri...".

Registriamo ancora la presa d'atto di Ristorto e del sindaco della responsabilità dimostrate dall'opposizione nel corso della serata, quindi il voto sul punto 12 riserva la sorpresa finale astenuti Novello, Bruno ed Ivaldi, a favore il resto dell'opposizione e la maggioranza, ad eccezione dell'unico voto contrario, quello del capogruppo della stessa maggioranza, Bertero.

Si preannunciano tempi duri per il sindaco Rapetti.

DALLA PRIMA

Il Commento del



Primo fra tutti l'assestamento del bilancio 2005, che doveva essere approvato per legge entro il 30 novembre.

È toccato ai consiglieri comunali delle opposizioni far ricorso al loro senso di responsabilità politica e rimanere con una rappresentanza simbolica in consiglio per consentire l'approvazione di punti decisivi all'ordine del giorno ed evitare così che l'improntitudine politica della maggioranza consigliare e della giunta e del sindaco gettasse il nostro Comune in gravissime difficoltà amministrative che sarebbero pesate esclusivamente sui cittadini acquesi.

Abbiamo poi lasciato la seduta del Consiglio comunale in quanto abbiamo creduto che sugli altri punti all'ordine del giorno (i più importanti dei quali relativi a grandi interventi edilizi in via Maggiorino Ferraris e in regione Casarogna) toccasse alla maggioranza garantirsi coi suoi consiglieri un numero legale che le consentisse di approvarli.

Tre osservazioni, comunque, si impongono:

- il sindaco Danilo Rapetti si è affannato a rassicurare tutti sul fatto che le assenze dei suoi consiglieri erano da attribuirsi esclusivamente a motivi personali o di salute. Ovviamente, non abbiamo prove che dimostrino il contrario e, se le cose stanno così, auguriamo agli indisposti pronta e piena guarigione; certo, però, tocca alla maggioranza di Danilo Rapetti dimostrare, con la presenza e con comportamenti conformi nelle prossime riunioni del Consiglio, che le affermazioni del sindaco corrispondono a verità. E comunque, se le cose stavano così, se davvero la maggioranza è diventata

improvvisamente minoranza a causa della malattia dei suoi consiglieri, perché il sindaco non l'ha fatto presente fin dall'inizio della riunione alle opposizioni, perché non ha chiesto ad esse di consentire almeno l'approvazione di quei punti ritenuti indispensabili per l'ordinato proseguimento dell'amministrazione comunale? Perché il sindaco, la giunta e la maggioranza hanno preferito furbescamente confidare nella nostra disattenzione?

- occorre però notare che immediatamente dopo queste accurate dichiarazioni del Sindaco, su un punto (la costituzione di una società pubblica di Comuni dell'acquese e dell'ovadese per la gestione dei rifiuti) ritenuto qualificante e urgentissimo dall'assessore proponente Daniele Risorto, il capogruppo della maggioranza Giorgio Bertero ha votato contro la proposta della giunta che lui stesso sostiene e in diffimità rispetto ai consiglieri del gruppo di cui è il capo! Francamente questo comportamento la dice lunga su quanto le affermazioni minuziosanti del sindaco siano credibili e su quale sia il livello di marasma politico raggiunto dall'amministrazione che guida il nostro Comune;

- infine, come si vede, la maggioranza del sindaco Danilo Rapetti entra in fibrillazione (e se ne sta a casa) quando in Consiglio comunale vengono proposti per l'approvazione dalla giunta grandi interventi edilizi che, inevitabilmente, muovono grandi interessi: e questo è un brutto segno per chi è entrato ad amministrare la nostra città proponendo grattacieli di cinquanta metri in via Maggiorino Ferraris e di cento metri ai Bagni che si sono dissolti come neve al sole».

Inizia il periodo dello shopping

Luci su "Acquista ad Acqui"



Acqui Terme. Scatta sabato 3 dicembre il primo appuntamento con lo shopping natalizio. Secondo il calendario per gli acquisti predisposto dall'assessorato al Commercio del Comune, da domenica 4 dicembre i negozi potranno rimanere aperti. Dal centro alla periferia prendono vita migliaia e migliaia di lampadine predisposte per rallegrare il passeggio ed attirare clienti. Sempre l'assessorato al Commercio ha lanciato l'idea «Acquista ad Acqui», iniziativa che comprende una serie di manifestazioni promozionali, spettacoli vari per grandi e piccoli oltre a momenti di arredo urbano realizzati per rendere più accogliente la città.

Una di queste attività propagandistiche e di sviluppo turistico-commerciale riguarda l'installazione, in cima alla fontana di corso Viganò, di un albero di Natale alto 15 metri. Attraverso le mille e più luci che lo decorano, l'albero risulta di notevole interesse ed efficacia, in grado di affascinare gli acquesi, i turisti ospiti e coloro che ormai sentono un po' propria questa città che, secondo la testimonianza di molte persone «è diventata bella da fare invidia». Ma che cosa si può trovare ad Acqui Terme? Di tutto un po', naturalmente. Negozi di abbiglia-

mento, boutiques per uomo, donna e bambini con creazioni esclusive delle griffe dell'alta moda, negozi alimentari e di gastronomia presso i quali la gente può trovare l'occorrente per uno squisito pranzo di Natale. C'è grande assortimento anche nelle librerie, nei negozi di giocattoli, elettrodomestici delle migliori marche, profumerie, vini doc e dog. Chi vuole arredare la casa è sicuro di trovare una risposta alle proprie esigenze. Non mancano importanti negozi di gioielli, quelli per tendaggi e tessuti, fioristi. Ma Acqui Terme non è solamente ricca di negozi e di vetrine illuminate e vestite a festa, quasi impegnate in una sfida per l'addobbo più bello. Nella città termale si trovano anche ristoranti di grande prestigio per le loro proposte gastronomiche, bar di lusso, alberghi. Senza contare che la città possiede qualcosa di eccezionale: la Bollente, acqua calda termale a 75°.

È da questi presupposti, e con la consapevolezza che il comparto commerciale acquese rappresenta qualcosa di interessante che l'amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni di categoria e gli imprenditori, propone «Acquista ad Acqui». **C.R.**

VIAGGI DI UN GIORNO

Sabato 10 dicembre **BUS**
Motorshow a BOLOGNA

Domenica 29 gennaio
Corso fiorito a SANREMO

Lunedì 30 gennaio
AOSTA
fiera di Sant'Orso

Giovedì 16 febbraio 2006
BRESCIA
per la mostra evento dell'anno
VAN GOGH e GAUGUIN

MERCATINI DI NATALE

Dall'8 all'11 dicembre
Mercatini della BAVIERA: MONACO NORIMBERGA - Strada Romantica ROTHENBURG Il castello reale di NEUSCHWANSTEIN

Giovedì 8 dicembre **ANNECY**

Sabato 10 dicembre **BERNA**

Domenica 11 dicembre **MERANO**

Domenica 11 dicembre **MONTREUX + AOSTA**

FEBBRAIO

Gran tour del MESSICO:
CITTÀ DEL MESSICO TEOTIHUACAN CANYON SUMIDERO SAN CRISTOBAL DE LAS CASAS PALENQUE - CAMPECHE - MERIDA - CANCUN

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME
Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130
www.laioloviaggi.3000.it
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • EUROPEANDO EUROPA
Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

VIAGGI DI CAPODANNO

Dal 30 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO in libertà a ROMA

Dal 28 dicembre al 1° gennaio
Capodanno in Toscana: CHIANCIANO TERME PIENZA - FIRENZE - SIENA SAN GIMINIANO con cenone

Dal 29 dicembre al 1° gennaio
CAPODANNO a SALISBURGO SAN WOLFANG - BERCHTESGADEN con cenone

Dal 28 dicembre al 2 gennaio
CAPODANNO a PRAGA - LINZ RATISBONA con cenone

Dal 27 dicembre al 2 gennaio
In Costa Brava a LLORET DE MAR
Cenone e veglione danzante

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

GENNAIO

Dal 5 all'8
I presepi artistici dell'UMBRIA

RINGRAZIAMENTO



Maria ZANZOTTO
in Massucco
di anni 68

Lunedì 21 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO



Angela GALLIANO
in Berruti
di anni 52

Domenica 27 novembre è mancata ai suoi cari. Il figlio Luca, il marito Gino, il papà Giovanni e i parenti tutti, ne danno il triste annuncio e ringraziano quanti hanno espresso sentimenti e cordoglio al loro dolore.

TRIGESIMA



Giuseppina SCAGLIONE
(Pinuccia)
in Dogliotti

Ad un mese dalla scomparsa, il marito, il figlio, la nuora, la cara nipote ed il fratello, unitamente ai familiari, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa di trigesima che sarà celebrata lunedì 5 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

TRIGESIMA



Carlotta TORIELLI
in Oddone

Ad un mese dalla scomparsa, il marito, la figlia, il genero e l'adorata nipote Giulia, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata giovedì 8 dicembre alle ore 8,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicini in quel triste momento e quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Rosalba VISCONTI
ved. Visconti
† 10 novembre 2005

"Non è facile accettare la tua mancanza, ma ci consola la certezza della tua gioia nel ricongiungerti con papà, ed uniti per sempre veglierete su di noi. Grazie per il tuo esempio". La s.messa di trigesima verrà celebrata giovedì 8 dicembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Monastero B.da. I tuoi cari

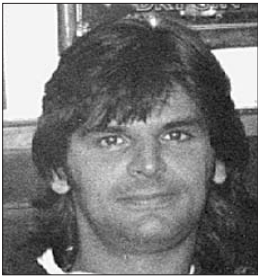
ANNIVERSARIO



Battista BORRIONE

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori e ci danno la forza di proseguire nel percorso della vita". La famiglia e parenti tutti, nel 1° anniversario della scomparsa, annunciano la santa messa che sarà celebrata sabato 3 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luca ODDONE
(Ceto)

"Caro Luca, sono passati 10 lunghi interminabili anni dal giorno che ci hai lasciato, il tuo ricordo, il tuo sorriso sono sempre dentro di noi". La santa messa in sua memoria verrà celebrata domenica 4 dicembre alle ore 18 in cattedrale. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nicoletta BONO

Nell'8° anniversario dalla scomparsa, il marito, il figlio unitamente ai familiari, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giacomo LAZZARINO
(Decimo)

Nel 10° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di "Sant'Anna" in Montechiaro Piana. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Andrea PONTE
(Mico)

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 14° e nel 12° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata lunedì 5 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Nella s.messa verrà anche ricordato lo zio Jose Ghione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Edoarda GHIONE
ved. Ponte

ANNIVERSARIO



Lucia GHIAZZA
ved. Trovati
1994 - † 7 dicembre - 2005

"Sempre la tua memoria nei nostri cuori, grati per il tuo amore e la consolazione che ci hai donato". La santa messa di suffragio sarà celebrata giovedì 8 dicembre in Torino. Si ringrazia quanti vorranno unirsi nella preghiera. I tuoi cari

ANNIVERSARIO



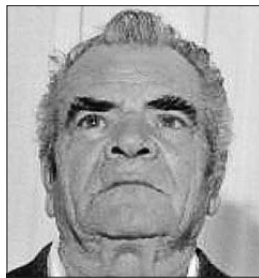
Rosina CAVANNA
in Benzi

Nel 14° e nel 13° anniversario dalla scomparsa, li ricordano con immutato affetto e rimpianto, i figli, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 5 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Tizio BENZI

ANNIVERSARIO



Domenico CIOFFI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la famiglia e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata giovedì 8 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Santa Caterina in Cassine. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Annamaria GARBARINO
in Moretti

Nell'8° anniversario della sua scomparsa, il marito, il figlio e tutti i suoi cari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata giovedì 8 dicembre alle ore 10,30 nella chiesa di "Santo Spirito" in Acqui Terme.

ANNIVERSARIO



Melino NERVI

"Sono trascorsi ormai 10 anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Con affetto la moglie Luigina, la figlia Angela, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa di suffragio che verrà celebrata sabato 10 dicembre alle ore 16 nella parrocchiale di Melazzo. La famiglia ringrazia quanti vorranno partecipare al ricordo del caro Melino.

ANNIVERSARIO



Vincenzo MATTARELLA

"Ogni risveglio ci porta il tuo ricordo e il tuo esempio di vita". Nel 4° anniversario, ti ricordiamo nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Un grazie sincero a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera. I tuoi cari

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO

**Ermelinda FERRANDO**
in Oliveri

† 1° dicembre 2003
"Il tempo passa, il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito Giuseppe ed i familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 dicembre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

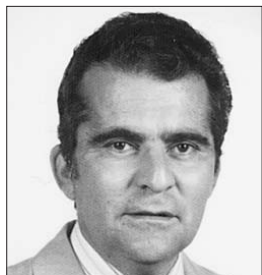
ANNIVERSARIO

**Alessandra MATARRESE**

Ciao, Alessandra; dicono che la vita, nonostante tutto, debba andare avanti, ma il vuoto enorme che ora la segna, da quel 24 novembre 2002 non la renderà mai più la stessa. Quanto daremmo per averti ancora con mamma Delia e papà Giacinto e con i fratelli Roberto e Andrea, ma ci restano solo fotografie e tanti ricordi per sentirti più vicina. Viviamo con la speranza di rivederti un giorno per poterti riabbracciare. Ringraziamo quanti vorranno unirsi alla santa messa che sarà celebrata nella parrocchiale di Strevi, domenica 4 dicembre, alle ore 11.

La tua famiglia e i parenti

ANNIVERSARIO

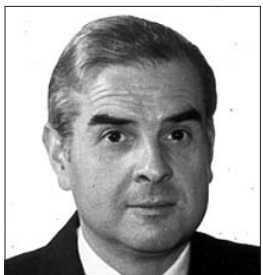
**Luigi REPETTO**

"Nel pensiero di ogni giorno il vuoto che avete lasciato è sempre più grande". Nel 7° e nel 5° anniversario dalla scomparsa in loro suffragio verrà celebrata una santa messa lunedì 5 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

I vostri cari

**Graziella RANZONE**

ANNIVERSARIO

**Giovanni POLEGATO**

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, i fratelli, la cognata, la nipote e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 8 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe MINETTI**

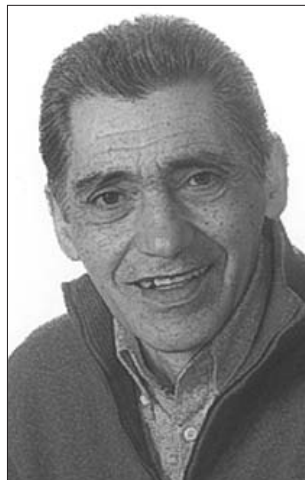
Nel 15° e nel 12° anniversario della loro scomparsa, i familiari si ricorderanno con grande affetto e profondo rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 dicembre alle ore 16,30 nella cappella del Carlo Alberto in zona Bagni. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

**Novarina FENOCCHIO**
ved. Minetti**In onore di Maria**

Acqui Terme. Giovedì 8 dicembre, in occasione della Festa dell'Immacolata, santa messa a Santo Spirito alle 10,30. Sono invitati cooperatori ed ex allievi per rendere omaggio alla "Mamma Celeste".

Ringraziamento

Acqui Terme. L'associazione "Gruppo Tematico Autismo" di Acqui Terme ringrazia la signora Castelnuovo (la mamma di Marco) per la donazione che ha ricevuto, a sua volta, dai compagni di Marco dell'istituto d'arte "Iona Ottolenghi". Ringrazia, inoltre, il signor Gianluca Baldi del "Gruppo Sutter" della provincia di Alessandria per l'offerta devoluta in occasione della nascita della sua bambina.

Ringraziamento Luigi Luiggi

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia di Luigi Luiggi (Adriano) ringrazia tutti coloro che con la loro presenza e le loro parole sono stati presenti e di grande conforto durante la malattia che ha portato alla scomparsa di Adriano.

In particolare modo vorremmo ringraziare tutti i dipendenti dell'Azienda Pompe Garbarino SpA e la famiglia Garbarino, che con la loro discreta ed assidua presenza sono stati di grande sostegno morale. Inoltre un infinito grazie è rivolto a tutto il personale ed ai medici del Reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme, che oltre ad una grande competenza e professionalità, hanno dimostrato una umanità ed un rispetto che ci ha profondamente commosso.

Ricordando l'ex alunna Antonella

Acqui Terme. Ci scrive da Cairo il prof. Renzo Cirio:

"Solo oggi, sabato 26 novembre, sono venuto a conoscenza della scomparsa della mia ex alunna Antonella Traversa moglie amatissima di Paolo Aime, mio ex alunno proprio all'Istituto per ragionieri "Q.Sella" di Acqui Terme.

Sono passati 25 anni ma ricordo come proprio sui banchi di scuola tra loro due nacquero prima l'affetto e poi la promessa. La notizia mi ha provocato un profondo dolore e rammarico per non essere stato presente alle esequie perché nessuno mi ha informato.

Alcuni mesi fa mi ero incontrato con Paolo Aime e mi aveva parlato della malattia di Antonella. Colgo l'occasione dell'ospitalità de "L'Ancora" per chiedere scusa alla famiglia e porgere loro le mie più fraterne condoglianze. Ad Antonella un bacio per sempre".

Nel 1° anniversario della scomparsa

Un commosso ricordo di don Pietro Oliveri

Don Pietro Oliveri, prima parroco a San Giorgio Scarpini e poi Arciprete di Monastero Bormida è una di quelle figure sacerdotali che non si possono dimenticare. La sua personalità, forte e lineare, la varietà e la ricchezza delle sue doti di mente e di cuore, la sua cultura, la conoscenza e la sicura valutazione che sapeva dare alle persone e alla cose, il servizio generoso ed intelligente reso alle comunità parrocchiali e all'intera diocesi, tutta la sua vita e la sua opera hanno lasciato ovunque un'impronta profonda e ammirevole.

Abbiamo letto e non senza commozione quanto di lui è riportato sul numero 10 del giornale "Langa Astigiana" e pensiamo di riportarlo su "L'Ancora": è un omaggio veramente degno ad un sacerdote, ad un parroco, che tanto ha onorato la diocesi e la cui memoria resta viva ed in benedizione. Pensando oggi a don Pietro Oliveri viene alla mente il verso del poeta: "Se il mondo sapesse il cuor ch'egli ebbe, se già lo onora, più lo onorerebbe".

Dal giornale "Langa Astigiana" n. 20 del 2005 riportiamo: "Un ricordo per don Pietro Oliveri". "L'11 dicembre del 2004 si spegneva don Pietro Oliveri, per ben 47 anni parroco di Monastero Bormida. Con lui se ne è andato un pezzo di storia del nostro paese, l'artefice di tante iniziative religiose, sociali, scolastiche (l'asilo, la casa dei giovani, la scuola media) ma soprattutto un insostituibile punto di riferimento spirituale e morale per tutti noi.

A distanza di un anno ci manca quel carattere burbero e riservato, apparentemente

schivo ad amicizie e affetti, che però nascondeva una straordinaria intelligenza ed una capacità di giudizio senza pari: e ci mancano soprattutto le sue opinioni e i suoi giudizi, spesso taglienti, ma quasi sempre azzeccati: ci manca la sua grande serietà, la sua severa capacità di gestire con competenza e puntualità non solo la vita e le attività della parrocchia, ma anche le varie vicende della vita civile e sociale a cui lui sempre partecipava con passione.

Don Pietro ha lasciato a Monastero un ricordo di sé e delle proprie opere che proprio dopo la sua morte è diventato più forte, più vivo, più partecipato. Prima ci eravamo per così dire "abituati" alla sua presenza e al suo modo di esprimersi tra noi il ministero sacerdotale. Oggi e sempre più con il passare degli anni, impariamo a capire che cosa abbiamo perduto".

Perduto nella presenza fisica e quotidiana, ma mantenuto nella memoria e nel cuore. Arrivederci".

Don Pietro Oliveri sarà ricordato dagli affezionati nipoti con le sante messe di suffragio che verranno celebrate: domenica 4 dicembre alle ore 11,15 nella parrocchiale di Visone e domenica 11 dicembre alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme.

Il Signore che don Pietro ha servito generosamente, e con costante impegno per tutta la vita e la Vergine Santa del Carmelo, di cui era particolarmente devoto, diano a lui il premio riservato agli apostoli, mentre la sua memoria resta fra noi in perenne benedizione e sempre viva ammirazione.

g.g.

Esumazioni

Acqui Terme. Il sindaco, vista la deliberazione della giunta comunale n. 36 del 01/03/2005 con la quale viene disposto il trasferimento in altra area delle salme e degli arti giacenti nel Campo Centrale Lato Nord-Est del Cimitero urbano ove saranno effettuati lavori di sistemazione; ritenuto opportuno, considerata l'urgenza dei lavori suddetti, procedere all'esumazione degli arti ivi inumati negli anni 1998 - 1999 - 2000 - 2001; invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del Cimitero urbano entro il 31/12/2005 per la successiva sistemazione in altra area.

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che presso la Camera mortuaria del Cimitero di Acqui Terme, a seguito del prescritto turno di rotazione, sono ancora giacenti resti ossei appartenenti alle seguenti persone: Benazzo Agostino 1895 - 1978; Benso Stefano 1891 - 1980; Boccaccio Giovanni 1900 - 1981; Monero Pietro 1901 - 1975; Pronzati Maria 1901 - 1974; Zunino Pietro 1890 - 1975. Rilevato, altresì, che sono ancora giacenti resti ossei appartenenti ai seguenti bambini: Barisone Roberta 1988 - 1988; Carta Vanessa 1994 - 1994; Catalano Antonino 1991 - 1991; Granata Michele 1983 - 1984; Scanu Maria 1982 - 1982; Zappavigna Manuel 1984 - 1984; nonché resti ossei di arti inumati negli anni 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994; dato atto che tali resti saranno depositati nell'ossario comune se, successivamente al termine fissato, coloro che hanno interesse non presentassero regolare domanda per deporli in cellette o colombari; invita le persone interessate a presentarsi entro il 31/12/2005 presso il custode del Cimitero urbano per la tumulazione dei resti mortali, attualmente depositati nelle camere mortuarie, in cellette o colombari.

Offerta AIDO

Acqui T. È pervenuta all'AIDO l'offerta di Euro 50 da parte della madrina Carla Ceste in memoria di Martina Turri. Correzione pubblicazione offerta A.I.D.O. pubblicata il 13 novembre 2005 come da copia giornale allegata: offerta di Euro 70. L'A.I.D.O. Gruppo Comunale "S.Piccinin" ringrazia.

Offerta AV

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a vivere di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 75,00 ricevuta in memoria di Rubba Colla Rina dal condominio "Corallo" casa "A" di Acqui Terme.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Al corso di teologia in seminario

Maria Teresa Camera la carità è possibile

“Perché dedicare un incontro a Madre Camera nell'ambito di un corso di teologia sulla carità?” Don Claudio Doglio, biblista, incaricato dall'Ufficio Catechistico Diocesano di tenere la lezione di lunedì 21 novembre al corso di teologia sul tema della carità, ha iniziato il suo intervento ponendo agli intervenuti questa domanda.

Compito della teologia è esporre e trattare la dottrina; presentare la figura dell'umile contadina ovadese, oggi Serva di Dio, nell'ambito di uno studio teologico comporta quindi il rischio di impostare un discorso di tipo prettamente storico, se non addirittura apologetico. Quelle legame allora tra la dottrina e la figura di questa donna che ha vissuto fino in fondo e con coerenza la sua fede?

La teologia tratta la dottrina, i santi, i testimoni, sono la “prova” della dottrina, nel nostro caso sono segni che indicano che la carità è possibile. In particolare, nel contesto del nostro corso di teologia, la scelta di parlare di una persona vissuta qui tra noi assume ancor più significato. Maria Teresa Camera nasce nel 1818 a San Lorenzo di Ovada sulle colline coltivate a vigneto. La famiglia vive del lavoro della campagna. La vita dura, la povertà, le fatiche nei campi, i sacrifici per mantenere la numerosa famiglia, forgiano il suo carattere di donna coraggiosa e volitiva.

Non si sposa e, nel 1849, lascia San Lorenzo per Ovada, dove imperversano malattie e povertà. Prende in affitto due camere e si dedica alla cura a domicilio degli ammalati, all'assistenza dei moribondi e dei bisognosi.

A lei si uniscono alcune giovani di Molare, di Cassinelle e di Ovada. Nasce così, anche se in forma non ufficiale, una nuova comunità che viene detta delle Teresiane. Le donne vivono nell'ombra e nel silenzio, conoscitissime e stimate soprattutto dagli ultimi della città. Prestano servizio presso il piccolo ospedale di Ovada, successivamente presso quello di Roccagrimalda, diventano guardabriere e cuoche del Seminario di Acqui, aiutano le Madri Pie nei lavori di casa e assistono le madri anziane; lavorano in un panificio come operaie e commesse per guadagnarsi da vivere e per comperare le medicine ai poveri che non hanno di che curarsi. Si recano nelle famiglie, lavano i panni, accudiscono ai bambini orfani di madre, curano gli ammalati, vegliano gli infermi. Vivono attivamente la vita della comunità parrocchiale: ancora oggi qualcuno ricorda le Teresiane quando andavano in Parrocchia per le funzioni.

Nel 1856 Don Tito Borgatta le

inserisce nell'Opera assistenziale “San Tito” da lui fondata, pur rimanendo le Teresiane autonome come gruppo.

Nel 1889 viene nominato Vescovo di Acqui Mons. Giuseppe Marellò. Il nuovo pastore si interessa all'opera di Maria Teresa Camera, in collaborazione col vicario Mons. Pagella redige le costituzioni del nuovo Istituto delle Teresiane che diventeranno le Suore della Pietà. Le stesse costituzioni saranno promulgate nel 1892.

Il 24 marzo 1894, sabato santo, all'età di 76 anni, Maria Teresa rimette nelle mani di Dio la sua vita spesa per tutti i “crocefissi” della terra.

Madre Camera ha incarnato al femminile l'ideale del buon Samaritano del Vangelo. Ha messo la sua sensibilità di donna e di madre al servizio di quella parte dell'umanità che sembrava essere stata tradita dalla vita. Ha profuso tutto il suo coraggio di contadina cresciuta in mezzo a mille difficoltà, per portare sollievo ai derelitti, trovando in essi il senso della propria vita, la ragione della sua speranza che non l'ha mai abbandonata, anche nei momenti più difficili.

Ha vissuto da laica sempre, pur essendo, in cuor suo, consacrata a quel Gesù crocifisso in cui vedeva riflessa i suoi poveri. Ha inventato il volontariato ed il servizio sociale a domicilio. Non ha trovato disdicevole lo stare in mezzo alla gente da semplice donna: le sue seguaci erano suore-operaie per il bene dei loro assistiti. Ha fuggito i facili successi presso i potenti, dedicandosi alle cure di quelli che contavano meno.

È rimasta fedele alla Chiesa di Cristo che ha servito con lealtà e fedeltà affidando la sua opera nelle mani sante del suo Vescovo, Mons. Giuseppe Marellò.

L'opera che Maria Teresa Camera ha lasciato alla Chiesa è la Congregazione delle Figlie di N.S. della Pietà, la cui casa generalizia è attualmente in Asti. Oggi le Suore della Pietà sono presenti in Italia in 10 istituti. Nella nostra diocesi operano ad Ovada dove gestiscono la Casa di riposo “Maria Teresa Camera”, (qui riposano le spoglie della Madre Fondatrice), sono impegnate nell'accoglienza degli extracomunitari, nella vita pastorale parrocchiale e nell'assistenza domiciliare; a Nizza Monferrato gestiscono un'altra casa di riposo e collaborano alla pastorale parrocchiale.

Pur non perdendo di vista il taglio teologico del suo intervento, Don Doglio non ha mancato di far riferimento alla ricerca storica che è stata condotta su Madre Camera, ha accennato al convegno di studi promosso dalle Figlie di N.S. della Pietà nel 1998, ha ricordato il processo diocesano per il riconoscimento dell'eroicità delle sue virtù, ha elencato le fonti alle quali attingere per conoscere meglio la figura di questa donna.

Madre Camera non ha lasciato scritti, si sa di lei attraverso la testimonianza di coloro che con lei hanno vissuto, la sua storia ci è pervenuta grazie a una tradizione da persona a persona, motivata dalla comunicazione di un evento che ha segnato la vita: un evento di carità che si è fatto storia nella figura di una semplice donna di paese. Questo evento ci prova che la carità è possibile, anche oggi, qui, tra noi.

Ufficio Catechistico
Diocesano

Don Angelo Cavallero è tornato al Padre

Un nuovo lutto, gravissimo, per la nostra diocesi, tra le file del nostro clero, per due ottime comunità parrocchiali: San Marzano Oliveto e Moasca, la scomparsa del carissimo ed amato parroco don Angelo Cavallero.

Si è spento martedì 29 novembre 2005 presso l'ospedale di Nizza Monferrato ove era ricoverato da alcune settimane, assistito e curato con ammirabile dedizione.

Esemplare durante tutta la sua vita generosa ed esemplare anche di fronte al dolore ed al mistero della morte, sempre abbandonato alla volontà del Signore, assistito amorevolmente dai suoi familiari, confortato dall'affetto e dalle preghiere dei parrocchiani, sostenuto spiritualmente dalle visite e dalla benedizione di Mons. Vescovo con accanto sempre fraternamente il degnissimo e generoso cappellano dell'ospedale don Giovanni Pesce.

Così vivono e così ritornano al Padre Celeste gli apostoli del Signore, che tutta la vita hanno speso per le anime nella luce della fede, nell'esercizio di una carità senza confini e nella certezza di vivere e di operare sempre nell'amore di Dio.

Don Angelo Cavallero era nato il 2 maggio del 1926 a Quaranti e fu battezzato il 13 maggio 1926, proprio il giorno della prima apparizione della Madonna a Fatima. Da una famiglia tanto ricca di fede, dai principi religiosi tenaci, onesta e laboriosa, come era

Indulgenza plenaria

Per decreto della Penitenzieria Apostolica è concessa ai fedeli l'Indulgenza plenaria l'8 Dicembre del corrente anno, solennità dell'Immacolata Concezione della B. Vergine Maria, quarantesimo anniversario da quando il Servo di Dio Paolo VI, Sommo Pontefice, concluse il Concilio Vaticano II

Il dono dell'Indulgenza plenaria è ottenibile alle solite condizioni: confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni dello stesso Sommo Pontefice, con l'animo totalmente distaccato dall'affetto verso qualunque peccato, nella prossima solennità dell'Immacolata Concezione, dai fedeli, se parteciperanno ad un sacro rito in onore della stessa, o almeno offriranno un'aperta testimonianza di devozione mariana davanti ad una immagine della Madonna Immacolata esposta alla pubblica venerazione, aggiungendo la recita del Padre Nostro e del Credo e una qualche invocazione all'Immacolata (ad es. «Tutta bella sei, Maria, e in te non c'è macchia originale», «Regina, concepita senza peccato originale, prega per noi»). Infine anche i fedeli, impediti per infermità o per altra giusta causa, nel medesimo giorno potranno ottenere lo stesso dono dell'Indulgenza plenaria in casa propria o dovunque si trovino, purché, con l'animo distaccato da ogni peccato e con il proposito di compiere le suddette condizioni, appena sarà loro possibile, si uniscano nello spirito e nel desiderio alle intenzioni del Sommo Pontefice in preghiera alla Madonna Immacolata e recitino il Padre nostro e il Credo.

la famiglia Cavallero, era naturale che sbocciasse una vocazione sacerdotale.

Così il giovane Angelo entrò alunno in Seminario ed iniziò il suo cammino verso il Sacerdozio; venne ordinato il 2 luglio 1950. Visse gli anni del Seminario durante il duro periodo della guerra: si distinse per la bontà del suo animo e la modestia del suo carattere, che lo rendeva amico fraterno di tutti.

Basta scorrere i vari servizi resi in diocesi per capire quanto fosse la sua disponibilità al lavoro e all'obbedienza e come grande la fiducia del Vescovo in don Angelo Cavallero.

Infatti, lo troviamo viceparroco a Ricaldone, poi a Melazzo, ad Altare ed ancora Economo Spirituale a Mioglia, e successivamente a Ferrania ed ancora a Montaldo Bormida. Ovunque e sempre il suo impegno era ammirabile, con tatto e prudenza sistemava ogni cosa e preparava l'arrivo del nuovo parroco.

Il ricordo lasciato nei vari luoghi dal giovane sacerdote don Angelo Cavallero era profondo e indimenticabile. Maturava e si manifestava in lui quello spirito pastorale, quel comportamento amabile, quell'impegno missionario che caratterizzerà tutto il suo apostolato.

Era fatto per essere parroco! Parroco che vuol dire “pastore, maestro, amico, padre, guida, compagno di viaggio, presente e partecipe della vita dei fedeli, condividendo ogni cosa. Proprio: “il farsi tutto a tutti”. Così sarà don Angelo Cavallero quando andrà parroco a Piancastagna, e poi a Toletto e a Cimaferle.

Dal 1° giugno 1978 arciprete a San Marzano Oliveto ed in seguito anche a Moasca. Furono nella sua vita tappe fondamentali, in cui egli profuse i grandi doni del suo animo pastorale, del suo spirito missionario ed ecumenico. Presente in tutte le vicende e manifestazioni, in perfetta armonia con tutti. Convinto sostenitore dell'Ecumenismo si impegnò per realizzarlo nella sua comunità.

Devoto della Madonna, costantemente, inviava, accompagnava e seguiva i parrocchiani nei pellegrinaggi a Lourdes e nelle celebrazioni mariane. I bollettini parrocchiali di San Marzano e di Moasca anche in seguito testimonieranno la sua molteplice attività e la sua partecipazione alla vita non solo religiosa ma anche sociale delle sue popolazioni. Era veramente parroco con tutta l'anima.

Ogni anno partecipava al concorso internazionale dei presepi ad Acqui guadagnandosi encomi e diplomi.

Nella sua generosità era felice di portare di persona al Seminario, alla Mensa della Fraternità ed ad altri enti benefici il dono delle squisite mele di San Marzano.

Era orgoglioso delle sue due comunità: San Marzano e Moasca, della loro storia; come questi due paesi dalle tradizioni gloriose erano e resteranno per sempre memori e unite a lui, con una riconoscenza che non deve tramontare mai.

I funerali si svolgeranno venerdì 2 dicembre 2005 alle ore 10 nella parrocchiale di San Marzano. La salma riposerà poi a Quaranti nella tomba di famiglia. Ma il suo ricordo resterà in tutti noi.

Giovanni Galliano

Colletta aumenta la Carità ringrazia

Dire grazie è un atteggiamento non solo umano ma profondamente cristiano, se Gesù si è lamentato di non averlo ricevuto dai nove dei dieci lebbrosi da lui guariti. Sabato 26 si è svolta la giornata della colletta alimentare anche in diversi centri della nostra diocesi: Acqui Terme, Bistagno, Cassine, Nizza Monferrato e Visone.

Il risultato di tale raccolta è stato altamente positivo, superiore a quello dello scorso anno: si sono raccolti 14.256 kg. di alimenti che verranno distribuiti ai bisognosi della nostra diocesi.

Questo risultato è stato possibile per la generosità di coloro che hanno donato ma anche per la disponibilità meravigliosa di tutti i volontari che in quel giorno hanno voluto testimoniare con un gesto la loro sensibilità sociale e cristiana alla luce dello spirito del nostro anno pastorale che ha come momento di riflessione e di impegno la parola di Gesù: “L'avete fatto a me” (lettera pastorale del Vescovo

diocesano).

È doveroso quindi da parte della Caritas dire un grazie riconoscente a tutti i collaboratori. Vorremmo poterli nominare uno ad uno, cosa impossibile, ma non possiamo non dire un grazie particolare ai vari supermercati: Acqui Terme: Bennet, i tre Di per di, Dico, Giacobbe, i due Gulliver, Lidl, Penny, Punto Sma Due Fontane, Unes; Bistagno: Ekono; Cassine: Conad; Nizza Monferrato: Eurospin, Maxi Sconto, Amico, Gulliver, In's, Penny, Punto Sma; Visone: Negozio Rosella, La Bottega d'Vison, De Alessandri Marco, Il Negozio Ok. Alla sezione alpini di Acqui Terme, alle pubbliche assistenze Croce Bianca e Misericordia e alla Protezione civile.

Alle comunità di Castelnuovo Belbo, San Michele e Bazzana.

Ogni volta che questi prodotti vengono dati alle persone bisognose, ad ogni volontario si può ripetere: “L'avete fatto a me”.

Caritas diocesana

Azione Cattolica e campi scuola

Venerdì 25, alle ore 21, nel salone “Luigi Merlo” del centro diocesano in salita Duomo ad Acqui, si è riunito il Consiglio diocesano di Azione Cattolica, per discutere le problematiche connesse all'organizzazione del servizio dei campi scuola estivi, associativi e diocesani, a Garbaoli.

La crescente domanda di partecipazione ai campi ACR e la ben nota disponibilità degli educatori ed animatori, la più ampia nei cuori e nelle intenzioni, ma ahimè, non infinita nei numeri, ha fatto sorgere alcuni interrogativi importanti sulle modalità di preparazione e organizzazione dei campi.

I giovani, che solitamente si fanno carico della gestione dei campi ACR, hanno trovato solidarietà e spirito di cooperazione nel Settore Adulti. Cercheranno inoltre nuove forze e nuovo sostegno sia da parte degli assistenti, sia all'interno delle parrocchie che da sempre riconoscono, nell'esperienza

di Garbaoli, un momento particolarmente formativo e di crescita spirituale per i propri ragazzi.

Alla luce dei desideri di Mons. Vescovo, ogni sforzo verrà dunque rivolto a rendere questa esperienza accessibile ad un maggior numero di bambini e ragazzi della nostra diocesi, fino a tendere al limite massimo rappresentato dalla finitezza di strutture, numero delle settimane estive possibili, consistenza numerica e qualificata degli educatori.

Il Consiglio Diocesano di Azione Cattolica conferma i principi che da sempre l'AC esprime nella formazione e nel servizio alla diocesi per la costruzione del regno di Dio, indicando, fra le strade da percorrere per fare un passo avanti verso una maggiore capacità di accoglienza dei campi a Garbaoli, la formazione di futuri educatori e il proporre alle parrocchie della nostra diocesi di fare a loro volta un passo avanti nella collaborazione con l'AC.

Vangelo della domenica

Il Vangelo di Marco, il più antico, che si legge nella messa di domenica 4 dicembre, seconda di Avvento, si apre con la presentazione di Giovanni il Battista, il precursore, “una voce che grida nel deserto”.

Preparate la strada

Per il figlio Dio prepara il popolo di Israele, attraverso la predicazione dei profeti. Giovanni, ultimo della serie, continua e conclude questa preparazione, perché il Cristo trovi “un popolo ben disposto”.

“Da sempre la chiesa è impegnata nell'educazione della gioventù, alla quale il concilio riconobbe un'estrema importanza, sia per la sorte dell'uomo che per il progresso sociale. Anche oggi, nell'epoca della comunicazione globale, la comunità ecclesiale avverte tutta l'importanza di un sistema educativo che rispetti il primato dell'uomo come persona, aperta alla verità e al bene” (Benedetto XVI nell'Angelus del 30 ottobre).

La conversione

Giovanni compiva un gesto significativo: il battesimo di conversione, dato a chi, pentito, “confessava i suoi peccati”. Quel gesto esprimeva cioè l'intenzione di “cambiare vita”. Giovanni diceva: “Raddrizzate i suoi sentieri”. Dio non può camminare verso di noi, se gli frapponiamo gli ostacoli del nostro egoismo, se non gli apriamo il cuore, con sentimenti di amore.

Vestito di peli

Del Battista, Marco descrive così il suo abbigliamento “vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi”. Ed aggiunge che quell'uomo austero “si cibava di locuste e di miele selvatico”.

Le folle vengono colpite dalla predicazione del Battista per la coerenza della parola con il suo comportamento di vita. Il modo di vestire e di mangiare aveva pure la sua importanza. La carità rende tutti più credibili.

don Carlo

Appuntamenti diocesani

Martedì 6 – Nei due orari delle 15,30 e 20,30, in Seminario si tiene il corso di Teologia; le lezioni sono tenute da don Ermis Segatti su “Amore cristiano e compassione budista”.

Mercoledì 7 – In Seminario alle ore 9,30 riunione del Consiglio presbiterale diocesano.

Giovedì 8 – Festa liturgica di precetto in onore della Madonna Immacolata.

Sabato 10 – In Seminario alle ore 15, il Vescovo incontra gli insegnanti di religione.

Si è concluso il corso per il matrimonio cristiano

Acqui Terme. Si è concluso domenica 27 con la partecipazione alla santa messa in cattedrale alle ore 10, il corso di preparazione al matrimonio cristiano. Un gruppo veramente encomiabile di giovani fidanzati che ha seguito con attenzione ed interesse gli incontri. Lasciamo alle parole di due coppie di frequentanti il commento: «Nei quattro sabati di novembre appena trascorsi abbiamo avuto un impegno decisivo per il nostro futuro: abbiamo seguito con interesse il corso per i fidanzati, percorrendo, a tappe, un cammino che ci ha aiutato a capire il vero significato del matrimonio cristiano.

Siamo stati validamente guidati dalla luce delle parole sempre appropriate e sinceramente sentite di Mons. Galliano e dalle esperienze vissute di tre coppie di sposi che ci hanno dato consigli pratici di vita quotidiana.

Dopo questa serie di incontri ci sentiamo arricchiti interiormente e più responsabili nella scelta più importante della nostra vita, quella di costruire la nostra famiglia, abbiamo avuto ripetute occasioni di riflettere su temi fondamentali della nostra futura vita insieme: in primo luogo la nuova realtà della coppia (intesa come unione di due persone nella loro totalità), cioè l'acquisizione di un modo di pensare diverso da quello attuale, senza egoismi né insofferenze, che prevede più pazienza e rispetto delle esigenze dell'altro, per la costruzione del bene comune e della felicità di entrambi. Da parte nostra ci sarà sicuramente tutto l'impegno per rendere sempre più forte l'amore che già oggi ci unisce, per crescere come coppia e famiglia cristiana, ma anche per non dimenticarci di chi ci sta intorno, per aprirci agli altri ed esprimere, nel nostro piccolo, la nostra esperienza e la gioia di vivere insieme.

Ancora un grazie riconoscente ai nostri relatori e in particolare modo a Mons. Galliano, che nell'ultima serata ci ha parlato propriamente del matrimonio cristiano leggendo anche, in dettaglio, le for-

mule del rito che il tanto atteso giorno pronunceremo all'altare, davanti al Signore: vi assicuriamo che in quel momento l'emozione è stata forte... forse perché per la prima volta abbiamo sentito che il giorno delle nozze è veramente nel nostro prossimo futuro e che sarà il punto di partenza per il nostro cammino insieme».

Vittorio e Cinzia

«Diciamoci la verità, i corsi prematrimoniali sono comunemente considerati come un passaggio obbligato, una serie di riunioni in cui i futuri sposi sono chiamati a partecipare per conseguire il tanto desiderato attestato di partecipazione: requisito necessario al matrimonio cattolico. La coppia si avvicina a questi appuntamenti senza conoscerne i contenuti, né l'approccio che verrà seguito, cercando di immaginare chi siano gli interlocutori ed i colleghi che vi parteciperanno. Ci si può ritrovare, raggiungendo in macchina il luogo dell'appuntamento, a ripassare i sacramenti risolvendo, con impavidi sforzi memonici, passate lezioni di catechismo per cercare di formare una base, un appiglio a cui aggrapparsi in caso di interrogazioni "a sorpresa".

Ebbene: nulla di tutto ciò. Nelle ultime quattro settimane tutti i sabati sera, abbiamo partecipato al corso prematrimoniale organizzato dalla Diocesi di Acqui Terme e sapientemente condotto da Monsignor Giovanni Galliano con la determinante partecipazione dei coniugi Piroddi, Pistarino e Pizzala.

La nostra è stata una piacevolissima sorpresa per l'alto numero di coppie presenti e per lo spirito, il forte clima di umanità, di convivialità, di simpatia e di professionalità nel quale si è svolto (come non definire "professionisti" coniugi che possono vantare trentacinque anni di matrimonio?).

Il "corso" prematrimoniale si prefigge lo scopo di preparare la coppia cercando di trasmettere le regole base per una serena e duratura convivenza riscoprendo le proprietà ed i

valori fondamentali del matrimonio cristiano. Durante le quattro serate di incontri si sono affrontati molteplici e differenti argomenti attraverso la trattazione di alcune tematiche guida quali la coppia nella società moderna, la sessualità, i figli (il vero e più prezioso tesoro di ogni famiglia). Ad ogni incontro, dopo una relazione di introduzione da parte delle coppie sposate, si apriva, sotto il sapiente pungolo di Don Galliano, una discussione in cui si esprimevano con entusiasmo le proprie impressioni, i propri punti di vista, in cui si raccontava la propria esperienza. È emerso che la pazienza tra i due coniugi è un ingrediente che serve in abbondanza, che il rispetto reciproco è un plastero irrinunciabile e poi sono importanti la fedeltà, l'aiuto e la solidarietà tra i coniugi, la complicità. Ci siamo accorti come ci fossero, tra tutti i partecipanti, idee comuni che certamente derivano da una comune condivisione di valori cristiani che costituiscono, per la coppia, principi irrinunciabili, basi solide su cui formare la futura famiglia. Il colloquio riserva momenti di spiritualità e riflessione profonda, consigli pratici per i futuri sposini ma anche momenti di ilarità e socialità addolciti da un goloso buffet di torte che, in occasione dell'ultimo incontro, sono state preparate dalle future mogli.

Domenica 27 novembre, infine, abbiamo avuto il grande piacere di partecipare alla messa che monsignor Galliano ha voluto dedicare a noi fidanzati e futuri sposi ed abbiamo apprezzato la grande sensibilità di questo Monsignore che si esprime con tanta dolcezza e le cui parole, dirette e profonde poiché dettate dal cuore, piene di fede e di cultura, riescono ad emozionare e a commuovere sintetizzando così il significato del matrimonio: il matrimonio è un "consortium omnis vitae", cioè un consorzio per tutte le cose della vita, la cui essenza è una armoniosa comunione che vive e si rinnova ogni giorno grazie all'Amore, "che vince sempre".

Carlo e Cinzia Alessandra

Incontri parrocchia del Duomo

Conoscere Gesù attraverso il Vangelo di San Marco

Ancora domenica 4 dicembre e domenica 11 dicembre, nella sala di via Verdi 5, alle ore 16 continuano gli incontri-lezioni sul Vangelo di San Marco tenute con una profondità e chiarezza ammirevoli dal prof. Francesco Sommovigo. È un vero dono di Avvento in preparazione al Natale.

Assemblea parrocchiale sulla "Lettera pastorale" del Vescovo per l'anno 2005-2006 sulla carità

Domenica 18 dicembre alle ore 16 nell'Auditorium di San Guido in piazza Duomo Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi illustrerà la sua "Lettera pastorale" così opportuna e pertinente sulla carità: "l'avete fatto a me... Venite, benedetti del padre mio". Sono invitate tutte le persone di buona volontà, chi vuole lavorare nel "Volontariato" chi fa parte delle Opere Vincenziane, gli appartenenti all'Azione Cattolica, ai vari gruppi parrocchiali, alle "Equipes Notre Dame" e ai movimenti sociali, a tutti gli italiani.

Festività dell'Immacolata

Preceduta dalla Novena che si celebrerà in cripta con il rosario alle 17,30 e con la santa messa (omelia e canti mariani) giovedì 8 dicembre si celebrerà la bella ed attesa festa dell'Immacolata.

Alle messe delle ore 10 e delle ore 18 si rinnoverà nella preghiera "L'affidamento al cuore immacolato di Maria".

Incontro coi genitori sulla scuola parrocchiale di catechismo

Martedì 6 dicembre alle ore 20,30 incontro nell'Auditorium San Guido, piazza Duomo, coi genitori dei ragazzi e delle ragazze che si preparano alla messa di Prima Comunione. Martedì 13 dicembre alle ore 20,30 sempre nell'Auditorium San Guido coi genitori dei giovani che si preparano alla Cresima. Giovedì 15 dicembre ore 20,30 coi genitori dei giovani delle terze, quarte e quinte elementari e Prima Media sulle problematiche dei nostri giovani.

N.B. Il parroco conta sulla sensibilità, sul senso di responsabilità e sulla collaborazione delle famiglie.

Il parroco
Mons. G. Galliano

Unitre acquese interessanti lezioni

Acqui Terme. Lunedì 21 novembre per la sezione Medicina e Benessere, il prof. Gianfranco Ghiazza ha affrontato il tema delle cure palliative. Sono queste le cure di fine di vita, cioè l'assistenza al malato terminale, quando la moderna medicina del "guarire" ha esaurito tutte le possibilità di cura e controllo della malattia; in questi casi è necessario modificare l'approccio al malato: bisogna "prendersi cura" del malato terminale in modo globale per aiutarlo a vivere alleviando la sofferenza in senso ampio: dolore fisico, ansia, angoscia, grave disagio psicologico, sofferenza spirituale e dolore sociale. Ogni gesto, ogni azione volta ad aiutare il paziente deve essere compiuta nel rispetto della sua volontà e nel mantenimento della dignità dell'individuo. Dove ci si può prendere cura dei malati terminali? L'ospedale tradizionale non rappresenta l'ambiente idoneo, in quanto non preparato a questo tipo di assistenza. Ideale è l'assistenza domiciliare che vede oltre alla presenza dei familiari un gruppo di figure professionali adeguatamente preparate (medico di famiglia, esperto di cure palliative, infermieri professionali, psicologi, assistenti sanitari e volontari).

Altri luoghi idonei sono le case di riposo e le RSA, dove, nei confronti dei malati si può agire sul controllo del dolore, sulla nausea, la difficoltà di respiro, la mancanza di ap-

petito, la stanchezza cronica.

L'argomento in questione ha suscitato notevole interesse fra gli ascoltatori che hanno rivolto al prof. Ghiazza numerose domande, a cui ha risposto con la competenza, professionalità e umanità che lo contraddistinguono; ha concluso che "un malato terminale non è una persona che sta morendo, ma una persona che sta vivendo e ha diritto di vivere con dignità e senza dolore". Lunedì 28 il dott. Marco Orsi, ha trattato l'argomento delle acque partendo dalle caratteristiche chimico-fisiche della molecola dell'acqua, (cenni storici sullo studio della molecola per poi proseguire con i concetti di densità, capillarità...), in seguito si è affrontato l'argomento del ciclo dell'acqua (acque atmosferiche) delle acque superficiali, con la spiegazione di alcuni concetti come la dissalazione, e alcuni problemi tra cui le esondazioni, analizzando attraverso l'uso di immagini il corso di diversi fiumi, e la morfologia fluviale (terrazzi, meandri...). Infine si è trattato il concetto di acque sotterranee e in particolare il concetto di falda. La prossima lezione di lunedì 5 dicembre vedrà dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Maurizio Mondavio (S.MeB) trattare il tema "Reumatologia" e dalle 16.30 alle 17.30 il dott. Gianluigi Bovio della Torre (S.CeT) parlare de "L'archivio storico del Comune di Acqui Terme e i suoi fondi aggregati".

Adotta un affresco

Acqui Terme. Continua il suo cammino il Progetto Unitre "Adotta un affresco" che sta per conseguire un importante traguardo. Il direttivo dell'Unitre ringrazia per i nuovi contributi la GE. FIN. s.r.l. Generale Finanziaria di Acqui Terme e il prof. Geo Pistarino.

L'Unitre informa che, grazie anche a persone molto generose come il prof. Pistarino, è prevedibile che il restauro conservativo della piccola pittura murale sia avviato già in primavera.

Il consiglio direttivo dell'Unitre sta anche lavorando perché l'intervento di restauro sia adeguatamente documentato magari attraverso la realizzazione di una piccola pubblicazione che illustri le motivazioni che hanno reso possibile questa iniziativa. A questo proposito, considerato anche che l'interesse nei riguardi della piccola pittura murale ha fatto maturare un interessante dibattito circa l'effettiva iconografia della figura del Santo, l'Unitre coglie l'occasione per chiedere un contributo al prof. Geo Pistarino, stimato esperto della storia della nostra Città.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Da parte del Centro sinistra

Una interrogazione su orario parrucchieri

Acqui Terme. Un'interrogazione sulla variazione del regolamento di apertura degli esercizi di parrucchiere ed estetista è stata presentata dai consiglieri comunali Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e Domeni-

co Ivaldi:

«Considerato che numerosi cittadini si sono rivolti ai sottoscritti consiglieri comunali per avere notizie in merito alle ipotesi di variazione del regolamento di apertura degli esercizi dediti all'attività di parrucchiere ed estetista.

Considerato che l'attuale regolamento - che prevede la chiusura nei giorni di domenica, lunedì e festivi - è stato approvato da poco tempo.

Considerato che tale regolamento è risultato del concorso e del consenso dei rappresentanti delle categorie interessate.

Ritenendo che evidenti motivi etici e sociali rendono opportuno prevedere il riposo nei giorni festivi per gli operatori del settore.

Chiedono: se corrisponde a verità l'affermazione in base alla quale sarebbe intenzione del sindaco procedere alla variazione di orario di apertura, modificando il divieto attualmente vigente di apertura nei giorni di domenica, lunedì e festivi; se corrisponde al vero l'affermazione in base alla quale sarebbe intenzione del sindaco mantenere il divieto di apertura nei giorni di domenica, lunedì e festivi limitatamente agli esercizi di parrucchiere.

In tal caso: quali fatti nuovi di carattere generale e quali motivazioni hanno indotto l'amministrazione a rivedere il regolamento degli orari o a ipotizzare deroghe significative all'attuale regolamento.

Invitano in ogni caso il Sindaco e l'Amministrazione ad evitare che interessi particolari o addirittura di singole persone prevalgano su quelli generali e sull'ordinato gestione della cosa pubblica».

Nuovo negozio in piazza San Guido 10

Irene acconciature e i bimbi giocano



Acqui Terme. Sabato 26 novembre, alle 17, è stato inaugurato, in piazza San Guido 10, il nuovo locale "Irene... acconciature".

Un negozio di acconciature per capelli sia per uomo che per bambino.

La simpatica e brava Irene, oltre ad una seria professionalità, mette a disposizione la propria gentilezza, come

non ha mancato di sottolineare, nelle parole inaugurali, mons. Giovanni Galliano.

Da sottolineare che all'interno del negozio c'è anche una sala attrezzata con giochi per bambini.

Insomma un taglio di capelli può anche diventare occasione di svago e di divertimento per la clientela più giovane.

Inaugurato in via Giacomo Bove 15

A "Tessil Casa" tante idee regalo



Acqui Terme. Grandi marche, tanti articoli, ottime occasioni per le idee regalo per il prossimo Natale. Tutto questo nel nuovo "Tessil casa" inaugurato sabato scorso 26 novembre, alle ore 16 in via Giacomo Bove 15. Le parole appropriate di mons. Giovanni Galliano hanno sottolineato la specificità del nuovo negozio in cui si possono trovare originali addobbi natalizi; completi letto, trapunte, coperte di lana, plaids per camere matrimoniali, da ragazzi e bambini. Inoltre molto interessanti gli esclusivi coordinati e accessori in tessuto per la cucina, le spugne per il bagno, in un'ampia gamma di colori. La possibilità di effettuare liste nozze è un motivo in più per tenere presente "Tessil Casa", al cui interno prosegue la promozione sui capi di abbigliamento da 0 a 16 mesi. L'entrata è libera.

Attività Circolo Ferrari

Acqui Terme. Venerdì 2 dicembre presso la sede del Circolo Ferrari in Via XX Settembre 10 ad Acqui Terme, il prof. Carlo Prosperi terrà una conferenza sul tema "Che cos'è la poesia".

L'ingresso è libero e aperto a tutti. Al termine, un momento conviviale concluderà l'incontro. Domenica 4 dicembre alle ore 15,30 nella sede del Circolo, l'editore Antonio Zollino presenterà le opere letterarie di quattro diversi autori: Giuseppe Piana "Critica cristiana alla storia moderna"; Graziella Scarso "Poesie"; Bruna Carlevaro

Sbisà "Svolte di vita"; Beppe Buffa "Breviario del caminetto". Si ricorda che proseguono le iscrizioni ai Corsi promossi dal Circolo.

Quello di Calligrafia sarà curato dall'insegnante Orietta Gallo, mentre il corso di Acquerello sarà condotto dalla Armanda Zanini diplomata all'Accademia di Belle Arti di Firenze e all'Università Internazionale dell'Arte di Firenze. Le iscrizioni saranno possibili sino a fine dicembre 2005. Chi desiderasse iscriversi o richiedere informazioni può telefonare al n° 0144320820.

Scuola alberghiera

Acqui Terme. Il consigliere comunale Domenico Ivaldi ha presentato la seguente interrogazione: «Valutata la situazione sofferente in cui versa da tempo la Scuola Alberghiera cittadina, grazie a vicissitudini, lentezze decisionali ed altri fattori non ben quantificabili, considerando la necessità di interventi urgenti di natura economica con idee innovative, meticolose e responsabili, temendo l'aggravarsi della criticità esistente, in vista di scadenze temporali precise per presentazioni corsi, individuazioni di professionalità e programmazioni in genere per l'anno a venire, interroga a risposta scritta la S.V. per sapere se è intenzione dell'ill.mo sig. Sindaco, dell'ill.mo ass. alle Finanze, dell'ill.mo Direttore Generale e della Giunta tutta, agire tempestivamente in una logica di risultato, tenendo conto dell'ambiente circostante e restando al di sopra di eventuali considerazioni di parte, onde attivare collaborazioni ed aperture a nuovi soci, in tempi brevi, nell'indifferibile intento di salvaguardare e migliorare l'efficienza dell'istituto, allo scopo di consolidarne la stabilità e fornire figure professionali per l'inserimento nelle realtà locali».

Only ne

Vi aspettiamo con tantissime idee regalo, decorazioni, candele, oggettistica natalizia ed altro ancora...

Tutto ad 1 €uro
Visitateci!



C.so Bagni 134
Acqui Terme
tel. 0144 56660

Aperto la domenica pomeriggio

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

PERCHÈ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Su dvd e videocassetta

Giovanni Monevi e la sua bottega

Acqui Terme. «Giovanni Monevi e la sua bottega». È il titolo delle opere che fanno parte del Dvd che la Pro-Loco Acqui Terme pubblica in occasione del Natale 2005.

Si tratta di un'occasione per rileggere le Natività nei dipinti del pittore visonese (1637/1714) presenti in molte chiese della Diocesi di Acqui. Le immagini per Dvd e videocassette sono state realizzate da Lorenzo Zucchetto e Raffaele Marchese, persone qualificate nel settore degli audiovisivi.

I testi e i commenti dell'opera sono stati affidati, ed eseguiti in modo impareggiabile, dal professor Arturo Vercellino, con allestimento e grafica di Carlo Traversa e del presidente dell'associazione promotoristica acquese, Lino Malfatto. Il commento musicale è stato effettuato dal compositore Lino Zucchetto.

A Natale del 2004 la raccolta delle Natività dipinte in Diocesi da pittori acquisi nel corso dei secoli era iniziata con la realizzazione di un Dvd e una videocassetta dedicata a Pietro Ivaldi detto il Muto. Tanto i Dvd quanto le videocassette sono attualmente in ristampa.

Le richieste sono state nettamente superiori a quante pubblicate, segno di un notevole interesse per le produzioni realizzate dalla Pro-Loco Acqui Terme e attuate dal Centro di produzioni audiovisive.

«Tra i suoi illustri figli, Visone può vantare un pittore di straordinario talento, Giovanni Monevi.

Non sono tante le notizie su questo personaggio, che dopo avere compiuto studi umanistici ad Acqui e Torino, fu



mandato, come dice il Della Valle, dai genitori, "intenti a sviluppare la sua naturale inclinazione al disegno", a studiare a Roma sotto la direzione del viterbese Giovan Francesco Romanelli, pittore cresciuto artisticamente alla bottega di Pietro da Cortona, che, fin dall'inizio della sua attività, tende ad una formula di compromesso tra il gusto del maestro e quello più moderato del Reni e del Domenichino», ha sottolineato Vercellino.

Quest'ultimo ha anche ricordato che tra i dipinti acquisi di Giovanni Monevi spiccano quelli del Duomo e, nel chiostro della chiesa di San Francesco, si ricorda un ciclo di affreschi con la vita del Santo.

Opere sono presenti nelle chiese di Visone, Morsasco, Loazzolo, Mombaldone, Cesosole, Castelnuovo Bormida, Ponzone ed in altri paesi.

I Dvd e le videocassette saranno in distribuzione da sabato 10 dicembre e durante l'iter della tradizionale Esposizione internazionale del presepio in programma nella Expo Kaimano di via Maggiorino Ferraris.

C.R.

Club house commerciale

Chioschi multimediali e sito internet

Acqui Terme. Attivi, dalle 9,30 di giovedì 1° dicembre, giorno dell'inaugurazione, i chioschi multimediali ed il sito internet delle Club house commerciali che si trovano ai lati delle porte situate in città. Un ulteriore, importante passo, come sottolineato dall'assessore al Commercio ed alle attività produttive, Daniele Ristorto, «nella creazione della CHC - Club House Commerciale - il cui scopo è quello di fare delle attività cittadine un centro commerciale naturale che realizzi sinergie tra i suoi caratteri e specificità attraverso un servizio ai commercianti, ai cittadini ed ai turisti, rispondendo alle esigenze di una società avanzata».

Dal 1° dicembre sarà, quindi, possibile usufruire del collegamento informatico che consentirà di cercare gli esercizi commerciali, gli alberghi, i ristoranti, i bar, le attività di parrucchiere, estetista, agenzie di viaggio, ecc. che hanno aderito all'iniziativa. Il tutto per tipologia dei prodotti venduti e dei servizi offerti, ma anche per conoscerne ubicazione, orari e ogni altra informazione utile. Un sistema moderno, al servizio del pubblico, per rendere più veloci gli acquisti, effettuare prenotazioni ed utilizzare in modo efficiente tutti i servizi. Inoltre i chioschi sono dotati di collegamento telefonico con l'ufficio di promozione turistica e con l'ufficio commercio.

Sarà anche attivo il sito Internet www.acquistacqui.it, che darà la possibilità di accedere, da casa, alle informazioni relative alle attività cittadine, per organizzare al meglio il proprio tempo, individuando offerte, promozioni, servizi proposti e scoprendo



aspetti nuovi e particolari degli esercizi cittadini che la fretta di tutti i giorni impedisce di cogliere. Il sito sarà anche raggiungibile da quello ufficiale del Comune: www.comuneacqui.com

L'inserimento delle attività nel sito è assolutamente gratuito e già numerosi esercizi hanno dato la loro adesione. L'Amministrazione Comunale, con l'iniziativa, intende sviluppare e promuovere i prodotti, della storia, della cultura e delle realtà locali, ma anche realizzare progetti adeguati al terzo secolo e appropriati a conferire ad Acqui Terme un'impronta moderna, dimostrando, ancora una volta, lo spiccato senso per l'innovazione tecnologica della nostra città.

C.R.

Giovedì 1° dicembre

Primo incontro per il distretto termale

Acqui Terme. Giovedì 1 dicembre si svolge a palazzo Robellini, il primo incontro per definire le linee preliminari di quello che vorrebbe costituirsi come un "Distretto Termale". Tale idea si sostanzia nella volontà di mutare l'assetto organizzativo, produttivo-imprenditoriale e promozionale tipico dei distretti industriali, modificandolo e ripensandolo a partire dall'"oggetto" Terme. Il Comune di Acqui Terme, d'intesa con le Terme di Acqui S.p.A., ha invitato a partecipare a detta riunione tutti i rappresentanti degli Enti e Associazioni gravitanti sul territorio che potrebbero essere interessati allo sviluppo di un Distretto Termale. Partecipano quindi al Tavolo di concertazione la Provincia di Alessandria, la Camera di Commercio di Alessandria, i Sindaci di tutti i Comuni centro-zona della provincia, insieme ai Sindaci

dei Comuni di Nizza Monferrato, Canelli e Santo Stefano Belbo, uniti al Comune acquese nel "Distretto del Benessere", Fondazioni delle banche Cassa di Risparmio di Alessandria e Cassa di Risparmio di Torino, l'Unione Industriale della Provincia di Alessandria, l'A.P.I. di Alessandria, l'Alexalla, tutte le Rappresentanze sindacali e le Associazioni di categoria di Alessandria e Acqui Terme, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la Comunità Collinare Alto Monferrato Acquese, l'Associazione Albergatori di Acqui, e le Associazioni Ristoratori dell'Acquese e l'Enoteca Regionale di Acqui Terme. Finalità del progetto è quella di promuovere il nostro territorio e le sue eccellenze al di fuori del confine regionale, propiziando in questo modo anche rilevanti ricadute economiche ed occupazionali.

Iter n.4 sul canto della chiesa acquese

Acqui Terme. Venerdì 9 dicembre, alle ore 21, presso la Chiesa di San Francesco, Giacomo Baroffio (gregoriano, conosciuto in tutta Europa per i suoi studi, in passato direttore del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, oggi docente di musica medievale presso l'Università di Pavia, nella sede della Scuola di Paleografia Musicale di Cremona) e Anastasia Kim (ricercatrice, direttore del complesso vocale "Sorores" di Cremona) presenteranno il quarto numero della rivista ITER, dal titolo *La sobria ebbrezza dello spirito*, dedicato interamente al canto della chiesa delle origini e alla tradizione - non solo monodica, ma anche polifonica - dell'antico repertorio acquese.

Il volumetto raccoglie gli atti del convegno cui contribuirono, in data 10 luglio 2004, in occasione del Millenario di San Guido, Leandra Scappaticci, Giacomo Baroffio e Rodobaldo Tibaldi.

Alla rivista (da inizio dicembre già disponibile nelle edicole, sempre al prezzo di euro nove) è allegato come strenna un CD musicale, registrato ad Acqui (presso l'Addolorata, in occasione del concerto del 10 luglio 2004) di cui sono stati interpreti lo stesso Giacomo Baroffio e il gruppo vocale cremonese.

L'incontro è organizzato dalla Diocesi di Acqui, dal Municipio e dalla casa editrice Impressioni Grafiche.

Saranno a disposizione del Comune per una mostra

Le pergamene di San Guido

Acqui Terme. La Biblioteca Apostolica Vaticana, si sarebbe dichiarata disponibile a mettere a disposizione del Comune di Acqui Terme le numerose pergamene autografe di San Guido che si trovano esposte nella medesima Biblioteca.

Le pergamene serviranno per allestire una mostra in cui i documenti originali, recanti sottoscrizione autografa, saranno affiancati da altri documenti coevi e da accurate didascalie, che illustreranno i testi esposti, presentando, nel contempo, uno spaccato storico della vita politica e amministrativa della città termale.

L'iniziativa comporterà la realizzazione di due eventi dedicati uno alla discussione scientifica dei temi della mostra, l'altro di taglio divulgativo, destinato alle scuole cittadine e ad un pubblico più vasto.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, attraverso la soprintendente Marina Sapelli Scagni, ha rilasciato parere favorevole all'esposizione delle preziose pergamene.

L'idea della importante manifestazione culturale che l'amministrazione comunale ha deciso di realizzare deriva dal considerevole interesse di pubblico registrato dalle iniziative promosse e sostenute dal Comune, in collaborazione con la Diocesi di Acqui, in

occasione delle celebrazioni per il millenario della nascita di San Guido (1004-2004), Santo patrono della città. E anche l'attenzione dimostrata dagli acquisi riguardo al culto di San Guido che l'amministrazione comunale ha avvalorata l'idea di proseguire tale arco di manifestazioni con un evento culturale particolarmente significativo per la città, per l'acquese e per la diocesi.

Riceviamo e pubblichiamo

Non chiudete il baby parking

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Siamo un gruppo di mamme veramente entusiaste del servizio che il Comune ha messo a disposizione per tutti i bambini della nostra città e non solo. Nella piazza della Caserma, quest'allegria struttura circondata e delimitata da una semplice staccionata "fiabesca", dà la sensazione di serenità, di allegria perché annuncia a tutti coloro che si limitano a parcheggiare l'auto, che lì ci sono dei bambini che giocano. Tanti genitori hanno fruito di questo servizio ottimamente gestito da Marco, Federica, e Mary, tre ragazzi, non solo preparati alle esigenze infantili, ma disponibili, pazienti ad intrattenere i bambini in attività programmate, mirate e soprattutto divertenti tanto che... tutti vogliono tornare volentieri! (i bambini non sono oggetti si affeziono alle persone perciò non si può cambiare).

Ora, come sempre da un po' di anni a questa parte, tutte le opere positive del nostro Comune si riducono in veri e propri miracoli: il baby parking non avrà più gli aiuti per proseguire. Perché? Chiediamo: non si può rinunciare a qualche festone natalizio (tra l'altro usato e poco ornamentale) o a qualche fuoco d'artificio ed aiutare questi ragazzi? (chiedono solo di lavorare). Non scuiamo questo piccolo luogo di allegria, lasciamo che almeno i bambini abbiano il loro "posticino di incontro", visto che già i nostri ragazzi non sanno dove ritrovarsi! Preghiamo il Sindaco e tutta la Giunta a pensare almeno una volta ai piccoli acquisi (loro non votano ancora ma noi sì).

Lasciamo aperto il baby parking. W Lo Scarabocchio P.S. Avremmo piacere di ricevere risposta scritta su questo giornale grazie!».

Segue la firma

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051



D&G
DOLCE & GABBANA
TIME

MARIA CRISTINA
STERLING

GLYCINE
SWISS

FLASSE
ALVIERO MARTINI

NIKE
TIMING



Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 4 dicembre - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Gio. 8 dicembre** - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **EDICOLE dom. 4 dicembre** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Gio. 8 dicembre** - tutte aperte solo al mattino. **FARMACIE da venerdì 2 a venerdì 9** - ven. 2 Bollente; sab. 3 Cignoli, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 4 Cignoli; lun. 5 Caponnetto; mar. 6 Cignoli; mer. 7 Terme; gio. 8 Bollente; ven. 9 Albertini.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 323359. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

Stato civile

Morti: Angela Notte, Alearo Battiloro, Teresina Barisone, Angela Giovanna Galliano, Enzo Franco Bonelli, Maria Giuseppina Molinari.

Ci scrive l'Oftal diocesana

La 1ª Notte bianca successo di solidarietà

Acqui Terme. Ci scrive l'Oftal diocesana a proposito della manifestazione benefica "Raviola no stop":

«L'iniziativa promossa dall'Oftal (Opera Federativa Trasporto Malati a Lourdes) ha visto la partecipazione di numerose realtà imprenditoriali ed associative, soprattutto artigiane. Un successo di pubblico per la sfilata di moda dell'associazione Ariel, la Confartigianato, con Anna Lepato ed Angelo Tardito, ha potuto constatare il successo dell'impegno solidale manifestato, verificando la calca per lo show dei parrucchieri organizzato da Chicca e dalle migliaia di persone che hanno visitato le attività economiche presenti da loro predisposte. Ma il gradimento della gente, della folla che ha onorato la manifestazione è stato per tutto, per i giochi elettronici di Digital Point, per le dimostrazioni di danza, ginniche e sportive delle palestre acquisi per la "Notte Bianca" caratterizzata dalla musica degli "Ohmoma", per la domenica dedicata alle famiglie, con il mercatino dei Bambini. L'Oftal

è grata a tutti coloro che hanno permesso questo successo incredibile, ai nostri volontari, ai dirigenti ma soprattutto ad alcune persone, non appartenenti alla nostra organizzazione, che hanno contribuito con 30 ore di "servizio continuativo" senza mai fermarsi a rendere possibile questo risultato, grazie a Elda, Mariuccia, Nando, Claudio, Sergio e soprattutto a Mario che di ore ne ha fatte ben di più e ai tanti altri che hanno lavorato in allegria consapevoli di fare del bene. Grazie ai molti che hanno offerto prodotti e denaro. La nostra gratitudine va al Sindaco per i locali e l'aiuto tangibile che ha contraddistinto positivamente l'amministrazione agli organi di stampa, ma soprattutto alle televisioni e radio private che hanno amplificato il messaggio solidale senza nulla chiedere.

La riconoscenza in particolare a sua eccellenza Mons. Pier Giorgio Micchiardi per la presenza e a Monsignor Giovanni Galliano, che ci ha sostenuti e guidati non solo idealmente anche in questa speciale occasione.

"Il Melograno" creatura dell'O.A.M.I.

Acqui Terme. I ragazzi diversamente abili che abitano e frequentano il Centro O.A.M.I. San Giuseppe, hanno deciso di dimostrare a tutti quanto valgono e siano in grado di fare.

Ogni giorno, affiancati da operatori e volontari infaticabili di alta professionalità e ricchi di tanta pazienza e amore, ognuno di loro tira fuori il meglio di sé quindi crea e opera secondo le proprie capacità. Il loro lavoro li rende fieri e felici e sentono il bisogno di condividere con i cittadini questi loro sentimenti. Per questo hanno voluto e gestiscono un negozietto, in via Mariscotti 13, in Acqui Terme, dove hanno esposto i loro "piccoli capolavori". Lo hanno chiamato "Il melograno" perché si sentono i piccoli chicchi che hanno bisogno di collaborazione per dare la giusta coesione per formare il frutto.

Gli acquisti permetteranno loro di continuare a rifornirsi del materiale e delle attrezzature necessarie per lavorare. Il negozietto è aperto il martedì, venerdì e sabato dalle ore 9,30-11,30. Si ringrazia chi collabora a questa iniziativa: Immagine Equipe, La Mela Verde, Chalis.

Da 60 anni in seminario

Una medaglia per suor Maria Turco



Mercoledì 23 novembre alla presenza del vescovo e di numerosi sacerdoti riuniti per la festa patronale del seminario, sono stati festeggiati i sessant'anni di servizio continuativo in seminario di suor Maria Turco. Circondata dalle consorelle dell'ordine delle suore dell'Immacolata di Molare, suor Maria ha ascoltato con commozione le parole di mons. Giovanni Galliano che ha sottolineato la preziosa presenza delle suore dell'Immacolata di Molare in seminario, alla casa del clero ed in varie altre opere diocesane. A suor Maria, in seminario dal dicembre del 1945, è stato attribuito il riconoscimento, concretizzato in medaglia, *Pro Ecclesia et Pontifice*.

L'avventura scout

Il 15 novembre la Commissione Parlamentare per l'infanzia ha assegnato allo scoutismo mondiale World Association of Guides and Girl Scout (WAGGGS) e alla World Organization of the Scout Movement (WOSM) il Premio Parlamentare per l'infanzia 2005, quale riconoscimento dell'azione educativa svolta a favore dei bambini, dei ragazzi, e degli adolescenti nel mondo. Le due associazioni sono quelle a cui fanno capi tutti i movimenti scout di tutti i paesi. Il Premio in oggetto è assegnato ogni anno dalla Commissione Parlamentare a diverse personalità che si siano distinte, in campo nazionale o internazionale per la loro azione a favore dell'infanzia ed in particolare per il sostegno, la tutela e la promozione dei diritti dei bambini, degli adolescenti, dei giovani la cerimonia della consegna del Premio è avvenuta in Roma, Palazzo Montecitorio, il 20 novembre.

La Commissione, composta da Deputati e Senatori appartenenti a tutte le forze politiche presenti in Parlamento, è un organismo espressione del potere legislativo e non del potere esecutivo, ciò le conferisce un carattere di assoluta indipendenza.

Al castello di Racconigi con l'Unitre

Acqui Terme. Il Castello di Racconigi ripropone anche per quest'anno le *Slow visit* per i mesi di aprile, maggio, giugno, luglio 2006. Le *Slow visit* sono pensate per piccoli gruppi di visitatori e rappresentano un modo nuovo di scoprire il Castello di Racconigi attraverso il racconto delle storie dei personaggi che lo hanno abitato.

Le sale della residenza ogni venerdì e sabato pomeriggio, dalle 15 alle 18 circa, vengono percorse con un ritmo più lento, per apprezzare gli aspetti che più sollecitano l'interesse e la curiosità del pubblico, ma anche più informale per coinvolgere il visitatore e per farlo sentire come a casa propria. Nel corso della visita sono presenti dei momenti di pausa nei salotti o sulle terrazze durante i quali vengono offerti, a seconda della stagione, un the con i biscotti tipici di Racconigi, l'aperitivo o una rustica merenda. Il valore principale dell'iniziativa sta nell'indirizzare il pubblico a un approccio ad un museo che non si identifichi nella logica della visita "mordi e fuggi", che lascia solo una superficiale emozione, ma, al contrario, introduce il principio che un museo va goduto lentamente e i visitatori curati e coccolati. Per la *slow visit* è obbligatoria la prenotazione, i gruppi possono essere composti da un minimo di 10 persone ad un massimo di 50 persone.

Il costo è di 10 euro, 5 euro per i minori di 18 anni, per gli over 65 e per coloro che possiedono l'abbonamento musei.

Chi fosse interessato può dare la propria adesione alla Segreteria Unitre (0144.323990; email: arch.abcaldini@email.it) o alle prof. Barbato e Norese ogni lunedì pomeriggio durante le ore di lezione.

Il Premio è stato ritirato dal Presidente del Comitato Mondiale WAGGGS e dal vice-Presidente del Comitato Mondiale WOSM.

Va ricordato che l'Italia è rappresentata a livello mondiale dalla Federazione Italiana dello Scoutismo (FEI) che riunisce nello spirito della Legge e della Promessa scout i due movimenti scout riconosciuti dagli Organismi Mondiali, essi sono il Corpo Nazionale Giovani Esploratori Italiani, (CNGEI) che conta circa 12.000 iscritti e l'Associazione Guide e Scout Italiani, (AGESCI) che conta circa 180.000 iscritti, è da tenere presente che i movimenti scout in Italia sono molti di più, per menzionarne solo altri due citiamo la Federscout e gli Scout d'Europa l'Assoraid.

Queste righe riportano la notizia di un evento che è motivo di gran soddisfazione per tutti quei capi che hanno dedicato, e dedicano, la loro vita agli ideali più nobili dello Scoutismo alla sua Legge.

Personalmente mi ritornano alla mente quei Capi, Rovers e Scolte che prestarono soccorsi nelle zone disastrate del Vajont, a Firenze immediatamente dopo la devastante alluvione, nel Belice e in Irpinia dopo il terremoto, ma anche alle lunghe stagioni d'impegno in Albania e Kosovo per portare un sorriso sul volto di tanti bambini provati dalla follia più grande che possano fare i padri, la guerra. Ed in ultimo, ma solo per fatto temporale, la sperimentazione, effettuata dagli scout della Campania, di un campo scout sull'isola di Nisida durato tutta la stagione estiva per consentire ai giovani ospiti reclusi di vivere un'esperienza del tutto nuova.

Tutto quanto detto significa che per tutti noi, giovani capi e capi che sono giovani da più tempo, scatta una molla in più per meglio operare, perfezionando il nostro fare con la partecipazione ai campi scuola che vengono predisposti dall'Associazione in cui operiamo, cercando di operare nelle strutture associative, in somma a rimbocarsi ancor di più le maniche e fare sempre di più del proprio meglio.

Nel piccolo mondo del nostro Gruppo vale sempre la frase che ogni tanto ci rammenta il nostro attuale Capo gruppo, "non dite che siamo pochi, dite solo che siamo" e a noi tutti basta. I ragazzi del Reparto (12-16 anni) si sono lanciati in un'impresa di cucina che potrebbe comportare anche il raggiungimento di una "Specialità" con un risvolto d'autofinanziamento pertanto tutti i genitori sono invitati alla cena che è incorso d'organizzazione per sabato 3 dicembre alle ore 20 presso l'Istituto S.Spirito in Acqui Terme. Necessita la prenotazione entro le 13 del 3 dicembre (Laura 340-7168126 e/o Andrea 329-7412183), il menù è unico e consiste in, tagliatelle al sugo, salsicce, patate fritte, crostata, caffè, il tutto preparato da valenti chef di alto bordo, tutti sono invitati, genitori, amici, amici degli amici, lupetti rover e scolte, nonché i capi, ex scout (semel scout, semper scout). Solo dopo si accetteranno critiche e consigli gratuiti. **un vecchio scout**



SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Goslino Piero

Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Si conclude venerdì 2 dicembre

Ciclo di colloqui dall'antichità al medioevo

Acqui Terme. Il ciclo di conferenze "Dall'Antichità al Medioevo - Colloqui 2005", organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, si conclude venerdì 2 dicembre alle ore 21, con una dissertazione riguardante "Gli affreschi votivi delle chiese di Nostra Signora del Carmine" ad Incisa e di Sant'Antonio Abate a Mombaruzzo.



Nel precedente appuntamento, la sezione Statiella ha avuto l'onore di ospitare la Soprintendente ai Beni Archeologici del Piemonte, dottoressa Marina Sapelli Ragni che ha illustrato ad un folto pubblico il progetto museale relativo al Museo Nazionale Romano al quale, prima dell'insediamento nell'attuale carica, ha concorso. La grande efficacia della soluzione adottata per l'importante polo museale romano (uno dei maggiori al mondo), articolato nelle quattro sedi di Palazzo Massimo, delle Terme di Diocleziano, di Palazzo Altemps e della Crypta Balbi, potrebbe - come è stato prospettato dalla relatrice - costituire un modello anche per realtà "minori", come quella acquese. L'ultima ospite del ciclo di conferenze sarà la consocia dottoressa Simona Bragagnolo: acquese, si è laureata in Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo all'Università di Bologna con una tesi in storia dell'arte medievale riguardante La pittura votiva nell'antica diocesi di Acqui, relatore, il professor Massimo Ferretti, attualmente docente alla Normale di Pisa. Successivamente, ha collaborato al censimento dei locali storici piemontesi realizzato dalla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti per conto della Regione. Nel 2004 ha conseguito il diploma di tecnico superiore per la conservazione ed il restauro dei beni culturali. Consigliera Italia Nostra socia IISL.

Le immagini a soggetto sacro - argomento della serata

- segnarono fortemente la vita religiosa medievale: estesi programmi decorativi si dispiegavano negli edifici di culto adattandosi alla struttura architettonica che come un'intelaiatura distingueva e integrava le parti, unitarie e gerarchicamente organizzate. Accanto a questi complessi cicli pittorici, che illustrano per lo più temi biblici o eventi della vita di un santo, esisteva un insieme disomogeneo di raffigurazioni disparate, ripetitive e talvolta realizzate con motivazioni contraddittorie. Si tratta di pitture definitive genericamente "votive" per sottolineare il carattere funzionale dell'immagine realizza per adempiere un voto ossia un impegno assunto con un intercessore (un santo o la Vergine) in cambio di un beneficio. Non è una pittura fatta per l'educazione dei fedeli (una *Biblia pauperum*) e commissionata "dall'alto" dall'autorità ecclesiastica ma è una espressione del rapporto dei singoli con il sacro e della religiosità popolare medievale.

Sulla base di tali premesse si prenderanno in esame gli affreschi che ornano le pareti della chiesa del Carmine di Incisa, realizzate nel corso del XV secolo, e il caso particolare della parrocchiale di Mombaruzzo, dedicata a Sant'Antonio abate, dove un intervento di restauro di primo Novecento si tradusse in una vera e propria attualizzazione delle preesistenti pitture medievali.

Domenica 27 novembre

Coro di Melazzo all'Rsa mons. Capra

Acqui Terme. Domenica 27 novembre, nel pomeriggio, i ragazzi del coro della parrocchia di Melazzo si sono esibiti in un mini concerto nei saloni dell'Rsa Mons. Capra. Il repertorio ha compreso musiche dallo stampo moderno e note melodie del passato, passando dalla mazurca al valzer sino a brani più melodici per la gioia degli anziani presenti. La sala, gremitissima per l'occasione, ha lasciato il posto anche ad un piccolo buffet realizzato per l'occasione. Il coro di Melazzo ha dato il via ad una serie di incontri e progetti finalizzati all'avvicinamento generazionale tra giovani ed anziani intrapreso e fortemente voluto dalla Direzione dell'Ente nelle persone del coordinatore Giovanni Addabbo e della dirigente di amministrazione dott.ssa A. Valentina Barisone. Gli appuntamenti proseguiranno con il Progetto ArteAnziani in collaborazione con gli alunni dell'ist. D'Arte "J. Ottolenghi" che prevede un appuntamento fisso settimanale di mercoledì pomeriggio. Il programma di dicembre sarà fitto di manifestazioni ed occasioni di aggregazione per avvicinare l'anziano non autosufficiente alla realtà acquese e garantirgli momenti di intrattenimento e compagnia molto importanti per la propria vita sociale. Importante è tra questi il concorso "Un presepe per il nonno", progetto per le scuole elementari dei paesi dell'acquese, che porterà alla premiazione delle migliori opere tematiche natalizie il 20 dicembre presso i locali dell'Rsa Mons. Capra. La Solievo Soc. Coop. Sociale che gestisce l'Ente ha altresì intensificato di recente i rapporti con le associazioni di volontariato locali come l'Avulss e Aiutiamoci a Vivere che, grazie al contributo dei propri associati, porteranno nella struttura conforto ai malati più gravi.

Domenica 20 novembre

La leva del 1938 ha festeggiato



Acqui Terme. È stata una grande festa quella che la Leva del '38 ha organizzato e vissuto domenica 20 novembre. Alle 11 la partecipazione alla messa in duomo, quindi alle 12,30 il ritrovo presso il ristorante "Da Teresio" a Bubbio per il pranzo. Momenti felici da riproporre e da vivere ancora insieme per tanti anni.

Admo: panettone per la vita

Acqui Terme. Per il dodicesimo anno consecutivo, l'Admo, Associazione donatori midollo osseo, organizza, nelle principali piazze italiane, l'iniziativa nazionale "Un panettone per la vita".

Nei giorni sabato 3 e domenica 4 dicembre i volontari Admo saranno presenti nelle piazze per informare sulla donazione di midollo osseo e per distribuire, a fronte di un'offerta, i tradizionali dolci natalizi panettone, pandoro e il panettoncino con dolce sorpresa, contenuti in una speciale confezione Admo.

Nel 2004, l'Admo ha distribuito in tutta Italia circa 105.000 confezioni di panettoni, pandori e panettoncini. La manifestazione "Un panettone per la vita" ha permesso in questi anni di sensibilizzare la popolazione sulla donazione di midollo osseo, aumentando sensibilmente il numero dei donatori italiani iscritti all'Ibmdr (Registro italiano donatori midollo osseo). Nel 1990, anno di nascita dell'Admo, i donatori erano 2.500, oggi sono oltre 315.000. Inoltre i trapianti da donatore non consanguineo effettuati in Italia ad oggi hanno superato i 2.000 casi.

Leva 1975: ultimo appello

Acqui Terme. Venerdì 9 dicembre i coscritti della leva 1975 si ritroveranno presso il ristorante dancing Vallerana per aperitivo, cena e dopocena, con dj Gianni Sensi e Lucki.

Per informazioni: Danilo 3387635956, Filippo 3385410579, Roberto (Batman) 3389086160, Simone (Zimo) 3337050601. Prenotazioni entro martedì 6 dicembre alla Tabaccheria 17 di Danilo Bogliolo in corso Bagni 136.

Concerto per beneficenza

Acqui Terme. Sabato 10 dicembre presso il palafeste della ex Kaimano alle 21,30, concerto di beneficenza per la Croce Bianca e la Misericordia. Con il patrocinio dell'amministrazione comunale, lo spettacolo "Una voce nelle stelle per la solidarietà" sarà presentato da Marcello e la "Fantasia italiana".

TERME
75
DI ACQUI

Linea cosmetica delle TERME DI ACQUI

**Prodotti termali unici ed innovativi
per la bellezza di ogni età
Per un regalo originale ed esclusivo**



Sconto del 15% su tutta la linea

I prodotti termali sono in vendita
presso il negozio di via XX Settembre 3 in Acqui Terme

TERME DI ACQUI S.p.A. - Via XX Settembre, 5 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324390 - Fax 0144 356007 - www.termediacqui.it - info@termediacqui.it

Acqui
& sapori
grazie...
Gli organizzatori



Nella recensione del prof. Carlo Prosperi

Le "Dimensioni" di Michele Gallizzi

MICHELE GALLIZZI, *Dimensioni*, Caesar Editore, Acqui Terme 2005

La poesia è ritmo (*numerus* dicevano i Latini), come ritmo è la vita. La struttura a doppia elica dell'acido desossiribonucleico (DNA) ne è, per così dire, l'esemplificazione archetipica. È quindi facile la deduzione ulteriore: la poesia riproduce liberamente, in modo inventivo, la vita, tanto nel senso della mimesi (imitazione) quanto nel senso della creazione. I poeti sono scimmie di Dio o, se vogliamo, demiurghi ispirati, veggenti e profeti. Cembali sonori, vaselli dello spirito. Prestano la loro lingua al linguaggio, che li parla. Si offrono come strumenti (*media*) alla volontà di dire della vita, che, attraverso di essi, in modo più o meno sofisticato e prezioso a seconda delle loro qualità, si esprime, si scioglie in canto, sublimandosi. La musica - diceva Schopenhauer - è la voce della *Voluntas* (la volontà di vivere), di cui esprime la pura essenza. E la poesia, nella sua intima sostanza, è musica, appunto, ritmo, numero. *De la musique avant toute chose*, auspica Verlaine. Certo, c'è musica e musica: il jazz è molto diverso - mettiamo - dalla musica sinfonica, il mottetto non è una fuga. Così il rapporto tra melodia e armonia non è lo stesso nella dodecafonia e nella musica tonale. Al ritmo, in altre parole, si può pervenire per vie tanto disparate che, a volte, vien da chiedersi se sia opportuno indicare con lo stesso termine ("ritmo") esiti fra loro affatto incongruenti.

Ma andiamo al sodo: queste riflessioni mi sono state suggerite dalla lettura dell'ultima silloge poetica di Michele Gallizzi, *Dimensioni*, ora pubblicata da Caesar Editore di Acqui Terme. Il ritmo non è quello lirico della tradizione culta, anche se qua e là non manca qualche rima (o rimalmezzo), qualche verso regolare. I versi liberi risentono, sì, della lezione ungarettiana, ma più che torcere il collo all'eloquenza perseguono una loro specifica *vis* oratoria, elementare, d'impronta popolareggiante, da *chansonnier* più che non da "poeta laureato". Di qui il ricorso frequente all'anafora, cioè alla ripetizione di una o più parole a inizio di verso o di proposizione: "Vorrei nascere un giorno / ... // Vorrei gridare ovunque / ... // Questo il mio sole. / Questo il mio deserto. / Questi i miei Fratelli. / Questo è il mio sogno" (*Sempre*). Oppure: "Voglio correre / sulle bionde distese di grano / ... / voglio correre / su distese verdi di quadrigli / ... / voglio correre / nel bosco siepato / ... / Voglio correre per il mondo / [...]" (*Zingaro*). Ma gli esempi potrebbero continuare, senza difficoltà. Altre volte subentra



l'epifora (ripetizione alla fine di più versi o di più enunciati): è il caso di "mi disse" e di "risposi" simmetricamente iterati, in fin di periodo, nella lirica dialogica *La mia anima*; oppure subentra il poliptoto (ritorno, nella fattispecie, dello stesso verbo ma variato di numero): "S'alzano specchi d'acqua e s'alza l'onda" (*L'isola del sole*); "fiariva la primavera, / fiorivano le rose e le viole". Sono artifici che alimentano cadenze di facile suggestione o assecondano l'elegia della memoria. Più raffinato e persuasivo, invece, l'uso dell'allitterazione, che favorisce, attraverso la cosiddetta armonia imitativa, l'evocazione di eventi e cose (cfr. ne *L'occhio del sole*: "sulla sabbia salata della spiaggia"; in *Sentieri*: "speranza / dagli spazi spinti"; in *Inquietudine*: "il ruggito aspro del vento / e il sibilo assordante sfugge"; in *Dormi*: "voci che vibrano e vanno"; etc.). Sembra quasi di avvertire in alcune liriche l'eco di conti e di cantilene d'altri tempi, dove l'iterazione, con la sua forza incantatoria, imprimeva il fascino del favoloso o disseminava inviti a lasciarsi andare, arresi al ritmico sortilegio dell'affabulazione.

Sì, Gallizzi ha certamente letto e frequentato Quasimodo, come dimostra, ad esempio, l'epigrammatica concentrazione di *Soli* ("Angusti / sono i confini / della vita, / e siamo soli"); e non ignora l'ungarettiana icasticità dei deittici (si vedano gli scampoli già citati di *Sempre*), ma prevale in lui un gusto espressionistico che ricorda certo Campana o certo Rebora. Si veda *Segnali notturni*: "Luci d'incanto soffiano / sulle pale come il vento / attaccate in cima ai grattacieli / e girano tra irrequieti colori / della città notturna / mulini a vento diffusi / su spettrali pianure di cemento / e nel buio scende il rullio serrante / delle finestre lucide"; si veda *Clochard*: "stridono metallici i binari, / fischiano insolenti i treni". Cromatismi accesi scresciano spesso i versi. La realtà viene di norma passata al setaccio di una sensibilità inquieta, talora angosciata e nervosa, che misura e soffre il divario tra l'attualità e i sogni o le illusioni di un tempo. Non viene meno la volontà di cambiare il mondo, l'ansia di una rigenerazione umana, ma la speranza ha ormai un sapore di cenere che la rende patetica. Il tempo incalza, ma la pace indugia a fiorire, anzi ad "esplodere": "E rimane vuoto / il mio abbraccio / nell'eterno sogno" (*Sempre*). Il "solito destino" è più forte di ogni generosa aspirazione e se pure l'irriducibile incompatibilità tra l'essere e il dover essere non affievolisce la tensione agonistica dell'uomo (che "affannato rivive / ogni giorno e ogni giorno combatte / con l'ardore

del desiderio. Di qui la frequenza - nella seconda sezione della raccolta, non a caso intitolata *Proiezioni* - dei "voglio" e dei "vorrei", con cui il poeta cerca di sottrarsi alla prigione dello spazio-tempo o di inseguire, contro corrente, sprazzi di vera gloria, di autenticità, di sopravvivenza. La strada da percorrere passa ovviamente attraverso il ripudio dei falsi miti e il rifiuto della violenza. E qui il poeta dà al suo discorso un'intonazione parnetica ("Fermati. / Non nutrire di sangue la tua gloria. / Non serve. / Un sorriso anche tenue / sarà il nulla osta per l'eternità. / Uomo") e quasi religiosa, perché la gloria "La raggiunge / qualcuno che attende / lo spegnersi di un lume di candela / che lento si consuma / con gli occhi persi nell'eterno".

Con la poesia, nella poesia, dunque, si realizza quell'incontro tra realtà e sogno che Marcello Venturi così bene ha individuato nella sua prefazione alla silloge. È, questo, un paradosso che mi ricorda il titolo di un famoso libro di Jacques Le Goff dedicato al medioevo: *Il cielo disceso sulla terra*. Ma questo, in fondo, vuol dire che c'è ancora spazio per il mistero. Quantunque la luna non sia più la "vergine intatta" di leopardiana memoria.

Carlo Prosperi

Nel 77° di fondazione

Annuale festa sociale Gruppo acquese alpini

Acqui Terme. Adunata, domenica 4 dicembre, per il Gruppo Alpini di Acqui Terme intitolato a Luigi Martino. «Una giornata - annuncia il capogruppo Gian Carlo Basseti - da non perdere, da trascorrere insieme in allegria tra amici».

Il programma prevede il ritrovo dei partecipanti alle ore 9,30, presso la sede sociale situata nell'ex caserma Cesare Battisti e quindi alzabandiera alle 10. Seguirà la sfilata per le vie della città con la "Fanfara Alpina Valle Bormida" per gli onori al monumento agli Alpini ed ai Caduti. Alle 11, tutti alla Santa Messa in Cattedrale.

Alle 12.30, pancia a terra e a tavola per il pranzo del Gruppo Alpini d'Acqui Terme. Il seguito è facile da indovinare. Il successo della giornata pare assicurato. La Festa del gruppo è un appuntamento tradizionale, che, però, quest'anno assume un significato particolare: Acqui Terme è ritornata ad essere Sezione.

Il 15 ottobre scorso il Consiglio Direttivo Nazionale dell'A.N.A. dopo aver esaminato e riscontrato la legittimità della richiesta avanzata dal gruppo, ne ha deliberato la ricostituzione.

Finalmente gli sforzi fatti dagli Alpini d'Acqui Terme e

dei dintorni, sono stati premiati.

Acqui Terme diventa quindi la 81ª sezione italiana e le è assegnato un territorio di competenza all'interno del quale potranno essere costituiti nuovi gruppi.

La sezione è nata nel lontano 1928. Nel gennaio di quell'anno su un settimanale acquese, si annuncia «l'intenzione di far sorgere la Sezione Acquese degli ex scarpolini».

Dopo parecchie riunioni fatte all'Albergo Europa, ecco la prima bozza di "carta" dell'Ana d'Acqui in cui si dice che «si dovranno considerare soci fondatori della sezione solo i primi 50 iscritti».

Il 21 ottobre 1928 s'inaugura ufficialmente la Sezione Alpini d'Acqui con cerimonia ufficiale al Politeama Garibaldi alla quale seguiva una grandiosa festa. Oggi, come ieri, gli alpini si ritrovano con quel loro solito ed invidiabile spirito di corpo per partecipare alla Festa del gruppo. E domenica, fra una cantata ed un bicchiere, dimostrano che lo spirito alpino è più saldo che mai.

Prenotazioni per il pranzo entro il 2 dicembre presso la sede nella ex caserma "Cesare Battisti" in corso Roma, Tel 0144 56030.

BERNASCONE
IDEE PREZIOSE

orologeria



BREIL

TRIBE
by BREIL

CITIZEN

SUUNTO

gioielleria



KRIS

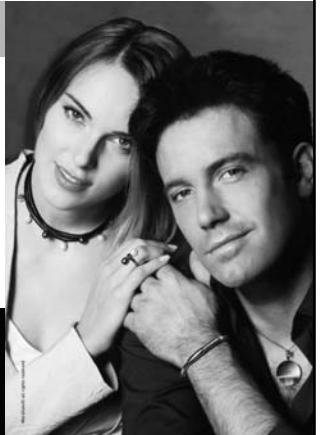
FOPE
GIOIELLIEMPORIO
Kaslock
Calvin KleinMORELLATO
Gioielli da vivere.Rebecca
LUXURY

Rebecca

BREIL
STONES

L'UOMO

argenteria

MORELLATO
DESIGNAcqui Terme • Via Moriondo 82
Tel. e fax 0144 57857 • a.brn@libero.it

Un'idea per le feste: regala un

abbonamento a
L'ANCORA

Aggiornamento degli insegnanti

Strumenti multimediali per la didattica

Acqui Terme. Lunedì 5 dicembre si svolgerà l'incontro di aggiornamento rivolto agli insegnanti del distretto, dedicato all'uso degli strumenti multimediali nella didattica (presso l'Itis di Acqui, dalle 16.45 alle 19). A guidare la riflessione sarà la prof.ssa Patrizia Vayola, docente di scuola media, ricercatrice con una lunga esperienza di multimedialità applicata alla didattica, disciplinare e interdisciplinare. Un particolare riferimento sarà portato all'insegnamento della storia, ma l'aggiornamento è rivolto anche ai docenti di altre discipline. Nell'incontro si darà spazio alla presentazione di alcuni esempi di didattica multimediale e di uso dei materiali disponibili in rete; ma ci sarà anche l'occasione per un confronto critico sulle potenzialità e i limiti di questi strumenti.

L'incontro si inserisce nel programma proposto dalla commissione distrettuale docenti di storia e per l'educazione interculturale che anche quest'anno propone una serie di appuntamenti dedicati sia alla didattica della storia, sia all'educazione interculturale. Per quanto concerne il filone storico, anche quest'anno si continuerà a portare un'atten-

zione particolare alla storia contemporanea. In primo piano le proposte didattiche sulla storia della resistenza locale, collegate al 60° della Liberazione, ma anche un'attenzione al risorgimento in relazione al bicentenario di Mazzini. In primavera è prevista una riflessione sui riflessi della riforma scolastica sull'insegnamento della storia.

Per quanto riguarda l'educazione interculturale, in diverse scuole si sono avviati percorsi specifici legati al progetto "Semi di pace", in altre si sta ragionando sulla realtà africana e sulla realtà di Nairobi, dove opera il medico acquese G. Morino col progetto "World Friends" appoggiato dai comuni dell'acquese.

Tra febbraio e marzo sono previsti tre momenti di studio e confronto sull'inserimento scolastico dei ragazzi di origine straniera, dedicati agli aspetti psicologici, socio-culturali, e di apprendimento linguistico. In parallelo sono previste anche alcune iniziative rivolte agli studenti. La prima riguarda la mostra di lavori tessili provenienti dall'Eritrea, che si terrà dal 21 dicembre al 15 gennaio, proposta dall'associazione "Dodici ceste" che cura il progetto.

Baby in viaggio con Alexala

Una guida e un gioco per scoprire il territorio

Acqui Terme. Un modo divertente per conoscere e far conoscere il territorio della provincia di Alessandria, gettando le basi per una sensibilità attenta ai diversi aspetti del ricchissimo patrimonio.

Questo l'intento di Alexala per il progetto "Baby in viaggio", la cui conclusione è stata presentata ufficialmente nel corso di una conferenza stampa tenutasi presso Alexala in piazza Santa Maria di Castello martedì 29 novembre, alla presenza del presidente di Alexala Gianfranco Ferraris e della società editrice Liberitutti!

È stato il presidente Ferraris a presentare le prime copie della guida e del gioco "Baby in viaggio", un progetto che nel 2005 ha coinvolto oltre 1200 bambini delle scuole di tutta la provincia di Alessandria: "Lo scopo era quello di offrire ai turisti più giovani un approccio insolito, innovativo e vivace, al patrimonio della nostra provincia e, nel far questo, abbiamo chiesto la collaborazione dei bambini, che si sono fatti primi promotori delle bellezze artistiche e naturali, ma anche dei gusti e dei sapori dell'Alessandrino - dichiara il Presidente Ferraris - questa prima tiratura della guida e del gioco verrà distribuita da Alexala sia alle fiere di settore sia nelle strutture ricettive che hanno aderito al progetto e siamo certi che riscuoterà grande successo, andando a premiare l'entusiasmo dei suoi giovani autori nel rispondere al nostro invito a contribuire alla promozione del patrimonio culturale alessandrino inteso nel suo senso più vasto".

Il progetto "Baby in Viaggio" è stato interamente ideato e



realizzato dalla Liberitutti!, la società editrice del mensile omonimo, da sempre molto attenta alle esigenze di espressività dei bambini. Grazie al contributo della Regione Piemonte e alla collaborazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, il progetto era partito lo scorso anno con il concorso "Prendi Appunti" ed è proseguito con la raccolta nelle scuole di tutta la provincia del materiale necessario alla realizzazione di una Guida del territorio, in lingua italiana ed inglese (in un'unica edizione): disegni, foto, testi ideati dai ragazzi con l'aiuto dei loro insegnanti hanno inondato la redazione di Liberitutti! e hanno dato vita ad un volumetto agile e colorato dedicato ad ambiente, natura, manifestazioni, eventi speciali per i giovanissimi, itinerari, musei, strutture di accoglienza e corsi di cucina.

Il materiale è quindi confluito, in forma sintetica, in un divertente gioco da tavolo, con un percorso a caselle che è a tutti gli effetti un viaggio ideale alla scoperta della provincia di Alessandria.

Alla rassegna Acqui & Saperi

La scuola alberghiera si è fatta onore



Acqui Terme. La Scuola alberghiera di Acqui Terme, nelle vesti di «nazionale dei sapori», durante la «quattro giorni» di «Acqui & Saperi», è scesa in campo, ovvero si è presentata al pubblico che apprezza la buona cucina ed è intenditore di cibi e bevande, con una formazione di cuochi e camerieri in rappresentanza del meglio di quanto può offrire la grande tradizione del cibo e della ristorazione della nostra zona e della nostra regione.

Ci riferiamo alla ristorazione gestita nell'ambito della prima esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, svoltasi da giovedì 24 a domenica 27 novembre alla Expo Kaimano. Con il Centro di formazione professionale alberghiero ha collaborato, in forma volontaristica, la Pro-Loco di Acqui Terme. Accanto a questo insieme di interessanti realtà dell'acquese, ha operato con la solita professionalità l'Enoteca regionale «Acqui, Terme & Vino», ente che ha mandato in campo addetti di grande competenza ed impegno.

Il ristorante, ben attrezzato ed elegantemente predisposto, ha accolto oltre mille amanti della buona cucina. Pubblico che ha potuto gustare i piatti preparati dal docente di cucina, chef Paolo Donato, ben coadiuvato dal collega Francesco Maina. Tutto è filato liscio, con l'apprezzamento dovuto al maître d'hotel e docente di sala e bar Luciano Servetti, che si è avvalso del-

la collaborazione del docente delle stesse materie, Valter Ivaldi. L'intero cast ha agito sotto la supervisione del direttore della Scuola alberghiera, Pasquale Tosetto. Soddisfazione per l'immagine offerta al pubblico e alle tante personalità presenti all'esposizione, l'ha manifestata il presidente dell'Alberghiera, Eugenio Caligaris.

I grandi attori sulla scena del ristorante allestito alla Expo Kaimano, sono stati comunque gli allievi. Una trentina di ragazzi in elegante abbigliamento da cuoco o da cameriere, che hanno svolto un'opera veramente interessante ed insostituibile, a prova della formazione che ottengono durante i corsi effettuati alla Scuola alberghiera acquese. L'attività svolta all'Expo Kaimano dai medesimi allievi è da annoverare tra le sessioni pratiche, serve oltretutto a creare una cultura lavorativa sul campo, ad ottenere un'esperienza tecnica e di contatto con il cliente come avviene nelle strutture ricettive di cui domani dovranno essere protagonisti.

All'Alberghiera acquese, centro professionale che opera da più di vent'anni, il giovane che frequenta il corso di operatore di cucina può imparare a svolgere una molteplicità di compiti e troverà facilmente lavoro nei ristoranti, negli alberghi, sulle navi, in pasticceria. L'operatore di sala e bar ha altrettanto possibilità di impiego.

C.R.

Aperte le iscrizioni all'ANCR

La Presidenza dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Acqui Terme, comunica che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2006. Data la costante diminuzione del numero degli ex combattenti si confida molto sull'apporto dei soci simpatizzanti i cui rappresentanti svolgono da tempo impegnativi e responsabili compiti nella nostra sezione. Possono iscriversi come soci simpatizzanti i cittadini italiani incensurati (uomini e donne) che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e che condividano le ragioni e le finalità dell'Associazione. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria in corso Bagni n. 1 il mattino e il pomeriggio dei giorni feriali e il mattino dei giorni festivi.

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

Acqui Terme (AL)
Via C. Battisti, 22
Tel. 0144 323619
Fax 0144 56785
www.agenziarmorfino.it
e mail: info@agenziarmorfino.it

INTERMEDIAZIONI - COMPRAVENDITA IMMOBILI



Vendesi Acqui Terme appartamento zona Meridiana piano terreno composto da: soggiorno grande, cucina, tre camere letto, due bagni, dispensa, giardino, cantina e box.

Vendesi Acqui Terme appartamento zona via Crenna con prestigiose rifiniture composto da: ingresso, ampio soggiorno-pranzo, cucina, due camere letto, doppi servizi, dispensa, grande terrazzo, cantina e garage. Trattativa riservata

Vendesi Acqui Terme appartamento zona Due Fontane composto da: ingresso, cucina - tinello, soggiorno, due camere da letto, bagno, dispensa, tre balconi, cantina e box. Informazioni in ufficio.

Affittasi monolocale ben arredato composto da bagno, dispensa, due posti letto. Vista su piazza della Bollente.



Vendesi Acqui Terme, appartamenti nuovi, varie metrature, zona stazione, rifiniture prestigiose.



Vendesi Acqui Terme appartamento zona via Ghione composto da cucina, sala, tre camere, grande dispensa, due terrazzi. Ristrutturato.

Vendesi Acqui Terme appartamento zona Meridiana composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, dispensa, balcone e cantina. Ottimo per investimento di capitale. **Affittasi in via Casagrande** appartamento composto da ingresso, cucina, sala, camera e bagno, pavimenti in legno, riscaldamento autonomo.

La società

"Coripro-Tecno"
cerca autista
per attività saltuaria

Tel. 333 7658194

regalati anche



ALBANI

Artemide

Beghelli

bticino

Domotec
SISTEMI DI SICUREZZA

EX RSP

disano
illuminazione

GEWISS
elettricità amica

IRELLI
POWER CABLES

VIMAR

VORTICE

BRD
s.r.l.

ELETTROFORNITURE
MATERIALE ELETTRICO
ED ILLUMINAZIONE

OFFERTA
EL.NO. ti premia

Con l'acquisto
di un kit via radio
HELIOS KIT 3 in regalo
un cellulare Nokia 1100

€ 966,00 (iva compresa)

Via Alessandria, 32 - ACQUI TERME (AL)

Tel. 0144 57843 - Fax 0144 356714

www.brdimpianti.com

E-mail: info@brdimpianti.com

- Impianti elettrici civili ed industriali
- Impianti antifurto
- Impianti video sorveglianza
- Impianti condizionatori tipo split
- Impianti videocitofonici
- Impianti illuminazione esterna



Tra tante cose buone

L'ANCORA duemila

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilasei

Il brachetto ha fatto belle vetrine dei negozi acquesi



La vetrina di Arnuzzo.



La vetrina di Barbera Tessuti.



La vetrina di Ottica Solari.



La vetrina del Roxy Bar.

Acqui Terme. Il Roxy Bar di corso Italia, l'Oreficeria «Arnuzzo» di corso Italia, l'Ottica Solari di via Garibaldi e Barbera Tessuti di piazza Bollente sono i vincitori del Concorso vetrine Brachetto d'Acqui Docg. Secondo una prima comunicazione effettuata per proporre adesioni di commercianti al concorso, era stato annunciato che sarebbero state premiate due tra le vetrine meglio allestite con bottiglie di Brachetto. I titolari dovevano dimostrare estro, fantasia ed impegno nel presentare il vino principe della nostra zona durante due manifestazioni di grande interesse per il Brachetto d'Acqui.

Al bando di concorso hanno risposto 79 esercizi commerciali e 18 bar/ristoranti. La commissione giudicatrice, al momento della valutazione, si è trovata

di fronte ad una serie di ideazioni di notevole interesse. Tantissime quelle apprezzate e meritevoli di un riconoscimento. Quindi stringi, stringi le opere ragguardevoli si sono ristrette a quattro. Tutte interessanti, nessuna poteva essere esclusa e pertanto il Consorzio di tutela del Brachetto e dei vini d'Acqui, ha deciso di estendere il premio, ex aequo a quattro imprenditori.

Il premio consiste in una splendida incisione dell'artista canadese Juliana Joos intitolata «L'atelier geometrique 2004». L'opera ha partecipato alla «VII Biennale internazionale dell'incisione», la cui finalissima si è svolta a maggio, ed è risultata vincitrice del «Premio Consorzio Brachetto d'Acqui». I concorrenti, con l'allestimento nelle loro vetrine di spazi dedicati al Brachetto, hanno colla-

borato a rendere di maggiore interesse ed immagine la città termale durante la cerimonia svoltasi all'Hotel Nuove Terme per la consegna, ai vincitori, dei premi messi in palio nel concorso «Brachetto Time», promosso da Bar Giornale e la consegna del Premio speciale «Acqui Brachetto 2005». Alla manifestazione hanno partecipato anche giornalisti provenienti da ogni parte della nostra penisola e dagli Stati Uniti. Personalità che hanno percorso le vie della città ed hanno avuto modo di valutare che il comparto commerciale e dei pubblici esercizi di Acqui Terme sta con chi intende valorizzare al massimo il vino, una delle risorse economiche, con le terme, di maggiore interesse per la città termale ed il suo comprensorio.

C.R.

Il vino è... brachetto, workshop per giornalisti

Acqui Terme. Si è concluso giovedì 17 novembre il workshop riservato ai giornalisti della stampa vinicola specializzata voluto dal Consorzio del Brachetto d'Acqui.

Dopo tre giorni di incontri, approfondimenti, visite sul territorio dell'Acquese e degustazioni, sono molti gli spunti interessanti che un'esperienza internazionale come questa ha fatto emergere: spunti commerciali ma anche promozionali, che confermano l'importanza e l'adeguatezza del Brachetto d'Acqui per i nuovi mercati, primo tra tutti quello americano.

Due erano gli obiettivi del workshop di Acqui Terme.

Il primo obiettivo era comprendere a fondo l'opinione che il pubblico americano ha del Brachetto d'Acqui, attraverso la presenza di giornalisti della stampa specializzata. Con il duplice scopo di sondare l'appetibilità del Brachetto d'Acqui in USA e di favorirne la commercializzazione promuovendo vino e territorio, il Consorzio ha voluto mostrare agli ospiti le molteplici possibilità di utilizzo e di abbinamento gastronomico del pro-

dotto. Al termine dell'esperienza, il giudizio della stampa americana è andato nella direzione sperata: il Brachetto d'Acqui è stato definito un vino dalle grandissime possibilità commerciali in USA, soprattutto se servito come aperitivo. Le sue caratteristiche peculiari, quelle di essere un vino rosso, dolce e frizzante, sono perfette per l'acquirente medio statunitense, che uno dei giornalisti ha sottolineato essere «donna» e «amante del vino rosso».

Il secondo obiettivo, porre l'attenzione sulle strategie di marketing e di promozione del vino Brachetto d'Acqui in generale; per questo motivo è stato organizzato un'intervista allargata, con i produttori come protagonisti, per giungere ad identificare insieme a loro le priorità sulle quali è utile lavorare per incrementare l'immagine del Brachetto d'Acqui nel mondo.

Tra le altre, è emersa in sede di discussione la necessità di investire sui nuovi mercati (gli USA possono rispondere bene, così come i paesi Orientali, che potenzialmente sono ottimi acquirenti); l'im-



portanza di perseguire una strategia comunicativa e d'immagine uniforme nel messaggio ed omogenea per tutti i produttori; la necessità di non penalizzare il prodotto con una distribuzione di basso profilo.

Significative in questo senso le parole del Presidente del Consorzio del Brachetto d'Acqui Paolo Ricagno, da sempre attento ai temi dello sviluppo e della promozione: «Il Brachetto d'Acqui è un pro-

dotto singolare ed unico, che non deve essere banalizzato.

È necessario costruire una buona strategia di comunicazione concentrando l'attenzione sulle peculiarità di un vino a bassa gradazione alcolica, aromatico e moderno». L'intenso lavoro a cui i giornalisti ospiti si sono prestati volentieri, nei giorni 14, 15, 16, 17 novembre, darà il proprio frutto negli articoli che verranno da loro redatti e pubblicati nei prossimi mesi.



Per Natale
regalate...
Brachetto d'Acqui

... regalate
auguri frizzanti.



HOTEL RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

MONTECHIARO D'ACQUI - Tel. 0144 92366

Menù promozionali per festeggiare tutto il mese di dicembre il **CENTENARIO 1905 - 2005**

Il mitico "Nonno Carlo Garrone" inventore della ricetta delle acciughe della via del sale, all'inizio del secolo apriva l'osteria a Montechiaro d'Acqui.

A ogni cliente che pranzerà o cenerà dal 1° al 31 dicembre
verrà data in omaggio una bottiglia di Dolcetto d'Acqui del centenario

MENÙ DI PESCE

Salmone fresco al profumo di agrumi
Polipetti all'inferno
Acciughe di Nonno Carlo
Paella alla Valenciana
Branzino alla ligure
con olive taggiasche e pinoli
su ventaglio di patate
Dolce al cucchiaino
Caffè espresso Leprato

Vini

1/2 bottiglia Cortese Piemonte
o Chardonnay Piemonte

Tutto compreso € 25

Le grandi sale dell'osteria sono disponibili
anche per cene e pranzi aziendali di fine anno
con menù e prezzi speciali



MENÙ TRADIZIONALE

Lonzino con pera ubriaca
Salame e lardo nostrano
Acciughe di Nonno Carlo

Ravioli del plin con comodino di salsiccia o in brodo di bue grasso

Grande bollito misto di bue grasso

Tagli: muscolo, piano doppio, costato magro, sottopancia, fiocco, punta di petto

Ornamenti: coda, testina, lingua, gallina, cotechino

Verdure: carote, patate, cipolle, sedano

Salse: bagnet verd, bagnet ross, saussa del pov'om, mostarda

Dolce al cucchiaino

Caffè espresso Leprato

Vini: 1/2 bottiglia Dolcetto d'Acqui o Barbera Piemonte

Tutto compreso € 25

Questo menù per il giorno della "fiera del bue grasso"
che si terrà a Montechiaro d'Acqui giovedì 8 dicembre
Prezzo fiera € 20

*Augurandovi buon Natale e felice anno nuovo
l'osteria di Nonno Carlo vi propone*

I MENÙ DELLE FESTE

MENÙ NATALE 2005

Brindisi di auguri con flut di "Gratin & Meier"
e piccole golosità

Flan di cardi con fonduta

Insalatina tiepida di moscardini e gamberi

Sfogliata deliziosa al tartufo

Finissima di fassone con misticanza di funghi

Acciughe di Nonno Carlo

Lasagnette verdi con intingolo di gamberi

Ravioli del plin con tartufo nero o in brodo di bue grasso

Orata al cartoccio con gamberetti e cozze

Roast beef di bue grasso con millefoglie

Cappone e bue grasso

Carotine al burro e salvia

Patate al forno

Dolcezze di Natale

Caffè espresso Leprato

Vini

Dolcetto d'Acqui

Cortese Piemonte - Chardonnay

Sarà offerto un calice di barbaresco Corsini 2002

Tutto compreso € 40

GRANDE CENONE DI SAN SILVESTRO

Serata rallegrata dalla musica dal vivo con il gruppo "Falso trio"

Flut di "Gratin & Meier" e piccole golosità

Salmone in marinata di tartufi neri

Cotechino con lenticchie in crosta

Gamberoni dello chef Bruno

Lonzino su ventaglio di pere ubriache

Acciughe di Nonno Carlo

Tagliolini all'uovo con astice spadellato

Ravioli del plin al tartufo nero

Branzino alla ligure con olive taggiasche e pinoli

Coscia di bue grasso al forno

Cardi alla Nonno Carlo

Dolci per salutare il nuovo anno 2006

Vini

Dolcetto d'Acqui - Cortese Piemonte - Chardonnay Piemonte

Sarà offerto un flut di champenois "Gratin & Meier" per il brindisi

Tutto compreso € 70

Informiamo la clientela che è in funzione il relais hotel
per chi avesse il piacere anche di pernottare



PER TUTTI I MENU È NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

Ma quanto tempo ci vuole per rifare un pezzo di ponte?

Acqui Terme. Innervosisce, esaspera. Sono i termini volutamente più gentili che usiamo per indicare il sentimento dei cittadini e degli automobilisti riguardo alle lunghe code che, specie nelle ore di punta, devono sopportare a causa dei semafori sistemati sul ponte del fiume Bormida, a Terzo, in regione Domini, per permettere il transito alternato di camion e auto. Code che diventano di due/tre chilometri, soprattutto il martedì e venerdì, cioè nei giorni dei mercati settimanali di Acqui Terme, quando al traffico di routine, si aggiunge quello di chi è interessato all'attività mercatale. La situazione, che diventa insostenibile in modo sempre maggiore, perdura dall'11 aprile, quando precipitò nel fiume un frammento di ponte lungo una ventina di metri e largo tre metri circa.

Per la ricostruzione della spalletta rovinata al suolo, la Provincia avrebbe stanziato 290 mila euro. L'intervento della Provincia prevederebbe pure la ristrutturazione di una campata, lato monte. Previsto anche il ri-

sanamento delle fessure che compromettono le armature e il controllo di fenomeni di degrado. Entro dicembre sarebbe pronto il bando di gara per la ricostruzione della spalletta caduta nel fiume. Sta di fatto che l'inizio dei lavori di riqualificazione della struttura non si sa quando inizieranno. La consegna dei lavori alla ditta che si aggiudicherà l'appalto avverrebbe comunque in un periodo dell'anno che, anche i bimbi delle scuole materne, sanno non essere adatti a lavori esterni di muratura. Pure i politici si saranno accorti, almeno dalla temperatura, che siamo in inverno ed in questa stagione è facile prevedere che l'operatività sul ponte di Terzo verrà rinviata alla prossima primavera. Pertanto si allontana il giorno in cui il transito automobilistico tornerà alla normalità.

A gestire la situazione è l'Amministrazione provinciale. Questa istituzione, per la città termale e per l'acquese, esiste? Acqui Terme e l'Acquese hanno nel consesso della Provincia personaggi che possano far va-

lere le utilità sacrosante della nostra zona? Certamente sì, ma al momento del voto. Poi torna il nulla sino alla prossima tornata elettorale durante la quale, magari i soliti candidati, verranno a battere palmo a palmo il nostro territorio per raccontarci per l'ennesima volta la storiella della viabilità necessaria a togliere l'acquese dall'isolamento viario. Per adesso godiamoci i chilometri di parole dette per Terzo e per la variante di Strevi. Intanto prendiamo nota di chi ha ottenuto suffragi durante le ultime elezioni per sedersi sulla poltrona dell'Amministrazione provinciale e traимone le debite deduzioni.

Il ponte sul fiume Bormida è situato sulla ex strada statale 30 di Valle Bormida, trasferita dal 1 ottobre 2001 alla gestione della Provincia di Alessandria. La strada collega Acqui Terme con Savona, ma nelle immediate vicinanze troviamo anche, da una parte la strada provinciale «della Bogliona» che porta a Nizza Monferrato e, dall'altra, la strada che raggiunge Arzello e Melazzo, per innestarsi sull'arteria Acqui-Sassello. Inutile smentire alcuni «provincioli» quando affermano che l'arteria non è di grande traffico. Dopo il crollo della spalletta è stato istituito un senso di marcia alternato. I «lavori in corso» in quel punto della strada non sono di ieri, e nemmeno dell'altro ieri ma continuano da più di un decennio, senza che la situazione del «grave pericolo» fosse risolta. Secondo informazioni raccolte a livello provinciale e presso il Compartimento per la viabilità del Piemonte dell'Anas, parrebbe che negli anni 50/60 sia stato effettuato un allargamento della carreggiata del ponte mediante la posa di travi prefabbricate in affiancamento a monte e a valle». Ovviamente di tale allargamento non risultano disponibili disegni di progetto. Negli anni '90 è stato realizzato un ulteriore allargamento per la realizzazione di due marciapiedi pedonali, a monte e a valle. Poco prima del trasferimento alla Regione Piemonte, negli anni 1999/2000, si era verificata una fessura longitudinale nella prima campata, spalla sinistra e, nell'ottobre 2001, si era verificato un incremento della lesione stessa.

C.R.

Scontro per la Carcare - Predosa

“Chiederò le dimissioni di Nani”

Acqui Terme. «Chiederò le dimissioni del presidente della Comunità montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno, Gianpiero Nani, in quanto ha posto all'ordine del giorno della seduta straordinaria del Consiglio della medesima comunità montana, di mercoledì 30 novembre, uno dei più grossi problemi che investono la nostra Comunità, quello della viabilità autostradale, in modo antidemocratico ponendolo già come parere contrario prima ancora della discussione sullo studio di fattibilità, e ancora più grave in relazione della Carcare-Acqui Terme-Predosa». È quanto affermato dal consigliere della Comunità montana, Claudinoro Torielli, in merito ai punti n. 7 e n. 8 della convocazione della massima assemblea dell'ente, previsto per mercoledì 30 novembre, in cui è scritto, rispettivamente: «Parere contrario allo studio di fattibilità effettuato dal Comune di Cairo Montenotte nell'attuazione dell'«e-government» e «parere contrario alla realizzazione dell'autostrada Carcare-Predosa».

Il geometra Claudinoro è capo gruppo consigliere di «Progresso montano», costituito da quattro consiglieri. Un insieme, non politico, che ha avuto origine da persone che si sono dichiarate impegnate a collaborare allo sviluppo montano, con apertura a tutte le enormi problematiche del territorio. Lo Statuto della Comunità montana, come sottolineato dal consigliere Torielli, prevederebbe infatti che ogni consigliere debba esprimere a che gruppo politico o di impegno appartiene, oppure entri a far parte di un gruppo misto. Sempre secondo le affermazioni di Torielli, «si può discutere sulla collocazione di un casello, sul percorso, su altri motivi o impatti ambientali se sviluppati bene o male, ma ciò che non si ritiene accettabile, incredibile, è che si possano fare certe affermazioni negative dopo 30 anni che tutti i politici hanno raccontato che eravamo tagliati fuori dalla viabilità. Pertanto sembra che per i politici attuali le arterie stradali non siano necessarie allo sviluppo del

territorio». La ex statale 30 che collega Acqui Terme alla Torino Savona, è considerata una tra le più pericolose del Piemonte, è stretta, non c'è possibilità di superare tra automezzi. È una strada superata dal tempo, un tracciato che aveva trovato Napoleone quando è sceso da Carcare verso Acqui Terme. È un percorso stradale che dalla Padania porta all'autostrada dei fiori. Quest'ultima non può più ricevere il traffico che porta dalla Valle Bormida al confine della Francia. Gli imprenditori, vista la situazione viaria, con strade superate dal tempo, neanche ci pensano ad ipotizzare una localizzazione delle loro aziende in zone non raggiunte da una viabilità in armonia con i tempi. Da tenere presente la importante realtà di Acqui Terme se inserita in un circuito turistico-culturale con possibilità di dimensioni ultra nazionali, cioè con la Francia e la Spagna, se l'inclusione avviene come descritto in un convegno svoltosi a Palazzo Robellini.

C.R.

Autostrada sì, autostrada no

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Sono un abitante della Valle Erro, nato e vissuto in questa perla del basso Piemonte. Amo la mia terra e sento il diritto e dovere di difenderla, anche se so che le mie parole si dissolveranno al vento. La necessità di scrivervi è nata dopo aver letto su «L'Anco- ra» del 20 novembre articoli pro-autostrada, dagli interventi pare sia indispensabile per il rilancio della Valle Bormida costruire questa autostrada. Ma in questo modo la Valle Erro, splendida e ammirata da tanti verrà violentata. Si parla sempre dell'utilità dell'autostrada per incentivare il commercio e il turismo nella Valle Bormida, si sente spesso che questa nuova via toglierebbe Acqui Terme da un isolamento che la decentra dal resto del mondo, quindi per la Valle Bormida e Acqui l'autostrada sarebbe di vitale importanza per uno sviluppo sempre tanto atteso e sospirato, ma mai arrivato. Questo può essere vero, ma io mi chiedo cosa c'entra tutto questo con la meravigliosa e ancora incontaminata Valle Erro? Se l'autostrada è in stretto collegamento con le zone suddette, perché rovinare, distruggere e inquinare la Valle Erro. Io mi sono chiesto cosa porterebbe la costruzione di quest'opera: colline e boschi riscoperti di cemento, inquinamento atmosferico e acustico, al posto di splendide viste che si possono ammirare ora si vedranno colonne di tir. Quest'autostrada dovrebbe attraversare e tagliare paesi che non ne trarranno nessuna utilità e poi non tocca paesi che tanto ne auspicano la costruzione con tanto di promotori eccellenti, ora mi chiedo perché non può essere costruita lì. Forse perché è meglio trarne vantaggi, lasciando agli altri il massacro di fauna, flora, paesi e persone. Penso che sia più importante vivere con la gioia nel cuore di abitante in un luogo ammirato e amato da tanti, forse non tanto al passo coi tempi, ma con una grande ricchezza che è l'umanità che ancora esiste in questa valle un pò retrò, perché ricordiamoci che oltre alle auto e ai camion sull'autostrada viaggeranno veloci anche la delinquenza, l'inquinamento e la solitudine».

Un abitante della Valle Erro (Segue la firma)

Spunta una variante Strevi - Predosa

Acqui Terme. Dall'incontro di sabato 26 novembre tra il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, con l'assessore regionale alla Viabilità Borioli, è comparsa, come dal cappello di un prestigiatore una novità sorprendente, in un certo senso inattesa. Cioè è spuntata un'ipotesi di variante oltre ai lavori che starebbero per iniziare a Strevi, per una circosollavazione, con strada a due corsie del paese e di Cassine, che in poco meno di cinque chilometri si reinserisce sulla ex statale 30, senza dover transitare né a Strevi né nell'abitato di Cassine.

La variante ipotizzata collegherebbe Strevi a Predosa, con relativo casello a servizio della A26 e sarebbe a quattro corsie, con pagamento di pedaggio, da inserire al più presto nel quadro della programmazione Cipe, cioè da definire a livello ministeriale tra le opere di interesse nazionale. Il costo dell'opera sarebbe preventivato in 100 milioni di euro. Un intervento tra Regione, Stato, Provincia e privati ne consentirebbe la realizzazione dell'opera. Secondo quanto dichiarato dal sindaco Danilo Rapetti, la realizzazione della variante di Strevi, da realizzare in 900 giorni, avvicinerrebbe alla nostra città il casello sud dell'autostrada, ma una «quasi autostrada» per un collegamento diretto con il casello da istituire a Predosa sarebbe opera di grande interesse. L'assessore Borioli, parlando della Strevi-Predosa,

ha spiegato che «si tratta di un intervento soprattutto nell'ottica di uno sviluppo turistico della zona e del rilancio del sistema termale acquese. Stiamo cercando di fare inserire l'opera nel pacchetto di opere Cipe, per quanto riguarda i fondi di progettazione. Questa sarebbe una carta forte nella trattativa con la Società autostrade per il collegamento con la A26. Opere come la Strevi-Predosa a 4 corsie, si devono inquadrare in un disegno che contempli remunerazioni private, con forme di pedaggio, oppure c'è il rischio di vederle attuate tra vent'anni, visto che oggi non esistono verosimili possibilità di finanziamenti statali».

Riguardo all'autostrada Carcare-Acqui-Predosa, una dichiarazione del sindaco Rapetti, apparsa su un quotidiano, ha fatto sussultare chi l'ha letta. Soprattutto per l'avverbio «assolutamente» che precedeva le parole di contrarietà alla realizzazione della Carcare-Predosa. Rapetti, forse, aveva espresso la formula indicata nel documento dei sindaci della Comunità montana, che comprendeva l'avverbio. Interpellato, ha sottolineato «di non essere a priori contrario a grandi infrastrutture stradali, ma dai tecnici e dai progettisti devono essere tenuti in massima considerazione gli aspetti ambientali, poiché i dintorni di Acqui Terme, a fini turistici, vanno valorizzati quanto la città termale».

C.R.

AGRIMARKET MORBELLI

Stufe a legna
e pellet **Extraflame**
Stufe a Pellet



Stufe
a pellet
a partire da
€ 1.300

Pellet da € 3.00
al sacco da 15 kg

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432

GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI
D'ARREDO



APERTO DI DOMENICA

Dall'Isa Ottolenghi a Maranello

Emanuela Giusio promettente designer

Acqui Terme. Come Valentino Rossi ama le motociclette e la velocità. E come l'asso del Moto GP è stata ospite di Maranello e della Ferrari. Solo che lei non corre, ma disegna.

È Emanuela Giusio, ex allieva dell'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" e poi dello IED di Torino (l'Istituto Europeo del Design), ospite, sabato pomeriggio 19 novembre, a Novi Ligure, della Ila edizione del Salone Provinciale della Scuola.

Al dibattito che si è svolto nell'aula Magna del Liceo "Amaldi", e che ha coinvolto genitori e studenti medi da un lato, e ex allievi e docenti delle superiori dall'altro, c'era anche lei.

Per Emanuela Giusio una settimana da incornciare. Venerdì 18 novembre la cerimonia di premiazione in Casa Ferrari, nella Galleria del Cavallino, davanti a Jean Todt, Sergio Pininfarina e Luca Cordero di Montezemolo; sabato la vetrina televisiva del TG 5 e di tanti quotidiani nazionali che, con i loro articoli (in certi casi più di mezza pagina; cfr. "La Stampa") hanno rilanciato la notizia di una singolare "gara automobilistica".

Quella tra giovani stilisti di tutto il mondo, specializzati in "car design" (o "transportation design", se preferite), provenienti dalle scuole più prestigiose (dalla Tokio Communication al Center for Creative Studies di Detroit, alla inglese Coventry School of Art).

Tra i venti progetti selezionati, tutti rigorosamente in scala 1 a 4 (c'era da sviluppare "l'auto del futuro", inventando da zero un nuovo modello: si trattava del Concorso internazionale «Ferrari: i nuovi concept del mito») anche quello di Emanuela, nato in collaborazione con il compagno di studi coreano Jin Jung Won.

Diplomatasi nell'a.s. 2001-2002 all'ISA "Ottolenghi", nella sezione Decorazione Pittorica, (con il lusinghiero punteggio di 96/100), la nostra concittadina ha completato quest'anno gli studi della Laurea Triennale IED, e ora sta frequentando il Master presso l'Istituto d'arte Applicata di



Design di Torino.

Inutile negarlo: al salone della scuola Acqui ha proposto una ex allieva molto molto speciale, che ha ricordato con affetto e riconoscenza gli insegnamenti impartiti nell'Istituto d'Arte.

D'obbligo questa breve intervista.

Quattro domande a Emanuela Giusio

Cosa, di quanto imparato all'Ottolenghi, ti è servito di più?

"In particolare - ha ricordato questa promettente disegnatrice - mi sono stati utili gli insegnamenti della progettazione, una disciplina "di settore" [che all'ISA è comune a tutti gli indirizzi: Arte del Legno, Disegno d'architettura e Decorazione pittorica, n.d.r.] ma fondamentale per i miei studi. In effetti si tratta di saper sviluppare e far crescere coerentemente un'idea.

La differenza tra la scuola superiore e l'università sta poi nella specializzazione, che viene sì dall'approfondimento teorico, ma anche dall'esercizio. Dodici ore di disegno giornaliero servono proprio a sviluppare la naturalezza del gesto, ad allenare la mano, a conseguire qualità e velocità.

Ma certe tecniche imparate nei laboratori acquisiti mi servono ancora adesso: e l'utilizzo di colori acrilici e *ecoline* diventa un piccolo tratto distintivo, con cui è possibile differenziare le creazioni, per le quali - in genere - tanti ricorrono al pantone (i pennarelli)".

E poi ti sei iscritta a Torino...



"Nel 2002, ancor prima dell'Esame di Stato, sono entrata, dopo una severa selezione, nell'Istituto Europeo del Design (24 posti in palio, 12 per allievi italiani, altri 12 per allievi stranieri); ero una delle poche allieve attratte dalle carrozzerie dei veicoli: una passione precocissima (nella sua cartolina c'è un manifesto pubblicitario nato con il prof. Ferraris, all'ISA, che ritrae un bolide a due ruote, una moto da corsa). Il curriculum degli studi torinesi è stato impegnativo: dagli schizzi sino passati ai solidi in prospettiva e poi al progetto di semplici oggetti (un mouse; un telefono...); ho studiato teoria della rappresentazione con diversi materiali (legno, vetro, plastica) e programmi informatici (modellazione 3 D e photoshop); dal corso di ergonomia le nozioni su misure del veicolo, studio dello spazio e ingombri; infine ecco la realizzazione del prototipo con l'argilla plastica clay".

Ma che tipo di automobile hai pensato per il Cavallino?

"Il progetto per Ferrari (che ha costituito la mia tesi di Laurea: nell'occasione la squadra torinese era coordinatore dal prof. Fulvio Fantolino) mi ha condotto prima a ricerche concettuali, di mercato e stilistiche, e poi alla creazione di un prototipo che dovrebbe avere misure reali di 4 metri e trenta e una larghezza di 2.6 metri.

Ovviamente si tratta di un modello sportivo, con parti asportabili che permettono alla vettura, nata per la strada, di adattarsi meglio alla pista".

Quali sono le tue prospettive in campo professionale?

"Per ora penso a specializzarmi, anche se - se avessi voluto - già ora avrei potuto trovare lavoro. Lo IED, poi, ci segue anche dopo il conseguimento del titolo, e continua a fissare appuntamenti e colloqui. Il mio sogno però rimane quello di poter entrare in un centro stile italiano per disegnare moto ... magari una Ducati".

Qualche curiosità in merito al percorso di studi svolto in questi anni?

"La cosa più originale che mi è capitato di disegnare... è stato un portagalline.

Il tema, davvero originale, mi era stato assegnato dal mio prof. Mario Trevisan. Occorreva immaginare, innanzitutto, come avrebbe potuto vivere un giovane studente dalla situazione economica precaria, intenzionato a girare il mondo, utilizzando un oggetto... funzionale di nostra invenzione.

Ho così inventato questo portagalline... che non solo permette al nostro amico malato di dromomania di bere ogni giorno un uovo freschissimo, ma anche di dipingere il guscio e trasformarlo... in oggetto artistico, fonte di rendita economica.

Potrà forse sembrare una "roba da matti", questa, però - in effetti - le situazioni più strane e paradossali sono quelli che ti aiutano a scatenare la fantasia e la creatività. E, senza questa ginnastica, è davvero difficile non scaderne nella ripetizione dei cliché".

G.Sa

Brillano gli occhi al nuovo Arnuzzo



Acqui Terme. Le festività natalizie si avvicinano a grandi passi, lo shopping si vivacizza attraverso una coreografia di luci, luminarie, tante decorazioni. Inizia pure la corsa al regalo in una città che si propone anche quest'anno di diventare centro di attrazione e di animazione per tutto il mese di dicembre. «Acquista ad Acqui» è lo slogan scelto dal Comune per arricchire il clima festoso e commerciale di una città che offre ogni genere di prodotto. Nel settore della gioielleria, orologeria ed argenteria «nuovo Arnuzzo», è sinonimo di professionalità e assortimento. La vetrina di corso Italia presenta un'ampia scelta di «pezzi» della migliore tradizione orafa e argenteria italiana, a partire dalle piccole produzioni in oro, passando alla gioielleria, all'argenteria più ricercata, quindi la cristalleria e quanto possa appagare il piacere di acquistare oggetti di lusso. Nel campo dell'orologeria da «Arnuzzo» si possono trovare orologi di ogni marca e tipo, sia automatico che al quarzo, solare, subacqueo, interpretati per essere indossati in qualsiasi occasione. Tra le griffe ricordiamo Dolce & Gabbana, Nike Timing, Cronotech, Glycine. 1ª Classe di Aliviero Martini.

Il negozio, tradizionale per la città termale due anni fa circa è stato acquistato da Cristina, Riccardo e Maurizio. Lo hanno rimodernato e quindi trasformato in fatto di strutture in un locale accogliente dove il cliente si sente a proprio agio. Riqualficate e ben visi-

bile le vetrine esterne e quelle interne, con ottimi spazi per poter valutare l'assortimento esposto. I titolari della gioielleria di corso Italia non si sono improvvisati commercianti del settore orafa, argenterio ed orologiaio, ma alle loro spalle hanno un'attività ultradecennale svolta, a Torino, in una grande struttura di vendita all'ingrosso del settore considerato tra i più importanti non soltanto del Piemonte. Cristina, Maurizio e Riccardo mettono a disposizione della clientela la loro professionalità e la passione che hanno per il loro lavoro. Il cliente oggi vuole certezza, garanzie del prodotto e del prezzo e del prezzo, consigli. E tutto ciò che si può trovare nel «nuovo Arnuzzo», negozio in cui vengono applicati moderni criteri organizzativi ed attuate formule opportune per soddisfare chi vuole fare acquisti di «pezzi» in questo delicato settore merceologico, senza sbagliare.

Un vero e proprio asso nella manica della gioielleria di corso Italia è rappresentato dall'argenteria. Da «Arnuzzo» si possono trovare oggetti nati dalle mani dei migliori artigiani, argenteria di buon gusto e curata nei minimi particolari. Dal vassoio alla posateria, cornici, vasi ed oggetti vari. Anche per l'oreficeria e la gioielleria, per un diamante, uno zaffiro o un rubino, così come per un piccolo monile d'oro o d'argento, come catenine, collier, braccialetti l'assortimento è grande e sempre corrisponde il binomio prezzo-qualità. R.A.

Immobiliare Monti

Associato: **FIAP**
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Marconi, 14
Tel. 0144 350350 - Fax 0144 329416

www.immobilmonti.com
email: info@immobilmonti.com

Intermediazioni immobiliari Italia - Estero



Acqui Terme, zona centrale, in prestigioso complesso residenziale vendesi alloggi, uffici e studi medici di varie metrature. Informazioni in agenzia. Rif. 354.

Acqui Terme, centro storico, vendesi alloggio al 2° piano con ascensore. Composto da: angolo cottura, soggiorno, due camere e bagno. Informazioni in agenzia. Rif. 353

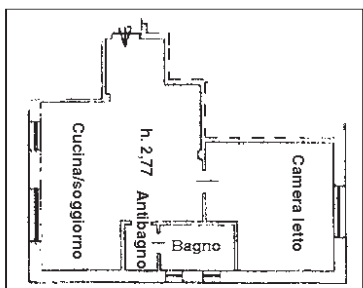
Acqui Terme, zona centrale, vendesi alloggio già locato, ideale come investimento. Composto da: ingresso, cucina, dispensa, camera e bagno. Balcone e cantina. Acconto € 10.000 + mutuo con rata di € 100 al mese. Rif. 512



Acqui Terme, zona centralissima vendesi alloggio ristrutturato al 3° ed ultimo piano, composto da: grande ingresso, cucina, sala, 2 camere e bagno. Terrazzo, cantina e sottotetto soprastante con possibilità di unirlo all'alloggio. Riscaldamento autonomo. € 135.000,00. Rif. 587.

Acqui Terme, zona Mombarone, posizione ottima, vendesi villa di nuova costruzione. Composta da: cucina, salone, 3 camere, doppi servizi e mansarda. Ampio box e giardino circostante. Informazioni in agenzia. Rif. 541

Acqui Terme, zona Madonnina, vendesi alloggio in villetta, composto da: ingresso, cucina, salone, due camere, bagno, garage, cantina e solaio. Posto auto e giardino. Ampio balcone con vista sulla città. Riscaldamento autonomo. Informazioni in agenzia. Rif. 545.



Acqui Terme, comodo ai servizi, vendesi alloggio ristrutturato al 1° p. con ascensore e risc. autonomo. Composto da: angolo cottura, soggiorno, camera, antibagno e bagno. Possibilità di acquistare posto auto. € 96.000,00. Rif. 497.

Acqui Terme, vicinanza stazione, vendesi alloggio in ottime condizioni, al 1° piano con ascensore. Composto da: cucina, sala, camera e bagno. Terrazzo e cantina. € 89.000,00 tratt. Rif. 525

Acqui Terme, comoda al centro, vendesi casa indipendente su 4 lati, da ristrutturare. Al p. terra: ampio garage. Al 1° p.: cucina, salone, 2 camere e bagno. Mansarda e giardino circostante. Buona esposizione. € 250.000. Rif. 577



Acqui Terme, stupenda zona residenziale, comoda al centro, vendesi villa indipendente composta da: cucina, dispensa, salone, 3 camere e doppi servizi. Al piano seminterrato: ampio garage, taverna, cantina e bagno. Giardino circostante con pozzo di sorgente. € 335.000. Rif. 570.

Acqui Terme, comoda alla stazione, vendesi casa indipendente ristrutturata. Composta da: cucina, salone con camino, dispensa, 2 cam. e 2 servizi, lavanderia, legnaia e cantina. Garage e portico adiacente. Immersa in 2.000 mq. di terreno. Ottima esposizione. € 350.000. Rif. 559

Acqui Terme, zona via Moriondo, vendesi alloggio al 1° piano con ascensore, completamente ristrutturato con possibilità di scelta delle finiture interne. Composto da: angolo cottura, soggiorno, dispensa, due camere e bagno. Riscaldamento autonomo. Occasione € 123.000,00 Rif. 495



Acqui Terme, zona mercato, vendesi alloggio ordinato al 2° piano. Composto da: sala, cucina, dispensa, 2 camere e bagno. Due balconi. € 110.000. Rif. 569

Acqui Terme, zona residenziale, vendesi casa indipendente in pietra, disposta su tre piani, immersa in 9.000 mq. di terreno. Ottima posizione. € 300.000 tratt. Rif. 551

Acqui Terme, comoda al centro, villa indipendente con 2 alloggi, tutta ristrutturata, giardino circostante. Affare! Rif. 562

Acqui Terme, vendesi box auto vic. piazza Italia. Informazioni in agenzia.

Acqui Terme, vendesi bilocale in zona centrale, composto da: cucina, dispensa, camera, bagno. € 65.000.

**GRANDE
OFFERTA**

Gulliver Supermercati



Dall'8 al 17 dicembre.


Torna il grande sottocosto di Natale

... e tante altre convenienti offerte dall'8 al 25 Dicembre.



Un viaggio nella qualità.

Ecco alcuni esempi:

 <p>SCONTO 43% min. PREZZO NORMALE € 4,79 Olio di oliva BERTOLLI ml. 1000 PREZZO SOTTOCOSTO € 2,70 € 5,228 RISPARMI € 2,09</p>	 <p>SCONTO 52% min. PREZZO NORMALE € 1,05 Latte uht p.s. GRANAROLO ml. 1000 PREZZO SOTTOCOSTO € 0,50 € 968 RISPARMI € 0,55</p>	 <p>SCONTO 48% min. PREZZO NORMALE € 4,30 Torrone alla nocciola PERNIGOTTI gr. 250 PREZZO SOTTOCOSTO € 2,20 € 4,260 Al kg. € 8,80 RISPARMI € 2,10</p>
 <p>SCONTO 47% min. PREZZO NORMALE € 2,09 Granrotolo SCOTTEX conf. 2 rotoli PREZZO SOTTOCOSTO € 1,10 € 2,130 RISPARMI € 0,99</p>	 <p>SCONTO 45% min. PREZZO NORMALE € 0,22 Acqua naturale VALMORA ml. 1500 PREZZO SOTTOCOSTO € 0,12 € 232 Al lt. € 0,08 RISPARMI € 0,10</p>	 <p>SCONTO 35% min. PREZZO NORMALE € 3,89 Spumante Pinot di Pinot GANCIA ml. 750 PREZZO SOTTOCOSTO € 2,50 € 4,841 Al lt. € 3,33 RISPARMI € 1,39</p>

SOTTOCOSTO dall'8 al 17 Dicembre 2005.

I pezzi disponibili per ogni supermercato sono esposti nel punto vendita. Vendita effettuata ai sensi D.P.R. 218 del 06/04/2001. Ci riserviamo di non accettare l'acquisto di prodotti sottocosto in numero manifestamente eccedente il consumo familiare.

*** **Gulliver** augura buone feste ***

PROVINCIA DI ALESSANDRIA **ACQUI TERME** Via Cassarogna, 21 tel 0144-322252 **OVADA** Via Torino, 16/A tel 0143-81100 - Via Nuova Costa, 1 tel 0143-835270
PROVINCIA DI ASTI **CANELLI** Via Solferino, 25 tel 0141-832097 **NIZZA MONFERRATO** P.zza Garibaldi, 47 tel 0141-727561 **VILLAFRANCA D'ASTI** Strada ex Statale AT/TO, regione Pieve 35/37 tel 0141-943176

Domenica 4 dalle 14,30 alle 17,30

Le novità del Fermi spiegate a tutti

Acqui Terme. L'Istituto professionale "Fermi" di via Moriondo apre da questa settimana la sua sede storica per visite orientative - estese anche ad esperienze laboratoriali tipiche dell'indirizzo elettrico/elettronico proprio della scuola - a scolaresche delle scuole medie della città e del contesto territoriale.

Domenica 4 dicembre, dalle ore 14,30 alle ore 17,30, anche le famiglie potranno incontrarsi con il personale docente ed ATA per ricevere informazioni in merito ai corsi. Studenti e famiglie potranno approfondire in concreto e di persona le informazioni assunte nei giorni 17, 18, 19 scorsi al Salone dell'Orientamento a Novi Ligure, dove allievi e docenti di scuole superiori della provincia - e tra queste anche il Fermi - hanno avviato i primi contatti con i quattordicenni che si apprestano alla difficile scelta di una scuola superiore compatibile con le loro attitudini e con gli interessi maturati negli anni della media.

Il Fermi è l'istituto statale professionale per l'industria e l'artigianato, unico nella Provincia di Alessandria, da sempre corrispondente, per la particolare caratteristica della sua offerta formativa, alle richieste di professionalità del contesto territoriale, caratterizzato da piccole e medie imprese elettriche/elettroniche: nei decenni ha diplomato allievi, oggi affermati professionisti del settore come tecnici o come laureati, avendo proseguito gli studi all'università.

Molteplici sono le valenze di questa scuola superiore statale, che offre anche un corso serale (per ultradiciottenni) funzionale ad un riallineamento culturale e professionale utile ad affrontare le sfide del mercato del lavoro globalizzato. Il corso serale, di frequenza non obbligatoria, è organizzato con la strutturazione modulare delle discipline e con 'pause' didattiche funzionali a recuperi ed approfondimenti mirati alle esigenze della singola persona.

Dal prossimo anno scolastico l'istituto può attivare, a fronte di almeno 20 iscrizioni, anche un corso professionale quinquennale con qualifica triennale e diploma di maturità nell'indirizzo "Abbigliamento, costume, moda", settore ben diverso dal corso storico della scuola, ma adatto ad utenza femminile che agevolmente potrà trovare opportunità lavorative nel settore molto rappresentato nel territorio provinciale da imprese specifiche piccole e medie.

Nei corsi del mattino i tempi del percorso di studi prevedono cinque anni, per il traguardo del diploma di maturità tecnico-professionale delle industrie elettriche; tre anni per chi abbia come obiettivo il diploma di qualifica professionale con indirizzo

elettrico. Con questa opzione, in base alla legge 46/90, un solo anno di lavoro dipendente presso un'azienda del settore procura il titolo di installatore qualificato.

La scansione del percorso di studi in tre anni per la qualifica, ed altri due per il diploma di maturità permette a ciascun allievo di praticare... il piccolo passo personalizzato ed integrato a seconda delle proprie inclinazioni e che, già dopo tre anni, ottiene di inserirsi con titolo e competenze qualificate nel mondo del lavoro o di optare per il biennio superiore.

In secondo luogo, dal prossimo anno scolastico 2006/2007 il tempo scuola settimanale di trentasei ore occuperà solo il mattino, lasciando libero ciascun allievo di organizzare il pomeriggio in attività di sport, di lavoro o anche di approfondimento culturale extracurricolare.

Infatti, in coerenza con la normativa sull'autonomia scolastica, il tempo scuola di trentasei ore solo di mattino prevede una strutturazione disciplinare profondamente rinnovata nel metodo di studio, con moduli didattici pluridisciplinari finalizzati ad ottenere competenze trasversali di *problem solving*, compresenze dei docenti, flessibilità organizzativa della classe in gruppi di studio e risorse strumentali - anche informatiche - adatte per numero, tipologia ed adeguatezza tecnologica. La scelta di flessibilità didattico/organizzativa è mirata a potenziare ed affinare nei ragazzi il saper fare, da sempre canone formativo specifico dell'istituto tecnico/professionale; si fonda sulla dimensione laboratoriale come costante disciplinare; a conoscenze fondamentali linguistiche / scientifiche ed economiche / giuridiche, aggiunge competenze tecnico / professionali ed abilità di lavoro di gruppo. Il lavoro di gruppo è infatti la dimensione lavorativa più ricorrente nel mondo attuale, qualunque sia il contesto di operatività. Per raggiungere queste competenze specialistiche l'istituto programma stages in azienda, ambiente di attività formativa complementare al laboratorio scolastico; nel biennio di specializzazione affianca al curriculum tradizionale il corso professionalizzante in CAD (per il serale, in PLC), che ottiene lo specifico attestato di qualifica.

Le proposte dell'Offerta formativa del Fermi, ideate e progettate per assecondare interessi ed attitudini personali, permettono ad allievi stranieri la rapida integrazione attraverso corsi di alfabetizzazione ed agli allievi diversamente abili, sempre seguiti da docenti specializzati nel laboratorio specifico, l'inserimento equilibrato nel gruppo classe.

Porte aperte all'Itc

Porte aperte, domenica 4 dicembre dalle 15 alle 18,30, all'Istituto tecnico commerciale ex Vinci in corso Roma 4. Sarà presentato il corso linguistico aziendale (Progetto E.R.I.C.A.), che potrà essere avviato per l'anno scolastico 2006/2007 e che affiancherà il tradizionale corso per Periti Aziendali (I.G.E.A.). Il nuovo indirizzo prevede interessanti gli sbocchi lavorativi, specie nel commercio estero e nella promozione del territorio, così come gli studi universitari conseguenti nel settore linguistico - commerciale, sociale e della comunicazione.

Porte aperte al Santo Spirito

Domenica 4 dicembre dalle 9.30 alle 12 anche l'Istituto Santo Spirito di corso Cavour 1 apre le porte per dare informazioni sulla scuola. Una scuola che "accoglie, educa, fa crescere" e forse in questo slogan sta tutta la realtà dello storico istituto acquese che ha formato tantissimi giovani, fornendo loro non solo cultura ma le basi per una personalità umana e cristiana integrale.

Domenica 4 dicembre dalle 14,30 alle 17,30

Itis acquese a porte aperte

Come tradizione, l'Istituto tecnico acquese si prepara ad ospitare tutti coloro che vorranno visitare le strutture scolastiche, per conoscere programmi, progetti, docenti ed allievi.

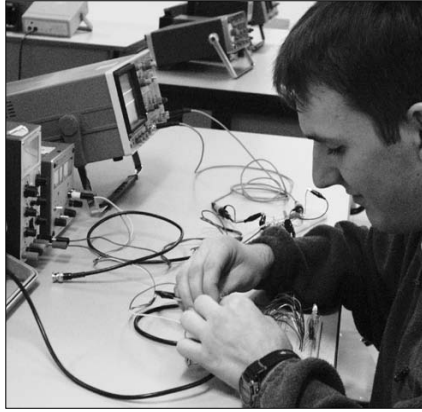
Destinatari privilegiati sono gli alunni di terza media accompagnati dai genitori. Per loro lo "staff" di Porte Aperte ha riservato un pomeriggio di orientamento fatto di visite guidate ai vari laboratori, ove sarà possibile partecipare attivamente ad alcune esperienze didattiche.

Si potranno calcare tutti gli spazi della scuola e le aule speciali dell'indirizzo elettronico e dell'indirizzo biologico.

A completare, la fornitissima biblioteca, la funzionale aula multimediale, la spaziosa aula disabili e la grande palestra. Per i giovani visitatori sarà in distribuzione materiale informativo sui corsi e sugli stage estivi, organizzati ogni anno per gli studenti delle classi quarte.

A disposizione anche un CD-rom promozionale.

Gli insegnanti illustreranno le numerose proposte extracurricolari fra le quali: corsi di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo), il corso ECDL per il con-



seguimento della patente informatica, il progetto multimediale Bormida, il progetto "Ascolto", il Gruppo sportivo, il progetto Educazione alla salute, il laboratorio di Storia e intercultura, il progetto E-learning di microbiologia, i viaggi d'istruzione e molti altri.

L'orario di apertura è dalle 14,30 alle 17,30; sito internet è www.itisacqui.it.



CITTA' DI ACQUI TERME
ASSESSORATO AL COMMERCIO

Natale 2005
Immercatini

i giorni 8, 11 e
dal 18 al 24 dicembre 2005

PIAZZA
ITALIA
CORSO
DANTE

dalle ore 8.00
alle ore 20.00



Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 3 dicembre
Liscio Simpatia
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Ristorante Albergo
Matò
La nuova gestione
augurando buone feste
ricorda che sono gradite le prenotazioni per
**il pranzo di Natale
e di Santo Stefano
e il veglione di Capodanno**
Ponzone - Piazza Garibaldi 1 - Tel. 0144 78124
Prenotazioni dalle ore 10 alle 14

**PISCINA
GIANDUJA**
les foliès di Monica
Venerdì 16 dicembre
ore 20,30
*Aspettando
il Natale*
Festa per tutti gli affezionati
Per informazioni tel. 0144 56320
Prenotazioni entro lunedì 12 dicembre
Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37

Domenica 4 dicembre all'Isa Ottolenghi

Proposte pratiche per orientarsi all'arte



Acqui Terme. In programma la consueta domenica "A porte aperte", all'Ottolenghi dalle 15 alle 19, per visitare aule e laboratori e per vagliare la proposta formativa di un istituto che, attivo dal 1882, è stato capace di rinnovarsi, abbracciando una "didattica per progetti" che costituisce una stimolante proposta. Con quest'ultima l'aula diventa il territorio, e le committenze che provengono dai comuni, dagli enti, dalle ditte private e consentono di sperimentare "quei saperi" - da utilizzare spesso in modo interdisciplinare - che saranno un domani fondamentali, uniti alla capacità di lavorare in gruppo, di autovalutare i propri elaborati, di allestire un preventivo.

Da un lato l'esaltazione della manualità, dall'altro la maturazione di un metodo di studio efficace (molti ex allievi che sono iscritti nei corsi di laurea in Beni Culturali, alla facoltà d'Architettura e in Accademia, al Dams hanno conseguito risultati eccellenti).

Nel passato più recente an-

che la proposta dei corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (i corsi IFTS finanziati da fondi europei erogati attraverso la Regione Piemonte). Dopo la positiva esperienza che ha avuto svolgimento all'Ottolenghi tra 2003 e 2004, l'Istituto Statale d'Arte attende ora l'esito del Concorso 2005, con la pubblicazione delle graduatorie attese per il prossimo febbraio.

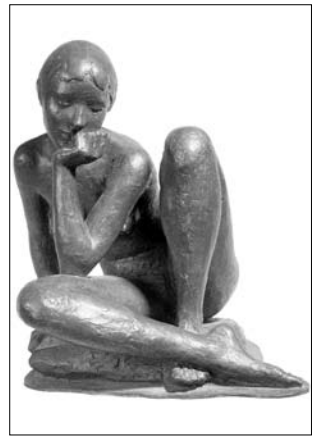
Se il corso (come sperabile) sarà ritenuto meritevole di finanziamento, la scuola acquiesce - di concerto con ENAIP Piemonte e la Facoltà d'Architettura dell'Università di Torino - procederà a formare una nuova figura professionale per la valorizzazione dell'identità e della cultura del territorio, e per la sostenibilità ambientale dei processi edilizi (inizio lezioni nel marzo 2006). E, per chi volesse, "la scuola aperta" di domenica 4 dicembre potrebbe costituire un'occasione per raccogliere informazioni su questa nuova opportunità di studio che si apre ai diplomati (ma non solo a quelli), desiderosi di specializzarsi.

Noleggio luci per la città termale

L'amministrazione comunale, per contribuire agli addobbi natalizi si è avvalsa di una ditta in grado di garantire un allestimento di luminarie di adeguata spettacolarità. Cioè la ditta I.E.C con sede a Francavilla di Sicilia, specializzata e di fiducia del Comune. L'offerta della ditta siciliana prevede il noleggio di quattro luminarie natalizie con la scritta «Buone feste dal Comune di Acqui Terme» con le seguenti clausole: noleggio per 5 anni, che prevede l'installazione e lo smontaggio, oltre alla manutenzione e la copertura assicurativa. L'importo di noleggio annuali è stato fissato in 2.000,00 euro.

Un ricco calendario

Alla galleria Artanda personali e collettive



Acqui Terme. Nata da poco tempo ha già suscitato curiosità e commenti positivi.

Stiamo parlando della Galleria Artanda, in via alla Bolente 11, uno spazio espositivo pensato per accogliere incontri e dibattiti, momenti di riflessione sostenuti dal connubio tra le diverse forme espressive dall'arte alla musica alla letteratura. Tra i principali obiettivi che la Galleria si prefigge c'è certamente quello di mettere a confronto esperienze artistiche affermate e linguaggi di autori ancora in fase di formazione.

Nell'ambito delle iniziative già a calendario per il 2006 mostre personali e collettive: tra le personali si segnala dal 3 al 19 settembre 2006 la mostra di acquerelli di Lucia Rolletto Frachey con presentazione del volume della mostra edito da Mondadori e con testo critico di Paolo Levi; tra le collettive certamente meritevole di segnalazione la riedizione dell'evento genovese Art/Arch 1 e Art/Arch 2, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Genova, che sarà proposta in Galleria in due tempi nei mesi di marzo ed aprile.

Oltre alle iniziative artistico-culturali, in Galleria è anche possibile trovare opere in permanenza di Artisti già noti del panorama artistico italiano. La Galleria propone una vasta rassegna di opere serigrafiche, acqueforti e acquerinti, incisioni e originali di Emanuele Luzzati, noto so-

prattutto come illustratore e scenografo, fondatore insieme a Tonino Conte e Aldo Trionfo del "Teatro della Tosse" di Genova, tuttora attivo. Al fianco di Luzzati opere di Francesco Musante, il poeta-pittore celebre per l'accostamento della parola scritta all'immagine disegnata e per l'illustrazione di diversi libri di racconti e favole. Musante è stato di recente nella nostra cittadina in occasione dell'edizione 2005 della manifestazione "Una modella per l'arte".

Una delle sale di Artanda è poi dedicata alle amabili sculture di Sergio Unia, lo scultore torinese, che qui propone anche una vasta produzione artistica di disegni. E ancora è possibile trovare le incisioni e gli acquerelli di Sergio Fedriani, artista genovese conosciuto per l'uso piacevolmente poetico del colore; del toscano Beppe Francesconi; il pittore degli "elefanti"; del piemontese Franco Vasconi; a metà tra surrealismo e naturalismo; del caricaturista de "La Stampa" Franco Bruna: qui in una versione assolutamente poetica e sognante e, infine, dell'acquarello Bruno Buffa che in Galleria propone - in una veste "rinnovata" - originali degli scorsi più suggestivi della nostra città.

Il direttore artistico della galleria, Carmelina Barbato, vero motore infaticabile ed inesauribile di tante evenienze artistiche, invita tutti gli interessati a visitare i suggestivi locali di Artanda (tel./fax 0144.325479 email:studioarc@email.it).

Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. 0144 372785
Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0%

CENTRO SOLE
Tropic Center
CENTRO ESTETICO - SOLARIUM

**Promozione natalizia
PER TUTTO IL MESE
DI DICEMBRE**
SCONTO 20%
su lampade abbronzanti singole
SCONTO 30%
su abbonamenti
Trifacciali da € 4,30
Lettino € 10,00 - Doccia € 8,50
Auguri a tutta la clientela
Acqui Terme - Via al Castello 13
Tel. 0144 55205

La Casa di Bacca
Wine Bar - Enoteca

VISIONE
Via Acqui 95 Tel. 0144 395385

Ogni **venerdì, sabato
e domenica** dalle ore 18
apre le sue cantine
per **aperitivi e degustazioni**

Da parte del Centro Studi "Luigi Einaudi"

Lettera aperta al centro sinistra

Acqui Terme. Il presidente del Centro Studi Luigi Einaudi, Mauro Giglio, ci ha inviato la seguente lettera aperta ai partiti del Centrosinistra acquese:

«Da diversi mesi, ormai, circola insistentemente nell'opinione pubblica acquese la notizia della decisione che sarebbe stata assunta all'unanimità dall'Assemblea Generale della Sezione dei D.S. di Acqui Terme di proporre alla coalizione di Centrosinistra quale candidato alla carica di Sindaco della città il dott. Gianfranco Ferraris.

Le ragioni della scelta compiuta con un certo (ma non eccessivo) anticipo rispetto alla tornata elettorale per il rinnovo dell'amministrazione comunale che si svolgerà nel 2007, sono note e sono anche del tutto ovvie. La prima ragione sta nella esigenza di consentire al candidato della coalizione di Centrosinistra di assolvere alla decisione della città e di elaborare proposte programmatiche per la loro soluzione, mediante studio personale e a seguito di consultazioni, anche ripetute, con tutte le forme di aggregazione sociale presenti sul territorio, con i responsabili dell'imprenditoria pubblica e privata, con i lavoratori, con i pensionati, con i sindacati, con i responsabili dei partiti della coalizione e, naturalmente, con il massimo numero di concittadini che, nelle recenti elezioni primarie, hanno dimostrato di voler partecipare in modo appassionato e serio alle vicende politiche del Paese.

Senza un'attività di tale impegno, anche temporale, non si vincono le elezioni, e l'esperienza ci ha insegnato,

pur troppo ripetutamente, che le scelte compiute alla vigilia (due o tre mesi del voto) dopo una serie di riunioni defatiganti e poco concludenti, ristrette ai soli responsabili politici dei partiti, quali che siano le qualità personali del candidato, conducono - potremmo dire, giustamente oltre che inevitabilmente - alla disfatta.

Una seconda ragione sta nel fatto che i D.S., rappresentando una larga parte dell'elettorato del Centrosinistra, non hanno soltanto il diritto - proprio, naturalmente, di tutti i membri della coalizione - ma hanno anche il dovere di assumersi la responsabilità di avanzare proprie proposte che tempestivamente suscitino e stimolino leali ed aperti confronti tra tutti coloro che abbiano a cuore le sorti della nostra città e che la vogliono strappare dal declino e dalla carenza di prospettive in cui l'ha ridotta oltre un decennio di amministrazioni inconcludenti, inutilmente costose, inadeguate e deludenti. E ciò dovrebbe valere a rimuovere, se mai fosse da taluno irragionevolmente avanzata, l'idea che la decisione dei Democratici di sinistra sia suggerita da intenti prevaricatori od egemonici.

Va, infatti, in terzo luogo, considerato che, se altri componenti della coalizione di Centrosinistra vorranno proporre altri candidati, e lo faranno, responsabilmente, in tempi ragionevolmente brevi, potrebbe essere opportuno sottoporre le candidature a elezioni primarie, ed i concorrenti alla candidatura dovranno avere il tempo sufficiente per fornire agli elettori - ponendoli in grado di elaborare una scelta oculata e responsabile - le informazioni relative al loro impegno programmati-

co e gli elementi di giudizio in ordine alle loro personali attitudini a reggere l'impegno e a suscitare il consenso necessario per condurre alla vittoria la Coalizione.

Va, infine, tenuta nel debito conto la necessità che nel corso della campagna elettorale ormai in atto per le elezioni politiche imminenti, chi si propone di guidare l'Amministrazione Comunale della nostra città si impegni subito anche al conseguimento del successo del Centrosinistra su scala nazionale, pretendendo l'inserimento nel programma del centrosinistra per il Governo del Paese di impegni e scelte che potrebbero avere riflessi positivi importanti in settori economici vitali per la nostra comunità come è accaduto, per esempio, quando il Governo Nazionale di Centrosinistra, dando attuazione concreta al principio costituzionale di promozione delle autonomie locali e del decentramento amministrativo, pose fino ad una pluridecennale incertezza sulle sorti dell'assetto proprietario del settore termale. E sarà altresì qualificante - oltretutto consonante con l'opinione pubblica più avveduta - per chi si candida alla guida dell'Amministrazione cittadina, un forte e sollecito impegno nel cooperare alla sconfitta referendaria della recente sciagurata revisione della Costituzione repubblicana.

Non si comprende, quindi, per quale ragione la coalizione di Centrosinistra non ritenga ormai urgente, oltretutto doveroso, comunicare formalmente e pubblicamente ai cittadini acquisi la scelta compiuta dai Democratici di Sinistra e far partecipare la città dei motivi che l'hanno determinata.

I sottoscritti ritengono che si debbano rimuovere timidezze e tentennamenti, smentendo, in tal modo, concretamente, l'ipotesi, certamente infondata, da taluni ventilata, che i ritardi siano dovuti a veti imposti o a cautele suggerite da centri di interesse estranei alla nostra città, preoccupati di mantenere aperta la possibilità di interferire nelle scelte degli acquisi per piegarle ad esigenze irragionevoli delle necessità vitali della nostra comunità. I sottoscritti saranno quindi grati di un cortese chiarimento, nella convinzione che esso sia atteso dalla nostra popolazione e in special modo da chi si riconosce nella coalizione del Centrosinistra.

I sottoscritti sono consapevoli del fatto che le prossime elezioni politiche potranno aprire prospettive di nuove aggregazioni o di alleanze più strette e più vaste tra forze componenti l'attuale coalizione di Centrosinistra: ma sono anche convinti che se ciò accadrà, i partiti e gli elettori del Centrosinistra cittadino sapranno prendere, autonomamente e responsabilmente, con adeguata capacità di giudizio, decisioni sempre conformi agli interessi della comunità acquisi e della sua zona e rispettosi dei principi e degli impegni che devono connotare, sempre e dovunque, l'azione politica del Centrosinistra: vera partecipazione democratica basata su un'informazione corretta, libera e plurale; sviluppo economico e contestuale progresso civile dell'Italia e dell'Europa; solidarietà sociale; crescita culturale di tutta la comunità nazionale; difesa dell'ambiente, del patrimonio artistico, della pace, della legalità, della Costituzione repubblicana e dei diritti costituzionali di ogni cittadino».

Per la prima volta ad Acqui Terme

Le Grand Cirque
KAROLI



GRANDE PARCO ZOOLOGICO

ACQUI TERME

Piazza S. Marco (Ex piazza Allende)

Serata di gala
giovedì 8 dicembre ore 21,15

Venerdì 9 e sabato 10: 2 spettacoli ore 17,30 e 21,15
Domenica 11: 2 spettacoli ore 10,30 e 16,30
Lunedì 12: unico spettacolo ore 17,30



NATALE TRADIZIONALE 2005

Galantina di coniglio con crema di ceci
Palline di gelato al parmigiano
Paté di salmone all'arancia
Tartufini al Roquefort
Carne battuta al coltello con tartufo
Crostini di polenta con cotechino e fonduta al tartufo
Sformato di cardi con bagna cauda

Pansotti di ricotta e funghi con punte di asparagi e petali di prosciutto crudo profumati alla maggiorana
Lasagne ai gamberi

Sorbetto

Gamberi ai carciofi
Petto d'anatra al passito di moscato

Rotolo di cioccolata e crema di castagne con abbinato calice di moscato

Acqua - Caffè

€ 27 (escluso vini)

È gradita la prenotazione

Acqui Terme - Piazza Conciliazione 20
Tel. 0144 356303

Il Maltese
Musica Dal Vivo

Venerdì 2 dicembre
Smelling Jack Blues

Venerdì 9 dicembre
C.O.D. Tributo AC-DC

Sabato 10 dicembre
60/70 Tributo Deep Purple

Venerdì 16 dicembre
Fast Lane Rock

Venerdì 23 dicembre
Fog Town Blues

Domenica 25 dicembre
Thomas Concerto di Natale
Tom Tom Band

Venerdì 30 dicembre
On Stage Rock 60/70

Piazza Caracco 8 - CASSINASCO



Rondo

RISTORANTE • HOTEL

NATALE AL RONDÒ

Filetto di trota con salsa di zenzero e erba cipollina
Carpaccio di vitello tiepido con mandorle
Lombatina di coniglio
al balsamico e spinaci novelli

Spuma di patate tartufata con lingua e testina
Sformatino di cardi gobbi
con fonduta di formaggetta

Fagottino di pasta all'uovo
con porcini e ricotta infornata e piccolo strudel

Tortellini fatti in casa in brodo di cappone
Filetto di manzo scaloppato con crema di zucca
Cappone nostrano con le mostarde

Semifreddo ai cachi con crema di castagne
Panettone classico con zabajone caldo

Caffè

Vini abbinati al menù

€ 40,00 (tutto compreso)

Prenotazione obbligatoria presso
il Consorzio turistico di Acqui Terme
Via Maggiore Ferraris, 5 - Tel. 0144 326520
oppure al numero 3356945276

ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano 44
Tel. 0144 322889 - Fax 0144 57897
www.albergorondo.it • e-mail: info@albergorondo.it
Member of CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO

2005
regalatevi
un fantastico

Natale



www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

GRANCASA si trova a: Cairo Montenotte (SV) - Carmagnola (TO) - Ceva (CN)

Ci scrive Gian Franco Ferraris

La visita della Bresso un'occasione mancata

Acqui Terme. Ci scrive Gian Franco Ferraris: «Venerdì 25, nel contesto degli incontri che la giunta regionale sta tenendo con le amministrazioni locali, la presidente Bresso è venuta ad Acqui Terme.

Poteva essere un momento importante di riflessione e di approfondimento dei temi riguardanti il possibile rilancio della nostra città e del suo territorio, un utile scambio di idee con gli amministratori dell'acquese, ma, evidentemente, il nostro sindaco Danilo Rapetti, attorniato dal solito coro, forse nell'intento di fare bella figura e di segnare una ulteriore tappa di smarcamento dal proprio "padre putativo" (dalla continuità con Bosio) sic et simpliciter, ha preferito terminare il tutto in una banale giornata di autocelebrazione.

Mercedes Bresso ha tenuto un intervento articolato e difficilmente sintetizzabile in cui ha rimarcato l'esigenza di programmare gli interventi regionali in accordo con gli enti locali e di vedere al di là dell'immediato; ha toccato tutti i temi scottanti e attuali del nostro territorio: le terme, il turismo, la viabilità locale, il paesaggio, il rapporto tra piccola e grande distribuzione, il piano di recupero ambientale della valle Bormida.

A fronte di questo discorso articolato e approfondito, l'amministrazione del sindaco Rapetti ha organizzato la solita passerella, e di fatto è sfumata l'occasione di gettare le basi per un confronto proficuo sui problemi del territorio e sulla possibile crescita economica.

Dall'inutilità della giornata si è passati al paradosso quando il corteo di amministratori si è diretto a piedi a palazzo Olmi, in Pisterna: il palazzo che era stato destinato, oltre dieci anni fa, a edilizia residenziale pubblica, ristrutturato con fondi regionali, e che invece ora è stato in parte affittato a un ristorante di lusso e per la restante parte è rimasto vuoto.

Mentre inquieto partecipavo al corteo, mi sono chiesto come sia venuto in mente all'amministrazione comunale un'idea tanto strampalata, e anche scellerata, come quella di incassare denaro pubblico per costruire alloggi popolari, salvo poi fingere di accorgersi del valore economico dell'immobile e quindi chiedere di variarne la destinazione.

All'interno del ristorante la



dott.ssa Paola Cimmino, capo gabinetto del Sindaco, che pareva appena uscita dal centro estetico testè aperto al Bennet (in tempi molto più rapidi di quelli destinati all'assegnazione degli alloggi popolari), fungeva da gran cerimoniere e dislocava gli ospiti secondo il protocollo.

Ognuno recitava la sua parte: Nani quella di poeta dialettale, Alemanno quella di tecnico prestato alla politica, Danilo Rapetti spettegolava divertito tra i tavoli sulle poesie di Nani. Al mio tavolo, che era quello più "alternativo" ci siamo ingozzati di riso, avendo intuito che di secondo c'era solo un cotichino.

Si percepiva nell'aria un'atmosfera da "vorrei ma non posso": date le scarse risorse l'amministrazione, in questo bellissimo palazzo d'epoca, ha cercato di risparmiare sul menu, dimostrando infine un po' di buon senso.

D'altra parte c'eravamo proprio tutti: Barosio con il suo fare elegante, Filippi con la sua timidezza e pure Gatti. Non c'era Guastamacchia, che da anni protesta per la mancata assegnazione delle case popolari, non c'era Ghiazza impegnato nel suo nuovo incarico, né altri esponenti dei Ds, troppo austeri e seri per una cosa di questo genere, né i consiglieri dell'opposizione e i rappresentanti dei partiti del centro sinistra di Acqui, e incredibilmente mancava anche Icardi.

Sembrava un banchetto, in cui eravamo tutti insieme, e lì si capisce il distacco tra i politici e le persone normali, quelli che tutti i giorni affrontano i loro problemi economici, di lavoro, di casa.

Pensando a chi aspetta la casa popolare mi sono vergognato di essere lì, anche se

ho sorriso mesto, pensando a quei topini della sinistra rossi e neri che sono rimasti fuori, che predicano bene di moralità ma mestano nel torbido, pensando che in politica tutto è permesso, e sperano di salire alla tavola della prossima amministrazione.

In politica non deve essere tutto permesso: non si possono mettere i valori nei cassetti, come se fossero vestiti lisi. Penso che la sinistra non può confondersi con questa amministrazione, che si definisce civica ma che da oltre dieci anni vive di politica e ha succhiato alla città tutto quello che poteva.

Il centro sinistra ha l'imperativo morale di dare una svolta, di far fare un salto di qualità alla città e di costruire un rapporto diverso con i cittadini, con l'obiettivo che gli acquisi tornino a essere protagonisti del loro futuro.

Occorre aria fresca e limpidità a palazzo Levi».

Acquisi con onore in Cisgiordania

Acqui Terme. Ad Hebron, in Cisgiordania ed a Gerusalemme operano due acquisi al servizio di altrettante missioni. Sono suor Caterina Gallo, impegnata in un'opera umanitaria, a Gerusalemme, che accoglie oltre mille bambini e il maresciallo dei carabinieri Antonio Centonze, da quattro mesi circa ad Hebron.

Il collegamento è stato promosso da una suora del Santo Spirito di Acqui Terme.

Centonze non è nuovo a missioni in terre tormentate. Prima in Irak, ma anche in Bosnia, Kosovo, ora in Cisgiordania. Esattamente ad Hebron, dove fa parte del personale impiegato nella TIPH, la Temporary International Presence nella città di Hebron, con addetti provenienti da varie nazioni. Il maresciallo Centonze è l'unico carabiniere del Piemonte impegnato in questa missione di pace.

Recentemente era ad Acqui Terme, in permesso, nel riferirsi agli sforzi compiuti per il mantenimento della normale vita civile ad Hebron, creando così un senso di sicurezza fra quelle popolazioni, ha rammentato il grande compito di suor Caterina, senza dimenticare i suoi superiori locali, dal generale Fulvio Fabri al comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, Francesco Bianco.

Dall'associazione Need You onlus

Materiale didattico inviato in Albania

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia e Adriano Assandri:

«Lunedì 21 novembre, abbiamo avuto il piacere di ricevere nella sede della nostra associazione Need You Onlus, don Rolando Reda, responsabile della Comunità di don Orione a Bardhaj/Scutari in Albania.

La nostra associazione, negli scorsi mesi, ha supportato la scuola di Intarsio di Bardhaj grazie alla collaborazione con l'Istituto d'Arte, creando un progetto di "formazione a distanza".

Durante la sua visita, don Rolando ha ritirato il materiale didattico che Need You Onlus, grazie alla generosa offerta di Orione Costruzioni di Acqui Terme, ha raccolto per la scuola d'intarsio di Bardhaj. Il materiale raccolto (compassi, scalpelli, archetti, seghe a telaio, sgorbie, manici per sgorbie, etc.) servirà a quindici ragazzi della scuola per imparare la lavorazione del legno.

Giacomo Orione si è dedicato alla non facile ricerca dei diversi tipi di utensili necessari per lo svolgimento delle attività della scuola d'intarsio. Questo contributo di 2.400 euro a favore del Centro darà la possibilità a molti ragazzi di imparare un lavoro che li possa inserire nel mondo degli adulti.

Questo non è il primo atto di solidarietà che la comunità di Bardhaj riceve dagli acquisi. Ricordiamo con piacere e gratitudine la generosa donazione da parte della ditta Imeb di Pier Giorgio Benzi del container, partito questa primavera per l'Albania, contenente un generatore di corrente e generi alimentari di

prima necessità. Senza questo generatore di corrente le scuole presenti al centro di Bardhaj non potrebbero funzionare; pensate che la città di Bardhaj, che è la seconda per grandezza in Albania, è rifornita di corrente elettrica per sole 2 ore al giorno! Attualmente a Bardhaj sono operative la scuola di meccanica, la scuola di falegnameria / d'intarsio e la scuola di cucito.

Il complesso è stato strutturato per accogliere circa 300 ragazzi ed adulti che non hanno avuto la fortuna di potere frequentare la scuola e sono analfabeti. L'intenzione della nostra associazione è quella di fornire un livello di istruzione di base a tutti.

Nel mese di marzo 2006 si organizzerà la festa di inaugurazione del ricreatorio adiacente al centro di Bardhaj, alla cui costruzione ha contribuito la nostra associazione, sostenuta altresì dai nostri benefattori acquisi. Un'altra struttura accogliente e protetta per i ragazzi di strada.

Siamo sicuri che questi sono esempi che invoglieranno molti lettori ad unirsi alla nostra causa a favore del recupero dei bambini di strada. Più persone aderiranno ai nostri progetti, più aumenteranno le nostre possibilità di aiutare le varie comunità della Fondazione di don Orione.

Ricordiamoci sempre che se ognuno di noi desse un piccolo contributo, insieme potremmo cambiare il mondo!

Nella fotografia Giacomo Orione e Paolo Assandri al momento dell'apertura del cartone contenente l'attrezzatura per la scuola d'intarsio».



Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., reg. Barbato 21, Acqui Terme, tel. 0144 32.88.11, fax 0144 32.68.68, e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it. Per donazioni: c/c postale 64869910 Need You Onlus; c/c bancario: Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme: Need You onlus, Cin: U, Abi: 01025, Cab: 47940, c/c: 100000060579.

Contributo

Acqui Terme. Il settore Servizi al cittadino del Comune ha definito in 3.130 euro il contributo da assegnare all'Ente nota regionale «Acqui, Terme & Vino» per le iniziative promozionali relative all'organizzazione della mostra gastronomica «Acqui & Sapori». La somma sarebbe stata resa necessaria a sostenere le spese di spedizione delle lettere a tutti i capi famiglia acquisi con l'invito a visitare la rassegna e con la possibilità agli «over» 65 anni di poter ritirare un gustoso omaggio.

sorelle
Gnech

OGGETTISTICA DA REGALO
una varietà di stili eccezionale
sempre dal gusto originale
PER IL VOSTRO NATALE...

Via Emilia 36 - Acqui Terme
Tel. 0144 55354
Orario continuato - Aperto anche la domenica

Mobilificio POGGIO
Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016

Linea casa, casalinghi e complementi d'arredo
Idee regalo Natale 2005

AUGURI DI BUONE FESTE!

Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

Gazebo

Tutti i mercoledì sera
Latino
con il dj Marco Ferretti

Tutti i sabato sera
Revival e Commerciale
con il dj Marco Ferretti

Gazebo

Il salotto del liscio

Venerdì 2 dicembre
Daniele Cordani

Domenica 4 dicembre
Lella e Daniele Comba

Venerdì 9 dicembre
Loris Gallo

Sabato 11 dicembre
Ines Manera e i Papillons

Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Forum Marengo 2005 anche acquese

Alessandria. All'armi. È tornato. È tornato Napoleone. Armate francese e condottiero hanno ridisceso la Valle Bormida per arrivare in riva al Tanaro.

Una spedizione incruenta quella di quest'anno, poiché dal 27 ottobre si sono aperte ad Alessandria le iniziative relative al VII Forum Marengo.

«L'aquila e l'ape» il titolo scelto per l'appuntamento 2005, e articolato in tre conferenze (27 ottobre, 3 e 10 novembre), tenute da Giulio Massobrio, Paolo Palumbo e Marco Gioannini (filo conduttore l'anno imperiale 1805), e i due giornate di seminario e tavola rotonda (11 e 12 novembre) in cui sono state monitorate le attività delle associazioni napoleoniche della penisola, anche rispetto al progetto di una federazione italiana da integrare con quella europea *des sites et cités*.

Nel ricco programma (in cui doveva essere presentato anche il numero dieci della RNR - Rivista Napoleonica, non ancora disponibile causa improvvisi problemi tecnici, ma di imminente uscita: sarà dedicata a *Les maisons de l'Empereur* e raccoglierà gli atti di un convegno tenuto a Lucca nel 2004), anche una componente «acquese».

Uno sguardo francese a Terme e contado....

Venerdì 11 novembre, infatti, ad Alessandria, nella splendida cornice di Palazzo Cuttica, Giulio Massobrio e Riccardo Brondolo hanno presentato al principe Charles Napoleón e a un folto pubblico (tra cui l'assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria Rita Rossa, il presidente del consiglio provinciale Adriano Icardi, e il Sindaco di Alessandria Mara Scagni) *La Notice historique et statistique sur la ville d'Acqui* (ristampa anastatica, con traduzione, della casa editrice

acquese EIG). E calorosa è stata l'accoglienza del volume da parte alessandrina, per questa iniziativa editoriale, concretizzatasi circa un anno fa (e alla quale anche «L'Anco- ra» aprì le sue colonne, presentando e recensendo prima l'opera e poi l'incontro tenuto presso la Biblioteca Civica). Sul vecchio libro Riccardo Brondolo e Maria Teresa Gastaldi (traduttrice), entrambi vesimesi, si sono dapprima imbattuti, raccogliendo notizie storiche sulle robiole (poco apprezzate dalla penna francese; per il Lesne sono solo un cattivo formaggio di capra..., *de gustibus...*).

Ma le analisi di questo ispettore degli ospedali militari napoleonici nel 1807 si sono rivelate di straordinario valore, e questo tanto per lo storico di professione, quanto per l'appassionato: note di archeologia, osservazioni su tettonica e orografia (addirittura una casa è capace, sul Monte Stregone, di smottare per 300 passi e rimanere in piedi), rilievi botanici, indagini sociologiche *ante litteram* mostrano nell'estensore francese uno spirito voltairiano, che si applica tanto alle risorse agricole (l'ottica è quella fisiocratica, né - viste le date - si potrebbe attendere qualcosa di diverso), quanto al sottosuolo.

Ad Acqui si fa un buon pane, ma dai colli viene un ottimo vino, vera ricchezza del paese, che produce anche castagne (che seccate arrivano non solo in Liguria, merce di scambio per il pesce, ma anche in Spagna), tartufi bianchi e neri all'ombra dei castagni, ortaggi - che giungono da Ripa Alta (Rivalta) e da Strevi.

Le portentose acque in riva al Bormida guariscono non solo le truppe...ma anche i cavalli dell'esercito, e gli ambiziosi progetti per le terme testimoniano un interesse

reale, che come è naturale, si lega alla glorificazione dell'Imperatore. L'impresa del rilancio è senza pari, almeno «dai tempi di Roma».

... e poi a Villa del Foro

Ciò che colpisce, nel poligrafo Lesne, è la versatilità. E dunque il discorso dalla città che fu un tempo roccaforte degli Stazielli, ha condotto alla vicina Villa del Foro, cui il nostro dedicò un interessante *Memoire*, presentato presso la Société des Indefessi, e poi edito nel 1811, ad Alessandria, dallo stampatore Capriolo, con tanto di puntuale descrizione dei reperti archeologici: lacrimatoi (probabilmente boccette per le pire), sigilli di bronzo, iscrizioni, corredate da tavole e disegni.

E per questa *Excursion à la Villa del Foro, ancien forum appelé quelques géographes Forum Statioellorum*, disponibile in linea nella Bibliothèque numérique Gallica della BNF, si prospetta una nuova edizione moderna, sempre per i tipi EIG e il coordinamento scientifico di Riccardo Brondolo e M. Teresa Gastaldi (di cui ricordiamo anche il saggio *L'Aquila dalla Val Bormida all'Europa*).

Le campagne napoleoniche 1796-1800, inserito nel *Pamphlets di Visma* nel 2004) che costituirà con il Lesne un dittico di assoluto interesse.

Anche perché, come è stato correttamente ricordato ad Alessandria, a distanza di duecento anni la memoria tende a dimenticare gli effetti negativi dell'occupazione.

Non c'è più nessuno, tormentato da contribuzioni e requisizioni, che dice «piumma a rutta custi français», nessuno che gioca sulla «route»/strada che si «rompe» e diviene «rotta» (e il giochino piace ad Augusto Monti nei *Sansoss*).

Lo sguardo è lo stesso, allora, di Lady Morgan, che nel

1819 percorre le strade italiane, grazie al Bonaparte divenute «via di idee nuove e di progresso» e che rivolge parole accorate all'Imperatore in esilio.

Colui che ha livellato le montagne, deviato i torrenti, ha realizzato più di quanto abbiano fatto mille secoli di dominio feudale.

Solo riguardo alla libertà, il progetto è stato incompleto; ma Napoleone resta monarca illuminato dei codici, della scuola meritocratica, della burocrazia efficiente, della moneta unica.

Persino dell'Europa unita. Viva Napoleone. Lunga vita all'Imperatore.

G.Sa

Arriva ad Acqui Le grand cirque Karoli

Acqui Terme. Ghiotto appuntamento per gli appassionati dell'arte circense.

Dall'8 al 12 dicembre, per la prima volta nella nostra città, sarà presente il grande complesso artistico del Circo Karoli, in piazza San Marco (ex piazza Allende).

Le attrazioni dei circensi sono di altissimo livello ed hanno riscosso successo ed applausi in ogni piazza in cui si sono esibiti.

A questo si aggiunge il grande parco zoologico e l'atmosfera da fiaba è perfetta.

Serata di gala giovedì 8 dicembre alle 21.15.

Quindi prosecuzione degli spettacoli venerdì 9 e sabato 10 con due rappresentazioni alle 17,30 e alle 21,15.

Domenica 11 le due rappresentazioni saranno alle 10,30 ed alle 16,30.

La grande chiusura è prevista per lunedì 12 con unico spettacolo alle 17,30.

Dalla cascina Bertolotto dolcetto "La Muiette"

Acqui Terme. «La Muiette».

Fra i tanti vini di qualità che si producono nella nostra zona, questo vino ottenuto con uva di vitigno dolcetto proveniente dal vigneto di cui prende il nome della Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato, contribuisce in maniera significativa alla valorizzazione della produzione vitivinicola, non solo dell'acquese. Deriva da un costante miglioramento qualitativo e da rigorose selezioni delle uve, oltre che da un sapiente lavoro in cantina, ma a monte rintracciamo una particolare esposizione delle vigne che si avvantaggiano di una particolare esposizione e di un terreno molto vocato per la coltivazione della vite, ma anche di un microclima influenzato da venti di mare che caratterizzano il sapore e profumi di uve e vini in modo assolutamente unico.

«La Muiette» è prodotto dall'Azienda agricola Traversa, da Fabio e Maria Ida i quali, sotto l'egida del loro papà, Giuseppe, proseguono la tradizione vitivinicola secolare della famiglia. Si tratta di una conduzione familiare da tre generazioni. I vigneti, tutti in collina, sono stati impiantati dagli avi nelle zone meglio esposte. Infatti, la tenuta Traversa, a Spigno, è nata nel 1816 ad opera di un preloso lungimirante, don Francesco Traversa, che suddivise poi fra i nipoti le varie cascine che costituivano la proprietà.

È così iniziata la produzione vitivinicola di qualità della Cascina Bertolotto.

Sul lato commerciale furono create le basi per la fornitura del buon vino sia con la Casa Reale dei Savoia, sia con la famiglia del generale Paolo Spingardi, comandante generale dei carabinieri e Ministro durante il primo conflitto mondiale.

Furono anche stabilite relazioni con le gerarchie ecclesiastiche in quanto l'azienda produceva un ottimo passito di uva moscato, apprezzato come vino da messa. Seguendo la tradizione, a metà degli anni Ottanta, cominciarono alcune forniture a Sua Santità Giovanni Paolo II.

Dalle lettere di ringraziamento, «La Muiette», vino dal gusto asciutto con finale leggermente mandorlato, è diventato, per gli amanti del buon bere, il «vino del Papa».

L'Azienda agricola Traversa, costituita da alcune cascine. Produce del meraviglioso Dolcetto, che viene proposto sotto il nome, oltre che di «Muiette» e «La Cresta», anche splendido Barbera del Monferrato doc «I Cheini» e «La Sbarazzina», quindi il Monferrato bianco doc «Bari-gi», Moscato passito «Vin bianco», Moscato Piemonte frizzante «La Muscatela», quindi il prestigioso Brachetto d'Acqui Docg «Il Virginio».

C.R.

Luce e manifesti

Acqui Terme. È di 3.562,50 euro la somma da corrispondere all'Enel, da parte del Comune, per la fornitura straordinaria di energia elettrica per il Mercato di Natale 2005. I punti luce installati di 15 kw sono in corso Dante angolo via Cesare Battisti; corso Dante angolo via Ottolenghi; Corso Dante, in prossimità del Bar Festival, in corso Dante negozio Governa ed in piazza Italia. Sempre per il Mercato di Natale, iniziativa che inizierà l'8 dicembre, l'amministrazione comunale ha affidato alla Tipografia Pesce di Ovada l'incarico per la stampa di 150 manifesti a colori per una spesa complessiva di 336 euro.

LA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

premia l'impegno
imprenditoriale

camera di
commercio
di alessandria



Lunedì 5 dicembre 2005 • ore 18.00

Teatro Civico di Tortona • via Mirabello, 3 • Tortona

Consegna dei riconoscimenti per l'impegno imprenditoriale
e per il progresso economico e del premio
per l'imprenditore alessandrino dell'anno.

Concerto di Natale

eseguito dal Decimino di ottoni Taurus Brass
del Teatro Regio di Torino

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti

Con il patrocinio del



Comune di Tortona

2210175 - 0144 312298.

Vendesi gattini "maine coon" con o senza pedigree, genitori visibili, a prezzo interessante. Tel. 335 8335118.

Vendesi giochi per play station due, Vex 45 euro, Spider man 45 euro (nuovi), Fifa 2003 40 euro, Crasch bandicoot universale 40 euro. Tel. 338 2210175 - 0144 312298.

Vendesi porta flessibile a spinta in due, larghezza cm 180. Tel. 0144 322946.

Vendesi tavolo in noce, rettangolare, dell'800, misura 175x75. Tel. 339 3687714.

Vendesi termosifone ad olio elettrico, euro 30. Tel. 349 4642710.

Vendesi, poco usata, cucina angolo, moderna, con elettrodomestici, euro 1.150; due lettini con scala e armadio sotto, euro 300 cadauno; tavolo 150 cucina con marmo e 4 serie, euro 250. Tel. 0144 79121.

Vendesi, prezzo modico, bellissimi cuccioli di Yorkshire, 4 femmine, 2 maschi, taglia piccola, ideali per compagnia. Tel. 0141 77056.

Vendo 12 coppette per gelato, Cristofle. Tel. 339 2179974.

Vendo 5 kg monete estere, euro 100. Tel. 0144 322463.

Vendo 50 cartoline Pasqua e Natale e varie, firmate d'autore, formato grande, euro 30. Tel. 0144 322463.

Vendo a euro 150 bellissimo cappotto donna, tg 46, loden marrone con collo pelliccia visone, mai usato. Tel. 338 1193372.

Vendo aratro a carrello Martini, per trattore da 50/60 cv. Tel. 338 2606553.

Vendo aratro rivoltino non

MERCAT'ANCORA

idraulico, per trattore cv. 35/50. Tel. 0144 340997.

Vendo armadio ad un'anta, senza specchio, con cassetto sotto, primi novecento, compreso pettineuse con specchio, stesso periodo, euro 200 trattabili. Tel. 0144 324593.

Vendo bici da uomo, marca Atala, colore blu metallizzato, cambio Shimano a 10 velocità, con luci per la notte, richiesta euro 50 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo bigoncia antica restaurata, da uva, lung. cm 220 x cm 80, euro 200. Tel. 338 2005587.

Vendo boiler elettrico 80 l., nuovo, imballato, euro 65. Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo borsa di Franzi di Milano, nuova. Tel. 339 2179974.

Vendo bottiglie originali con etichette, da esposizione, anni '60-'70, più una bottiglia di Barolo 1964, richiesta 350 euro; compreso tutto, bottiglie 100. Tel. 0144 324593.

Vendo bruciatore a gasolio, nuovo, marca Brotje Werke, serie 81, prototipo N. B.N., portata kg 1,8-35, a euro 280. Tel. 0144 320139.

Vendo cappe smaltate, foro centrale, nuove, imballate, euro 40 cad. Tel. 0144 375203 (ore serali).

Vendo cellulare Motorola V150, grigio, richiesta euro 75 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo cellulare Nokia 3310, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo comò epoca '800, in

pioppo con marmo, restaurato e scrivania anni '30 con 8 cassetti laterali e 1 grosso centrale, in ottime condizioni. Tel. 392 8224594.

Vendo coppia comodini, anni '30, in pioppo, restaurati e piattata restaurata a euro 120 e scrivorio fine 800 a euro 350. Tel. 392 8224594.

Vendo credenza della nonna, 3 ante + 3 cassetti, non da restaurare, 200 euro. Tel. 348 2702448.

Vendo cyclette, modello vecchio, euro 50; vendo sedia a dondolo in giunco, euro 50. Tel. 349 6428880.

Vendo dvd lettore e registratore Philips, ottimo stato. Tel. 0144 311813 (ore pasti).

Vendo francobolli mondiali, commemorativi ed ordinari, a scelta, cinque centesimi caduno. Tel. 349 7603254 (dopo le ore 18).

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v.; betoniera 220 v.; montacarico a carrello 220 v.; ponteggio largo cm 90; finestra cm 245x70; scala in legno alta cm 350x82 pedate cm 25. Tel. 335 8162470.

Vendo kg 2 monete estere SPL/FDC, euro 50. Tel. 0144 322463.

Vendo kg 3,200 monete estere, euro 60. Tel. 0144 322463.

Vendo lettino singolo con lettino a cassetto, in legno, euro 100. Tel. 0144 41500 (ore pasti).

Vendo libri di astrologia a veri appassionati + carte indivi-

ne a metà prezzo; vendo borse usate poco, magliette taglia 40 a 2 euro al pezzo. Tel. 0144 356842.

Vendo macchina da cucire anni '60, con mobiletto in legno, richiesta euro 60 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo macchina da cucire, anno 1960, marca Singer, con mobiletto in legno, richiesta euro 100 trattabili. Tel. 338 6022031.

Vendo macchina per cucire, Singer, del 1945, con mobiletto. Tel. 339 2179974.

Vendo maglia cachemire, taglia media, mai usata. Tel. 339 2179974.

Vendo mobiletto portavivande, in legno da appendere, stile casa campagna, e tavolino cm 100x60 con due cassetti. Tel. 0144 323248.

Vendo modello veliero "Bounty", in legno pregiato, dim. 900x800x25 + teca in vetro, a euro 3.000. Tel. 338 5030291.

Vendo monitor Nortek modello IM986A, 19 pollici, multisync color, a prezzo da concordare. Tel. 0144 363437 (ore serali).

Vendo motocoltivatore 10 cv Zaf 76, fresa e aratro, euro 400. Tel. 348 3644539 - 010 920019.

Vendo n. 2 gomme chiodate complete di cerchio, misura 145SR13, in aggiunta regalo due cerchi da 13. Tel. 338 2606553.

Vendo nuovi, a 50 euro, serbatoio lamiera ferro da pare-

te, litri 30, coppia supporti asse saracinesca, 2 molle asse saracinesca. Tel. 0144 324330.

Vendo pala cm 120, attacco 3 punti, per trattore, nuova, sgancio automatico, euro 400. Tel. 0144 57590 (ore pasti).

Vendo parrocchetto indiano, domestico, euro 300, altro 150 semidomestico, e coppia da riproduzione 350 euro; ad amanti animali che li curino con amore; no perditempo. Tel. 393 8125533 (non oltre le ore 18).

Vendo pelliccia di volpe della Groenlandia, perfetta, taglia 44/46, a euro 300. Tel. 329 1060225 (ore pasti).

Vendo pelliccia visone femmina, lunga, colore marrone chiaro, taglia 42-44, usata in poche occasioni, con certificato di garanzia, pagata euro 4.500, vendo euro 1.700. Tel. 338 2005587.

Vendo porta basculante nuova, per sbaglio misure, cm 208 larghezza e cm 203 altezza, richiesta euro 600 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo porta in alluminio con vetro incorporato, 230 per 120, da recupero, euro 120. Tel. 0144 324593.

Vendo sala, nuovo stile lusso, camera da letto in ciliegio anni '40 e altri mobili sfusi. Tel. 347 34500 - 349 1790157.

Vendo scrivania in mogano chiaro in stile, cm 80 x cm 172, con 2 cassetti per lato, molto valida. Tel. 347 3244300.

Vendo servizio caffè per dodici, porcellana Wedgwood inglese. Tel. 339 2179974.

Vendo stampante a sublimazione termica per stampa foto, usata poco, richiesta euro 200 trattabili. Tel. 333 7052992.

Vendo stufa a gas, 4 fuochi, con forno, usata poco, a 100 euro. Tel. 348 2702448.

Vendo trattore a ruote, marca Eron 25 cv, trazione integrale. Tel. 347 4788487.

Vendo una stufa in ghisa, quadrata, di medie dimensioni, con 3 fuochi, e damigiane da 54 litri rivestite in plastica, come nuove, a metà prezzo. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vendo vecchio tavolo a libro da riordinare, a soli 100 euro. Tel. 329 4379610.

Vendo vino dolcetto, patate gialle e rosse, mais in granello. Tel. 347 5371754.

Vendo, per cambio attività, una caldaia a gasolio di 29.000 calorie di marca Pregi Riello e mattoni fatti a mano adatti per costruire forni. Tel. 0144 92257 (ore serali).

Vera occasione vendesi divano 3 posti, con cuscini, sfoderabile, altezza cm 80, lunghezza 182, con copri divano elasticizzato, euro 80 con possibilità di trasporto in Acqui. Tel. 338 9387560.

Vino dolcetto vendo, privato, a euro 1 al litro, collinare Acqui Terme, reso anche a casa in pintoni. Tel. 338 7349450.

Volete rispolverare l'inglese o aiutare i vostri figli? Ospitare per alcuni mesi studenti americani o australiani seri, referenziati. Il British European Center ve lo consiglia. Tel. 0144 55364.

Se cerchi un posto comincia da qui:

www.borsalavorodelpiemonte.it



Entra nella Borsa del Lavoro, lo strumento on-line a disposizione di chi cerca lavoro e delle aziende. Puoi esaminare le offerte delle imprese e contattare i servizi che ti possono aiutare a cercare lavoro. Se sei un imprenditore, puoi specificare le tue esigenze e contattare servizi e persone.



**Motore di ricerca,
motore d'occupazione.**

La raccolta differenziata tra bravi e cattivi

La terza puntata della nostra inchiesta sui rifiuti si concentra sul territorio: dopo avere esaminato i dati relativi alla raccolta differenziata nell'Acquese, nell'Ovadese, nell'Astigiano e nel Cuneese, questa settimana esaminiamo più da vicino le politiche ambientali all'origine del successo di alcuni comuni, e i problemi di fondo che hanno impedito ad altri di raggiungere la quota del 35%. Inoltre, vi proponiamo tre interessanti progetti promossi dagli Enti Locali. La prossima settimana, nell'ultima puntata, parleremo invece delle problematiche presenti nel settore, e analizzeremo alcuni possibili scenari futuri.

In Piemonte nessun comune come Loazzolo

Trecentodieci abitanti ma risultati davvero eccezionali sul piano della raccolta differenziata: è questo il caso di Loazzolo, comune dell'Astigiano che ha totalizzato un risultato davvero eccellente.

La tabella pubblicata la scorsa settimana attribuisce al comune guidato dal sindaco Oscar Grea una raccolta pari al 52,1%, ma soprattutto una quantità di rifiuti conferiti in discarica di soli 0,471kg al giorno per persona: una delle più basse d'Italia, e in assoluto la più bassa di tutto il Piemonte.

Una quantità incredibilmente bassa, ed un dato che non possiamo fare a meno di considerare sorprendente.

Anche perché il primo a esserne sorpreso è lo stesso Ercole Penna, assessore che tra le sue deleghe annovera anche quella all'ambiente: «Non avrei mai pensato a un risultato così buono», ammette con tono visibilmente soddisfatto.

E la sorpresa cresce ancora quando ci racconta che per ottenerlo non è stato nemmeno necessario varare chissà quali politiche mirate: «Non abbiamo preso particolari provvedimenti, e nemmeno organizzato delle riunioni coi cittadini».

Siamo una comunità piccola, e della necessità di produrre meno rifiuti si è parlato (in modo, ci sembra di capire, del tutto informale, ndr), soltanto in occasioni in cui ci siamo trovati insieme per altri motivi, come la domenica mattina dopo la messa...». In una comunità molto coesa come quella di Loazzolo, però, tanto è bastato per sensibilizzare le famiglie.

«In effetti è stato così - spiega Penna - noi siamo un comune prettamente rurale e quindi in molti hanno raccolto l'invito del comune a utilizzare i rifiuti organici per la preparazione del compost, che praticamente è stato subito riutilizzato come concime».

Siccome moltissime famiglie lo hanno fatto, questo ha abbassato la quantità di rifiuti pro capite».

Quindi il segreto di Loazzolo, in pratica non esiste... «Direi di no: non ci sono segreti. La gente ha capito che con un certo comportamento è possibile avere un risparmio, e quindi si dà da fare».

È forse è proprio questa la filosofia giusta...

Mombaruzzo una situazione complessa

Dai dati (ufficiosi) che abbiamo pubblicato la scorsa settimana potrebbe sembrare che Mombaruzzo, con il suo 21,1%, sia un paese decisamente poco attento alla tematica della raccolta differenziata. Invece, il cattivo risultato del paese degli amaretti è in gran parte dovuto al sovrapporsi di situazioni sfavorevoli. La più importante è sicuramente di natura geografica: il territorio comunale infatti è piuttosto vasto, occupando un'area di 22,1kmq, sulla quale però abitano soltanto 1200 persone; se pensiamo che Canelli, su una estensione molto simile (23,6kmq) ha un numero di abitanti nove volte superiore (10500 circa), abbiamo subito l'immagine di un comune caratterizzato da una bassa densità di popolazione, in cui la grande frammentazione degli insediamenti (con un numero consistente di cascine e case sparse) non può che pesare negativamente sulla raccolta differenziata.

«Purtroppo questo è un nostro problema - conferma il sindaco Silvio Drago - e a dir la verità non è il solo». Molti centri, infatti, lo hanno risolto «educando» gli abitanti a ridurre la quota pro-capite di rifiuti e innalzando di conseguenza la percentuale di raccolta equivalente. «Qui però è un discorso che non è possibile affrontare, perché sul territorio comunale ci sono per fortuna diverse attività produttive, che fisiologicamente innalzano la quota di rifiuti pro-capite...».

Già così, il quadro è complesso, ma non è finita qui: altre componenti, infatti, hanno penalizzato Mombaruzzo: «Anzitutto, il fatto che il nostro Comune è ancora vincolato, e lo sarà fino al 2007, ad un appalto relativo alla raccolta differenziata che era stato stipulato anni fa dall'ex consorzio rifiuti astigiano...».

Al momento di attribuire l'appalto (poi affidato alla ditta Asteco), le quote stabilite dalla Legge-Ronchi non erano ancora così stringenti, ma ora le conseguenze di quella che in sostanza è una soluzione pensata per un'altra epoca, si fanno sentire. «Ovviamente, prima di intervenire, dovremo aspettare che l'appalto vada a scadenza. Poi, credo che la soluzione più efficace sia pensare a un sistema 'porta a porta', su base consortile, però».

Altrimenti, i costi rischiano di salire... «Sì, e al di là di questa componente, il rischio è che, con un sistema porta a porta diffuso "a macchia di leopardo", molta gente decida di disfarsi dei propri rifiuti non separandoli, ma andandoli a gettare nei cassonetti di un altro comune dove il porta a porta non esiste».

Un problema concreto, che in paesi come Mombaruzzo, dove gran parte degli abitanti è costretta al pendolarismo lavorativo, viene avvertito con particolare intensità. In attesa del porta a porta, comunque, non resta che rassegnarsi alle sanzioni... «Comunque, ci terrei a dire una cosa - conclude, con un certo acume, il sindaco - non sono tanto le sanzioni il dramma per i bilanci comunali. I costi delle sanzioni hanno un peso tutto sommato risibile, specie sui piccoli comuni. Le gravi difficoltà stanno semmai nei costi del servizio di smaltimento, che sono in continuo aumento...».

I problemi di Ovada comune di frontiera

«Sul piano dell'informazione ai cittadini, il Comune si è impegnato parecchio; anche i cassonetti ci sono e credo siano anche ben distribuiti. Forse è mancata un po' di collaborazione da parte degli ovadesi...». A cercare di spiegare per quali motivi Ovada non sia riuscita a rientrare nei parametri fissati dalla legge-Ronchi per la raccolta differenziata 2004, è il responsabile dell'Ufficio Tributi, Mauro Grosso. Secondo i dati ufficiosi, pubblicati sul numero 43 del nostro giornale, Ovada è ferma al 25,4%, quasi dieci punti sotto la soglia del 35%, e molto al di sotto dei risultati raggiunti da altri comuni, anche se Grosso non fa mistero di considerare il metodo in uso per calcolare la raccolta equivalente come fuorviante: «I dati vanno presi con le dovute cautele: ci sono comuni che dall'11% si ritrovano catapultati al 50% perché magari hanno nel proprio territorio tante seconde case: basta una riduzione di pochi decimi di punto del volume di rifiuti pro-capite per proiettare in alto questa o quella realtà. Non sta a me discutere sul metodo, ma non vorrei che la gente pensasse che nei piccoli centri la raccolta funziona meglio che nei grandi, perché nella maggior parte dei casi non è affatto così». Considerazione condivisibile, ma resta il problema di non aver raggiunto il 35%, a differenza di altri comuni (Acqui compresa); una situazione da correggere. «Il comune sta cercando di ridurre la quota pro-capite di rifiuti - spiega ancora Grosso - e nel frattempo stiamo sperimentando un porta a porta in alcune zone del centro storico, sia pure limitandoci per ora a alcuni materiali, come vetro e carta. Secondo le proiezioni in nostro possesso, e relative alle quote 2005, questa sperimentazione sta dando risultati, anche se purtroppo, il suo limitato raggio di azione mi fa pensare che le ricadute complessive saranno limitate. I costi per organizzare il porta a porta, purtroppo, sono alti, e non a caso io auspico che in futuro si possa gestirlo a livello consortile».

Un approfondimento sulla situazione lo fornisce anche Jari Calderone, che precisa: «Uno dei problemi di Ovada è quello di essere un "Comune di frontiera" tra Piemonte e Liguria, il che ci espone alla cosiddetta "migrazione dei rifiuti". Purtroppo capita che persone che risiedono fuori provincia ci facciano omaggio dei loro rifiuti, specie di quelli ingombranti (lavatrici, frigoriferi), che troppe volte troviamo abbandonati comunale. Sono problemi di difficile risoluzione, ma in un certo modo fisiologici, vista la nostra posizione geografica, e che rendono arduo il nostro compito».

In ogni caso, anche se il traguardo del 35% non è stato centrato, i cittadini non devono preoccuparsi per la multa che eventualmente sarà comminata al Comune. Come ci rivela Grosso, infatti: «I costi non ricadranno sui cittadini, nel senso che non prevediamo aumenti della TARSU legati a questa trasgressione. La tassa potrebbe aumentare solo se aumentassero i costi del servizio. Tutto sommato, sul bilancio di un Comune delle dimensioni di Ovada, una sanzione di questo tipo incide relativamente. Ovviamente, comunque, speriamo che il problema non si ripeta nei prossimi anni...».

Alice Bel Colle comune modello

Con il suo 72,9% di raccolta equivalente, è Alice Bel Colle a guidare la classifica dei comuni "virtuosi" dell'Acquese.

Un primato, quello del paese guidato dal sindaco Aureliano Galeazzo, che non è stato conquistato per caso, bensì attraverso una politica ad hoc, con provvedimenti articolati, che lo stesso primo cittadino ci elenca con giustificato orgoglio:

«Abbiamo posto in essere una serie di provvedimenti sia sul piano operativo che informativo».

Anzitutto, tutti gli alicesi hanno ricevuto un opuscolo informativo per spiegare cosa sia la differenziata e perché è bene farla, in modo da convincerli della bontà di questa scelta. Sul piano operativo, poi, abbiamo eliminato quasi tutti i cassonetti situati lungo le grandi direttrici di traffico, che di fatto 'invitavano' gli automobilisti di passaggio ad un abbandono indifferenziato di spazzatura. Abbiamo inoltre collocato contenitori per la differenziata a copertura di tutto il paese, cercando di posizionarli in aree chiuse, e mimetizzarli con pannelli (in plastica riciclata) per dare un'idea di ordine ed efficienza che fosse di stimolo ai nostri cittadini. Infine, a tutta la popolazione residente in cascine e case sparse è stata fornita una compostatrice con annesso istruzioni per l'uso, in modo da invitare queste persone a preparare da sé il compost, limitando la quantità di rifiuti conferita in discarica.

Ci tengo a sottolineare che questa operazione di valorizzazione del compostaggio è stata fatta grazie al sostegno dell'Unione Collinare, a dimostrazione che questo Ente può avere un ruolo concreto anche nella raccolta differenziata».

Ma anche sul piano dei servizi, Alice è Comune all'avanguardia:

«In effetti abbiamo realizzato un'area di "triage", che per ora sfruttiamo da soli, ma che presto metteremo a disposizione dei comuni limitrofi, dove raccogliere i rifiuti ingombranti, che vengono quindi separati per tipologia, suddivisi in apposite aree e quindi, al ritmo di un camion a settimana, conferiti alla piattaforma di Tortona». Insomma: un comune-modello... «Anche grazie ai nostri cittadini. Personalmente, sono convinto che se si riesce a far sì che la cittadinanza comprenda e condivida le scelte amministrative, i risultati sono decisamente superiori a quando le stesse scelte sono semplicemente imposte per legge». E per il futuro? Dove si può ancora migliorare? «Al momento, penso che uno dei problemi della raccolta differenziata ad Alice sia la situazione della zona lunga la statale 456 che non riusciamo a portare al livello delle altre aree. Poiché però i cassonetti tendono a favorire l'abbandono di rifiuti da parte degli automobilisti di passaggio, non escludo che un domani si possa videosorvegliare l'area per evitare questi fastidiosi fenomeni di migrazione».

Servizi a cura di Massimo Prospero

La Regione propone i detersivi alla spina

E dopo due progetti locali, ci piace spendere due parole per un'iniziativa su base regionale: il già citato "Progetto riducimballi - Negozi Leggeri", proposto dall'Ecoistituto del Piemonte "P.Cavaliere", col contributo della Provincia di Torino, che punta a ridurre drasticamente la produzione di rifiuti da imballaggio nel settore della grande distribuzione, partendo da un settore a forte impatto ambientale: quello dei detersivi. Il principio del progetto passa attraverso il riutilizzo dei contenitori da parte dei clienti, trasformando i recipienti da elementi usa e getta, ad oggetti da utilizzo continuo. In pratica, è tutto molto facile: basterà, anziché comprarne uno nuovo, ricaricare periodicamente il flacone con altro detersivo... Nasce così il concetto di "detersivo alla spina": il consumatore potrà recarsi nei cosiddetti "Negozi Leggeri", dove saranno posizionati distributori fissi, o potrà sfruttare il passaggio casa per casa di un "furgone erogatore" di detersivi alla spina, che risponderà anche alle esigenze di anziani e disabili. Il furgone sarà dotato di un sofisticato impianto di erogazione comandato da un



computer: l'operatore dovrà semplicemente inserire i flaconi da riempire e il codice del cliente, e il recipiente verrà automaticamente riempito. Il sistema infine calcolerà in modo preciso il peso del prodotto erogato ed emetterà lo scontrino fiscale. Il risparmio sarà duplice: meno spreco e anche meno costi, visto il minore consumo di plastica. Dopo i detersivi alla spina (ora sperimentati in tre comuni torinesi, Venaria, Collegno e Quincinetto) nella primavera 2006 saranno messi sul mercato altri prodotti "disimballati" per un'offerta che andrà dalla pasta ai legumi sfusi, con l'obiettivo ultimo di realizzare in cinque anni un franchising di negozi completamente disimballati.

L'Ovadese si allea per la differenziata

Si chiama "L'unione fa la differenza - l'Ovadese si allea per la raccolta differenziata", il progetto stilato da undici comuni (Ovada, capofila del progetto, Belforte, Cassinelle, Castelletto d'Orba, Cremolino, Molare, Mornese, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo e Trisobbio), per promuovere la raccolta differenziata. Patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria, con la collaborazione di CSR, SRT e SAA-MO, il progetto vede tra i suoi partner anche istituti e scuole, quali l'Università del Piemonte Orientale "A.Avogadro", l'Istituto Comprensivo di Ovada e quello di Molare, la Direzione Didattica del 1° Circolo, l'Istituto "S.Caterina" e l'ITIS "Barletti".

Il progetto presentato ufficialmente sabato 12 febbraio 2005, è attualmente in corso e si concluderà nell'estate 2006: si connota come un grande contenitore di iniziative, tutte tese a sensibilizzare i cittadini, e in particolare i più giovani, alla raccolta differenziata. Tra queste, segnaliamo le rappresentazioni di "Riciclare è magia", un originale spettacolo, a base di divertimento, magia, incredibili pupazzi e animazione, messi al



I bambini di Rocca Grimalda giocano con "Riccipolis"

Nel Consiglio comunale del 25 novembre

Cassine: approvate variazioni di bilancio

Cassine. Seduta straordinaria per il Consiglio comunale di Cassine, che si è riunito presso il palazzo municipale nella serata di venerdì 25 novembre. In discussione, un ordine del giorno composto di otto punti, tra i quali spiccava l'esame di alcune proposte di variazione al bilancio 2005.

La seduta, la prima guidata dal nuovo presidente del Consiglio comunale, Stefano Scarsi, ha visto l'approvazione di tutti i punti in esame, anche se, proprio a riguardo degli aggiustamenti di bilancio non sono mancate le discussioni. In particolare, gli esponenti della lista "Uniti per il futuro di Cassine" hanno chiesto spiegazioni su alcune delle voci in capitolo; anzitutto, sulle maggiori spese per circa 11.000 euro come quota per il funzionamento del settore tecnico associato dell'Unione dei Comuni. Il sindaco, Roberto Gotta, ha spiegato come a rendere necessario l'aumento di spesa siano stati: «...da un lato i ridotti stanziamenti statali, e dall'altro gli introiti relativamente bassi provenienti dal sistema telelaser, anche per la scelta da parte dei comuni di non utilizzare le contravvenzioni come metodo per fare cassa».

La parte più importante del dibattito, però, ha riguardato un contributo straordinario "una tantum", del valore di circa 17.000 euro, da erogare in favore dell'Opera Pia "Sticca", che si trova ad affrontare difficoltà finanziarie e deve fare fronte ad un mutuo.

«Sono del parere che lo Sticca vada sostenuto - ha premesso Pretta - ma mi chiedo se questo contributo venga concesso per evenienze eccezionali o per tamponare problemi di fondo. Nel secondo caso, il rischio è che questi problemi, e con essi le richieste di aiuti economici, possano ripetersi. Credo che un aiuto di questo genere possa giustificarsi e debba essere concesso solo in presenza di un piano di risanamento con tappe ben delineate».

«Tutti gli anni il Comune concede un contributo allo "Sticca", sia pure per cifre decisamente inferiori», ha ribattuto Gotta; «Quest'anno ci è arrivata una richiesta di aiuto e abbiamo deciso di concedere questo contributo "una tantum" anche in considerazione del fatto che, a diversi anni di distanza dall'accensione del mutuo, è la prima volta che l'Ente si trova alle prese con queste difficoltà. Qualche giorno fa ho avuto un incontro con presidente e vicepresidente dello "Sticca" e ho potuto constatare che i problemi sono anche dovuti a spese lasciate in itinere dai tempi del commissariamento, oltre che ovviamente agli stipendi del personale. Anche noi non vogliamo che questo stato di precarietà finanziaria perduri, e quindi nell'anno nuovo ci riuniremo con il consiglio di amministrazione per cercare strade diverse. L'Ente tra l'altro possiede un immobile: decideremo se venderlo, anche in base a quale vantaggio si potrà eventualmente ottenere da questa cessione di proprietà». Gotta, ha inoltre sostenuto che occorre tenere presente che il contributo sarà concesso ad una IPAB, ma ha anche puntualizzato, che «Non è possibile affermare in questo momento che il contributo concesso dal Comune sia risolutivo per lo "Sticca": posso solo anticipare che va-

luteremo, di concerto con l'Ente, qualunque strada pur di arrivare a mettere fine alle problematiche esistenti».

Probabilmente, proprio l'incertezza sul futuro dello "Sticca" e il fatto che il contributo comunale sia una "una tantum" che rischia di non risolvere la situazione, hanno spinto Pretta e l'opposizione di sinistra a votare contro le progettate variazioni al bilancio. Astenuti, invece, gli "Indipendenti" di Baldi, che hanno comunque lamentato - «...La scarsa informazione sulla vicenda fornita ai capigruppo», auspicando «che in futuro il Comune tenga aggiornato il Consiglio sul problema». Il provvedimento è comunque passato, sia pure con i soli voti della maggioranza.

Nella seduta, è stata anche approvata, con l'astensione dell'opposizione, la ridefinizione dei mutui riguardanti la sistemazione della Caserma dei Carabinieri, l'ex asilo Mignone e la sistemazione della mensa scolastica. I mutui relativi ai tre interventi saranno portati a una scadenza più lunga, rendendo di conseguenza il loro peso specifico più sopportabile per le casse comunali. Tutti e tre gli impegni troveranno ora scadenza nel 2030, ovvero tra 25 anni. Infine, l'assemblea ha approvato lo scioglimento della convenzione per la gestione coordinata dei servizi di segreteria comunale che esisteva tra i comuni di Cassine, Morsasco, Alice Bel Colle e Ricaldone, e la sua immediata sostituzione con una nuova che limita l'accordo alle segreterie di Cassine, Morsasco ed Alice Bel Colle, con l'uscita dal gruppo di Ricaldone.

M.Pr.

Ci scrive Laura Giacobbe

Lettera aperta ai castelnovesi

Castelnuovo Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa "Lettera aperta ai castelnovesi" di Laura Giacobbe, in riferimento ai contenuti dell'articolo apparso su L'Ancora (n. 42) di domenica 13 novembre, a pag. 26, dal titolo "Botta e risposta tra il sindaco e Buffa":

«Da pochi anni sono diventata vostra concittadina. Sono stata accolta nella vostra comunità con grande cordialità e per questo ringrazio tutti. Parlando con alcuni di voi sento spesso dire: "la politica è una cosa sporca, il sindaco non dovrebbe fare politica..."; ma la politica significa scienza e arte del buon governo e quindi il sindaco è un politico per definizione, l'importante è che attui un buon governo e un rapporto trasparente con i cittadini che rappresenta».

Vorrei che un particolare occhio di riguardo venisse riservato dall'amministrazione agli anziani, che sono fra noi, i più fragili, alle loro cure ed esigenze di socializzazione, in modo da non farli sentire soli, favorendone l'aggregazione.

Lo stesso vorrei fosse fatto per i ragazzi, ai quali il nostro sindaco Mauro Cunietti ha recentemente aperto un circolo culturale. Vorrei che la comunità adulta aiutasse i ragazzi ad organizzare letture che possano incontrare le loro esigenze ed altre iniziative davvero culturali stimolando a non limitare il loro stare insieme ad amene partite di calcio e al consumo di qualche birra.

Per quanto riguarda l'ambiente, argomento che purtroppo è quasi sempre affrontato dalle istituzioni con preoccupante superficialità e scarso controllo dell'inquinamento dell'aria, dei fiumi e del suolo, vorrei dire che ho sentito molto spesso, in questi anni, il sindaco parlare di sviluppo ecostenibile.

Vorrei domandargli cosa intende col suffisso eco... Vuol forse dire ecologico?

Dovrà essere allora attuata una politica di protezione verso la flora, la fauna e con la collaborazione dei paesi limitrofi, della provincia e della regione, organizzare la raccolta dei rifiuti urbani che consente il massimo riciclo possibile degli stessi perché altrimenti il futuro delle prossime generazioni sarà davvero poco ecologicamente sostenibile.

O con il suffisso eco intende economia?

In questo caso però credo si dovrebbe parlare di sviluppo economico-sociale sostenibile e in tale direzione considerare, se non proprio il recupero dell'antico castello e del centro storico, almeno la loro tutela, compatibilmente con le difficoltà dei nostri tempi e le possibilità della nostra piccola comunità. Non dico questo per interesse personale, ma per sincero amore architettonico verso gli antichi edifici.

Ringrazio tutti voi per l'attenzione perché è bello che la democrazia non finisca con la scheda elettorale posta nell'urna».

A Rivalta Bormida giovedì 8 dicembre

Concerto di Natale alunni e Scolopi



Rivalta Bormida. Giovedì 8 dicembre, alle ore 21, nella parrocchiale di "S. Michele Arcangelo" a Rivalta Bormida, gli alunni della locale scuola media, diretti dal maestro Gambula, professore d'orchestra al teatro "Carlo Felice" di Genova, si esibiranno, per il secondo anno consecutivo, nuovamente con la corale degli Scolopi di Ovada.

Per la scuola e per i Rivaltesi, il Concerto di Natale, così è considerato, è diventato ormai un appuntamento importante, un momento di qualità che si svolge grazie anche alla collaborazione del parroco, don Roberto Feletto e con il patrocinio del Comune di Rivalta, che ha compreso l'importanza della iniziativa e il gradimento riscontrato nel Paese, tradizionalmente legato alla musica.

I "Giovani cantori" sono raddoppiati rispetto allo scorso anno e si stanno impegnando molto, sotto la guida dell'insegnante di Educazione Musicale, prof. Ferri, affrontando con serietà un'esperienza importante dal punto di vista

non solo musicale, ma anche umano ed educativo.

Il Concerto di Natale si inserisce infatti in un progetto più ampio della scuola "Recitar Cantando" che coinvolge anche gli alunni della quinta elementare e che si concluderà alla fine dell'anno scolastico, con "Don Giovanni", opera lirica di Mozart, rivista e riadattata dai ragazzi con la collaborazione anche di un musicista e scenografo del teatro "Carlo Felice".

L'8 dicembre il "Recitar cantando" prevede, oltre all'esecuzione di alcuni brani musicali, anche la lettura della preghiera di San Bernardo alla Madonna (33° canto del Paradiso) e della Poesia di Rudyard Kipling "SE": «...se tu puoi aspettare e non stancartene e mantenerti retto se la falsità ti circonda e non odiare se sei odiato...».

Come si vede i contenuti sono alti ed altrettanto i messaggi; sull'esecuzione non ci sono dubbi: i ragazzi sono bravi, gli insegnanti sono una garanzia.

Giovedì 8 dicembre nella sala Benzi

A Terzo ottavo mercatino dell'Avvento



Terzo. L'appuntamento a Terzo si ripete: anche quest'anno giovedì 8 dicembre sarà mercatino dell'Avvento. Da ormai otto anni il giorno dell'Immacolata in sala Benzi, a Terzo, si possono acquistare regali di Natale, confezionati a mano dalle volontarie della Pro Loco; il ricavato del mercatino è tradizionalmente devoluto in azioni di solidarietà: per il 2005 il ricavato contribuirà all'acquisto di montascale per disabili, da installare nella sede sociale della Pro Loco.

Sarà possibile acquistare creazioni originali nelle varie tecniche: ogni oggetto è un pezzo unico!

In sala Benzi dalle ore

10,30 alle 12,30 e, dopo il pranzo d'Avvento (prenot. 0144 394977), dalle ore 14,30 alle 18,30 saranno presenti anche le bancarelle di: Equazione-Bottega del Mondo, scuola media "Giuseppe Bella" Acqui Terme, Comunità "La Braia", Centro Anziani Terzo, tutti espongono i lavori preparati con entusiasmo e perizia. Nel pomeriggio si potranno gustare squisite caldaroste, preparate dai maestri castagnari.

Se volete fare del bene e regalare creazioni assolutamente originali vi aspettiamo a Terzo giovedì 8 dicembre 2005.

La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.



Associazione Turistica PRO LOCO TERZO
8 dicembre 2005

**MERCATINO
d'AVVENTO
REGALI di NATALE**

Fatti a mano

CHE FANNO DEL BENE

TERZO - Sala Benzi, Via Brofferio

Dalle 10,30 alle 12,30 - dalle 14,30 alle 18,30

*

IL RICAIVATO DEL MERCATINO della PRO LOCO TERZO
CONTRIBUIRÀ ALL'ACQUISTO DI MONTASCALE PER DISABILI
PER LA SEDE SOCIALE

Dalle 14,30: CALDAROSTE

Battista Orsi, aveva 104 anni

Rivalta: l'ultimo saluto a "Patuja"



Sezzadio. Gli piaceva ballare il liscio e giocare a bocce e a carte, e avrebbe compiuto 105 anni tra poco più di un mese, il 13 gennaio. Purtroppo, Battista Orsi (ma per tutti era semplicemente "Patuja") è morto prima di arrivare a quell'ambito traguardo. Si è spento mercoledì scorso, all'ospedale di Alessandria, dopo che un malore lo aveva colto presso la casa di riposo "S. Giustina" di Sezzadio, dove viveva dallo scorso anno. Da venerdì 25 novembre, riposa nel cimitero di Rivalta Bormida, suo paese d'origine.

E proprio a Rivalta, "Patuja" aveva trascorso gran parte della sua lunga vita, ed era diventato una specie di istituzione. Tanto che, nel 2001, il paese, con l'allora sindaco Gianfranco Ferraris in prima fila, gli aveva dedicato una grande festa per il suo centesimo compleanno, con tanto di una prestigiosa "Champions' League di sco-

pa a 15" (gioco di carte nel quale eccelleva), aperitivo, torta di compleanno, e la banda a suonare per lui, Patuja. Che era arzillissimo, e nonostante l'età avanzata continuava, come se la vecchiaia non lo avesse nemmeno scalfito, a passare il tempo tra una partita a bocce (qualcuno, a Rivalta lo aveva definito "il più grande puntatore della bassa Valle Bormida", per la sua maestria nell'accosto), una sfida a carte e un giro di "liscio" (magari abbracciato alla figlia Adriana), sempre con il suo inappuntabile papillon e la sua eleganza particolare, di "gentiluomo di campagna".

Ci piace pensare che da qualche parte, adesso si stia divertendo con una bella partita di scopa a 15. Sempre col sorriso sulle labbra, come gli succedeva quando giocava a carte al bar. Beh, tranne le volte in cui perdeva...

M.Pr.

Serata di successo per gli anziani del centro

Terzo: "Chieme d'argento in coro"



Terzo. Riceviamo dal Centro Anziani di Terzo e pubblichiamo: «Come vi avevamo preannunciato, le anziane del Centro Incontro, si sono esibite durante la serata organizzata dal Comune, Biblioteca ed Associazione Terzo Musica, sulla storia e cultura di Terzo.

Puntualissime si sono presentate in sala Benzi e senza esitazione si sono esibite di fronte ad un folto pubblico, il quale ha gradito ed apprezzato le tre canzoni, tipicamente terzesi, che hanno presentato. È stato richiesto il bis e il nostro coro "Chieme d'argento in coro" lo ha concesso e come delle vere dive hanno riproposto i brani alla fine della serata.

Ringraziamo ancora Marina Marauda e il CSVA, grazie ai quali abbiamo potuto e pos-

siamo realizzare il nostro progetto.

Le sorprese, però, non finiscono qui. I nostri anziani sono pieni di risorse e non smettono di stupirci.

In questi mesi si sono impegnati, oltre al canto, anche in un'attività manuale: il decoupage, sotto la guida di Rita Panebianco. Hanno creato oggetti veramente carini che serviranno ad allestire, giovedì 8 dicembre in sala Benzi, una bancarella al Mercatino dell'Avvento, organizzato dalla Pro Loco. Vedere per credere, sono pezzi veramente unici.

Chi vorrà comprarli potrà farlo, il ricavato servirà per finanziare la nostra Associazione, anche a noi per sopravvivere ed organizzare attività future serve il "vil denaro". Vi aspettiamo».

Dal 3 dicembre all'8 gennaio

A Denice mostra internazionale presepe

Denice. Sabato 3 dicembre, alle ore 16, presso l'Oratorio di San Sebastiano verrà ufficialmente inaugurata una mostra internazionale del presepe organizzata dal Comune di Denice in collaborazione con l'Associazione Culturale "Terrae Novae" di Ferruccio Giuliani che vedrà la presenza di ben 53 rappresentanti della Natività provenienti da tutto il mondo. La mostra rimarrà allestita sino a domenica 8 gennaio 2006.

«Si tratta di un evento unico nel suo genere che l'Amministrazione comunale in collaborazione con l'Associazione Culturale "Terrae Novae" ed il contributo di numerosi sponsor, vuole offrire sia ai cittadini ed a chi vorrà visitare la mostra allestita nella suggestiva cornice dell'Oratorio di San Sebastiano», spiega il sindaco di Denice, Nicola Papa.

Si va dai presepi in terracotta provenienti dalla Bolivia, a quelli dell'Uganda realizzati in pietra saponaria, alle sofisticate porcellane della Ger-

mania fino ad un singolare e coloratissimo presepe proveniente da Cracovia realizzato in carta stagnola, per poi ritornare in Italia con i presepi di scuola napoletana, per concludere con una rappresentazione realizzata in legno che ha ottenuto numerosi premi nell'ambito di esposizioni internazionali.

«Si tratta di presepi realizzati in diversi materiali provenienti da tutto il mondo che vogliono rappresentare la fratellanza dei popoli per la pace», prosegue Nicola Papa.

L'allestimento della mostra ha comportato molte ore di lavoro da parte di numerosi volontari sostenuti dal significativo contributo di numerosi sponsor ed enti pubblici a cui va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale di Denice.

La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 19. Il sabato ed i giorni festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 o su appuntamento telefonando al numero 0144 92038.

Lo stand ha riscosso consensi

Alice Bel Colle ad "Acqui&Sapori"



Alice Bel Colle. Successo oltre le previsioni per lo stand di Alice Bel Colle alla manifestazione "Acqui&Sapori". Lo stand aliceo, organizzato dal Comune, e nel quale erano idealmente raggruppate tutte le attività economiche e culturali del paese, è riuscito ad attirare l'attenzione di un gran numero di visitatori. Un successo davvero notevole è stato tributato alle specialità enogastronomiche alicei, particolarmente gradite dal numeroso pubblico presente allo stand. Durante l'esposizione, sono state anche proiettate

alcune fotografie, ritraenti paesaggi e scorci del paese, e i momenti salienti delle principali manifestazioni culturali e sportive organizzate ad Alice Bel Colle nel 2005. La presenza ideale di tutta la comunità aliceo, idealmente stretta attorno allo stand che la rappresentava, è stata palpabile per tutta la durata della manifestazione, ispirando una piacevole, contagiosa atmosfera di allegria che non ha mancato di attirare su di sé la simpatia di tutti i visitatori di "Acqui e Sapori"

M.Pr.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Melazzo: campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, porta a conoscenza che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcetto a cinque. Per partite singole o tornei, per informazioni e prenotazioni contattare il numero telefonico: 320 0257999.

"Langa Astigiana" prima in Piemonte

Esercizi associati di servizi comunali

Roccoverano. Esercizio associato di servizi comunali, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" prima in Piemonte.

«Sono stati approvati - spiega il presidente ing. Sergio Primosig - dalla Regione Piemonte (con determina dirigenziale n. 119 del 18 novembre) i finanziamenti per l'anno 2005 per le forme associative che svolgono l'esercizio associato di servizi comunali. In base alla determina la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" è risultata beneficiaria di un finanziamento di 70.000 euro e prima fra le Comunità Montane del Piemonte nella graduatoria stilata dal bando di assegnazione dei contributi.

Si tratta un giusto riconoscimento all'opera svolta dal nostro ente in questi anni e in questo difficile settore dove si deve cercare di sgravare i Comuni da sempre più pesanti incombenze senza aumentarne i costi di gestione dei servizi, anzi cercando di diminuirli o almeno miglio-

rarli e senza andare a ledere all'autonomia dei comuni stessi».

Tra i servizi svolti dalla Comunità Montana a favore dei Comuni si possono citare i seguenti: il servizio di raccolta e smaltimento dei RSU; il servizio di raccolta differenziata (carta, vetro, plastica, legno, ingombranti ect.) con l'attivazione delle due stazioni di conferimento; lo sportello unico delle attività produttive; la pulizia dei fossi delle strade; la trinciatura delle banchine stradali, la spazzatura delle strade; il cambio lampade, i servizi svolti in campo turistico (depliant, manifestazioni, sito internet), la squadra di operai forestali; la costituzione di un gruppo di coltivatori diretti che possono essere messi a disposizione dei comuni.

Mentre per il 2006 sono previsti: l'attivazione del servizio di trasporto scolastico, l'attivazione della commissione di vigilanza di pubblico spettacolo e l'attivazione dell'ufficio tecnico.

Vincitori ex aequo

Cavatore: alla festa del vino nuovo



Cavatore. Lusinghiero successo per la 12ª edizione della festa del "Vino Nuovo" organizzata dalla Pro Loco di Cavatore. La manifestazione tenutasi sabato 26 e domenica 27 novembre, è appuntamento ormai consolidato per gli amanti e degustatori del buon vino locale. Evento principale è costituito dal concorso enologico che premia ogni anno il miglior vino della zona. Il lavoro della commissione di "intenditori" (Renato Cavanna, Franco Minetti, Camillo Accornero, Bruno Rapetti, Pietro Giovanni Mignone, Fausto Ivaldi), nominata dal presidente della Pro Loco Carlo Alberto Masoero, è stato molto arduo, data la generale buona qualità dei prodotti presentati. Sono risultati vincitori ex aequo i viticoltori: F.lli Gaggero (Valle Zani) e Barberis Raimondo (Valle Prati).

Programma 2006 di MicoNatura

Acqui Terme. Lunedì 19 dicembre, il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità Montana «Suoi d'Aleramo» dei comuni delle valli Orba Ero Bormida» ha programmato un incontro di soci e simpatizzanti, per redigere e presentare il calendario programmatico 2006. Ci si riunirà, alle ore 21, presso i nuovi locali di via Emilia 13. Per ulteriori informazioni contattare 340 0736534.

Normalmente il gruppo si riunisce, sempre il primo lunedì del mese.

A Cassine si presenta "Iter"

Cassine. Appuntamento con la cultura a Cassine dove, nei locali della Biblioteca Comunale, in piazza San Giacomo, sabato 10 dicembre, a partire dalle ore 17,30, sarà presentata la nuova rivista di divulgazione culturale "Iter".

Alla presentazione interverranno il sindaco Roberto Gotta, l'assessore alla cultura Sergio Arditì, il presidente della "Famija Cassinèisa", Giuseppe Corrado, il direttore di "Iter", Giulio Sardi, e il redattore Carlo Prosperi.

Attivi dal '93, li coordina Pietro Paolo Puppo

Rivalta: i volontari di Protezione Civile



Rivalta Bormida. Sono "operativi" da ormai 12 anni, ma l'entusiasmo è ancora quello della prima volta. Parliamo dei volontari di Protezione Civile di Rivalta Bormida, che ormai dal 1993 vegliano sulla popolazione rivaltese e sono pronti a intervenire, giorno e notte per alleviarne problemi e disagi.

La storia della Protezione Civile a Rivalta inizia nel 1993, su impulso del Comune (e in ottemperanza alle norme legislative); il primo coordinatore del gruppo fu Gianfranco Bonelli, che riuscì ad attirare sotto le insegne della Protezione Civile rivaltese circa una ventina di persone, molte delle quali sono ancora coinvolte ai giorni nostri, a testimonianza di un impegno sincero. Oggi, il testimone lasciato da Bonelli è passato nelle mani di Paolo Puppo, ma la sostanza non cambia, e propone, come ieri, un gruppo affiatato e capace di fare fronte a qualsiasi emergenza: nel corso degli anni sono stati molti gli interventi che hanno visto i volontari rivaltese in prima linea. Tra i più recenti, basti citare l'alluvione del 17 novembre 2002, l'anomala nevicata del febbraio 2003, il terremoto dell'aprile dello stesso anno e la terribile grandinata del 20 giugno 2004.

«Cerchiamo di farci trovare sempre pronti quando c'è bisogno di noi - raccontano i volontari - e anche per questo ci teniamo in allenamento con numerose esercitazioni». Come per esempio quelle svolte, tre volte all'anno, presso le scuole elementari: «L'e-

vacuazione della scuola - spiega Puppo - è un intervento diciamo di routine, ma allo stesso tempo basilare per qualunque tipo di emergenza. E ripeterlo spesso è utile anche per i bambini, in modo da abituarli a gestire senza panico anche situazioni del genere».

In caso di necessità, la mobilitazione dei volontari rivaltese è immediata: «Riusciamo ad essere pronti a entrare in azione al massimo entro mezz'ora dall'emergenza durante il giorno e al massimo entro un'ora durante la notte. Per fare un esempio - ci racconta ancora Puppo - durante la grandinata del 2004 siamo riusciti ad attivarci in pochissimi minuti, arginando in qualche modo una situazione già disastrosa, che sarebbe potuta diventare davvero catastrofica».

Tutto questo, senza l'ausilio di apparecchiature avveniristiche: «È tipico di ogni Protezione Civile lamentarsi di avere poche attrezzature a disposizione - ci dicono - e anche noi potremmo essere meglio equipaggiati, ma non ci lamentiamo: anzi, ringraziamo il Comune perché ci ha sempre supportati. Al momento il nostro gruppo può contare su un fuoristrada, un motofurgone e un camion 4wdm ed in caso di assoluta emergenza, potenzialmente avremmo anche facoltà di requisire lo scuolabus. Inoltre, possediamo una tensostruttura di 18x10 metri, che all'occorrenza può essere riscaldata e dare riparo a 250 persone. Poi ci sono una cucina riscaldata fissa, un generatore di corrente da 5 kilowatt, e una idrovora per le piccole emergenze. Tra le cose che ci mancano, invece, direi che al primo posto ci sono le motoseghe, e due attrezzature utilissime per le operazioni di pronto soccorso, ovvero una barella e uno zaino medico».

Rivalta: nuovo revisore dei conti

Rivalta Bormida. Il Comune di Rivalta Bormida ha un nuovo revisore dei conti. Si tratta del rag. Franco Peretta, la cui nomina è stata ratificata dal Consiglio comunale, riunitosi lunedì 28 novembre.

Il rag. Peretta, che aveva già ricoperto la stessa carica in passato, succede alla dott. Luisella Garrone, del quale è stato sottolineato l'encomiabile operato e la sollecitudine dimostrata nell'esercizio di una funzione tanto delicata.

Il nuovo revisore dei conti rimarrà in carica per tre anni, fino a tutto il dicembre 2007.

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA

• una compagnia
• a casa tua
• tutti i venerdì
• per un anno



Castelnuovo: intesa GRP e Best Quality

Trasmmissione televisiva su tipicità del territorio



Il sindaco Cunietti e Lazzarino firmano l'intesa.

Castelnuovo Bormida. Sta prendendo quota il progetto, di cui vi avevamo riferito alcune settimane fa dalle colonne de "L'Ancora", di una trasmissione televisiva dedicata ai prodotti tipici del nostro territorio.

Un passo importante in questo senso è stato compiuto venerdì 25 novembre, con la sigla di un accordo di partnership tra la tv locale piemontese GRP e l'associazione "Best Quality della Marca Italia" (migliore qualità della marca Italia).

L'intesa, esplicitamente orientata alla valorizzazione del territorio e del sistema agricolo e culturale, non solo dell'Alessandrino ma di tutto il Piemonte, trova ovviamente una delle sue priorità nella realizzazione della già citata trasmissione a puntate, e si propone più in generale di sostenere azioni riguardanti la politica agricola comune mediante un'adeguata ed idonea informazione.

Secondo quanto espresso in un comunicato stampa curato dal responsabile della comunicazione della Best Quality, Gianni Zaccone, l'intesa con GRP rappresenta un momento importante nell'ambito di un'iniziativa europea tesa ad evidenziare l'elevata qualità dei metodi di produzione e delle tradizioni agricole della zona, tutelandone la qualità attraverso misure tese al miglioramento della sicurezza e dell'igiene dei cibi, come la necessità di regole chiare in fatto di etichettatura, ma anche di norme sulla salute delle piante degli animali, sul controllo pesticidi e degli additivi nei prodotti alimentari.

Tutto questo, con l'intenzione di offrire ai consumatori garanzie sull'origine e sui me-

toti di produzione, sempre sostenendo le aziende rurali che producono prodotti di qualità, proteggendo questi prodotti da imitazioni concorrenti sleali.

Non è un caso che da sempre, la Best Quality sia in prima linea nel valorizzare l'agricoltura biologica, i metodi di produzione ecocompatibili, il benessere degli animali, nel propugnare la rinuncia all'uso di pesticidi, erbicidi e fertilizzanti chimici, e a richiedere il bando degli organismi geneticamente modificati.

La trasmissione, che avrà respiro internazionale, sarà irradiata via satellite in tutta Europa, e si avvarrà di due partner stranieri, quali la Bulgaria e la Romania. Ma non è tutto: infatti, l'accordo riguarda anche una seconda iniziativa, proposta dallo stesso Zaccone e dedicata alla cultura ed all'agricoltura del Piemonte. Si tratta di una manifestazione a cadenza settimanale, articolata su quattro settori che interagiranno tra loro, quali la musica, i libri, il vino e i sapori del territorio. L'ipotesi è quella di un talk show con interviste ad autori, scrittori, produttori di vini e di prodotti locali della zona, messi a confronto tra loro e col pubblico in sala, che sarà suddiviso in due fasce di età e potrà intervenire nel dibattito. Soddisfazione per l'intesa è stata espressa anche dal presidente della Best Quality della Marca Italia, Mauro Cunietti, che ha ricordato come si tratti di un impegno di notevole spessore che richiederà una forte assunzione di responsabilità per tutto il 2006 per fornire alla nostra zona una grande vetrina non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale. **M.Pr.**

Gomme da neve su strade provinciali e regionali

Roccoverano. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che con ordinanza n°. 64 di venerdì 4 novembre, è stato prescritto l'obbligo della circolazione con pneumatici da neve o catene per tutti gli autoveicoli. L'ordinanza è rivolta agli autoveicoli in transito durante la stagione invernale di ogni anno, in caso di nevicata, lungo tutte le strade provinciali e regionali ovviamente nei tratti indicati dall'apposito segnale.

L'obbligo di osservare l'ordinanza si è reso necessario perché le strade regionali e provinciali costituiscono un collegamento prioritario ed essenziale tra il capoluogo e i comuni e spesso gli autoveicoli non muniti di gomme o catene determinano il blocco della circolazione. L'Ufficio Viabilità ricorda inoltre che specialmente nei primi momenti di gelate improvvise o di precipitazioni nevose, gli autoveicoli non muniti di speciali pneumatici intralciano i tratti stradali rendono difficile l'attivazione di spezzamento neve, spargimento sale e attività connesse.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), gli incontri sono sospesi. Durante il periodo invernale l'incontro di preghiera ci sarà una domenica al mese nella chiesa parrocchiale di Merana. Il prossimo incontro avrà luogo domenica 4 dicembre a Merana.

A Pedaso, nelle Marche, lungomare cantautori

Un sottopassaggio intitolato a Tenco



Ricaldone. Sono 560 i chilometri che separano Ricaldone da Pedaso, centro di 1200 abitanti in provincia di Ascoli Piceno. Ricaldone e Pedaso: due comuni lontani tra loro, eppure accomunati, idealmente, dalla figura di Luigi Tenco. Proprio al cantautore nativo di Ricaldone, infatti, il paese marchigiano ha deciso di intitolare uno dei quattro sottopassaggi ferroviari che conducono al mare.

I quattro sottopassaggi di Pedaso, recuperati uno alla volta, saranno intitolati alla memoria di altrettanti grandi cantautori italiani del XX secolo. Al momento, sono stati già inaugurati il sottopasso "Fabrizio De André" (2003), il sottopasso "Giorgio Gaber" (2004) e, appunto, il sottopasso "Luigi Tenco" (2005), mentre nel 2006 è attesa l'inaugurazione del sottopasso intitolato a Domenico Modugno, con il quale l'opera, che prende il nome di "Lungomare dei Cantautori" sarà completata, andando a comporre un suggestivo percorso pedonale che certamente saprà attrarre l'attenzione dei numerosi turisti che d'estate affollano il litorale marchigiano.

L'inaugurazione del sottopasso "Luigi Tenco", preceduta da un piccolo convegno sul tema "Tenco, poeta di ieri e di oggi", è avvenuta alla presenza di una delegazione ricaldone, capeggiata dal primo cittadino, Massimo Lovisolo, accompagnato per l'occasione



ne dai rappresentanti della "Associazione Tenco" (Giuseppe Alpa, Angelo Benazzo e Massimo Gamalero). Dopo il taglio del nastro, la giornata è stata conclusa da un gradevole concerto sul molo.

Al Comune di Ricaldone è stata anche consegnata una targa-ricordo, che ora fa bella mostra di sé nell'ufficio del sindaco Lovisolo, apparso entusiasta dell'iniziativa: «Ovviamente è stato un grande piacere per noi il fatto che un paese delle Marche abbia deciso di rendere omaggio a Tenco intitolandogli uno spazio tanto significativo, all'interno di un'opera pubblica che per Pedaso significa molto, anche in termini di immagine. Abbiamo molto apprezzato l'ospitalità marchigiana, e sicuramente ricambieremo l'invito quando, nel 2006, inaugureremo in paese il "Museo Tenco"». **M.Pr.**

Prasco: mercato 4 dicembre

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 4 dicembre), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

Chiusura sp 56/a "Monastero - Roccoverano"

Monastero Bormida. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa di lavori di posa della condotta del gas si rende necessaria la chiusura al transito della strada provinciale 56/A "Monastero Bormida - Roccoverano". L'interruzione interesserà il tratto della SP 56/A dal km 0,000 al km 1,050 nel comune di Monastero Bormida da lunedì 28 novembre, dalle ore 7,30 alle ore 17,30, fino al termine dei lavori.

Il traffico sarà deviato secondo percorsi alternativi con segnaletica ben identificata sul posto.

A "Tucc a teatro" sabato 3 dicembre

A Monastero la compagnia Siparietto di S. Matteo

Monastero Bormida. Gradito ritorno quello della Compagnia "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri (ma con salde radici in Valle Bormida, essendo alcuni componenti originari di Loazzolo) che andrà in scena sabato 3 dicembre al teatro comunale di Monastero Bormida con la divertente commedia in piemontese "Scandol a l'ombra del Cioché", con testi e regia di Dino Trivero.

La trama è quanto mai attuale e tocca, anche se in modo leggero e ironico, temi come l'immigrazione e la povertà. In una parrocchia di un paesino in Provincia di Torino un prete non troppo tradizionale ospita abitualmente persone straniere. Gli capita di dare alloggio a una signora nei pasticci, contro il volere del suo convivente, che essendo un personaggio altolocato, giura di vendicarsi sul povero prete.

Il dopoteatro vedrà la presenza della Pro Loco di Monastero con la classica "puccia" (una soffice polentina cotta nel brodo di verdure e condita con burro e formaggio, nota specialità monasterese) e di varie aziende: pasticceria Cresta di Bubbio (dolci), Cascina Scaliti di Cessole (vini), bioagriturismo Tenuta Antica Langa di Cessole, La Masca di Roccaverano (robiola DOP), Paolo Marengo di Castelrocchio (vini). I piatti per gli attori saranno a cura dell'Agriturismo Pian del Duca di Vesime.

Per prenotazioni dei posti liberi tel. Circolo Langa Astigiana, tel. 0144/87185.

Prossimi appuntamenti: sabato 10 dicembre con un Concerto Gospel organizzato dalla Scuola dell'Infanzia (il ricavato delle offerte andrà per l'acquisto di materiale didattico) e sabato 17 dicembre teatro natalizio con la classica rappresentazione del "Gelindo" a cura della compagnia di Pareto.

A Sessame domenica 11 dicembre

Fiera di Natale del brachetto e tipicità



Sessame. La Fiera di Natale - giornata del Brachetto e rassegna delle tipicità di Langa, edizione 2005 è giunta all'11° anno di programmazione. Il Comune di Sessame, in provincia di Asti, con questa manifestazione si fa promotore di un territorio (quello della Comunità Montana Langa Astigiana del quale fa parte) utilizzando la presentazione dei suoi prodotti migliori.

Partecipano quindi alla rassegna, piccole aziende agricole con prodotti tipici selezionati e presentati in vendita e degustazione.

La fiera rappresenta una valida opportunità per l'acquisto di squisite prelibatezze, di vini docg tipici del territorio e di rari articoli artigianali che nel loro insieme possono ben figurare sulle tavole dei pranzi natalizi o come regali offerti a parenti e amici in occasione delle festività.

Alla fiera *domenica 11 dicembre* su tutti i prodotti emergeranno il Brachetto d'Acqui docg, la Robiola di Roccaverano dop, il mais 8 file e la carne selezionata razza bovina piemontese.

Il programma prevede: ore 9,30, arrivo banda musicale del Comune di Agliano Terme; dalle ore 10, apertura fiera e degustazione Brachetto docg, visita alla cantina dei produttori, banco di assaggio e degustazioni guidate permanenti a cura della Scuola Alberghiera di Formazione Professionale di Agliano Terme. Rassegna ed esposizione di: mostarda di brachet-

to, robiola Roccaverano dop, amaretti e torrone alla nocciola tonda gentile di Langa, miele, salumi, mostato e brachetto docg, tartufi, funghi, olio, ceramiche, fiori, artigianato, macchine agricole.

Alle ore 10, santa messa e consegna targhe ricordo per il 70° anniversario della Provincia di Asti, presente il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, e il vescovo della Diocesi di Acqui Terme, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Dalle 12.30, pranzo tipico promozionale presso: trattoria "Il Giogo" (piazza Fontana 5, tel. 0144 392006); ristorante "Il Giardinetto" (località Giardinetto, tel. 0144 392001); e Pro Loco di Sessame con il suo rappresentativo e famoso piatto: "L'antico risotto di Sessame", menu tipico locale. È gradita la prenotazione, tel. 0144 392216.

Dalle 13, arrivo partecipanti camminata naturalistica "Sui sentieri del Brachetto" in collaborazione con il CAI di Acqui Terme (informazioni: Vittorio Roveta, tel. 0144 88055). A tutti i partecipanti alla marcia verrà regalata una bottiglia di vino dei produttori sessamesi e sarà consentita l'entrata gratis al padiglione della fiera e alla relativa degustazione dei prodotti tipici offerta dal Comune.

Dalle 14, distribuzione di frittelle, grappa e vin brulé dell'alpino. Musiche popolari e attrazioni varie. Dalle 15, arriva Babbo Natale: "Corrette bambini", brindisi e auguri di buone feste.

Premio della Camera di Commercio

All'Antica Osteria di Nonno Carlo

Montechiaro d'Acqui. Prestigioso riconoscimento della Camera di Commercio di Alessandria all'Antica Osteria di Nonno Carlo di Montechiaro Alto, gestita dai coniugi Teresa Garrone e Bruno Giacardi. L'Antica Osteria festeggia i primi 100 anni di attività nei rinnovati locali trasformati in prestigioso hotel relais senza dimenticare il legame con la tradizione gastronomica ed enologica delle colline montechiari. Risale al 1905 l'apertura della trattoria con mescita e vendita di vino ad opera di Carlo Garrone, nonno di Teresa e "inventore" delle mitiche acciughe che a lui devono il nome; negli archivi comunali è stata ritrovata una seconda licenza del 1925 al titolo "Ristorante con vendita vino" e da allora, con alterne vicende, il locale ha sempre tenuto alta la bandiera della qualità sul bricco di Montechiaro. L'arrivo di Bruno - ligure e grande intenditore di pesce - ha aggiunto alla tradizionale linea gastronomica "di terra" l'alternativa di gustosi menu "di mare", e dal 2005 alla possibilità di pranzi, cene, meeting e

serate a tema si unisce la possibilità di pernottare nelle otto fasciose camere con splendida vista sulle Langhe e l'Appennino Ligure. La Camera di Commercio ha voluto premiare la famiglia Garrone-Giacardi con il "premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico" perché l'azienda ha contribuito con il proprio lavoro e con un impegno continuato nel tempo a promuovere lo sviluppo economico e sociale della Provincia.

La cerimonia di consegna del premio avrà luogo lunedì 5 dicembre, alle ore 18, presso il teatro comunale di Tortona.

Il riconoscimento della Camera di Commercio coincide con i festeggiamenti per il centenario dell'osteria: a ogni cliente che pranzerà o cenerà dal 1° al 31 dicembre Teresa e Bruno offriranno in omaggio una bottiglia di dolcetto d'Acqui del Centenario.

All'Antica Osteria di Nonno Carlo vanno gli auguri più sentiti e sinceri per il primo secolo di vita, con la certezza che continuerà sempre al massimo per tanti e tanti anni ancora.

Sabato 10 dicembre convegno sul ruspante

A Vesime fiera di S. Lucia e del cappone



Vesime. Sabato 10 dicembre tradizionale appuntamento con la Fiera Santa Lucia e del Cappone di Vesime, organizzata da Comune e Pro Loco di Vesime, con il patrocinio di Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Camera di Commercio di Asti, Cassa di Risparmio di Asti e Coldiretti Asti. Per l'intera giornata il paese sarà invaso da bancherelle di ogni genere. Ed è ormai un appuntamento fisso per gli operatori del settore avicolo "ruspante". S'inizia alle ore 8 nella piazza del paese con l'apertura della fiera zootecnica. In esposizione i capponi tradizionali di Santa Lucia, ancora allevati secondo le antiche tradizioni langarole; ma anche faraone, anatre, polli, galline e tacchini.

In contemporanea fiera di prodotti locali con Robiola dop di Roccaverano, formaggi di Langa, miele e conserve alimentari fatte in casa, degustazioni di

vini della zona; con esposizione di macchinari agricoli e di generi vari. Alle ore 11, nel salone comunale, convegno con l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco, sul "Ruspante della Langa Astigiana, risorsa del territorio". Il convegno di Vesime, dopo quello di Bubbio del 30 ottobre, fiera di San Simone, su "Produzioni avicole e sanità pubblica", conclude la presentazione del progetto "Ruspante della Langa Astigiana", varata dalla Comunità Montana di concerto con i comuni di Bubbio e Vesime e con il patrocinio della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.

Al termine premiazione dei migliori capi dell'esposizione zootecnica e alle ore 13 apertura degli stand enogastronomici con piatti tipici della fiera (trippa e ecc.). Inoltre menù tradizionali a base di pollame locale saranno in degustazione nei ristoranti della zona.

A Cortemilia sino a sabato 3 dicembre

Il Gigante delle Langhe è letteratura per l'infanzia

Cortemilia. Iniziata sabato 26 novembre continua sino a sabato 3 dicembre, la grande festa di manifestazioni della 4ª edizione del premio di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe". Premio ideato ed organizzato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, di concerto con il Comune e con il patrocinio di numerosi Enti.

Il premio, articolato in 3 sezioni, ha riscontrato la partecipazione delle più importanti case editrici italiane, che hanno presentato circa 60 testi editi tra il 31 maggio 2004 ed il 31 maggio 2005.

I libri sono stati vagliati da una commissione presieduta dal dott. Francesco Langella, direttore della Biblioteca internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis, e composta dalla dott. Rossella Picech, giornalista e critica di letteratura per l'infanzia, gli illustratori Federico Maggioni e Marco Martis, l'arch. Donatella Murtas, coordinatrice dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite, don Antonio Rizzolo, direttore di Gazzetta D'Alba ed il prof. Bruno Bruna, vice presidente della Comunità Montana Langa delle Valli.

Quest'anno una ventata di novità sul criterio di premiazione: per quanto riguarda la 1ª sezione, la giuria tecnica ha individuato, tra le numerose opere pervenute, una rosa di 5 titoli che sono a loro volta esaminati da una giuria scolastica, formata da studenti delle scuole medie del territorio.

I romanzi scelti sono: *Dimentica le mille e una notte*, edito da RCS Libri e scritto da Marco Varvello; *Monluè*, edizione San Paolo, scritto da Carla Maria Russo; *Banana Football club*, edito da RCS Libri e scritto da Roberto Perrone; *La ragazza della foto*, edito da Piemme e scritto da Lia Levi; *I re del mondo*, edito da Carthusia, e scritto da Roberto Piumini.

Per la 3ª sezione dedicata

all'illustrazione il 1º premio assoluto è stato assegnato al volume "Storia di Piliina", edito da Carthusia, scritto da Roberto Piumini ed illustrato da Mara Cerri. Il libro ha ottenuto i maggiori consensi per l'equilibrio espressivo tra testo ed immagine e per la pittura poetica che crea, come per magia, un grande quadro.

Per quanto riguarda la sezione dedicata alle favole scritte dai bambini, la giuria ha esaminato e selezionato il racconto che verrà pubblicato e diverrà il 7º volume della collana *Le Nuove Favole* a cura dell'Ecomuseo.

Il programma prevede per *venerdì 2 dicembre*, ore 10.30, scuola elementare, piazza XX Settembre 1, Monesiglio, "Tra giochi e leggende", (laboratorio a cura di Elio Giaccone); informazioni 0174 92153.

Sabato 3 dicembre, ore 10, teatro di San Pantaleo, Cortemilia, cerimonia di premiazione 4ª edizione premio letteratura per l'infanzia. Ore 16, biblioteca civica (Palazzo ex Pretura), "Chi ha incendiato la biblioteca" (lettura animata a cura dell'Associazione Culturale Lo Stregatto); informazioni 0173 81027. Ore 21, teatro di San Michele, "Fantasilanga" (a cura del Grande Maghella), regia di Vincenzo Santagata, spettacolo Teatrale a cura dell'Associazione Teatro delle Orme; informazioni 340 8684709. Mentre è allestita, sino a sabato 3 dicembre, tardo pomeriggio, presso la biblioteca civica, (Palazzo ex Pretura), piazza Oscar Molinari (borgo san Michele), la mostra di illustrazione per l'infanzia di Cinzia Ghigliano, vincitrice della 3ª edizione del premio "Il Gigante delle Langhe", per la sezione illustrazione, con il libro "Mamma di pancia, mamma di cuore", le cui tavole originali del testo sono oggetto dell'esposizione. Ingresso libero, informazioni: 0173 81027.

Raccolta una consistente quantità

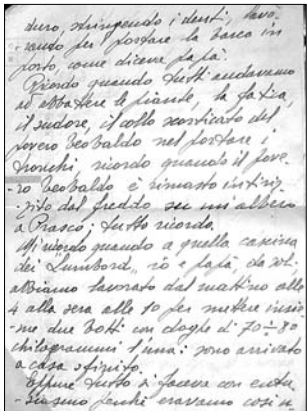
Colletta alimentare Cassine generosa



Cassine. Ottimi riscontri per la colletta alimentare, svoltasi a Cassine, sabato 26 novembre, all'interno della campagna nazionale. Grazie alla generosità dei cassinesi è stata raccolta una consistente quantità di generi alimentari. Le cifre ufficiali parlano di 120 scatole di alimenti per l'infanzia, 120 scatole di tonno, 25 bottiglie di olio, 300 confezioni di pasta, 30 scatole di riso, 70 di zucchero e 260 di pelati, e inoltre, 20 cartoni di latte a lunga conservazione e 50 sacchetti di biscotti. A coordinare la raccolta, organizzata presso il supermercato Conad, ci hanno pensato, con passione e grande volontà, 5 volontari.

La giornata di studio di sabato 26 novembre

Le grandi botti di Morsasco



Morsasco. Continua la programmazione degli eventi promossi dall'Associazione "Alto Monferrato", nell'ambito della rassegna "Castelli & Vini".

Dopo il convegno scientifico di Prasco del 15 ottobre, dedicato al recupero dei vitigni storici dell'Alto Monferrato, dopo l'incontro tenutosi a Silvano d'Orba sabato 16 novembre, che si interrogava sul futuro della grappa di qualità, la tappa di Morsasco ha aperto un'indagine non solo sulla cultura del vino, ma sulle possibilità turistiche delle nostre terre.

Sabato 26 novembre, nell'incontro moderato da Elio Archimede (rivista "Barolo & C.") con la ricerca storica, la definizione di alcune linee strategiche di promozione.

Dal futuro del territorio...

Il recupero integrale del castello - di cui ha parlato l'attuale proprietario, l'architetto Aldo Cichero - con il ripristino dei sotterranei (da eleggere a spazio espositivo e come polo di promozione culturale), del forno (con la possibilità di istituire corsi e magari una vera e propria scuola di panificazione), della cantina e di tutti i suggestivi spazi interni - unito all'allestimento di programmi di visita per i turisti - è parte di un programma di lungo periodo, ma dalle prospettive affascinanti (e che il sindaco Luigi Scarsi non ha mancato di applaudire).

Allo stesso modo le iniziative promosse dall'"Alto Monferrato" in sei anni di attività, presentate da Franco Priarone (poiché il presidente on. Lina Rava era assente impegnato in Emilia per un concomitante convegno) rappresentano un investimento oculato per valorizzare un territorio che presenta la più alta concentrazione di dimore storiche, ben più elevata rispetto a quella della Loira, sulla cui immagine, nelle terre d'oltralpe, è stata imposta una proposta turistica non solo accattivante, ma vincente.

Ecco le ragioni, ben motivate, del consorzio di oltre 100 aziende che, unitamente alle amministrazioni locali, hanno realizzato oltre venti appuntamenti tra maggio e novembre, cercando - soprattutto - il coinvolgimento di "numeri" sempre più significativi di fruitori.

Da Morsasco una conferma: benché la giornata porti l'insegna di incontro di studio, nonostante la lieve "imbiancata di neve" che proietta verso il Natale ancora lontano quattro settimane, la sala in cui sono presentate le relazioni è gremita.

E il pubblico è anche geograficamente eterogeneo: forse che si stia realizzando quell'idea, cara ad Adriano Icardia (Provincia di Alessandria) di un territorio non più frantumato in tanti "campanili", ma unanime, capace di sviluppare sinergie di successo?

... al suo passato

(in cantina)

Per la relazione curata da Ennio e Giovanni Rapetti, dedica-



ta all'origine della viticoltura a Morsasco (Placiano) rimandiamo al numero precedente del nostro settimanale, e alla anticipazione li presentata. Qui proveremo, invece, a riassumere il contributo di Gianluigi Bera che, preso lo spunto da due anfore vinarie romane, che ingentiliscono l'accesso alla sala morsaschese, dedica la sua lezione ai vasi di cantina del Piemonte antico.

Dunque prima la terracotta "eterna e fragilissima", poi la botte, nata in ambito transalpino e già attestata nel primo secolo a.C., e capace di sollecitare lo stupore in Plinio il Vecchio, che cita "botti grandi come case" e il prodigio di recipienti smontati d'inverno, e poi ricostruiti, intorno alla massa del vino completamente gelato.

Agli albori della disciplina enologica, quando la cantina non è collocata sottoterra (poiché il diritto romano assegna tale luogo al demanio: la cosa si supererà solo attorno alla metà del XIII secolo, con le sentenze dei giuristi bolognesi che apriranno gli ipogei a Bacco e ai suoi nettari), la botte è ancora di piccole dimensioni (massimo 80 brente) poiché i cerchi sono anch'essi in legno, realizzati con i rami di salice.

Bosco e cantina viaggiano a braccetto: il sapere del falegname contribuisce a creare un ampio corredo di strumenti (bigonze e *orbi*; tini per la fermentazione, anche alti 4 metri e mezzo per i quali si possono utilizzare cerchi di rinforzo composti da più parti; tutta una varietà di contenitori per movimentare il liquido - *garoc*, *cèberi*, *brente*, nella cosiddetta cantina di elaborazione - o per conservarlo: ecco *caratelli*, *bottali*, *carrere*, *vaselle*.

Giulio Sardi

Storie di famiglie e di fatica di una volta

Giuseppe Rocca artigiano

Morsasco. Il castello, la severa, imponente dimora, magnifica nel suo interno. Le immense cantine, le grandi botti. Roba che dall'America e dal Giappone - orfani di tanto ben di Dio - ci invidiano.

Accanto a queste realtà grandiose, eredità dell'esclusivo mondo dei signori, la giornata di studio promossa dal Comune di Morsasco e dall'Associazione "Alto Monferrato" ha tessuto anche l'elogio di "eroi normali" e della fatica. Certo quella di chi lavorava tutto l'anno tra campi, vigne e stalle. Ma anche di chi poi esercitava un'arte indispensabile per la cantina. Quella del costruttore di botti.

È stata Carla Rocca a ricordare - con la voce che tradiva una comprensibile emozione - la figura del nonno Pinen (†1954) cui si deve la costruzione - tra 1896 e 1909 - delle grandi botti, realizzate ora in castagno ora in rovere, di Morsasco, cui il pomeriggio di studi è stato dedicato.

Un pomeriggio d'altri tempi, per contenuti e scenario, con la neve che precocemente imbianca la fine di novembre.

Una storia semplice:

Pinen Rocca & le botti

Nato nel 1867 da Ottavio Rocca (1828) e da Francesca Parodi (1836), all'interno di una numerosa famiglia di contadini, mezzadri in una cascina di proprietà della Parrocchia di Morsasco, il giovane Giovanni Pasquale, ventenne, fu anche carabiniere a Macerata, all'indomani della terza guerra di indipendenza.

Al ritorno da quella esperienza divenne in paese "Pinen il mesdabosc".

All'epoca delle grandi botti abitava in casa "principe Centurione" situata in via del Castello 6, su dalla scuderia.

Qui morirono di parto, nel 1897, la sua prima moglie, Edvige Gillardi e suo figlio Ottavio (nel cui nome si coglie la tradizionale prassi di "rinnovare" gli avi).

Qui crebbero e trascorsero l'infanzia Teobaldo (1900) e Rinaldo Rocca (1902), di cui fui madre Nina Viotti, con cui il Nostro si era risposato.

L'arte del legno, come è naturale pensare, passò ai figli (nel 1910 era nato anche il terzogenito Ottavio, detto "Taton", ultimo erede del padre nella professione, da lui continuata sino al momento della morte, avvenuta il 14 marzo 1991 giorno in cui cadde tra i trucioli della sua bottega), che condussero con Pinen l'attività familiare.

Un documento eccezionale

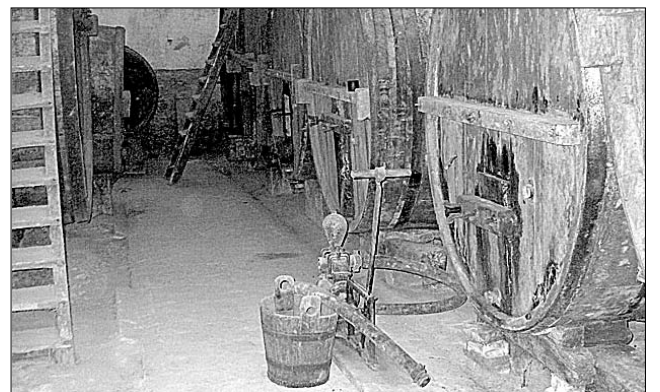
Di questa esperienza artigianale (che non è la sola che a Morsasco raggiunse le vette d'eccellenza; ricordiamo che ad inizio Ottocento operava in paese il laboratorio di un'altro maestro falegname e lattoniere che possedeva straordinari saperi nella fisica acustica: l'organaro Francesco Bellochio) è testimone una lettera nella quale lo zio Rinaldo, ingegnere a Bologna, ricorda (siamo nel luglio 1943, la data è del 10 luglio, all'indomani dello sbarco in Sicilia degli americani) le fatiche passate in gioventù quale "garzone" del padre.

La missiva è indirizzata ad Ottavio, soldato ad Alba, e contiene un invito a non disperare riguardo ad una fine, non lontana, della guerra.

Leggiamone, allora, alcuni stralci.

Mi ricordo, sì, mi ricordo...

"Finirà questo stato di cose, e ci metteremo subito all'ope-



ra con coraggio e buona volontà". Di questa tenacia viene eletta a simbolo la "grande pialla" ricordo delle "inumane fatiche".

Subito vengono citate "quelle sopportate da nostro padre per guadagnare il pane da sfamarci".

"Io ricordo ancora quando andavo con papà e il povero Teobaldo (mancato nel 1939) ad aggiustare le botti. Ricordo l'estenuante fatica cui ero sottoposto, e che sopportavo stringendo i denti perché non si accorgessero della mia debolezza.

Ricordo quando, alla Cascina Nuova, tenevo quei grossi cerchi da chiodare con le mie mani poco indurite, e che ogni colpo di mazza del povero Teobaldo si ripercuoteva nel mio cervello a squartarlo. E tenevo duro, stringendo i denti, lavorando per portare la barca in porto, come diceva papà. Ricordo quando tutti andammo ad abbattere le piante, la fatica, il sudore, il collo scorticato del povero Teobaldo nel portare i tronchi.

Ricordo quando il povero Teobaldo è rimasto intriziato dal freddo su un albero a Prasco, tutto ricordo.

Mi ricordo quando a quella cascina dei "Lumbord" io e papà, da soli, abbiamo lavorato dal mattino alle quattro alla sera alle sette per mettere insieme due botti con doghe di 70-80 chilogrammi l'una: sono arrivato a casa sfinito.

Eppure tutto si faceva con entusiasmo perché eravamo così uniti ed affiatati come in poche famiglie si verificava".

Giulio Sardi

Acquisto "Stelle di Natale" nell'Acquese contro leucemia

Come tutti gli anni, per sostenere la ricerca tornano le "Stelle di Natale". Con i loro bellissimi fiori rossi, oltre ad allietare l'atmosfera della casa nel periodo delle feste possono dare anche un sensibile aiuto per la ricerca contro la Leucemia. Anche nei paesi dell'Acquese sarà possibile acquistarle nei giorni 8, 9, 10 e 11 dicembre.

Le "Stelle di Natale" saranno in vendita a Acqui (nell'atrio dell'Ospedale, nella giornata di venerdì 9), Alice Bel Colle (in prossimità della chiesa parrocchiale), Bistagno (piazza del Municipio), Cassine (piazza Cadorna), Castelnuovo Bormida (piazza Marconi), Montaldo Bormida (Piazza Giovanni XXIII), Morsasco (presso la chiesa parrocchiale), Ponzzone (in prossimità della chiesa parrocchiale), Ponti (presso la Pro Loco), Ricaldone (in prossimità della chiesa parrocchiale), Rivalta Bormida (piazza Marconi), Sezzadio (piazza della Libertà), Strevi (piazza Matteotti), Terzo (piazza della Chiesa) e Trisobbio (piazza del Municipio). I residenti ad Orsara potranno invece rivolgersi al loro parroco (0144 367040).

Verbania - Acqui 3-1

Il più brutto Acqui della stagione surclassato dal modesto Verbania

Verbania. Una sconfitta con poche attenuanti per un Acqui che lascia lo stadio dei "Pini" con le pive nel sacco, ridimensionato da un Verbania cui sono bastati la determinazione e la qualità di qualche giocatore (pochi) per fare la differenza. Sicuramente il peggior Acqui della stagione, protagonista di una gara che difficilmente potrà replicare anche perché, un eventuale replay, nel gioco più che nel risultato, significherebbe rivedere tutti i programmi di inizio stagione e l'undici di Arturo Merlo sarebbe costretto a ritagliarsi un ruolo di secondo piano.

Si gioca in uno stadio molto bello, teatro, in passato, di importanti sfide nel campionato di serie C e Interregionale, che di quegli anni ha mantenuto il fascino, ma ha perso i tifosi. Sulle gradinate non più di centocinquanta anime in una giornata soleggiata e fredda, perfetto il terreno di gioco. In tribuna stampa i colleghi del Corriere di Novara ci raccontano di un Verbania ancora alla prese con immensi problemi societari, con qualche giocatore in rotta con la società come Fagnani che mister Lisa ha mandato in panchina, con altri infortunati come il ghanese Mellis e il nuovo acquisto Moretto. Un Verbania che ha come obiettivo la salvezza e per raggiungerla punta su Samuel Attah, altro ghanese proveniente dal Castelfranco che pare destinato, a gennaio, a cambiare casacca e sull'attaccamento alla maglia dei giocatori della vecchia guardia come Baldo, Gabbello e Saltalamacchia. L'Acqui ha in panchina Rubini e Pavani (sarà operato al menisco in settimana) a fare numero, manca l'infortunato Fossati mentre in difesa rientra Andrea Giacobbe e a centrocampo gioca Marafioti che ha scontato il turno di squalifica.

Che sarà una brutta domenica ci vogliono pochi minuti per capirlo: il Verbania ha un solo schema ed è quello che prevede lanci a saltare il centrocampo alla ricerca di Attah che sullo scatto mette subito in imbarazzo Antona e Delmonte, mentre l'Acqui cerca di fare la partita con un possesso palla monocorde e senza fantasia che finisce per favorire il bianco-cerchiato. I quali si chiudono bene difesa dove Gabbello e Baldo sono bravi sulle palle alte, il centrocampo in pratica non serve e basta che il cuoio arrivi dalle parti di Attah, che svia su tutto il fronte dell'attacco o Saltalamacchia, per chiudere una manovra elementare che alla fine si rivelerà quanto mai efficace. È una sfida confusa con poche cose belle, con tanti, troppi, tocchi da parte dell'Acqui che finisce per mettersi nelle mani di una squadra che capisce che il "nemico" è meno cattivo di quel che la classifica dice e prende coraggio. Il Verbania, a dire il vero, non ha molto di più del coraggio, di Attah ed a tratti Saltalamacchia che sono stati i protagonisti della vittoria di sette giorni prima con il Santhià. L'Acqui lo aiuta sempre di più con il passare dei minuti e finisce per smarrirsi. La partita potrebbe cambiare al 10° quando sul lancio di Giacobbe, Mollica si libera di un avversario e da posizione defilata centra il palo con il pallone che poi finisce in mezzo all'area senza che nessuno in maglia bianca trovi il guizzo per la più facile delle deviazioni. Sarà quella l'unica conclusione degna di nota del primo tempo. Per vedere all'opera i padroni di casa bisogna aspettare la mezz'ora quando la conclusione di Avicola è deviata in angolo da Danna che poi replica sull'angolo battuto da Saltalamacchia e deviato ancora da Avicola. Il gol del van-



Per il d.s. Franco Merlo un Acqui sfortunato ma che ha giocato veramente male.

taggio del Verbania nel momento più brutto del match, al 42°, mentre le due squadre pasticciano calcio: angolo di Zanni, deviazione di Avicola e Gabbello, liberissimo sul palo lontano tocca facilmente in rete.

Ci si attende un Acqui diverso, almeno nelle intenzioni e la partenza mostra una squadra aggressiva ma, sempre e costantemente incapace di dare ordine alla sua manovra e sempre più nervosa. È un continuo portare palla, produrre lanci dalla tre quarti che Gabbello e Baldo non hanno difficoltà ad addomesticare. Castellani è praticamente inoperoso e solo Gillio, al 17°, cerca la giocata vincente con la palla che sfilata alla destra del portiere. Ci si mette anche la difesa, prima solida e compatta ma, in questo match, capace di regalare il secondo gol ai padroni di casa, al 22°, quando Antona ribatte sul corpo di Saltalamacchia che si trova solo davanti a Danna per il più facile dei gol. Saltano schemi già precari ed il 3 a 0 è la conseguenza del secondo errore difensivo che

mette Fagnani, al 41°, entrato da pochi minuti, in condizioni di battere a rete da pochi passi. Il rigore allo scadere che Mossetti prima si procura e poi realizza serve solo a rendere meno pesante il passivo.

Alla fine è palpabile la delusione per una sconfitta che porta alla luce i limiti dell'Acqui che non può prescindere da Rubini, che serve anche quando gioca al di sotto delle sue possibilità, l'unico in grado di dare ordine in mezzo al campo e che ora si deve confrontare anche con i problemi di una difesa che ha preso più gol nelle ultime tre gare che nel resto del campionato.

HANNO DETTO

L'analisi che il d.s. Franco Merlo fa a fine gara è lo specchio del match: *"Abbiamo giocato una brutta partita, abbiamo pagato assenze importanti e non siamo stati fortunati. Se il pallone di Mollica anziché centrare il palo e rientrare in campo fosse finito in porta, molto probabilmente avremmo visto un'altra gara, ma ciò non toglie che questa squadra abbia commesso tanti, troppi errori perché si possa giustificarla".*

Arturo Merlo è d'umore nero e non si placa nemmeno il giorno dopo: *"Ora è il momento di stare zitti e di lavorare. Non serve altro".* Sulla prestazione dei suoi affonda l'ascia: *"Abbiamo giocato male, ma non è quello che mi preoccupa. Dalla squadra mi aspettavo di più sotto il profilo umano e i giocatori sanno bene cosa voglio dire. Se poi a complicarci la vita arriva anche un calo della difesa, un reparto che mi aveva dato assolute garanzie, ecco completato il quadro di una domenica che ci deve servire da esempio. Nonostante questa brutta domenica - conclude Merlo - io ho la testa dura e continuo credere ciecamente in questo gruppo".*

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Due parate nel primo tempo nella ripresa prende due gol, uno senza colpe per l'altro ci mette anche del suo. Appena sufficiente.

GIACOBBE: Rientra dopo un mese di assenza e fa la sua parte senza infamia, limitandosi a presidiare la fascia di destra. Sufficiente.

RAIOLA (dal 25° st): Ha una palla gol che spreca lasciandosi sfilare il pallone tra le gambe a tre passi dalla porta. Insufficiente.

M.MERLO: È meno sicuro di qualche domenica fa e non è per colpa sua. Gioca meno tranquillo perché gli danno meno sicurezze. Appena sufficiente.

DI MAURO (dal 1° st): Cerca di spingere, ma nessuno gli dà una mano. Appena sufficiente.

DELMONTE: È sempre il più ordinato e puntuale nelle chiusure ma, in questa domenica di brutto calcio anche, lui si lascia coinvolgere dagli errori in occasione del secondo e terzo gol. Insufficiente.

ANTONA: Una battaglia con Attah che ha scatto da centometrista e gomiti da giocatore di rugby. Lo patisce e nel finale va in bambola regalando una clamorosa palla gol a Saltalamacchia. Insufficiente.

MANNO: Non gli manca l'ardore agonistico, lotta per tutto il campo, chiude molto bene i varchi, ma quando serve lucidità si smarrisce e vanifica quanto di buono fatto in fase d'interdizione. Insufficiente.

MOLLICA: Ha una palla giocabile e centra in pieno il palo poi non ha più occasioni per mettersi in luce. Cerca gli spazi, prova a smarcarsi ma pare invisibi-

le, almeno per i compagni di squadra. Appena sufficiente.

VENINI: È la copia conforme di Manno, anche lui sa farsi valere soprattutto in fase di copertura, ma non ha lucidità ed esperienza per dettare i tempi della manovra. Appena sufficiente.

GILLIO: Si muove e si danna a cercare qualcosa che lo metta in condizione di arrivare al tiro. Ha una occasione sull'unico lancio di Mossetti che lo pesca in area e sbaglia la deviazione di testa. Appena sufficiente.

MOSSETTI: Visto il Mossetti di sette giorni prima c'è da chiedersi se sotto la stessa maglia ci sia lo stesso giocatore. S'intestardisce nel portare palla e si va ad intruppare nella munita difesa verbanese, s'innervosisce e si fa ammonire. Insufficiente.

MARAFIOTI: Forse la peggior partita in maglia bianca, sicuramente la peggiore di questo campionato. Non è né carne né pesce, a tratti nemmeno in tribuna si capisce dove sia. Non una giocata da segnare sul taccuino. S'infortuna ed esce nel finale. Scarso.

BOBBIO (dal 40° st): Spiccioli di partita.

Arturo MERLO: Una squadra senza testa e non è solo perché gli manca Rubini che è l'uomo d'ordine, è senza "testa" anche in difesa e poi gioca praticamente in nove con Marafioti che sembra un'ombra in campo. L'Acqui tocca il fondo anche se è ancora ad un passo dalla vetta, ma deve trovare rimedi o la testa della classifica rischia di vederla ancora più lontana.

Campionato calcio Acsi

Acqui Terme. A causa del freddo improvviso il campionato a 7 giocatori si ferma. I campi sono ormai gelati e si avrà modo di recuperare in primavera.

La 9ª giornata si è conclusa con la vittoria a tavolino del Barilotto sul G.S.A. Cral Saiwa per 4-0. A Belforte, la squadra di casa è caduta incredibilmente per 4 a 1 sotto i colpi di un U.S. Pionta in netta crescita. Per il Belforte Calcio è andato a segno Arbitrio Serafino, per la compagine aquese a segno Zendale Davide, Malfatto Luca e 2 regi per Buffa Silvio.

A Melazzo, un travolgente Atletico Muncior liquida per 3 a 0 l'U.S. Ricaldone grazie alla rete di Piovano Marco (sempre più leader della squadra) e a 2 reti di Carozzo Christian, entrato nella ripresa e subito in rete.

Qua si conclude l'anno 2005, riassumendo quello

che fino ad ora è stato espresso, si nota la supremazia del Barilotto, espressione di un calcio semplice ma concreto, una squadra compatta e bilanciata in tutti i reparti. A ruota si trova la Pizzeria Girasole, compagine ovadese nuova a questi scenari, espressione di un calcio divertente a tratti estroso; da notare come le 2 squadre si trovino in classifica entrambe con 40 gol all'attivo e 8 al passivo, sarà sicuramente una bella lotta. Autentica rivelazione sono i ragazzi dell'Atletico Muncior, giovani e bravi, si toglieranno molte soddisfazioni.

Nella classifica marcatori è una bella lotta: Alberto Piombo (Nova Glass) guida il gruppo con 19 reti, seguito a 15 da Leonardo Piantano (Pizzeria Girasole).

Il calcio a 7 si ferma, ma non l'ACSI: il 7 dicembre a Montechiaro inizierà la Coppa Piemonte a 5 giocatori.

Calcio dilettanti Aics - Girone C

Risultati 9ª giornata: Asca04 - Cabanette 1-1, Bistagno - Grogardo 0-5, Cassine - Longobarda 3-0, Keller I.G. - Ponti rinviata, La Valmilana - Litta Parodi 0-2, Oviglio - Novoufficio 8-2, Sezzadio - Strevi 1-1.

Classifica: Litta Parodi 23; Strevi 16; Oviglio, Cassine, Grogardo 15; Cabanette 14;

Asca04, Novoufficio 13; Sezzadio, Keller I.G. 12; Ponti 10; Bistagno 7; La Valmilana 6; Longobarda 0.

Prossimi incontri (sabato 3 dicembre): Cabanette - Cassine, Grogardo - La Valmilana, Litta Parodi - Keller I.G., Longobarda - Asca04, Novoufficio - Sezzadio, Ponti - Bistagno, Strevi - Oviglio.

Domenica 4 dicembre all'Ottolenghi

Vincere con la Fulgor per cancellare Verbania

Acqui Terme. I bianchi ritornano all'Ottolenghi dove, nelle ultime due gare, hanno ottenuto due vittorie realizzando sette reti contro le due incassate, per dimenticare quello che succede in trasferta che è l'esatto contrario con il saldo negativo di sei gol contro due in altrettante gare.

Lospite, la Fulgor Valdengo Tollegno, squadra nata dalla fusione di due comuni del biellese, distanti un paio di chilometri l'uno dall'altro e che insieme non arrivano al superare i settemila abitanti, non dovrebbe, almeno sulla carta, essere difficile da addomesticare.

A rendere pericolosa la Fulgor rischia, però, di essere l'Acqui, uscito malconco dalla trasferta di Verbania, e con grossi problemi di formazione; non ci sarà lo squalificato Mossetti, nemmeno Pavani che in settimana è stato operato di menisco e rientrerà dopo la pausa; difficilmente saranno disponibili Rubini che sta riprendendosi dal malanno muscolare che lo tormenta da qualche domenica e Marafioti alle prese con una con-



Acqui - Fulgor Valdengo dello scorso campionato.

trattura ed in dubbio c'è anche Fossati che ha ripreso ad allenarsi in settimana.

Un gruppo malmesso, ma Arturo Merlo non vuole sentire parlare di assenti: *"Non servono giri di parole, l'Acqui deve vincere indipendentemente da chi andrà in campo"* - e non si lascia abbattere dalla sconfitta di Verbania - *"Non rinnego le scelte che ho fatto, continuo ritenere le migliori possibili ma, sia io ed i*

giocatori, abbiamo dei doveri nei confronti della società e verso quei tifosi che ci seguono con grande passione e che conosco uno per uno; pertanto, tocca a me fare in modo che vengano rispettati certi programmi che non sono impossibili da raggiungere.

Non stiamo attraversando un periodo fortunato, le assenze pesano e per questo mi auguro di riavere tutti a di-

w.g.

Calcio Promozione girone D

È lo Strevi di sempre gioca bene ma perde

Strevi 0
Cambiano 3

Strevi. È uno Strevi ormai prevedibile che, fatto salve sporadiche interruzioni, propone lo stesso copione senza variazioni sul tema. Cambiano gli ingredienti, al posto dei vari Carozzi, Marengo, Repetto e Bruno sono arrivati giovani interessanti come Monteleone e Ruggiero, difensori con esperienze in "Eccellenza" come Gallino, un portiere esperto come Quaglia che ha fatto per anni il professionista, ma il risultato non muta e nemmeno il modo che determina tutte le sconfitte.

Si ripetono le stesse cose, i complimenti spesso arrivano anche dagli avversari che però si portano a casa il risultato. Lo ha fatto anche il Cambiano di mister Pasquali che ha espugnato il comunale di via Alessandria con un secco 3 a 0, giocando esattamente come si deve fare in questo campionato. I blu torinesi non hanno dominato la partita come parrebbe dai tre gol di differenza, ma hanno fatto le cose essenziali: difesa ordinata e grintosa, centrocampisti che non hanno concesso molto allo spettacolo lottando su tutti i palloni ed attacco che ha creato tre occasioni e realizzato tre gol. Lo Strevi ha fatto esattamente il contrario: manovra ariosa, grande facilità di corsa, triangolazioni piacevoli, ma alla prima occasione la difesa si è sbriciolata e quando bastava un tocco per far rimbalzare il cuoio contro la rete avversaria è mancata la lucidità e la serenità necessaria. Paradossale che la cronaca sia di netta marca strevese con le occasioni fallite da Faraci che, al 7º, calcia fuori da ottima posizione; Rama, al 20º, non fa gol nemmeno con la porta vuota e Calderisi che alla mezz'ora non inquadra i legni. Il Cambiano si fa vedere al 41º e la differenza la fa Pasquariello, capocannoniere del girone e non per caso: cross di Tiozzo, difesa incerta, stacco perentorio e gol del bomber ex del Chieri. Da manuale.

Nella ripresa il Cambiano prova a complicarsi la vita restando in dieci dal 12º quando Menta si fa espellere per doppia ammonizione. Mister Repetto fa la cosa giusta togliendo un difensore ed inserendo Pelizzari, ma anche il nuovo acquisto pare contagiato dal virus e, al 19º, perde l'attimo per girare in rete una invitante palla gol, subito imitato da Calderisi. Sembra di rivedere un film già visto ed il Cambiano dimostra ancora una volta, anzi due, come si vincono le partite: alla mezz'ora il contropiede di Pasquariello è devasta e per Quaglia non c'è nulla da fare ed allo scadere (42º) tocca a Fioriello completare il tritico con una azione tanto semplice quanto efficace.

A fine gara patron Montorro non si preoccupa per la scon-

fitta: "Per fortuna anche le altre squadre di bassa classifica faticano ed in pratica tutto è rimasto immutato" - ma per quello che sta succedendo all'interno del gruppo - "Ora mi chiedo se questa squadra crede ancora in se stessa, se saprà reagire e se avrà la forza per farlo. È inutile continuare a ripetere le stesse cose, una sconfitta resta tale anche se si gioca bene e sarebbe ora di peggiorare il gioco e fare punti".

Formazione e pagelle Strevi: Quaglia 6; Dragone 6 (dal 55º Pelizzari 6), Faraci 6; Surian 6, Gallino 6.5, Arenario 6; Rama 6, Benzitoun 5.5 (dal 74º Di Leo 6), Calderisi 6, Serra 6, Ruggiero 6 (76º Pirrone 6.5). Allenatore: F. Repetto. **w.g.**



Patron Montorro, preoccupato per la classifica.

Domenica 4 dicembre - Lo Strevi

Contro la Ronzonese sfida da non perdere

Acqui Terme. Una trasferta che lo Strevi deve affrontare con la massima attenzione, dimenticando quello che è successo con il Cambiano e pensare che sul campo di via dei Mulini a Ronzone, quartiere di Casale dove gioca la Ronzonese, gli obiettivi sono due: muovere la classifica e tenere a distanza il rosso-blu che inseguono a due lunghezze e sono una diretta concorrente nella lotta per la salvezza. In casa strevese si cerca soprattutto la serenità ed è patron Montorro che lancia il messaggio: "Ho fiducia in questa squadra che è molto giovane e quindi paga l'inesperienza di alcuni suoi elementi. Dobbiamo restare uniti e sereni il cammino è ancora lungo e alla fine raggiungeremo il nostro obiettivo". Serenità che potrebbe arrivare con un risultato positivo sul campo della Ronzonese, formazione di basso profilo che ha nel fattore campo il valore aggiunto più importante. Si gioca

su di un terreno al limite del regolamento e davanti a pochi intimi. Tra i rosso-blu il giocatore più pericoloso è sicuramente Salierno, ex di Libarna ed Aquanera, giocatore tanto bravo quanto incostante mentre particolare attenzione la difesa strevese, la più battuta del girone, dovrà riservare ad Antico. Nello Strevi che aspetta la riapertura del mercato: "Un paio di ritocchi - si sottolinea in casa giallo-blu - per ingrossare una rosa numericamente esigua, ma nessuna rivoluzione in atto". Tutti a disposizione di mister Repetto che recupera l'influenzato Monteleone. In campo al quartiere Ronzone queste due squadre.

Ronzonese: Pettinato - Pitaresi, Sala, Bellingeri, Massobrio - Gamba, Vignolo, Salierno, Boussetaoui - Trebovic, Antico.
Strevi: Quaglia - Dragone, Surian, Gallino, Arenario - Faraci, Ruggiero, Monteleone, Benzitoun - Rama, Calderisi. **w.g.**

Calcio 1ª categoria

I grigiorossi tornano al successo

Calamandranese 3
Rocchetta Tanaro 1

La Calamandranese di mister Berta ritrova i tre punti, battendo sul campo di casa il Rocchetta Tanaro, al termine di una gara che ha visto i padroni di casa dominare per lunghi tratti. Sempre insidiosi con la palla tra i piedi, e altrettanto efficaci in fase di filtro, i padroni di casa non hanno avuto grosse difficoltà a imporre il proprio ritmo ad un avversario che evidentemente non occupa per caso il terzultimo posto in classifica. Per tutto il primo tempo, in particolare, gli ospiti si sono fatti pericolosi solo in rare e sporadiche occasioni. Il vantaggio dei grigiorossi è invece arrivato dopo ventidue minuti, grazie ad una staffilata su punizione di Alessandro Berta, che non ha dato scampo all'estremo difensore roccettese Salino. Il resto della prima frazione è corso via senza particolari azioni: gli ospiti hanno attaccato poco e i grigiorossi non hanno più sa-

bellini che dal limite alza la testa e fulmina Bausola con un tiro che lascia di sale il numero uno di casa e da agli ospiti il gol della bandiera. Una rete che vale solo per la statistica: tre a zero o tre a uno, per la Calamandranese i punti da aggiungere alla classifica sono comunque tre. Tre punti importantissimi, perché permettono alla squadra e a mister Berta di lasciarsi definitivamente alle spalle la sconfitta subita ad Arquata la settimana precedente, e di guardare fiduciosi avanti.

Per la prossima settimana il calendario propone una trasferta complessa, anche per questioni di distanza, sul campo dell'Atletico Pontestura.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 6, Zunino 6.5, G. Genzano 7; A. Berta 7, Jahdari 6.5, Giovine 7; Mezzanotte 6.5 (dal 60º Roveta sv), M. Pandolfo 7, T. Genzano 6.5; Giraud 7, Giacchero (dal 76º Dotta sv). Allenatore: Daniele Berta.

Calcio Promozione girone A Liguria

Nel derby della Val Bormida il riscatto dei gialloblu

Altarese 1
Cairese 3

Mallare. Solo sorprese dalla Cairese che perde in casa quando il pronostico è tutto dalla sua parte e va in trasferta a vincere il derby contro una Altarese che ai giallo-blu chiedeva punti per risalire dai basifondi della classifica. Cairese pazza ed imprevedibile che continua a perdere pezzi per strada - oltre ai soliti assenti per infortuni gravi, Bottinelli, Scarone e Da Costa, era out anche Matteo Giribone, per doppia squalifica - ma dallo spogliatoio fa uscire un nugolo di giovani plasmati da mister Enrico Vella che nella partita gettano orgoglio e determinazione tanto da finalizzare un netto e meritato 3 a 1.

Per il derby all'Achille Agosto di Mallare si muovono circa duecento tifosi, quasi tutti d'estrazione giallo-rossa. Nell'Altarese manca lo squalificato Riccardo Quintavalle e mister Bagnasco propone un inedito attacco con tridente - Oddone, Camporese, Eebowale - supportato dall'ex vadese Moiso l'elemento più dotato ed esperto; meno aggressivo lo schieramento proposto da mister Vella che in prima linea schiera la coppia Laurenza - Olivieri, entrambi ventenni, e si affida alla regia di "fosforo" Ceppi.

È una partita avvincente e giocata a grandi ritmi con l'Altarese che aggredisce, ma evidenza limiti in fase di copertura con Moiso costretto a "cantare e portare la croce" in un centrocampo che è sempre più in mano ai giallo-blu. Emozioni sin dall'inizio con Ceppi, 2º, punizione deviata da Ferrando, e Oddone sul quale salva Ghiso in spaccata. Le punizioni sono le prime armi che sfruttano le squadre: al 13º Ceppi batte mentre la difesa giallo-rossa si sta assestando e per Ferrando non c'è nulla da fare; tocca all'Altarese con Massa che, al 25º, non concede speranze a Farris. Aumentano i ritmi e Ceppi prima, ancora su punizione, e Romano, su azione, impegnano i portieri. La svolta del match al 35º quando Olivieri prima si libera di Orsi e da ven-

ticinque metri scarica un destro che fulmina l'incolpevole Ferrando. Gran gol.

Nella ripresa l'Altarese prova a pareggiare, ma cala il ritmo di Moiso e con lui una squadra che non ha più energie da spendere dopo un primo tempo giocato a gran velocità. Ne approfitta la Cairese che non fatica a controllare la partita e, al 20º, costruisce, sull'asse Ceppi - Olivieri - Laurenza, una pregevole azione da gol che il guizate attaccante giallo-blu trasforma.

È l'ultimo sussulto di una partita che non offre altre emozioni e lascia l'Altarese sempre più inguaiata in fondo alla classifica mentre per la Cairese riappaiono ambizioni di primato, in attesa che ritornino i troppi titolari assenti.

HANNO DETTO

Gran sorriso per il d.g. Carlo Pizzorno che analizza la vittoria senza lasciarsi trascinare dall'euforia: "I nostri ragazzini hanno saputo interpretare la partita nel modo giusto. Guidati da un Ceppi straordinario che sta crescendo a vista d'occhio, hanno disputato una grande gara. È una Cairese che non deve montarsi la testa, lavorare sodo ed aspettare d'averne nuovamente la rosa al gran completo per cercare di agguanciare i play off".

Formazione e pagelle Cairese: Farris 7; Morielli 6, Rolando 6; Abbald 6.5, Ghiso 6, Pistone 6; Minuto 6 (dall'81º Viglione sv), Balbo 6.5, Olivieri 7.5, Ceppi 8 (dal 91º Orlando sv), Laurenza 7 (dal 75º Kleimady sv). All.: E. Vella. **w.g.**

Domenica 4 dicembre - La Cairese

Cairese - Bragno un derby molto atteso

Cairo M.te. Dopo quello giocato a Mallare contro l'Altarese, per la Cairese continua la serie dei derby della Val Bormida. Il "Cesare Brin" ospita l'attesa sfida con il Bragno, formazione che cerca di risalire la classifica ed ha un'ossatura di tutto rispetto. Per Enrico Vella una partita da affrontare con la massima attenzione mantenendo quella grinta e quel carattere che i giallo-blu hanno messo in mostra con l'Altarese: "Lottare e soffrire, se noi ci dimentichiamo di questi due valori rischiamo di ripetere la figuraccia fatta con la Virtuslestri. È il momento di dare continuità al nostro lavoro e cercare di restare agguanciati al gruppo che guida la classifica. Abbiamo tante assenze, ma io faccio affidamento sullo spirito di gruppo, sull'esperienza dei più vecchi e sulla grinta dei tanti giovani che ho in squadra".

Formazione quasi obbligata per Enrico Vella che ha tre lungodegenti, Scarone, Bottinelli e

Da Costa e dovrà sostituire anche Giribone che sconta il secondo ed ultimo turno di squalifica. Nel Bragno di mister Caracciolo, ex trainer della Cairese, l'elemento più rappresentativo è sicuramente Paolo Cappanera, classe 1972, difensore con un passato nell'Albenga, Loanesi e soprattutto bandiera di un Savone che otteneva buoni risultati. Attorno a Cappanera una squadra giovane che ha grinta e carattere e lo ha dimostrato nell'ultima gara casalinga raggiungendo il pari con l'Argentina con un gran forcing finale. Giallo-blu e bianco-verdi potrebbero scendere in campo con queste due formazioni.

Cairese: Farris - Morielli, Abbald, Ghiso, Rolando - Minuto, Ceppi, Pistone - Balbo - Laurenza, Olivieri.

Bragno: Provato - Giribone, Luzzo, Cappanera, Luzzo - Chiarlone, Salomone, Magliano, Scuzzarello - Odella, Mignone. **w.g.**

Domenica 4 dicembre - La Calamandranese

Con l'Atletico Pontestura un approccio prudente

Calamandranese. Sono 63 i chilometri che separano Calamandranese da Pontestura, teatro della prossima trasferta dei grigiorossi. Un'ora circa di saliscendi tra le colline astigiane e casalesi per arrivare sul terreno dell'Atletico, che in classifica è nono, ma a soli tre punti di distanza dagli uomini di mister Berta. Formazione quadrata e arcigna in difesa, anche se non troppo produttiva in attacco, l'Atletico Pontestura è reduce da un passo falso esterno, con il pareggio di Bosco Marengo, contro la Boschese Torregarofoli, che il tecnico casalese, Baldasso, ha liquidato alla stregua di una sconfitta.

Contro il fanalino di coda del girone, un po' di presunzione, molti errori di misura e la giornata storta di alcuni giocatori, specie nel reparto difensivo, hanno fortemente li-

mitato i casalesi, che comunque sono squadra di buone potenzialità. In porta, il valido Canepa è portiere di categoria, complessivamente affidabile. I migliori elementi della rosa sono però il preciso centrocampista Lorio e il solido attaccante Lamberti. Poiché i gialloblu sono squadra capace di far valere il fattore campo, un approccio prudente alla trasferta ci sembra il miglior viatico per gli uomini di mister Berta, che tecnicamente hanno comunque tutte le possibilità di imporre il loro gioco su un avversario che fa dell'atletismo e della condizione fisica le sue armi migliori.

Probabile formazione Calamandranese: Bausola - Zunino, Jahdari, Giovine, G. Genzano - Pandolfo, A. Berta, Mezzanotte, Giraud - Giacchero (Roveta), T. Genzano. Allenatore: D. Berta. **M.Pr.**

regalati anche

un abbonamento a
L'ANCORA

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone A
Risultati: Asti - SalePiovera 2-1, Borgosesia - Biella V.Lamarmora 0-0, Derthona - **Canelli** 0-4, Fulgor Valdengo - Sunese 1-2, Santhia - Gozzano 2-2, Sparta Vespolate - Castellazzo 3-4, Varalpombiese - Novese 1-2, Verbania - **Acqui** 3-1.

Classifica: Borgosesia 25; **Canelli** 24; Biella V.Lamarmora, Asti 23; Gozzano 21; **Acqui** 20; SalePiovera 19; Sunese, Derthona, Castellazzo 17; Santhia 14; Verbania 12; Varalpombiese 9; Fulgor Valdengo 8; Novese 7; Sparta Vespolate 5.

Prossimo turno (domenica 4 dicembre): Acqui - Fulgor Valdengo, Biella V.Lamarmora - Santhia, **Canelli** - Asti, Castellazzo - Derthona, Gozzano - Verbania, Novese - Sparta Vespolate, SalePiovera - Borgosesia, Sunese - Varalpombiese.

PROMOZIONE - girone D
Risultati: Don Bosco AL - Don Bosco Nichelino 0-1, Felizzano - Santenese 2-2, Fulvius Samp - Cabella A.V.B. 0-2, Libarna - Aquanera 1-2, Moncalvese - Ronzonese Casale 2-1, Nichelino - Chieri 0-0, San Carlo - Gaviese 2-2, **Strevi** - Cambiano 0-3.

Classifica: San Carlo 28; Gaviese 26; Cambiano 23; Aquanera 21; Libarna 20; Don Bosco Nichelino 17; Cabella A.V.B. 16; Chieri, Don Bosco AL, Nichelino, Moncalvese 15; Fulvius Samp 11; **Strevi** 9; Santenese 8; Ronzonese Casale 7; Felizzano 6.

Prossimo turno (domenica 4 dicembre): Aquanera - Fulvius Samp, Cabella A.V.B. - Felizzano, Cambiano - Don Bosco AL, Chieri - San Carlo, Don Bosco Nichelino - Nichelino, Gaviese - Libarna, Ronzonese Casale - **Strevi**, Santenese - Moncalvese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - Arenzano 1-2, **Altarese** - **Cairese** 1-3, **Bragno** - Argentina 2-2, Castellense - Andora 1-2, Don Bosco - Golfodiano 1-3, Virtusestri - Finale 3-0, Ospedaletti Sanremo - Pietra Ligure 2-0, Serra Riccò - Sampierdarenese 1-1.

Classifica: Sampierdarenese, Ospedaletti Sanremo 25; Andora 23; Serra Riccò 22; Golfodiano 21; **Cairese** 19; Pietra Ligure 17; Arenzano 15; Argentina 14; Virtusestri, **Bragno** 13; Albenga, Finale 7; Castellense, **Altarese** 6; Don Bosco 2.

Prossimo turno (domenica 4 dicembre): Andora - Virtusestri, Arenzano - Don Bosco, Argentina - Serra Riccò, **Cairese** - **Bragno**, Finale - **Altarese**, Golfodiano - Castellense, Pietra Ligure - Albenga, Sampierdarenese - Ospedaletti Sanremo.

1ª CATEGORIA - girone H
Risultati: Boschese T.G. - Atl. Pontestura 1-1, **Calamandrane** - Rocchetta T. 3-1, Castelnovese - Arquatese 0-4, Comollo Aurora - S. Giuliano Vecchio 2-0, Garbagna - Viguzzolese rinviata, Monferrato - Villaromagnano 1-1, **Ovada** - Villalvernia 2-1, Vignolese - Fabbrica rinviata.
Classifica: Vignolese 28; Arquatese 27; Monferrato 24; **Calamandrane** 21; Villaromagnano, **Ovada**, Castelnuovese 19; Comollo Aurora, Atl. Pontestura 18; Viguzzolese 14; S. Giuliano Vecchio 12; Fabbrica 11; Garbagna 9; Rocchetta T. 8; Villalvernia 5; Boschese T.G. 2.

Prossimo turno (domenica 4 dicembre): Arquatese - Garbagna, Atl. Pontestura - **Calamandrane**, Fabbrica - Comollo Aurora, Rocchetta T. - Castelnovese, S. Giuliano Vecchio - **Ovada**, Viguzzolese - Monferrato, Villalvernia - Boschese T.G., Villaromagnano - Vignolese.

2ª CATEGORIA - girone R
Risultati: Alta Val Borbera - **San Marzano** rinviata, **Bistagno** - **Nicese** 1-4, Cassano - Montegioco 1-1, **Cassino** - Frugarolese 1-5, **La Sorgente** - **Ccrt Tagliolo** 1-1, Pontecurone - Oltregioco 0-0, Volpedo - Silvanese 3-2.

Classifica: **Nicese** 25; Pontecurone 24; Frugarolese 19; **La Sorgente** 17; Montegioco, Oltregioco, Alta Val Borbera 15; **Ccrt Tagliolo** 14; Cassano 13; Silvanese 12; Volpedo, **Bistagno** 11; **San Marzano** 8; **Cassino** 5.

Prossimo turno (domenica 4 dicembre): Frugarolese - **Ccrt Tagliolo**, Montegioco - **Cassino**, **Nicese** - Cassano, Oltregioco - **Bistagno**, **San Marzano** - Pontecurone, Silvanese - Alta Val Borbera, Volpedo - **La Sorgente**.

2ª CATEGORIA - girone O
Recupero: Dogliani - San Damiano 2-1. **Risultati:** Canale - Cinzano '91 2-1; **Cortemilia** - Dogliani 2-0; Gallo Calcio - Cameranesi 2-0; Pol. Montatese - **Bubbio** 0-3; Neive - **Santostefanese** 0-2; San Cassiano - Valpone 0-2; San Damiano - Europa 6-0.

Classifica: San Damiano 26; **Bubbio** 24; **Cortemilia**, Dogliani 23; Cameranesi 20, **Santostefanese** 14; Canale; Europa 13; Cinzano '91 12; Gallo Calcio 11; Pol. Montatese, Valpone 10; San Cassiano 8; Neive 5.

Prossimo turno (domenica 4 dicembre): **Bubbio** - Neive, Cameranesi - San Cassiano, Dogliani - Canale, Europa - Gallo Calcio, Pol. Montatese - Cinzano '91, **Santostefanese** - San Damiano, Valpone - **Cortemilia**.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Borghetto S.S. - **Cengio** 2-3, Celle Ligure - Pallare 1-1, S. Cecilia Albisola - Priamar 1-1, San Nazario Varazze - Mallare 2-1, **Sassello** - San Giuseppe 1-3, Speranza - Boggio Verezzi 2-2.

Classifica: **Sassello** 20; Speranza 18; Celle Ligure, San Giuseppe 17; **Cengio**, San Nazario Varazze 15; Mallare 14; Pallare 11; S. Cecilia Albisola, Priamar 10; Borghetto S.S. 6; Boggio Verezzi 5.
Prossimo turno (domenica 4 dicembre): Boggio Verezzi - San Nazario Varazze, **Cengio** - S. Cecilia Albisola, Mallare - **Sassello**, Pallare - Borghetto S.S., Priamar - Speranza, San Giuseppe - Celle Ligure.

3ª CATEGORIA - girone B
Risultati: Audax Orione - Castellettese 0-5, Capriatese - Stazzano 3-1, Carrosio - Sarezzano rinviata, **Lerma** - Novi G3 rinviata, Pozzolese - **Pro Molare** 1-2, Tassarolo - Pavese Castelnovese 1-1.
Classifica: Capriatese 24, Castellettese, **Pro Molare** 18; Pavese Castelnovese, Tassarolo, Stazzano 17; Novi G3 16; Audax Orione 13; Sarezzano 9; Pozzolese 5; **Lerma**, Carrosio 2.
Prossimo turno (domenica 4 dicembre): Castellettese - **Lerma**, Novi G3 - Carrosio, Pavese Castelnovese - Capriatese, **Pro Molare** - Tassarolo, Sarezzano - Pozzolese, Stazzano - Audax Orione.

Calcio 2ª categoria

Un Bubbio corsaro affonda la Montatese



La rosa del Bubbio.

Montatese 0
Bubbio 3
Montà d'Alba. Sul campo di Montà d'Alba, in una giornata soleggiata ma freddissima, il G.S. Bubbio ha battuto l'undici locale della Montatese al termine di una sfida più combattuta di quanto dica il 3 a 0 finale.

La cronaca: al 10º la Montatese ci prova con un tiro di Rasa che termina poco alto, mentre al 20º si fa vedere il Bubbio con una punizione di Marengo che termina alta; al 27º Manca blocca una pericolosa azione avversaria ancora che ha come protagonista ancora Rasa. Al 29º la Montatese sfiora il gol con Voghera con una conclusione che fa "la barba" al palo, mentre al 34º De Paoli calcio da fuori area mandando, per poco, sopra la traversa. La partita è sempre abbastanza vivace e, al 33º, Marengo batte un angolo respinto coi pugni dal portiere locale Crepaldi. Al 41º da un angolo di Marengo nasce il vantaggio bianco-azzurro realizzato di testa da Marchelli.

La ripresa vede i padroni di casa alla ricerca del pareggio con Canalís che, al 14º, a porta vuota, manda incredibilmente fuori. Al 73º, una punizione di Marchelli è parata senza grosse difficoltà da

Crepaldi; dieci minuti dopo arriva il raddoppio di Argiolas abile a sfruttare la battuta d'angolo del solito Marengo. A quel punto la Montatese si spegne e il Bubbio con i "freschi" Oliveri e Ricci riesce a trovare la terza rete al 93º: da un cross di Ricci nasce una triangolazione con Marengo che calcia, Crepaldi para ma non trattiene, riprende Oliveri e realizza il 3-0 finale.

Da segnalare l'assenza, per indisponibilità, di Bussolino. Una vittoria tutto sommato limpida con tre reti segnate e nessuna subita malgrado i kaimani abbiano subito, per buona parte della gara, l'iniziativa avversaria come sottolinea anche il dirigente Lana: "Partita sofferta, ma alla fine la maggiore esperienza dei nostri è prevalsa, pur giocando sulla difensiva siamo riusciti a segnare 3 reti e la cosa più bella è che la classifica ci sorride".

La prossima domenica, 4 dicembre, sfida casalinga col Neive.

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6.5, Cirio Matteo 7, Marchelli 7, Comparelli 6.5, Brondolo 6.5, De Paoli 6.5, Marengo 6.5, Cirio Mario 6.5, Dogliotti 6.5 (80º Oliveri 6.5), Parodi 6.5, Argiolas 6.5 (90º Ricci 6). Allenatore: Ferla. **Red. Sp.**

Calcio 2ª categoria

Contro il San Giuseppe il Sassello è ko

Sassello 1
San Giuseppe 3
 Il San Giuseppe espugna il campo del Sassello al termine di una partita a dir poco rocambolosa nella quale i locali sciupano nei quindici minuti finali quanto di buono avevano costruito fino ad allora. Il primo tempo è tutto di marca sassellese, il vantaggio arriva alla mezzogiorno quando Daniele Valvassura su assist del fratello Paolo batte con un sinistro preciso l'estremo difensore del San Giuseppe Giacosa. Il Sassello continua a spingere ma non riesce a trovare il goal della sicurezza, complici alcuni errori sottoporta ma soprattutto per merito del portiere avversario autore di diversi interventi decisivi. La doccia fredda arriva al 74º quando su azione di rimessa Bausano viene lasciato libero di controllare e di calciare in porta dai venti metri, pallonetto a Matuozzo e partita riaperta. A questo punto i locali perdono la testa e nel giro di due minuti restano in nove a causa delle espulsioni di Bernasconi e Fazari. Il San Giuseppe nonostante la doppia superiorità numerica continua a difendersi ed è mi-

diale in contropiede, Barberis riceve palla a seguito di una mischia in area di rigore e fulmina Matuozzo con un diagonale dalla destra. Con il Sassello tutto in avanti c'è ancora tempo per il terzo goal del San Giuseppe, il neo entrato Dolcezza in contropiede vince un rimbalzo sulla trequarti con Matuozzo e appoggia in rete a porta vuota. Dura sconfitta soprattutto per il modo in cui è maturata, probabilmente nella partita migliore fin qui disputata dai ragazzi di mister Fiori, la classifica però continua a sorridere ai biancoblu che restano primi complici i pareggi delle immediate inseguitrici Speranza e Celle Ligure.

Valpone - Cortemilia. Cominciamo dalle brutte notizie: si giocherà a Canale, su un campo piccolo, stretto, gibboso e inospitale. Non c'erano alternative, vista la perdurante inagibilità del terreno di gioco del Valpone (che è un terreno di oratorio e non arriva nemmeno ai requisiti minimi per ospitare gare di categoria).
 La speranza è di evitare per lo meno il clamoroso black out che qualche settimana fa aveva caratterizzato negativamente la gara disputata, su questo stesso terreno, dal Bubbio. Salvo sorprese (ci siamo dimenticati di considerare la neve, che potrebbe essere contrattempo da non trascurare), sul campo la differenza di valori è tale da autorizzare previsioni ottimistiche per il Cortemilia, che ha ritrovato un Kelepov ristorato dall'inattività, e ha un impianto di gioco di categoria superiore rispetto agli avversari di giornata. Se mister Del Piano riuscirà a mantenere i

Calcio 2ª categoria

Cortemilia travolgente due gol al Dogliani

Cortemilia 2
Dogliani 0
Cortemilia. Il Cortemilia supera il Dogliani, che nel recupero infrasettimanale aveva battuto la capolista San Damiano per 2 a 1, e l'aggancia al terzo posto di una classifica che vede cinque squadre - San Damiano, Bubbio, Dogliani, Cortemilia e Caramagnese - raccolte in cinque punti. Una vittoria importante, meritata, ottenuta con il classico 2 a 0 all'inglese, con un gol per tempo, con un dominio pressoché assoluto contro una squadra che nelle precedenti dieci gare aveva incassato cinque sole reti.

Per questa sfida contro i langaroli, alla vigilia ed ancora oggi considerata una delle squadre favorite, il comunale di località San Rocco è gremito da oltre cento tifosi, con discreta rappresentanza ospite. Temuto l'attacco doglianese, ma non è da meno il "Corte" che schiera la coppia Kelepov - Bruschi supportata da Gagliardone e da uno straordinario Andrea Scavino. Per i primi venti minuti si gioca sul filo dell'equilibrio, con le squadre che gettano la maschera e cercano di affondare i colpi; la prima occasione è del Dogliani, con Flaminia che, al 24º, impegna severamente Roveta. La replica del Cortemilia è devastante e, con Prete, Bruschi e Kelepov costruisce una palla gol che il bulgario - che è forse meglio ricordare che ha giocato la Coppa Campioni con il CSKA Sofia - finalizza in modo spettacolare come solo un giocatore della sua classe sa fare. Il vantaggio galvanizza i giallo-verdi mentre il Dogliani inizia ad accu-

sare le prime difficoltà. Gli azzurri cercano il pari, ma si scoprono in modo scriteriato e prima Giordano (38º) trova la risposta del portiere sulla botta ravvicinata e poi Bruschi, sfiorano il raddoppio prima che si concluda il tempo. Stessa musica nella ripresa con il Dogliani che accusa sempre più la fatica ed il Cortemilia che prima raddoppia, al 15º, grazie all'intesa tra Bruschi ed un sontuoso Kelepov che siede il portiere e segna, e poi rallenta il ritmo limitandosi a controllare e comunque portando costanti minacce alla porta doglianese. Per mister Del Piano la soddisfazione in poche parole: "Sicuramente la miglior partita giocata in questo campionato".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Del Piano 7, Prete 6.5; Tibaldi 7, A. Scavino 7.5, Ceretti 6.5 (75º Mytsecari 6); Fontana 7, Giordano 6.5, Betonasco 6.5, Kelepov 7.5 (70º G. Scavino 6.5), Bruschi 6.5 (78º Bogliaccino sv). Allenatore: M. Del Piano. **w.g.**



Oscar Ceretti

gli azzurri cercano il pari, ma si scoprono in modo scriteriato e prima Giordano (38º) trova la risposta del portiere sulla botta ravvicinata e poi Bruschi, sfiorano il raddoppio prima che si concluda il tempo. Stessa musica nella ripresa con il Dogliani che accusa sempre più la fatica ed il Cortemilia che prima raddoppia, al 15º, grazie all'intesa tra Bruschi ed un sontuoso Kelepov che siede il portiere e segna, e poi rallenta il ritmo limitandosi a controllare e comunque portando costanti minacce alla porta doglianese. Per mister Del Piano la soddisfazione in poche parole: "Sicuramente la miglior partita giocata in questo campionato".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Del Piano 7, Prete 6.5; Tibaldi 7, A. Scavino 7.5, Ceretti 6.5 (75º Mytsecari 6); Fontana 7, Giordano 6.5, Betonasco 6.5, Kelepov 7.5 (70º G. Scavino 6.5), Bruschi 6.5 (78º Bogliaccino sv). Allenatore: M. Del Piano. **w.g.**

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Impegni sulla carta abborribili caratterizzano il cammino di Bubbio e Cortemilia, impegnati, domenica 4 dicembre, contro due squadre di bassa classifica, e alla ricerca dei tre punti per consolidare le rispettive ambizioni di vertice.

Valpone - Cortemilia. Cominciamo dalle brutte notizie: si giocherà a Canale, su un campo piccolo, stretto, gibboso e inospitale. Non c'erano alternative, vista la perdurante inagibilità del terreno di gioco del Valpone (che è un terreno di oratorio e non arriva nemmeno ai requisiti minimi per ospitare gare di categoria).
 La speranza è di evitare per lo meno il clamoroso black out che qualche settimana fa aveva caratterizzato negativamente la gara disputata, su questo stesso terreno, dal Bubbio. Salvo sorprese (ci siamo dimenticati di considerare la neve, che potrebbe essere contrattempo da non trascurare), sul campo la differenza di valori è tale da autorizzare previsioni ottimistiche per il Cortemilia, che ha ritrovato un Kelepov ristorato dall'inattività, e ha un impianto di gioco di categoria superiore rispetto agli avversari di giornata. Se mister Del Piano riuscirà a mantenere i

suoi su un livello di concentrazione adeguato, tornare con tre punti non sembra un'impresa impossibile per i gialloverdi.
Probabile formazione Cortemilia: Roveta - Del Piano, A. Scavino, Tibaldi, Prete - Fontana, Ceretti, Giordano - Bertolaso - Kelepov, Bruschi. Allenatore: Del Piano. *******
Bubbio - Neive. Occorre molta fantasia per immaginare che il Neive, ultimo in classifica e disperatamente staccato dal gruppo che lo precede, possa dare dei dispiaceri al lanciattissimo Bubbio di Beppe Pesce. I biancoazzurri si trovano di fronte a una squadra tecnicamente inferiore, che fa dell'agonismo la sua arma migliore, ma che per individualità non è assolutamente a livello dei bubbiesi, fatta eccezione, forse, per l'acrobatico portiere Amianto, comunque in dubbio a seguito di un infortunio. Possibile nel Bubbio la conferma del tridente, anche se mister Ferla potrebbe approfittare dell'occasione per dare spazio a un paio di elementi finora poco impiegati.
Probabile formazione Bubbio: Manca - Matteo Cirio, Brondolo, De Paoli, Marchelli - Mario Cirio, Comparelli, Marengo - Parodi, Dogliotti, Argiolas. Allenatore: Ferla.

Calcio 2ª categoria

La capolista Nicese espugna Bistagno

Bistagno Nicese 1 4 una bella segnatura di Serafino. Il Bistagno è uscito fuori nella ripresa, attaccando di più e riuscendo in più di una occasione ad affacciarsi nell'area nicese: al 49º è Cali che viene vistosamente aganciato in area, e De Masi trasforma mettendo la sfera alle spalle di Ghirardello. Passano venti minuti e i granata hanno a disposizione la palla per riaprire la partita: su una convulsa azione in area, vanno a terra, in punti diversi, ben tre giocatori bistagnesi. Per l'arbitro è da punire un intervento su Tognetti: è ancora rigore. Dal dischetto va ancora De Masi, ma stavolta colpisce il palo. In precedenza, da segnalare anche una grande parata di Ghirardello su una punizione di Maio. Il Bistagno, insomma, attacca, ma si scopre, e all'83º subisce per merito di Andrea Ravera il gol che chiude definitivamente la gara. Il Bistagno resta impantanato nel fondo della classifica, ma esce dal campo con un po' di coraggio in più; la Nicese si ritrova capolista, e spera di rimanerle fino a fine campionato. Formazione e pagelle Bistagno: Cornelli 6, Levo 6,5, Potito 6,5; Cortesogno 6 (dal 70º Tognetti sv), Fossa 6 (dal 46º Cali 6,5), Moretti 6; Mollerio 6, Pegorin 6,5, Channouf 6; Maio 6 (dall'85º Scabbio sv), De Masi 6,5. Allenatore: G.L.Gai.

Calcio 2ª categoria

Cassine: cinque "schiaffi" dalla Frugarolese

Cassine Frugarolese 1 5 Cassine. Prosegue la via Crucis del Cassine, che contro la Frugarolese, sul terreno amico del 'Peveverati', gioca alla pari degli avversari per un tempo, ma poi cede di schianto e subisce cinque reti, oltre a tre espulsioni (sulle quali bisognerà fare un discorso a parte) che rischiano di complicare anche il cammino futuro della squadra. Eppure, contro la Frugarolese del calcio totale guidata dalla coppia di mister Gastaldi-Ficalbi, i grigioblù avevano cominciato bene. Nella prima mezzora, l'attivissimo Rapetti, con un tiro da fuori e una rovesciata in area, aveva fatto correre due brividi lungo la schiena di Giuliano. Invece, al 39º, è arrivata la doccia fredda: un fallo da dietro di Urraci su Rencanati poco dentro l'area di rigore, è stato punito con il penalty, che lo stesso giocatore mandrogno ha realizzato con freddezza. Quindi, nella ripresa, dapprima arrivava il raddoppio dello stesso Rencanati, e poi, strettamente connesso allo 0-2, l'espulsione del capitano grigioblù Pansecchi, reo di avere protestato con l'arbitro Cristiano di Casale, perché l'attaccante ospite sembrava scattato in posizione irregolare. A perdere la bussola, a questo punto, erano in diversi: tanto per cominciare l'arbitro, che da lì alla fine avrebbe

mandato negli spogliatoi altri due giocatori per parte (i cassinesi Nociti e Rapetti e i frugarolesi Forte e Ragazzo, oltre al dirigente cassinese Zarola), il tutto, in una partita che i dirigenti di ambo le squadre concordano a definire "corretta e tranquilla". Ma la bussola la perdeva anche il Cassine, che crollava sotto i colpi di un avversario che ormai procedeva sulle ali dell'entusiasmo. Un pallonetto di Piana portava gli ospiti sul 3-0, e Piccarolo siglava il 4-0. A questo punto, a giochi ormai chiusi, arrivava il gol della bandiera grigioblù, di Merlo, importante soprattutto per la punta, che lo dedicava al nonno, ricoverato in ospedale. Nel finale, però, Celesia ristabiliva le distanze concludendo in rete il contropiede del 5-1. Per mister Grassano, si annunciano pomeriggi costellati da pensieri poco allegri: oltre alla pesante situazione di classifica, infatti, occorre pensare alla prossima trasferta, a Montegioco, dove i grigioblù saranno privi di molti titolari. Formazione e pagelle Cassine: Gandini 5,5, Bruzzone 5,5, Pansecchi 5,5; Garavatti 6, Urraci 5, Nociti 6; Ravetti 6 (dal 70º Moretti ng), Rapetti 6, Merlo 6,5; Torchietto 5 (dal 58º Beltrame 6), Marengo 6 (dal 46º Anacchino 5). Allenatore: Grassano. M.Pr.

Calcio 2ª categoria

Tra Sorgente e Tagliolo un piacevole pareggio

La Sorgente Tagliolo 1 1 giocata vincente e con un guizzo batte Porcello. Nella ripresa il Tagliolo non riesce più a reggere i ritmi del primo tempo e la Sorgente diventa definitivamente padrona del campo. È una superiorità che però non produce effetti neanche, al 20º, quando Sciutto atterra Ferrando in area per il sacrosanto rigore. Giovanni Bruno sparaccia fuori. Non va meglio a Roggero, al 31º, che entra ed ha la palla gol più nitida ma non si coordina nel modo giusto. La partita si chiude con i giallo-blù di mister Moretti all'attacco e con gli ospiti che cercano qualche improvvisazione contropiede. A tempo abbondantemente scaduto Fabio Macario, giocatore tanto bravo quanto istintivo, viene espulso per reiterate ed inutili proteste. Un pareggio che patron Silvano Oliva raccoglie come il male minore: "Va bene così, queste partite, dove sbagli troppi gol, a volte rischi di anche di perderle". Formazione e pagelle La Sorgente: Quaglia 6; Borgatti 6, Ferrando 6,5; Montrucchio 6 (70º Gotta sv), G.Bruno 6,5, Rapetti 5,5 (71º Roggero 6), Nestori 6, Pesce 6, Rizzo 6 (75º Garberio 6,5), Zunino 7, Macario 6,5. Allenatore: Moretti. w.g.

Calcio 2ª categoria - Girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Tre trasferte attendono domenica 4 dicembre le squadre valbormidesi inserite nel girone "R". Tra queste, l'impegno più duro sembra quello del Bistagno. Oltregiogo - Bistagno. Mornese, salvo... nevosi imprevisti (che vista la stagione vanno tenuti in buon conto), è la prossima tappa del campionato del Bistagno. Un torneo, quello dei granata, che sembra complicarsi sempre più di settimana in settimana. Dopo un discreto inizio di torneo, gli uomini di patron Carpignano sono sprofondati nei bassifondi della classifica e devono assolutamente cercare punti salvezza su uno dei campi meno ospitali del girone. I bianco-blu-viola di mister Tinca (che sarà squalificato, dopo l'espulsione di domenica), non possiedono eccezionali individualità, ad eccezione del centrale Denzi e dell'anziano, ma sempre pericoloso Fois, ma hanno trovato solidi appigli nel collettivo e nell'organizzazione di gioco, che hanno consentito loro di bloccare domenica la corazzata Pontecurone sul suo campo. La squadra è in serie positiva, e il portiere Monese, con i suoi 12 gol al passivo, è fra i meno battuti del girone. Segno di una difesa solida, tutto il contrario del Bistagno (già 20 i gol incassati) che, a parità di potenziale offensivo (13 gol segnati per entrambe) potrebbe fare la differenza. A naso: ci sembra una di quelle partite dove gli inglesi direbbero "safety first": "primo, non prenderle". Probabile formazione Bistagno: Cornelli - Levo, Cortesogno, Moretti - Pegorin (Fucile), Calcagno, Maio, Fossa, Potito - Channouf, De Masi. Allenatore: G.L.Gai. Montegioco - Cassine. Trasferta di complessa gestione anche per il Cassine, che a Montegioco deve assoluta-

mente rialzarsi, dopo gli ultimi terribili turni di campionato. I grigioblù, cui il cambio di panchina non sembra avere particolarmente giovato, sono ormai staccati di sei punti dalla terzultima. Certo, resta loro da recuperare la partita col Cassano (in programma per il giorno dell'Immacolata) ma non c'è da stare allegri. Privo per squalifica di Pansecchi, Rapetti e Nociti, espulsi con troppa leggerezza dall'arbitro Cipriano di Casale, mister Grassano avrà il suo daffare per allestire un undici competitivo, specie in retroguardia. Nei padroni di casa, vanno tenuti sempre d'occhio il difensore Colondri, spesso a segno negli inserimenti offensivi, e l'estroso Fagliero, dotato di un gran tiro e pericoloso anche su calcio piazzato. Probabile formazione Cassine: Gandini - Ravetti, Urraci, Marengo, Bruzzone - D.Ponti, Torchietto, Garavatti, Anacchino - Manicone, Merlo. Allenatore: Grassano. Volpedo - La Sorgente. Sulla carta, la gara più facile, in realtà un impegno da non sottovalutare per gli uomini di mister Moretti. Sia per la tradizionale capacità dei sorgentini di giocare bene contro i forti e male contro i deboli, sia perché il Volpedo di mister Cadamuro, pur non possedendo straordinari valori tecnici è squadra di buon collettivo, manovriera e mai doma. Il faro dei tortonesi è il difensore Balestrero, elemento di categoria superiore, che ha già risolto più di una partita. Da seguire con occhio di riguardo anche il preciso esterno offensivo Cordera e l'attaccante Castellani, reduce da un buon periodo di forma. Probabile formazione La Sorgente: Bettinelli - Bruno, Oliva, Borgatti, Ferrando - Pesce, Montrucchio, Zunino, Roggero - Macario. Allenatore: Moretti.

Ai campionati italiani di Marsala

Boxe: sul ring Daniele De Sarno



Daniele De Sarno con il maestro Franco Musso. Cammarelle, 25 anni, atleta delle Fiamme Oro che alle Olimpiadi di Atene 2004 ha ottenuto la medaglia di bronzo. "Cammarelle è senz'altro il grande favorito, del resto ha alle spalle un record invidiabile" - puntualizza Franco Musso che poi aggiunge - "Molto dipenderà dai sorteggi. De Sarno è atleta che ha resistenza e molti dei dieci finalisti li ha già affrontati. Con alcuni può farcela, con altri sarà molto dura, importante è evitare Cammarelle al primo sorteggio, dopo può succedere di tutto". w.g.

Acqui Terme. Battendo il genovese Massimiliano Pinna, ai punti, al termine di un avvincente match, Daniele De Sarno, peso super massimo di 96 chilogrammi, ha conquistato la fase finale dei campionati italiani che si disputeranno a Marsala tra il 5 ed il 10 di dicembre. De Sarno, trent'anni, nato e cresciuto pugilisticamente nella Accademia acquea "G.Blaza", da sempre allenato da Franco Musso, inserito in classifica tra i primi dieci supermassimi italiani, è atleta solido, dotato di un buon pugno ed in questi ultimi anni ha sensibilmente accresciuto il suo bagaglio tecnico. L'approdo alla fase finale dei campionati italiani è il traguardo più importante e non è la prima volta che l'atleta acquese lo raggiunge. De Sarno sarà seguito in Sicilia dal maestro Franco Musso: partenza dall'aeroporto di Torino lunedì 5, e si inizierà a combattere il giorno dopo, terminate le visite mediche, le operazioni di peso ed il sorteggio che si terranno nella mattinata di martedì. Un programma intenso che prevede una prima fase eliminatoria con cinque incontri ad eliminazione diretta; successiva fase con tre incontri (il setto pugile che passerà il turno sarà sorteggiato) quindi tre semifinalisti, con il quarto agguanto ancora per sorteggio. Impresa ardua per De Sarno arrivare alla fase finale dove l'ostacolo più difficile da superare sarebbe quel Roberto

Calcio Amatori

Campionato a 7 giocatori "Trofeo Dragone Salumi" Il Campionato, terminato il girone di andata, è sospeso per la pausa invernale e riprenderà nella prossima primavera con il girone di ritorno. La situazione è la seguente: nel girone A troviamo solitaria in testa la squadra del Prasco '93, unica ad ancora essere imbattuta. Ad inseguirla da vicino solo la squadra del Planet Sport. In coda troviamo sempre solitaria la squadra del Music Power. Risultati ultima giornata: Bar Incontro Chose Boutique - Planet Sport 2-4; Impresa Edile Pistone - Ristorante Paradiso 4-3 El Burg dj'angurd - Il Baraccio 4-1; Music Power - Prasco '93 0-3; Gas Tecnica - Ponzzone 3-0. Classifica: Prasco punti 25; Planet Sport 22; Impresa Edile Pistone 17; Gas Tecnica 16; Bar Incontro Chose Boutique 15; El Burg dj'angurd 13; Il Baraccio 9; Ponzzone 7; Ristorante Paradiso 5; Music Power1. Nel girone B si è disputato l'ultimo recupero. In testa alla classifica la squadra del Cassinelle, seguita dalla Pizzeria Zena di Incisa Scapaccino a due punti. Risultato: Cassinelle - Bar La Dora Macelleria Leva 3-2.

Classifica: Cassinelle punti 16; Pizzeria Zena 14; Bar La Dora Mac. Leva, Autorodella e U.S. Ponenta 9; Upa; 8; Nocciole La Gentile 7; Pareto 6. Campionati a 5 giocatori indoor Hanno preso avvio, presso la palestra comunale di Bistagno e presso il complesso polisportivo di Montechiaro d'Acqui, i campionati indoor di calcio a 5. Ecco i risultati degli incontri della prima giornata. 5º Trofeo Memorial Fabio Capanna (Bistagno) Girone A: I Fulminati - Music Power 1-8; Teuta - Bistagno Juniores 1-3; Gommania - G.M. Impianti Elettrici 3-4; Burg dj'angurd - Ristorante Paradiso 3-2; U.S. Ponenta - Guala Pack 6-2. Girone B: Bar La Dora Macelleria Leva 4-1; Bar Del Corso - Buena Vida 5-2; Autorodella - Falegnameria Calabrese 2-4; Ricaldone - il Baraccio e Le Jene - Bubbio rinviate. 1º Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini (Montechiaro d'Acqui) Risultati: UPA - Ristorante Mamma Lucia 1-1; Pareto - Bar Incontro 0-3; Nocciole La Gentile - Music Power 4-4; Planet Sport - Ponzzone rinviata; ha riposato Impresa Pistone.

Volley serie B2

Clamoroso: il G.S. Sporting espugna il campo di Monza

Sanda Polirecuperi MI 1
Visgel-Ratto Acqui 3
(25-13; 21-25; 25-27; 21-25)

Monza. Diciamo la verità: una puntata sulla vittoria dello Sporting a Monza, contro la capolista, forse non l'avrebbero accettata nemmeno alla SNAI: era un match sulla carta sin troppo scontato, in cui le acquisizioni - a detta degli analisti - erano destinate a fare da vittime sacrificali, al cospetto di una squadra che, dopo il 2-3 all'esordio contro il Vigeveno, non aveva più sbagliato un colpo. Ma il volley è un gioco fatto anche, se non soprattutto, di concentrazione e di intensità. E per Acqui è arrivato un successo che possiamo tranquillamente inserire di diritto nella storia del club, e che potrebbe costituire la svolta di un intero campionato.

Ma andiamo per ordine: la Visgel-Ratto viene accolta da un ambiente caldo quanto rumoroso: Lotta schiera inizialmente Nogarole, Debenedetti, Fuino, Guidobono, Valanzano e L.Cazzola, insieme al libero Francabandiera.

L'inizio è favorevole alle padrone di casa, che sviluppano il loro classico volley senza fronzoli, con un gioco lineare e basato principalmente sulla potenza, che trova il suo terminale offensivo più efficace nella banda Barali, che solo due stagioni fa militava in serie A1 nelle fila della Foppapedretti Bergamo. Nonostante l'infondatezza del centro titolare, in quindici minuti il Sanda Polirecuperi chiude sul 25-13 il primo set e sembra avviarsi a una passeggiata.

Ma il monologo delle ragazze di casa si interrompe bruscamente: la Visgel-Ratto anziché smarrirsi trova il bando-



Monica Nogarole

lo della matassa, e alternando al gioco lungo insidiosi pallonetti, riesce a mettere in crescenti difficoltà la difesa milanese. Le brianzole, costrette a giocare punto a punto si disuniscono, e cedono alla pressione commettendo diversi errori di misura. Alla fine Acqui pareggia.

E le emozioni si susseguono anche nel terzo set: sotto 16-19, lo Sporting recupera e impatta la partita. La consapevolezza dei propri mezzi carica le acquisizioni e nel più perfetto equilibrio, a fare la differenza ci pensano alcune giocatrici della Guidobono. Finale al cardiopalma, con punteggio sul 23-23: il Sanda ottiene un set point, ma la Viglietti, appena entrata dalla panchina, lo annulla, e dopo un'altalena di emozioni un muro della Cazzola origina il punto decisivo.

Il contraccollo psicologico abbatte le milanesi e il loro pubblico. Si gioca in un silenzio assordante, e Acqui ne

approfitta. Subito 13-3 in apertura di quarto set, e sembra già tutto finito. Lentamente, però, il Sanda comincia a rosicchiare punto su punto e aggancia le ragazze di Lotta sul 20-20. Quando però si teme che Acqui possa cedere, sono le monzesi a rilassarsi e commettere un errore che risulterà decisivo: sul 22-20, a nulla valgono i richiami dalla panchina, perché, guidate da una rinvigorita Valanzano e dalla lucida regina della Gollo, in campo al posto di una Nogarole ormai stanca dopo una gara tanto impegnativa, le termali chiudono il match. Scene di giubilo in campo, che coinvolgono atlete, tecnico e dirigenti, per un 3-1 finale che ora potrebbe davvero aprire un 'nuovo' campionato per le acquisizioni.

«Tre punti d'oro - commenta euforico Fabrizio Foglino - ottenuti contro pronostico, ma pienamente meritati, alla luce di quanto si è visto in campo. Tutte le ragazze meritano un plauso, e mi sento di dare una lode alla Guidobono, capace di totalizzare 23 punti, e alla Valanzano, che è stata brava a rientrare in partita dopo un inizio incerto. Adesso sappiamo di poter giocare alla pari con tutti: bisogna dare continuità a questo risultato, ed evitare di lasciare punti alle avversarie, specie fra le mura amiche. Il nostro è un girone difficile, ma i risultati delle ultime giornate ci dicono che abbiamo tutti i mezzi per giocare alla pari ogni partita».

Visgel-Ratto Acqui: - Nogarole (5), Debenedetti (7), Fuino (9), Guidobono (23), L.Cazzola (5), Valanzano (12); Libero: Francabandiera; utilizzate: Viglietti (1), Gollo, N.E.: Carrero.

Classifica volley

Serie B2 femminile girone A

Risultati: Eurotarget Dorno - Pro Patria 0-0, Sana Polirecuperi - Gs Sporting Acqui 1-3, Crelease Orago - Nuncas STL Chieri 0-0, Pall. Castellanzese - Pallavolo Pinerolo 2-3, Armando Brebanca Cuneo - Iomann Vigeveno 3-0, Progetto Chieri - Santi 4 Rose Oleggio 3-2, Gs Fo.Co.L.Legnano - Pall. femm. Bresso 2-3.

Classifica: Eurotarget Dorno 18; Sanda Polirecuperi 15; Armando Brebanca Cuneo 14; Crelease Orago, Gs Fo.Co.L.Legnano 13; Pallavolo Pinerolo 12; Pall. femm. Bresso, Iomann Vigeveno, 11; Pall. Castellanzese 10; Pro Patria, Gs Sporting Acqui 7; Santi 4 Rose Oleggio, Progetto Chieri, Nuncas STL Chieri 6.

Al via il torneo di Prima Divisione

Acqui Terme. Sta per partire il campionato provinciale di Prima Divisione, dove la squadra acquisizioni della Pizzeria Napoli - Riello - Sir Mas affronterà il suo primo impegno giovedì sera 8 dicembre ad Ovada contro la formazione Pro Molare/Ovada che nel primo turno ha sconfitto fuori casa per 3 a 2 il Valenza.

Volley giovanili

Unipol - Alpe Strade una marcia trionfale

Under 18
Erbavoglio C.R. AT - Riello - Alpe Strade

Era molto deluso a fine gara mister Varano per il comportamento in campo delle ragazze contro il Vela alla palestra Battisti. Infatti, se il primo set come al solito è stato in salita e poi perso di poco, il 2° ed il 3° sono stati quasi buttati via da Rostagno e compagne che hanno sciupato in entrambe le occasioni il buon vantaggio acquisito, perdendo così i due set di misura. Con questo tipo di mentalità è probabile che non si faccia molta strada, e per dimostrare il contrario, Viglietti e compagne dovranno farsi valere domenica mattina (4 dicembre) ad Ovada. Contro il Vela hanno giocato Camera, Fuino M., Viglietti, Borromeo, Camera, Rostagno, Di Cianni, Agazzi, Fuino L., Armiento, con Mazzardis e Sciuotto V. in panchina.

Under 16
Unipol - Tre Rossi - Alpe Strade

Pur non giocando troppo bene le ragazze di Marengo non hanno avuto problemi contro il Derthona: 3 a 0, squadra troppo debole nel confronto con le seconde linee acquisizioni. Marengo ha dato un turno di riposo a Tardito ed Ivaldi, impiegando poco Gaglione e lasciando spazio a chi aveva giocato meno. Hanno affrontato il Derthona: Balbo, Colla, Fossati, Villare, Morino, Canepa, Liviero, Santeiro, Ariano e Gaglione. In settimana invece le acquisizioni amichevoli ad Ovada hanno affrontato le locali Under 18 superandole per 2 a 1, grazie anche all'impiego di Borromeo, ad arricchire il già valido complesso.

Prossimo impegno sarà un triangolare sabato 3 dicembre alla palestra Battisti con il Sanremo ed una squadra ancora da individuare, mentre il lunedì successivo verranno ospitate in serale ad Alessandria dal Quattrovalli. Intanto, brutte notizie per Ghignone, che a metà di questo mese dovrà operarsi al menisco mentre E.G. Sciuotto è invece in ripresa e potrebbe già disputare qualche spezzona di gara nel fine settimana.

Under 16
Pizzeria Napoli - Rombi - Sir Mas

Sconfitta per la più giovane delle due Under 16, le ragazze di Varano ad Alessandria con il Vela sono partite bene, vincendo il 1° set, poi sono usciti grossi difetti che hanno bisogno di essere al più presto eliminati: il mister avrà molto da lavorare. Intanto, nel weekend, stop al campionato per dare spazio al raduno della selezione provinciale Under 14 dove lo Sporting ha una nutrita schiera di convocate. Contro il Vela ad Alessandria sono andate: Boarin, Cavana, Corsico, De Alessandri, Garino, Gatti, Giordano, Grillo, Pettinati e Ratto.

Under 14
Valnegri - Riello - ALPE Strade

Turno favorevole e facile per Giordano e compagne a Casale contro la meno quotata delle due Under del Basso Monferrato.

Le casalesi non hanno per nulla impensierito il cammino



Francesca Borromeo

delle termali che hanno fatto cappotto in breve tempo. Alla trasferta erano presenti: Boarin, Camera, Cavana, Corsico, De Alessandri, Garino, Gatti, Giordano, Grillo e Ratto. La partita del turno successivo è stata disputata ad Ovada giovedì scorso (1 dicembre).

Under 14
P.G.S. Ratto Antifurti

Debutto nel campionato gestito dalla P.G.S., dove le ragazze allenate da Rizzolio sono state sconfitte ad Alessandria dal Vela per 3 a 1. Migliorate rispetto alla loro prima uscita nell'amichevole di Masone, Garbarino e compagne dopo un 1° set molto stentato, nel 2° hanno fatto soffrire le padrone di casa, poi hanno vinto bene il 3° set, ma sono sprofondate nel 4°. Hanno preso parte alla trasferta: Bruno, Garbarino, Leoncino C., Leoncino E., Malvicino, Rabin, Rizzo, Rovello, Roviglione e Satragno. Prossimo turno



Elena Giulia Sciuotto

esterno sabato pomeriggio (3 dicembre) a Casale con l'Ardor.

Under 13
Nuova Tirrena - Chicca - Tosi - Favelli

Sconfinamento in Liguria ad Alassio per le ragazzine del '93 e '94 sotto la guida del trio Petruzzi-Rizzolio-Visconti, in un bel torneo che raccoglieva per entrambe le età molte squadre.

Il primo gruppo in cui giocavano Beccati, Berta, Biava, Ciancio, Di Dolce, Di Giorgio, Ferrero, Hoodorogen e Torielli si è piazzata al 15° posto, mentre il secondo, formato da Bernengo, Calzato, Canobbio, Cresta, Gotta, Guazzo, Marengo, Patti, Pesce e Ricci si è classificata 18°. Risultati a parte, si sono viste tanta allegria e tanta voglia di imparare. Sabato mattina (3 dicembre) Petruzzi dovrebbe portare un gruppo di ragazzine a Vercelli contro il Green Volley.

Volley: la prossima avversaria

Contro l'Orago servono tre punti

Acqui Terme. Dopo la vittoria in casa della capolista, è una Visgel-Ratto galvanizzata, quella che ospita fra le mura amiche l'Orago, altra compagine fresca di promozione dalla serie C.

I varesini hanno il loro asso nella manica in panchina, dove siede il popolare coach Bosetti, che molti ricordano allenatore della Teodora Ravenna che, a cavallo degli anni Ottanta e Novanta conquistò dieci successi consecutivi. Nella sua lunga carriera di tecnico, Bosetti ha anche allenato la Nazionale Italiana, portandola alla conquista del suo primo, storico, bronzo europeo. Il monumento del volley italiano però, per quanto capace di incidere sulle sorti della squadra, resterà seduto sulla panchina: in campo, an-

dranno invece le giocatrici, e l'Orago, come rosa, non appare di livello superiore a quello delle acquisizioni, specialmente se dovesse trovarsi di fronte una squadra motivata e grintosa come quella capace di sbancare il palazzetto di Monza S.Albino.

Da ricordare anche che tra le due squadre esiste un precedente, recentissimo e purtroppo negativo per Acqui: la partita, giocata nel luglio di quest'anno, inserita nel girone di Coppa delle Alpi, vide infatti la vittoria delle lombarde per 3 set a 2. Si trattava però di un match di fine stagione, con le acquisizioni ormai stanche ed appagate dopo i trionfi in Campionato e Coppa Piemonte. Sabato (3 dicembre) - si spera - sarà tutta un'altra storia.

Rally: Frank Tornatora punta al Moncalvo

Acqui Terme. Tra i cento-cinquanta iscritti al Rally d'Inverno che si corre domenica 4 dicembre sulle strade di Moncalvo in Formula Sprint, gli equipaggi della Val Bormida formano una discreta pattuglia e non nascondono le loro ambizioni. Alla prestigiosa gara si è iscritto anche Frank Tornatora, acquisizioni doc, che sarà al volante della sua Peugeot 106 rally, navigato dal compagno Mario Grattarola. La storia di Tornatora e quella di un giovane appassionato di motori che con l'aiuto degli amici, si prepara in officina l'auto, lavorando, allenandosi e facendo tanti sacrifici per correre i rally. I costi per gestire una stagione sono importanti ed il driver acquisizioni può ringraziare lo sponsor che gli permette di partecipare a questo ed anche alle più accessibili competizioni del 2006.

Gruppo "A" per la Peugeot 106 di Tornatora che è reduce da uno sfortunatissimo rally delle Valli Vesimesi: "Due forature in una speciale ed un'uscita di strada sono jella allo stato puro" - e cerca riscatto al Moncalvo - "Non ho la macchina con gli stessi cavalli di molte altre della categoria, ma nelle speciali di Ottiglio, Villadeati e Moncalvo spero di fare bella figura".

w.g.



Frank Tornatora sulla sua Peugeot 106 Rally.

Appuntamenti sportivi col CAI

Escursionismo
Domenica 11 dicembre - Tra boschi e vigneti a Sessame.

Altri appuntamenti
Venerdì 23 dicembre - serata auguri di Natale.

La sede sociale C.A.I., sita in via Monteverde 44 Acqui Terme, è aperta a soci e simpatizzanti ogni venerdì dalle ore 21 alle 23.

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Mercoledì 7 dicembre

La festa annuale della società A.T.A.

Acqui Terme. Mercoledì 7 dicembre, presso il Palazzetto del Centro Sportivo Mombaronone, si terrà la prima parte dell'annuale Festa Sociale della società di atletica leggera "A.T.A. Il Germoglio Nuova Tirrena".

Alle ore 17.30 inizierà la premiazione dei numerosissimi atleti che nella stagione 2004-2005 si sono contraddistinti e hanno incrementato le vittorie della società.

L'A.T.A., nata nel 1978, da tre anni a questa parte sponsorizzata da *Il Germoglio*, grissinificio di qualità, e dall'Assicurazione *Nuova Tirrena* di Alberti e Roglio, a cui la società porge i dovuti ringraziamenti, con presidente Riccardo Volpe, anche proprietario de *Il Germoglio*, ha visto, nell'ultimo anno specialmente, un notevole incremento di adesione. Alto il numero degli atleti giovani e giovanissimi che si avvicinano alle varie specialità che la disciplina atletica annovera. Numerosi i successi che l'A.T.A. ha raccolto e continua a raccogliere.

L'impegno per mantenere questa società è molteplice e vede attive molte persone.

In primis un immenso grazie, che viene anche dalla voce dei più piccoli, a Chiara Parodi ed Andrea Verna, allenatori competenti e divertenti, che coniugano al meglio le loro capacità tecniche con l'educazione verso i più piccoli, e non solo, dato che molti dei successi A.T.A. riguardano le categorie d'età più alte. Ricordiamo, per esempio, una grande promessa maschile quale Oreste Laniku, atleta A.T.A., tra i migliori marciatori della sua categoria in Italia. Nel femminile l'impegno e le capacità tecniche di Jessica Lazzarin, atleta velocista del "distaccamento" di Cortemilia, che deve parte del suo successo anche all'aiuto dell'allenatore Lalo Bruna.

Tanti altri, giovani e meno giovani, quelli che meritano una menzione, molti dei quali già più volte protagonisti delle pagine sportive de *L'ancora*.

Le attività di promozione della società vengono gestite da Parodi, Verna e Celauro



Un momento della festa dello scorso anno.

come addetta stampa. Parodi, Verna e Chiappone, ed il presidente, si occupano di accompagnare grandi e piccini alle sedi di gara e di assistere tutti quanti durante le manifestazioni. Importante anche ricordare che l'impegno scaturisce da una sana passione sportiva.

Nel gruppo dirigente de l'A.T.A., tra i tanti, oltre al già nominato presidente Riccardo Volpe, il presidente onorario dott. Piero Sburlati, il segretario Andrea Verna, il medico sociale dott. Maurizio Mondavio, Agostino Alberti, membro del Comitato Organizzativo nonché giudice F.I.D.A.L.

Il settore "amatori" dell'A.T.A., veste i colori dell'*Automatica Brus*: anche loro saranno presenti alla festa. Tra i responsabili di settore: Piermarco Gallo, Flavio Scrivano, Beppe Chiesa.

La festa di mercoledì 7 dicembre vuole essere, oltre che un consueto saluto e ringraziamento annuale per le vittorie e le varie attività societarie, anche un momento d'incontro per tutti, vecchi e nuovi arrivati, per i molti simpaticanti, amici e parenti, e per tutti coloro che intendono avvicinarsi a uno sport.

L'A.T.A. accoglie tutte le fasce d'età, dai 4 anni in su, con allenamenti pensati e studiati per ogni singola necessità. Appuntamenti fissi per i più piccoli sono il lunedì ed il mercoledì, dalle ore 18 alle 19, con possibilità di usufruire dei palazzetti coperti nel Cen-

tro Sportivo Mombaronone, oltre che della pista d'atletica che circonda il campo da calcio. In quei giorni la presenza degli allenatori vede anche, oltre ai consueti Parodi e Verna, l'aiuto di Anna Chiappone ed Emanuela Celauro. Tutti gli altri giorni gli allenatori Parodi e Verna sono comunque presenti per le tabelle d'allenamento dei più grandi.

Alla festa sarà presente l'assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme, il dott. Mirco Pizzorni, che, già l'anno scorso, si è gentilmente prestato anche per le premiazioni dei più piccoli. Alla sua attenzione la Dirigenza sottoporrà la necessità di sostenere una società sportiva che, come l'A.T.A. *Il Germoglio Nuova Tirrena*, garantisce un'importante visibilità, nel settore sportivo ed educativo, al Comune di Acqui Terme. L'invito per la festa viene rivolto anche al sindaco dott. Danilo Rapetti, sempre molto sensibile e disponibile verso realtà che lavorano positivamente sul territorio.

La seconda parte della Festa Sociale, al termine della premiazione degli atleti, prevista per le ore 19.30 circa, avrà luogo, presso la Pizzeria Jolly Joker, dietro la ex vetreria, per un'allegria "pizzata" in compagnia, alla quale sono tutti invitati. Per qualsiasi informazione gli allenatori Chiara Parodi, Andrea Verna, Anna Chiappone ed Emanuela Celauro sono sempre a disposizione.

Podismo: nel trofeo "Suol d'Aleramo"

Un inusuale ex aequo nella Acqui - Cavatore

Acqui Terme. Si è concluso (domenica 27 novembre) il Trofeo Podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo e fatto inusuale, l'ultima gara, la cronoscalata che partendo dall'Acqua Marcia in Zona Bagni arrivava dopo poco più di 4,5 km a Cavatore ha visto vincitori ad ex aequo due atleti della V. Alfieri di Asti, Paolo Musso e Silvio Gambetta che hanno impiegato 20'37" per l'ascesa. Alle loro spalle il compagno di società Sergio Bertolino ha preceduto Andrea Verna dell'A.T.A. Il Germoglio, Massimo Gaggino dell'Atletica Ovadese, Antonello Parodi dell'A.T.A., Beppe Tardito dell'Atletica Novese, Stefano Carbone della Brancaleone AT, Claudio Baschiera dell'Iriense Voghera e Massimo Bocchio dell'Atletica Cairo. Tra le donne successo di Claudia Solaro dell'Atletica Saluzzo con un tempo di 25'03" davanti a Chiara Parodi dell'A.T.A., Clara Rivera e Giuseppina Gioffre dell'Atletica Cairo ed Anna Sacco Botto della Brancaleone. Vincitori delle categorie sono risultati, nella A: Hadji Yassine dell'A.T.A., nella B: Gambetta, nella C: Musso, nella D: Baschiera e nella E: Angelo Serriolo del Valpolcevera GE, mentre il Trofeo "Memorial umbro Motta" per il gruppo più numeroso offerto dal Comune di Cavatore che, con la Pro Loco, organizzava la corsa è andato all'A.T.A. Il tracciato, affrontato nel corso di una mattinata gelida, pur definendolo duro ha soddisfatto i concorrenti, in particolare modo per la varietà di ondulazione su cui si snoda il percorso. Qualche assenza di rilievo tra cui quella di Paolo Zucca dell'A.T.A. Acquirunners Automatica Brus alle prese con un malanno per la troppa usura agonistica, che in tal modo ha lasciato completamente via libera al compagno di società Maurizio Levo nella Challenge Acquese. Si chiude così il sipario per il 2005 su un Trofeo che ha conquistato consensi anche fuori provincia e regione, soprattutto per la sua concretezza e corposità in quanto a numero di gare collegate.

Sul prossimo numero parleremo dei vincitori delle varie classifiche del Trofeo Comunità Montana e della Challenge Acquese, che verranno premiati nel pomeriggio di sabato 10 dicembre presso la Sala delle Adunanze della Comunità Montana a Ponzonone. La manifestazione, così come sarà per quella dell'8 dicembre, la cronoscalata Bagni-Lussito di Acqui Terme "29 Memorial Giovanni Orsi" sulla distanza di 3100 metri, è stata resa possibile grazie anche al contributo offerto dalle cantine sociali Alice Bel Colle, Tre Cascine di Cassine, Ricaldone, Vigne Regali di Strevi e Antica Cascina San Rocco di Ricaldone.

w.g.



Partenza all'Acqua Marcia per la Acqui - Cavatore.

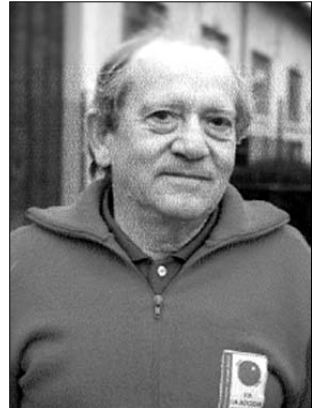
Bocce: in coppia con Piero Asinaro

Per Guido Pelizzari una giornata di gloria

Acqui Terme. Si è conclusa, con un ottimo successo di pubblico, la 1ª edizione del Trofeo "Cassa di Risparmio di Bra", organizzata dal circolo La Boccia Acqui. A vincere, è stata la coppia formata da Guido Pelizzari e Piero Asinaro, che ha avuto la meglio, in finale, sul duo formato da Gianfranco Rocca e Giorgio Pavese, della Canellese, con un tiratissimo 13-12, al termine di una gara durata ben due ore e mezzo.

Un successo giunto sul filo di lana, dopo che i canellesi erano stati in testa fino alle ultime battute, prima di essere superati in extremis dagli acquesi. Premiazione davanti a tanti attenti spettatori, che con la loro entusiastica presenza hanno dato lustro al torneo quanto i giocatori, meritandosi appieno il rinfresco in famiglia.

Sì, perché "La Boccia Acqui" è una grande famiglia, come ha ricordato anche il presidente Gildo Giardini, ringraziando lo sponsor, Cassa di Risparmio di Bra, per "averci permesso col suo contributo di organizzare questa no-



Guido Pelizzari

stra manifestazione". Conclusa con un successo che ha fatto piacere a tutti, quello di Pelizzari: «Un personaggio che merita tutta questa soddisfazione, visto il grande impegno con cui gioca e l'altrettanto grande dedizione con cui, ogni giorno, si dedica alle sue mansioni di economo. È un successo che mi rende particolarmente felice».

M.Pr.

Rari Nantes Corino Bruna

La stagione agonistica inizia con buoni risultati

Acqui Terme. È iniziata la stagione agonistica della Rari Nantes Acqui Terme Corino Bruna che, dopo un anno agonistico 2005 ricco di soddisfazioni, si appresta a vivere una stagione 2006 dove confermare quanto di buono fatto l'anno precedente.

Se il buon giorno si vede dal mattino le prime due uscite stagionali hanno fornito interessanti risultati.

Domenica 27 novembre il gruppo acquese è stato impegnato nella 4ª edizione del "Trofeo Nuotatori Rivaloresi" svoltasi a Genova, dove tutti i ragazzi hanno ampiamente migliorato i loro primari personali ottenendo, inoltre, con Federica Abois una splendida medaglia d'oro nella prova dei mt. 50 stile libero categoria esordienti A e l'argento, nella

stessa distanza, con Marco Repetto nella categoria ragazzi.

Un bravo va inoltre a: Andrea Ferraris, Riccardo Serio, Alessandro Pala, Riccardo Taschetti, Fabio Rinaldi, Alessandro Donati, Francesca Donati, Fabiola Zaccone; Erika Gennari, Camilla Tosi e Marta Ferrara. Sabato 12 e domenica 13 novembre invece, c'è stata la partecipazione all'importante trofeo nazionale "Nico Sapia" svoltosi a Genova dove Federica Abois, Marco Repetto, Greta Barisone, Gaia Oldrà, Francesca Porta, Alessandro Paderi e Matteo Depetris hanno offerto prestazioni cronometriche al di sotto dei loro primati personali facendo ben sperare per quello che sarà il proseguo dell'annata agonistica.

Podismo

Bagni-Lussito-Cascinette alla 2ª edizione

Acqui Terme. Conclusa domenica 27 novembre l'ultima prova del 3º Trofeo della Comunità Montana che ha portato nell'acquese un buon numero di podisti, si stanno ultimando i preparativi per la seconda edizione della cronoscalata Bagni - Lussito - Cascinette, una gara tutta in salita.

Questo tipo di competizione, che solo recentemente sta affiancandosi alle "classifiche" corse che, specialmente nel periodo estivo, si organizzano un po' in tutti i paesi, sta suscitando molto interesse tra i podisti, giunti quasi al termine delle loro fatiche stagionali.

La cronoscalata per sua stessa denominazione presuppone alcuni punti fermi e cioè, per iniziare, una bella salita, una distanza chilometrica non eccessiva e la partenza di ogni singolo par-

tecipante scaglionata nel tempo. Tutti questi requisiti sono stati opportunamente "miscelati" nella gara di giovedì 8 dicembre "2ª cronoscalata Bagni - Lussito - Cascinette, memorial Giovanni Orsi", competizione che si sviluppa sulla distanza di km 3,100 e con un dislivello di circa 200 metri. Organizzatori dell'evento sono i podisti acquesi dell'A.T.A. con la partecipazione de "Il Germoglio", dell'"Automatica Brus" e dell'"Acqui Runners".

La partenza del primo atleta è fissata per le 9.45 dalla zona Bagni, nei pressi dell'ingresso della piscina dove avverranno sia il ritrovo degli atleti che le operazioni di messa a punto dell'ordine di partenza che sarà distanziata di 60 secondi tra un atleta e l'altro.

Non mancheranno un ricco pacco gara, i premi per il

primo uomo e la prima donna, i riconoscimenti ai primi cinque atleti meglio classificati nelle rispettive categorie, alle prime cinque donne della categoria femminile ed al gruppo più numeroso.

Gli atleti dell'Acqui Runners hanno anche programmato un altro importante impegno di fine stagione: la cena sociale che si terrà venerdì 16 dicembre a Bistagno presso il ristorante Del Palione.

Un regalo lungo un anno

... un abbonamento a

L'ANCORA



Badminton acquese grande vittoria



Giacomo Battaglino e Alessio Di Lenardo.

Acqui Terme. La nuova coppia "giovane" formata dagli acquesi "doc" Alessio Di Lenardo e Giacomo Battaglino, come era nei pronostici, ha vinto, nelle splendide palestre del Parco Nord di Milano, il circuito di doppio in programma sabato 26 e domenica 27 novembre. Facile il cammino degli acquesi; dopo una prima irrisoria vittoria, hanno sconfitto nell'ordine i torinesi Rosso - Nobile (15-4, 15-2), quindi in semifinale, nell'incontro più combattuto, i compagni di club Perelli - Ceradini (15-12, 15-10), nella finale, infine, hanno avuto ragione con discreta facilità, del milanese Crippa e dell'ex Jacopo Chiesa (per motivi di studio al B.C. Milano). La gara è stata vinta in scioltezza per 15-9, 15-6 dimostrando la grande velocità e l'affiatamento che caratterizza, in questa, specialità, i ragazzi acquesi. Ottimo anche il terzo posto di Perelli - Ceradini, sconfitti solo dai vincitori, in semifinale.

Acqui Basket

Acqui Basket 57
Il Canestro AL 78

Acqui Terme. Brutta partita, e brutta sconfitta, per l'Acqui Basket, che fra le mura amiche subisce una battuta d'arresto netta (21 i punti di margine) per mano de Il Canestro Alessandria. Per gli acquesi, una partita tutta in salita, che non li ha visti mai in grado di impensierire gli avversari. «Abbiamo giocato male - ammette coach Moro - e temo che la squadra risenta negativamente della difficile situazione delle palestre acquesi. Difficile per noi, nel senso che non riusciamo a trovare un posto dove allenarci e finiamo col farlo poco e magari nemmeno benissimo. I risultati purtroppo sono una conseguenza piuttosto logica». Detto che dello svolgimento della sfida non c'è molto da raccontare, tanto è stato netto il divario tra le due squadre, il fatto del giorno diventa allora il diverbio accessosi tra i due quintetti poco prima della palla a due iniziale. Tutto colpa della... crisi idrica. Questi i fatti: al momento di sedersi in panchina, il coach alessandrino nota l'assenza delle bottiglie d'acqua che, per do-

vere di ospitalità, la squadra di casa è solita fornire agli ospiti, e chiede conto di questa carenza alla panchina acquese. In modo, a quanto sembra, non troppo pacato... «Diciamo pure maleducazione», incalza Moro, che aggiunge: «E siccome a maleducazione rispondiamo con maleducazione, gli abbiamo detto che poteva andarsela a comprare da solo, al bar di Mombarone». Ma l'acqua che fine aveva fatto? «Semplicemente, e qui è colpa nostra, ce l'eravamo dimenticata, essendo arrivati al palazzetto all'ultimo momento. Una pura e semplice dimenticanza, tanto più che mancava anche dalla nostra panchina. Non sono certo i due euro per comprare sei bottiglie che ci mancano: se ce l'avessero chiesto con un altro tono, non avremmo avuto difficoltà ad accontentarli...».

Giovedì sera (1 dicembre), intanto, a giornale in stampa, l'Acqui è sceso sul parquet di Villa Scati per disputare un derby molto caldo.

Acqui Basket: Ferrari, Boccaccio, Pronzati, Visconti, Morino, Maranetto, Spotti, Corbellino. Coach: Moro. **M.Pr.**

Basket Villa Scati

Per il team del "Villa" due vittorie in due giorni

Villa Scati 77
Amatori Castellnuovo 61
(19-11, 36-23, 57-35) ***

Basket Canelli 41
Villa Scati 58
(12-17, 31-20, 44-29)

Villa Scati gioca due partite nell'arco di 24 ore, le vince entrambe e, grazie alla sconfitta interna del Castellazzo ad opera dei torinesi del Vittoria, torna in vetta alla classifica.

I ragazzi del presidente Izzo giocano una grande partita contro il Castellnuovo di coach Falcin: grande difesa, grande pressing, buona circolazione di palla sia contro la "uomo" che la "zona", pochi tiri forzati e buone percentuali sia da sotto che da fuori; insomma la migliore performance di questa stagione contro una avversaria tra le favorite alla vittoria finale.

Cronaca: partenza a razzo dei ragazzi di coach Gatti, in un amen 8 a 0 con Bottos in grande spolvero. Castellnuovo prova a reagire, ma è un tentativo e niente più, 19 a 11 al termine del primo quarto; Villa Scati continua a correre, trova punti importanti da Tartaglia Alessandro e Coppola e aumenta ancora il proprio vantaggio all'intervallo 36 a 23. Il terzo quarto è quanto di meglio giocato da inizio stagione per il Villa Scati, sale ancora la concentrazione e l'intensità, Castellnuovo fatica a trovare la vita del canestro mentre prima i due Tartaglia, poi Orsi ed ancora Coppola segnano a ripetizione lasciando solo in un miracolo la possibilità agli scrivani di tornare in partita.

Ma Villa Scati non smette di giocare e lascia solo punti spazzatura negli ultimi 120 secondi quando il Castellnuovo trova la via del canestro che gli consente di non uscire umiliato dalla trasferta acquese. Castellnuovo incassa una sconfitta molto pesante non solo per il punteggio, 77 a 61, ma soprattutto per come è maturata la gara, mai in partita, sempre costretta ad inseguire; coach Falcin a fine partita si complimenta con il Villa Scati: «Bravi i ragazzi di coach Gatti, difficile incontrare una

squadra così determinata, che lotta su ogni pallone, che difende con grande intensità; oggi era difficile per noi fare bene contro questo avversario, noi non siamo stati umili e capaci di opporre tecnica e fisicità, Villa Scati se giocherà così andrà molto lontano...». Sono parole che fotografano la gara e che fanno molto piacere in casa termale. Coach Gatti: «Sono molto soddisfatto per tanti motivi, innanzitutto per l'impegno mostrato dai miei ragazzi, per tutta la partita, per la grande difesa, per aver giocato anche bene in attacco, per avere corso sempre, insomma meglio di così era difficile fare, bravi ai miei ragazzi soprattutto ad Alessandro Tartaglia e Coppola. Il lavoro duro della settimana comincia a dare i propri frutti, ma rimaniamo con i piedi per terra, non dobbiamo mai mollare in concentrazione e intensità se non possiamo perdere contro chiunque».

Tabellino: Bottos 13, Tartaglia C. 15, Tartaglia A. 15, Orsi 10, Scagliola, Barisono 9, Costa 8, Coppola 7, Dealessandri 2.

A distanza di sole 24 ore Villa Scati è scesa in campo in quel di Canelli contro il team guidato da coach Bittner. Assente Tartaglia A. per impegni di lavoro, Villa Scati ha faticato più del previsto per superare i cugini gialloblù. In svantaggio per 17 a 12 al termine del primo quarto, Villa Scati ha iniziato a difendere portandosi sul 32 a 20 a proprio favore all'intervallo. Poi non c'è stata più partita, il risultato finale 58-41 consente a Tartaglia e compagni di rimanere in vetta alla classifica. «Non abbiamo giocato molto bene - dice il presidente Izzo a fine gara - poca concentrazione, male in attacco con scarse percentuali, però buona la reazione dopo il primo quarto, bene i due punti in classifica in vista del derby, forse dopo aver speso tanto 24 ore prima era difficile riuscire a caricare subito le pile per giocare a grandi ritmi, godiamoci questo 1° posto».

Tabellino: Barisono, Orsi 5, Coppola, Scagliola 6, Costa 6, Dealessandri 5, Tartaglia C. 18, Bottos 18.

Classifica Basket

Promozione maschile girone C

Risultati: Basket Canelli - Villa Scati 41-58, Amatori Castellnuovo - Dil. Moncalieri 54-58, Club Castellazzo - Victoria Torino 75-85, Basket Club Valenza - Team Basket 74-72, Gasp Moncalieri - Spinetta Basket 58-44, Moncalieri 2000 - Saturnio 64-73, **Acqui Basket** - Il Canestro 57-78. **Ha riposato Omega Asti.** **Classifica:** Villa Scati, Saturnio 10; Club Castellazzo, Victoria Torino, Dil. Moncalieri, Il Canestro 8; Omega Asti, Team Basket, Amatori Castellnuovo 6; **Acqui Basket** 4; Moncalieri 2000, Gasp Moncalieri, Basket Club Valenza 2; Spinetta Basket, **Basket Canelli** 0.

Un solo tasto per l'emergenza

Un solo tasto del telefonino è sufficiente per lanciare richieste d'aiuto. SMS Help è il nuovo servizio sperimentale della Regione Piemonte, dedicato agli anziani, alle persone sole e diversamente abili. Attraverso l'utilizzo di un telefonino cellulare, la persona in difficoltà è in grado di inviare un messaggio - con la sola pressione del tasto centrale, il 5 - a tre numeri di telefono predefiniti e a un call-center, attivo 24 ore su 24 su tutto il territorio nazionale. La sperimentazione è attiva su 1000 abbonamenti, il servizio è gratuito. Il nuovo servizio rivolto agli anziani, alle persone sole e in condizioni fisiche disagiate sfrutta il telefonino per richiedere un intervento di assistenza.

Lanziano, premendo il tasto 5 del suo telefono, che verrà attivato per chi si iscrive al servizio, invierà una chiamata che sarà ricevuta da un call-center. Questo, a sua volta, indirizzerà la richiesta di aiuto ai tre numeri telefonici che l'anziano avrà indicato come possibili assistenti. Se nessuno dei tre numeri dovesse rispondere alla richiesta, l'operatore di call-center supporterà l'emergenza chiamando un taxi, o un'autoambulanza o la guardia medica. Telecom ha regalato i primi mille apparecchi, ma il servizio potrà essere attivato su un cellulare di qualsiasi marca, modello e operatore che supporti la chiamata. È già attivo da oggi, vale su tutto il territorio nazionale, anche nel caso in cui la persona si trovi all'estero.

CITTA' DI ACQUI TERME
ASSESSORATO AL COMMERCIO

ACQUISTA ad ACQUI

**DIVERTIMENTO, INTRATTENIMENTI
COMODITA' E CONVENIENZA**

NATALE 2005

Programma manifestazioni

Sabato 10
ARRIVA SANTA LUCIA

Sabato 17
La FESTA degli
ALBERI DI NATALE

MERCATINI DI NATALE
Giovedì 8, Domenica 11,
da Domenica 18 a Sabato 24
in Piazza Italia e Corso Dante

Domenica 11
La BANDA dei BABBI

Domenica 18
BABBO NATALE D.J. e
il DOLCE BABBO NATALE

Ogni giorno sorprese con
BABBO NATALE
per le vie della Città.

**Esposizione Internazionale
del Presepe**
19° Edizione - 10 Dicembre - 8 Gennaio
AREA ESPOSIZIONE EX KAIMANO
organizzata dalla PRO LOCO di Acqui Terme

IN OMAGGIO UNA BOTTIGLIA DI VINO D.O.C.
Da ritirare presso l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" presentando gli scontrini fiscali, anche cumulati, per acquisti superiori a € 200,00 effettuati nei singoli negozi (cittadini, esercizi supermercati), durante ogni singolo week-end.

IL SINDACO
Danilo Rapetti

CONFESERCENTI

L'ASSESSORE AL COMMERCIO
Daniele Ristorto

Incontro partecipato sulla sanità

Al sindaco più poteri per il futuro dell'ospedale

Ovada. Un attento pubblico ha partecipato alla serata di incontro con i medici dell'Ospedale e del Distretto, organizzata dall'Osservatorio Attivo.

Presenti i Sindaci di Ovada, Cremlino, Silvano e il nuovo direttore sanitario dell'Asl22 Gian Franco Ghiazza, nominato dal commissario Barbieri. Come sottolineato da La Ganga e da Faragli, il primo direttore sanitario dell'Ospedale, il secondo del Distretto, il momento delicato che stiamo vivendo e la imminente stesura del piano regionale richiedono un'analisi approfondita del territorio e delle sue esigenze, anche se alcune linee guida sono già pervenute. Infatti bisogna combattere le degenze inutili, riducendo il tasso di ospedalizzazione, creando strutture alternative che consentano un recupero funzionale. Occorre poi creare una sinergia fra i medici di famiglia e gli operatori del Distretto in modo da intervenire anche a livello domiciliare.

L'obiettivo comunque è quello di mantenere i servizi essenziali e "esportare le eccellenze" ossia estendere alcune attività ospedaliere all'interno della provincia e della regione. Il quadro delineato dagli operatori sanitari quali Braschi per la pneumologia, Chiapuzzo per l'Ortopedia, Rovere per la Fisioterapia, Varese per l'Oncologia è comunque di un Ospedale Civile con notevole attività ambulatoriale, numerose prestazioni diagnostiche radiologiche, attività di Pronto Soccorso, studi particolari di diagnosi e trattamento dei



Al centro il dott. Ghiazza e la dott.ssa Varese, padre Ugo e il dott. La Ganga.

disturbi del sonno, educazione sanitaria (partirà a gennaio un centro antifumo) e screening di prevenzione per il tumore dell'intestino (già da alcuni anni si effettua quello della mammografia e dell'utero).

Ma le decisioni sul futuro dell'Ospedale Civile che, ha assicurato il Sindaco Oddone non chiuderà, sono al centro delle attenzioni dell'assessorato regionale alla Sanità, che cerca di restituire ai primi cittadini poteri di programmazione sulla Sanità, rivoluzionando il concetto di salute come riorganizzazione dei servizi. Ma la dura realtà con cui confrontarsi è il bilancio, con un buco di un miliardo e quattrocento milioni di euro e un mancato trasferimento di cinquecento milioni dal Governo centrale alle regioni, provocando la rottura delle trattative. L'i-

dea poi di un Asl provinciale è da intendersi come accorpamento di funzioni ma non di servizi, quindi mantenimento degli ospedali zonali utilizzandoli come risorsa territoriale.

Infine nella sua prima uscita ufficiale Ghiazza ha dichiarato che il metodo di analisi e di organizzazione che si intende attuare nella nuova gestione è improntato sulla massima chiarezza e trasparenza, un'attiva collaborazione con i Sindaci e i cittadini, cercando di superare i diversi problemi dagli organici al Pronto Soccorso.

Il neo direttore sanitario della Asl22 ha ribadito comunque che la vera forza sta nella professionalità di chi vi opera, ossia nei medici che quotidianamente affrontano le diverse situazioni con i loro problemi.

E. P.

Videosorveglianza in diverse zone

Telecamere ad Ovada Rocca e Silvano

Ovada. Il comando di Polizia Municipale che, come è noto, gestisce il servizio in forma associata con i Comuni di Rocca Grimalda e Silvano ha predisposto un progetto di video sorveglianza che ha ottenuto il finanziamento della Regione.

Il costo complessivo dell'impianto è di poco più di 77 mila euro, mentre il contributo della Regione, quantificato nel 30%, ammonta a 31 mila euro, e quindi restano a carico dei tre Comuni, poco più di 46 mila euro. Interessando più di una Amministrazione, il progetto, ha richiesto una certa elaborazione, ma ora si sta andando in porto, si è arrivati alla pubblicazione del bando, per l'asta pubblica, evidentemente rivolto ad imprese specializzate nel settore. Per quanto riguarda Ovada, le aree che verranno sottoposte a controllo, riguardano il parco pubblico "Sandro Pertini" di via Cairoli dove sono previste tre postazioni all'interno con immagini a 360° circa, e quella della Civica Scuola di Musica Rebor, in via San Paolo, con una postazione all'interno

di 240° circa.

Per **Rocca Grimalda** è previsto il controllo sulla strada di accesso all'abitato con due telecamere, sul piazzale della Pesa e sulla piazza del Comune; sulle strade interne con due telecamere sul fronte del palazzo Scuole e via della Chiesa Parrocchiale e all'area ecologica con altre due telecamere per il controllo dell'interno e dell'area di accesso esterna.

Per **Silvano d'Orba** saranno sottoposte a controllo il palazzo delle Scuole dove verranno installate quattro telecamere per il controllo dell'area intorno all'edificio. E poi prevista l'installazione di una telecamera per area ecologica interna ed esterna ed al campo sportivo con tre telecamere per il controllo delle aree della cassa, della sosta nomadi e di accesso. Il progetto prevede che ogni comune abbia la possibilità di visualizzare gestire, registrare le immagini in modo che ognuno possa essere totalmente autonomo ed indipendente.

R. B.

Settimana della carità

Ovada. Dall'8 al 18 dicembre Settimana della Carità, con raccolta di generi alimentari per le famiglie bisognose. Nelle chiese sistemazione del contenitore per raccogliere generi alimentari non deperibili. Altre iniziative: sostegno economico al servizio dello Sportello Caritas; iniziative missionarie in Burundi e Costa d'Avorio per l'invio di medicinali e sostegno al servizio sanitario delle Suore Benedettine, in Perù per gli studi delle giovani di Lurin; adozioni a distanza e raccolta dei ragazzi di materiale scolastico per gli orfani di Buzanza. Nella Chiesa dei Padri Cappuccini l'8 dicembre alle ore 17 Messa con il Vescovo.

Un intervento del P.R.C.

"Una fabbrica lager con 30 donne rumene"

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo dal Circolo P.R.C.: "Il Consiglio direttivo del Partito della Rifondazione Comunista sezione Ovada esprime tutto il proprio sdegno riguardo la notizia della scoperta di una fabbrica/lager nella quale una trentina di donne di origine rumena erano costrette a lavorare senza contratto, in condizioni igienico ambientali al limite della sopportazione umana e con salari al di sotto di qualsiasi standard.

Ci sorgono allora alcune domande: sono questi i lavori che ci vengono rubati dagli stranieri? Crediamo sia sempre facile accusare chi, per guadagnarsi un pezzo di pane emigra, con la speranza di trovare un futuro migliore, noi italiani ne siamo la dimostrazione. Nei primi del Novecento quanti di noi si sono trasferiti all'estero per trovare un lavoro?

Quanti in America e Germania hanno tentato di costruirsi una vita più dignitosa? Quanti cittadini italiani si sono trasferiti nelle città del nord,

Mercatino dell'antiquariato

Ovada. Giovedì 8 dicembre ritorna il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, per tutto il giorno per le vie e le piazze del centro storico, a cura della Pro Loco di Ovada.

con la speranza di un posto di lavoro?

Ieri venivano chiamati "terroni" oggi "estracomunitari, marocchini, albanesi, slavi, negri!

Non sono distanti gli anni in cui non si affittavano le case a chi proveniva dal sud, oggi chi ha la pelle di un altro colore viene trattato con lo stesso metro.

L'Italia è un paese di migranti e quindi non dobbiamo avere paura di donne e uomini che guardano al nostro paese con ammirazione, con il sogno di raggiungere qui la felicità, distante dalla fame, dalle bombe, (americane e non) e dal degrado, anzi dobbiamo cercare di integrarli nel miglior modo possibile dimostrando che non siamo un paese di intolleranti e razzisti.

Certo le forze politiche di centro destra non ci aiutano in questo progetto ma d'altronde cosa ci si può aspettare dai figli e dai nipoti di chi, settant'anni fa firmò le leggi razziali? Da chi trovò nella Somalia, nella Libia e nell'Abissinia terra di conquista? Guarda caso da molti di questi territori arrivano oggi barconi carichi di disperati.

Il nostro partito che dall'antirazzismo ha fatto una delle sue bandiere oggi come settant'anni fa, combatte e combatterà ogni forma di razzismo perché realmente crede che un altro mondo è possibile!"

In parte ad Acqui e altri a Novi

Otto dipendenti Enel saranno trasferiti?

Ovada. Esattamente a dieci anni da quando era stata cesata definitivamente l'attività commerciale e amministrativa degli sportelli Enel del recapito di Ovada, ora con una nuova ristrutturazione, pare destinato al trasferimento anche il personale operativo, otto dipendenti, che hanno punto di riferimento la sede di via Mario Gea. Con una nuova suddivisione del territorio che ora fa capo ad Ovada, appare scontato prevedere che una parte verrebbe aggregata ad Acqui, l'altra a Novi, e quindi a portarne maggiori conseguenze sarebbero le località più disagiate della zona montana. La notizia trae origine da una inaspettata comunicazione aziendale alla quale fa riferimento Gian Paolo Demartini, segre-

Piano del traffico

Ovada. La redazione del piano particolareggiato del traffico del comparto "Ospedale" che interessa via Carducci, regione Carlovini, piazza XX Settembre, via Dania e via Vella, redatto dalla ditta Urbafor sas di B. Gandino e C. è costata al Comune euro 2.520.

Rilevazioni flusso di traffico
Le rilevazioni dei flussi di traffico nell'area urbana della città, predisposta dal Comando di Polizia Municipale, ed eseguita dalla Sistemata s.r.l. di Milano, il Comune ha pagato euro 4.513,99.

Lamentele della gente per il senso unico

Lavori a rilento lungo corso Italia



Ovada. L'intervento in corso Italia per l'abbassamento della sede stradale, allo scopo di favorire il passaggio dei Tir altrimenti bloccati dal sovrappasso ferroviario, sta suscitando non poche lamentele tra la gente.

La chiusura forzata dell'importante arteria cittadina verso la Stazione Centrale, Molare ed Acqui ed il conseguente smistamento di tutto il flusso veicolare su corso Saracco e via Galliera hanno creato diversi inconvenienti e problemi alla circolazione stradale, comunque prevedibili. Ma quello su cui si stanno concentrando maggiormente le polemiche della gente sta nel fatto che pare che i lavori sul posto vadano molto a rilento. Sembra che non tutti i giorni si intervenga nel corso e che comunque, anche quando si interviene, si finisce poi per

La Fiera di Sant'Andrea il 3 e 4 dicembre

Ovada. Sabato 3 e domenica 4 dicembre torna la classica Fiera di Sant'Andrea.

Si tratta dell'ultimo tradizionale appuntamento fieristico dell'anno, quello più grande e più atteso dalla gente. Per due giorni il centro della città, da piazza Martiri Benedetta a via Torino e piazza XX Settembre, attraverso le vie intermedie, sarà invaso da centinaia di bancarelle, che esporranno prodotti di ogni tipo e merce di tutti i generi.

Con la Fiera invernale di Sant'Andrea si chiude così il ciclo fieristico del 2005 in città.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Moderna, Via Cairoli, 165. Tel 0143/80.348

Autopompe: Domenica 4/12 - TOTAL: Via Novi. Shell: Via Gramsci.

Giovedì 8/12 - AGIP: Via Gramsci; **AGIP:** Via Voltri.

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

R. B.

Premiazione al concerto di Natale del 15 dicembre al Comunale

L'Ancora d'argento 2005 a Fausto Paravidino

Ovada. È Fausto Paravidino, giovane ma già affermato regista cinematografico, "l'Ovadese dell'Anno" per il 2005, Premio giunto alla 24ª edizione.

A lui quindi la sera di giovedì 15 dicembre, dalle ore 20.30 nell'ambito di una grande festa musicale al Cine Teatro Comunale di corso Libertà delle sorelle Dardano, sarà consegnata l'artistica e pregevole Ancora d'argento, opera artigiana di Barboro Gioielli.

Fausto Paravidino, già brillante attore e regista teatrale, in Italia ed all'estero, nonostante la giovane età, a ventotto anni ha sfondato nel difficile e complesso mondo del cinema al suo primo film, "Texas".

È proprio il film, in programmazione al Comunale un mese fa, che parla di Ovada, di Rocca Grimalda e della zona e che annovera, tra i suoi attori e le comparse, anche diversi ovadesi, cassinellesi e novesi, alcuni dei quali usano il dialetto nei dialoghi cinematografici.

"Texas" è stato presentato, come opera fuori concorso, alla recente Mostra Cinematografica di Venezia, dove ha ottenuto un lusinghiero successo di critica e di pubblico. E sono sorte anche delle polemiche in quanto in diversi hanno detto che il film doveva essere messo a concorso, considerata la sua validità e la bravura dei protagonisti, tra cui Valeria Golino, sempre bella e brava, e Riccardo Scamarcio, giovane attore emergente.

L'Ancora d'argento viene assegnata dal 1982, vicino alle festività natalizie, ad un cittadino di Ovada e della zona o ad un gruppo "che si sia particolarmente distinto nel campo del lavoro, della cultura, del civismo, dell'impegno sociale e della solidarietà umana o che abbia contribuito a portare il nome di Ovada al di fuori dei confini zonali o ancora che si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché scon-



Fausto Paravidino

sciuta". Il Premio è attribuito dalla Redazione dell'Ancora, tenuto conto anche delle segnalazioni che giungono annualmente dai lettori e dai cittadini. Quest'anno poi si è registrato un vero e proprio plebiscito a favore della candidatura di Fausto Paravidino. La giuria è composta dal presidente della Società Editrice Giacomo Rovera e dal vice Carmine Miresse, dal direttore del giornale Mario Piroddi e da Enrico Scarsi, Renzo Bottero, Enzo Prato, Franco Pesce, Bruno Ottonelli, Roby Pola, Federico Vignolo, Luisa Russo, Daniela Terragni e Bruno Mattana.

La consegna dell'Ancora d'argento a Fausto Paravidino, "Ovadese dell'Anno" 2005, avverrà dunque la sera di giovedì 15 dicembre al Comunale di corso Martiri Libertà, nell'ambito di una grande serata musicale, organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura. Nel corso della serata si esibiranno i giovani allievi della Piccola Orchestra della Scuola di Musica "A. Rebora", diretti dal m.^o Ivano Ponte; il Coro delle Voci Bianche e Doppio Coro diretto dal m.^o Carlo Chiddemi ed il Coro Polifonico diretto dal m.^o Paolo Murchio. In programma musiche di diversi compositori, classici e moderni, da Bach a Vivaldi, da Mozart

a Menken, da Lennon e McCartney (due dei Beatles) a Mercury dei Queen. Voci soliste di Eleonora Beltrami, Cristian Moiso e Giorgio Ratto. Solisti strumentali Marta Canobbio al flauto, Fausto Rossi alla chitarra e Lucrezia Senelli all'ottavino.

Nell'occasione del concerto sarà assegnato, da parte della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese, un premio alla memoria di Mirko Mazza, indimenticabile "voce" degli Scooters. Quest'anno tocca a Fabio Pizzorno, di Rossiglione, allievo della "A. Rebora" che ha ottenuto il punteggio più alto in un esame al Conservatorio di Stato.

Red. Ov.

Il 10 e 11 dicembre la festa del socio

Per la Soms di Ovada 135 anni di attività

Ovada. Sui 135 anni di attività della Soms di Ovada pubblichiamo un intervento di Franco Pesce.

"E così son centotrentacinque: sono gli anni che la Soms di Ovada compie in questo 2005.

Fondata nel lontanissimo 1870, mediante la fusione di due Soms - una cattolica e l'altra socialista - a seguito di diverse peripezie che portarono alla costituzione dell'Unione Ovadese.

Notevole fu, negli anni di fine Ottocento e inizi secolo, anni di crisi e di fermenti, la costruzione dell'attuale sede, realizzata con tanti sacrifici, ma anche con tanto ardore e convinzione che negli anni 70 fu ulteriormente ampliata con il "Nuovo Salone", che allora era servito come salone dancing.

Sinonimo di difesa dei diritti dei lavoratori: ha visto quando gli scioperi erano interrotti dalla polizia, quando le donne che lavoravano nelle numerose filande ovadesi chiedevano un orario meno lungo e un salario più consistente, la formazione di una coscienza sindacale e la costituzione delle prime, timide Leghe Operaie.

L'esistenza della Soms si è sviluppata in vari episodi e momenti che vanno da quando fu assalita dalla squadrace fasciste che ne dispersero i preziosi documenti di lotta

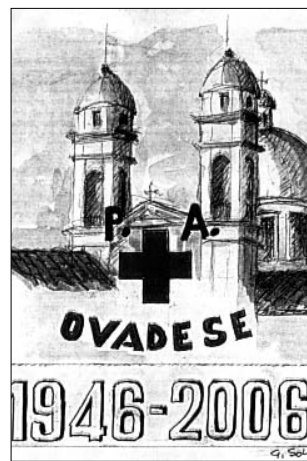
Libro di Giancarlo Marchelli sulla storia della P.A.

I 60 anni della Croce Verde

Ovada. Il Consiglio Direttivo della Croce Verde, per ricordare degnamente il 60° anniversario della fondazione in programma il prossimo anno, ha voluto realizzare un libro in modo da divulgare la storia del sodalizio ed il messaggio di solidarietà che esso racchiude.

Autore del libro, intitolato "11 gennaio 1946", è Giancarlo Marchelli, che ha ripercorso le diverse fasi di sviluppo del sodalizio, partendo da un'analisi storica di Ovada alla fine della Seconda Guerra Mondiale per giungere quindi alle cronache dei giorni nostri.

Sono stati ricordati nel volume i diciassette soci fondatori e tutti i presidenti che si sono alternati alla guida della Croce Verde, nonché vari episodi significativi del-



la vita associativa.

La stesura definitiva del testo e l'impaginazione del libro è terminata a novembre ed ora il volume è in

fase di stampa, pronto per essere presentato proprio l'11 gennaio 1946, il giorno della fondazione della Croce Verde.

Oltre all'opera di Marchelli sono in fase di discussione ed approvazione, da parte del Consiglio Direttivo della Croce Verde, altre iniziative commemorative che dovrebbero essere proposte durante il 2006.

In questo contesto è stato coinvolto il pittore di Ovada Giancarlo Soldi che a settembre ha realizzato il logo delle celebrazioni per il 60° anniversario di fondazione della Croce Verde.

Il logo sarà inserito, unitamente alla copertina del libro, nel materiale di promozione dei diversi eventi che si succederanno nel corso del 2006.

Per lavori in corso fino al 16 dicembre

La Priarona interrotta si passa dai Belletti



Ovada. Da un cartello all'inizio della salita della "Priarona" si apprende che il blocco automobilistico della frequentata strada è per "lavori in corso" da parte della Provincia, sino al 16 dicembre. Ragion per cui diventa obbligatorio, per chi proviene da Ovada ed è diretto a Cremolino e Acqui, percorrere la strada dei Belletti, quasi parallela all'altra e un po' più a monte. La "Priarona" è sempre stata una strada molto frequentata di giorno e di notte ed è chiaro che ora lo stesso volume di traffico si riversa su quella dei "Belletti". Ma quest'ultima è molto più stretta ed ancora più tortuosa della prima, oltre ad essere dissestata e non avara di buche sul suo fondo.

Se a questo si aggiunge che siamo praticamente d'inverno e che è facile quindi trovare dei punti ghiacciati

percorrendo la strada dei "Belletti", viene sicuramente voglia di dire alla Provincia di fare in fretta nell'esecuzione dei lavori lungo la "Priarona" perché il 16 dicembre è ancora molto lontano. Immaginiamoci poi se dovesse nevicare, cosa alquanto probabile d'inverno, specie ad una certa altezza collinare...

Ancora una volta dunque la strada della "Priarona" è fonte di inconvenienti e di disagi per chi la deve percorrere col proprio mezzo. Prima quella "strettoia" ancora sul tratto pianeggiante i cui lavori parevano non finire mai, tanto da sembrare una "strettoia infinita".

Ed ora un altro intervento, che di fatto blocca la strada al traffico per un mese, e che pone come alternativa la stretta strada dei "Belletti", peraltro riservata "ai residenti".

La motivazione del Premio

Ovada. Ecco la motivazione ufficiale dell'assegnazione a Fausto Paravidino de L'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 2005.

"Per aver portato, con la propria attività di regista cinematografico, il nome di Ovada, di Rocca Grimalda e della zona ben al di là dei ristretti confini territoriali. Per aver quindi contribuito a far sì che Ovada e la zona siano state conosciute, a livello nazionale ed internazionale, dai tanti presenti alla Mostra Cinematografica di Venezia, dove il suo film "Texas" è stato visto ed apprezzato da un pubblico competente e da una critica esigente. Per aver saputo valorizzare la gente della zona di Ovada ed il dialetto, inserendoli come attori o comparse nel film, proiettato con successo nelle maggiori sale cinematografiche d'Italia e visto quindi da migliaia e migliaia di spettatori".

In inverno a teatro allo Splendor

Ovada. Sabato 3 dicembre, al Teatro Splendor di via Buffa alle ore 21, la Compagnia del Castellaro di Langasco - Camporone presenta "Peccòu vegiu... penitensa neuva!" di Luciano Borsarelli. Sabato 14 gennaio la Compagnia "Il sipario strappato" di Arenzano presenta "Provaci ancora Sam" di Woody Allen. Sabato 4 febbraio il Piccolo Teatro di Serravalle presenta "Sarto per signora" di Georges Feydeau. Sabato 4 marzo la compagnia "Piccolo Palco" di Alessandria presenta "Occhio non vede, cuor non duole" di Sergio Scibanò. Tutti gli spettacoli iniziano alle ore 21.

Dibattito sull'usura

Ovada. Proseguono anche a dicembre le lezioni, organizzate dall'Osservatorio regionale sull'usura, per gli studenti delle Scuole secondarie piemontesi.

Gli incontri, di circa due ore, sono tenuti nelle Superiori da Antonio Rossi, esperto dell'Osservatorio, per educare gli studenti alla legalità ed all'uso responsabile del denaro. Al termine dell'incontro, gli studenti ricevono una pubblicazione di carattere didattico, "L'usura non è solo un reato", di cui è uscita in questi giorni la seconda edizione aggiornata, realizzata dall'Osservatorio.

Dall'anno scolastico 2002/3 "Oggi parliamo di usura" - è la titolazione dell'iniziativa - ha coinvolto circa settemila studenti di un centinaio di scuole piemontesi.

E martedì 13 dicembre, alle ore 10.30, "Oggi parliamo di usura" incontra gli studenti di Ragioneria dell'Istituto "Da Vinci" di via Voltri.

L'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura, istituito dal Consiglio regionale del Piemonte nel 1996, promuove da dieci anni un'azione informativa costante e di documentazione precisa sull'usura. Allo scopo di denunciare la gravità del fenomeno ed al fine di prevenirlo, soprattutto attraverso l'educazione dei giovani ad un uso corretto, legittimo ed equilibrato dei soldi.

Radioamatori sul monte Colma

Ovada. Alcuni radioamatori che non si sono lasciati coinvolgere troppo dall'uso dei cellulari e di Internet stanno sperimentando la radiotelemedicina per dare soccorso e pronta assistenza sanitaria.

Grazie alla collaborazione del Parroco di Belforte Don Vandro Pollarolo che mette a disposizione sul rifugio del Monte Colma terreno e mezzi, si sono avviate alcune sperimentazioni: collegamento con radioamatori biellesi impegnati in una scala del Monte Rosa monitorati a distanza tramite un elettrocardiogramma e un elettroencefalogramma. Il collegamento con i Missionari Cappuccini di Boccaranga grazie all'impiego del digitale Pactor 3 gestito dal radioamatore Pino Pastine da S. Margherita esperto di questa nuova tecnologia a totale correzione di errore. L'informatico Giorgio Delucchi con il Prof. Carlo Boggero fondatore del Gruppo Radioamatori Medici stanno già predisponendo per il prossimo anno dei protocolli e procedure di ricetrasmisione di bioimmagini per effettuare nuovi teleconsulti.

Lo scopo di tali ricerche è di invogliare i giovani che si affacciano all'attività amatoriale, supportata da innovativi ricetrans, di appassionarsi a studi ed esperimenti nell'ambito della tutela della salute.



Ovunque nel mondo puoi abbonarti

Dure critiche per l'area S. Giuseppe di Molare

Il centrosinistra ed i suoi elettori

Molare. "Stiamo assistendo in questi giorni ad una profonda spaccatura tra il Governo Regionale Piemontese di centro sinistra e gli abitanti della Valsusa che con i loro sindaci, nella stragrande maggioranza espressione del centrosinistra, protestano e sconfessano la Giunta Regionale per la decisione presa di sventrare la valle per il progetto Tav.

Anche a Molare, amministrato da una Giunta di centro sinistra sta avvenendo qualcosa di analogo.

La Giunta, dopo aver intrapreso la realizzazione dell'area artigianale e industriale in zona San Giuseppe resta sorda ed indifferente al profondo dissenso manifestato dai molaresi.

Anche se non in grado di cogliere il sentimento comune, come già dimostrato nella proposta di spostamento del monumento ma salvatasi grazie alla realizzazione di un referendum, deve dimostrare maggior rispetto democratico della volontà dei cittadini amministrati emersa sia nei numerosi articoli a mezzo stampa (vedi anche l'ultimo a firma "un gruppo di giovani molaresi") sia dalle oltre 400 firme depositate in Comune che chiedono la sospensione

dell'insediamento artigianale industriale.

Questa insensibilità ed incapacità ad interpretare il volere dei propri elettori che emerge qua e là in diverse situazioni diventa dirompente quando si tratta di gestire il territorio, nessuna differenza tra chi ha una visione fortemente speculativa e chi invece a parole di dice portatore di interessi della collettività.

Ad Ovada nessun ripensamento per evitare lo "scempio" in zona Pesa, a Molare stessa indifferenza per il rispetto di una valle incontaminata.

Unica nota stonata o forse meglio dire intonata in questa sinfonia di stecche e stonature Rifondazione Comunista che, pur avendo condiviso inizialmente il progetto della zona di San Giuseppe, ha avuto l'onestà intellettuale di ridiscuterlo, ripensarlo e quindi ricollocandolo nel contesto attuale giudicarlo non più realizzabile per la convenienza dei molaresi.

La speranza che questo germe contaminati anche la Giunta esiste ed è forte - un ripensamento in tal senso sarà un ottimo viatico verso le elezioni politiche del prossimo anno".

Lettera firmata

Premiato Venturi

Molare. Marcello Venturi, lo scrittore molarese premiato per i suoi meriti letterari con l'Ancora d'argento nel 1982 quale "Ovadese dell'Anno", ha ottenuto la settimana scorsa un ennesimo ambito riconoscimento.

Infatti a Genova, a Palazzo Carige in piazza d'Annunzio, Venturi ha ricevuto il Premio alla Carriera, da parte della Società Dante Alighieri.

Cantando il Natale

Silvano d'Orba. Il Comune in collaborazione con G.S. Due Valli "S. Rapetti" organizza per lunedì 19 dicembre alle ore 21 al Dancing "Le Terrazze" di Tagliolo "Cantando il Natale".

Serata danzante con le voci di Paolo e Matteo Tarantino, Carlo Santi e Simona Tancredi dell'Orchestra "Carlo Santi", Cristian e Daniela Sandy dell'Orchestra "Begnini Show"; Gianni dell'Orchestra "Macedonia"; Marco la voce di "Radiozeta"; Katia dell'Orchestra "Katia"; Pier Caligaris, Patrizia, Tony Orchestra "Pino Libe"; il maestro Fred Ferrari; Santino Rocchetti; Gruppo base "I Barracuda"; con F. Arzese, M. Beghetti, M. Ponginebbi, R. Campora. Fonici della serata gaetano e Leo Costa.

Inoltre si potranno ascoltare le fisarmoniche di Paolo Bagnasco dell'orchestra "Paolo Tarantino"; Sandro Alario dell'orchestra Beghini Show" Beppe Carnevale, Carlo Fortunato, Enrico Cremon, Marco Porro dell'orchestra "Piva".

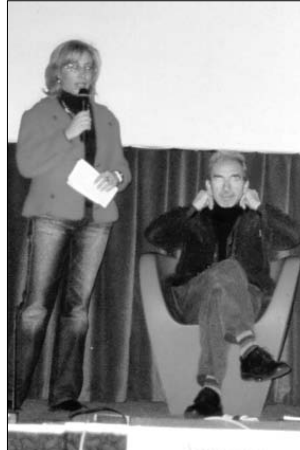
Presentano la serata Marco e Tiziana Più. Hanno collaborato all'iniziativa "Bagutti" e la "Light Emotion" di Gian Marco Bagutti, Carlo Santi, "By Marco", fisarmoniche Stradella, lo staff Radio Zeta e la famiglia Tardito per la concessione del locale.

Incontro a favore di "Vela"

Un dvd su Terzani per sperare nella vita

Ovada. Nonostante l'inclemenza del tempo (la prima spruzzata di neve) si è registrato un teatro pieno alla proiezione del dvd su Tiziano Terzani, noto reporter che negli ultimi anni della sua vita ha combattuto contro il tumore e ne ha fatto di questa battaglia un inno alla vita. Una scelta per questo autore voluta dalla Biblioteca, dall'Amministrazione Comunale e dall'Associazione Vela a cui è stato dato l'ingresso ad offerta.

Dalla sua ultima intervista, in parte cercata e dovuta verso gli amici più cari, emerge una figura nuova di uomo, trasformato anche nel nome (si chiamerà Anam il Senza nome) che lotta per un ideale di pace e serenità, contro tutte le guerre, partendo dall'interiorità di se stesso trasferendo il suo sì alla malattia come un sì alla vita. Come sottolineato dal regista Zanot, dall'amico fotografo Vincenzo Cottinelli e Massimo De Martino, creatore di un sito web, il



celebre giornalista che amava la penna, ma non la celebrità, era attratto dalle piccole cose, come il sorriso, la bellezza di un tramonto, la natura nella sua prorompente vitalità e maestosità, ma soprattutto dalla solitudine che per lui era ricerca interiore e crescita spirituale. E.P.

Il sindaco Bisio risponde sul "San Giuseppe"

Sì all'area artigianale per posti di lavoro

Molare. Il sindaco di Molare Gianmarco Bisio risponde ai giovani firmatari della lettera sull'area artigianale di San Giuseppe:

"La prima considerazione è di merito perché nell'articolo "noi giovani criticati per l'area S. Giuseppe" è apparsa la definizione degli stessi come "anarcoidi e sovversivi", immagino attribuita al sottoscritto. Chiarisco che il riferimento era invece rivolto ai latori di una lettera aperta ai molaresi, firmata Lega Ambiente, antecedente alla successiva lettera di iniziativa pubblica promossa dagli stessi e tesa a raccogliere firme di sostegno.

Lega Ambiente, essendo un movimento comunque di indirizzo politico, dovrebbe conoscere bene la diversità tra la democrazia partecipata e quella rappresentativa, concetti che nel mio articolo su "Molare informa" significavano: sì alla partecipazione democratica come elemento integrato in un processo decisionale ma non sostitutivo.

La seconda considerazione è di sostanza in quanto i giovani hanno il diritto di dissentire ma anche il dovere di informarsi perché la protesta assume forza se accompagnata dalla conoscenza del problema.

Nel programma elettorale sottoscritto dall'intera Lista, compreso gli attuali consiglieri dissidenti e le rispettive forze politiche, c'era tra i vari impegni amministrativi anche quello di ricercare la possibilità di attivare, secondo regole ben precise, l'area artigianale San Giuseppe da tempo inserita nel Piano Regolatore Comunale.

L'attivazione dell'area non poteva non passare attraverso uno studio preliminare che verificasse la fattibilità sul piano urbanistico, ambientale, paesistico di inserimento dell'area, la fattibilità sul piano economico-finanziario, di acquisizione dell'area nonché della realizzazione delle opere di urbanizzazione, che do-

vrà avvenire attraverso finanziamento pubblico su bando regionale, la fattibilità sul piano delle manifestazioni di interesse, prima fra tutte quelle dell'artigianato locale e di Comunità Montana.

Solo se le condizioni di fattibilità ci saranno, si potrà parlare dell'attivazione dell'area artigianale.

La terza considerazione è di natura etica: c'è veramente bisogno di un area artigianale? La risposta è No, se fatta e costruita con le stesse modalità del Coinova di Ovada. Si se risponderà realmente alle fattibilità evidenziate e sarà in grado di assolvere alla funzione locale e a garantire anche qualche posto di lavoro.

Quando il progetto di fattibilità sarà pronto, sarà mia cura presentarlo alla cittadinanza. Credo di non aver bisogno di lezioni di "coerenza e democrazia", avendo già dato prova di rispetto delle decisioni popolari. Alla seconda domanda: perché il rilancio economico non passa attraverso la valorizzazione del patrimonio naturalistico che possediamo?

Rispondo che l'informazione e la conoscenza dei problemi è il primo dovere, infatti quella della valorizzazione del territorio è l'altra faccia della medaglia dello sviluppo economico, su cui l'Amministrazione è impegnata.

L'aver partecipato con la Comunità Montana al bando regionale Docup con il progetto "Sperimenta il territorio" ed aver ottenuto un finanziamento di circa 700.000 euro per l'attivazione di un "area tematica faunistica appenninica", per incentivare l'educazione ambientale, da realizzarsi in località Cerreto a Madonna delle Rocche nella foresta regionale, segna una grande attenzione alla valorizzazione della Valle dell'Orba.

Questo per citare l'intervento più importante".

Gianmarco Bisio sindaco di Molare

Mercatini di Natale

Casaleggio Boiro. Si chiama "Mercatini doc" la manifestazione natalizia organizzata dalla Cantina di Montagna Alto Monferrato con la Comunità Montana Val Lemme e Alto Ovadese, la Pro Loco e il Comune di Casaleggio Boiro, il Comune di Lerma e il Parco delle Capanne di Marcarolo.

"In un primo tempo - dicono alla Pro Loco - si pensava di proporre i classici mercatini di Natale per le vie del paese ispirandosi ai grandi centri del Trentino ma, pensando ai bambini e al freddo, abbiamo optato per un locale chiuso, la Cantina.

È nato quindi Mercatini decorazione, oggettistica, cantina ossia doc".

Domenica 4 dicembre alle ore 14 inaugurazione della mostra di oggettistica: saranno esposte le palline di Natale, decoupage e prodotti tipici, con degustazioni di vini. Quindi la mini corrida per bambini con Maurizio Silvestri.

Domenica 18 alle ore 11 esposizione e premiazione degli alberi di Natale allestiti dai bambini delle Scuole della Comunità Montana. Alle ore 16 esibizione del gruppo folcloristico "Amisi de Buggiasco" con danze, balli e musiche.

E poi la recita della Scuola Media di Mornese e un corso gospel della Comunità Montana.

Ai presenti vin brulé e cioccolata calda.

Messa e pranzo per i Donatori di sangue

Ovada. Si celebra giovedì 8 Dicembre la "festa del Donatore di sangue".

È un appuntamento che da qualche anno è stato rispolverato grazie soprattutto al nuovo gruppo dirigente dei Donatori di Sangue inserito all'interno della Croce Verde Ovadese.

Il programma della giornata prevede alle ore 11 la S.Messa al Santuario di S.Paolo della Croce, alle ore 12,30 aperitivo presso un locale della città, segue alle ore 13 il pranzo. Circa 200 sono i donatori invitati: un numero considerevole dopo il capillare lavoro di sensibilizzazione.

Tra le ultime iniziative da registrare la presenza nelle fabbriche con le forze sindacali, mentre per il 2006 è prevista la programmazione di un video sulle donazioni con le classi quinte degli Istituti superiori e il supporto dei medici.

Concerto d'Autunno

Ovada. Per il "Concerto d'Autunno" che si è svolto il 9 novembre nella Chiesa Parrocchiale dell'Assunta con l'Orchestra d'Archi "Città Grosseto", il Comune ha pagato all'Associazione Camit Monferrato la somma di euro 6.500 euro.

Cantar DiVino ... e Jurji Ferrini



Ovada. Per la Rassegna "Cantar DiVino e..." martedì 6 dicembre, al Comunale alle ore 21.15, gradito ritorno di Jurji Ferrini in "La Locandiera", la celebre commedia goldoniana.

Le due precedenti serate hanno riscontrato anche quest'anno il tutto esaurito. Il binomio musica e vino certamente è un accoppiamento che piace agli appassionati del teatro e degli spettacoli in genere.

Ed anche per la serata con Ferrini si potranno degustare vini e prodotti locali, a cura dell'associazione Alto Monferrato.

Ferrini porterà dunque in scena "La Locandiera" di Goldoni, dopo la prima interessante serata con il "Dirty Dancing" e l'altra riuscitissima con Enzo Jannacci.

Tirocinio di formazione ad orientamento in Comune ad Ovada

Ovada. La Giunta comunale, ha deciso di aderire alla proposta delle Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, per l'effettuazione presso le strutture comunali di tirocinio di formazione ed orientamento ai sensi della legge 196 del 1997.

A tale proposito è stata approvata una bozza di convenzione dove è stabilito che il Comune è disponibile a concordare con la predetta Facoltà di Scienze della Formazione, l'accoglienza presso le sue strutture di allievi dei corsi di laurea del Dams, nonché laureati da non più di 18 mesi, fatta eccezione, per quelli impegnati nel servizio militare o in quello civile, naturalmente nel quadro della legge predetta che prevede fra l'altro

che i tirocini formativi e di orientamento hanno una durata massima non superiore ai 12 mesi, mentre per soggetti portatori di handicap, il periodo può raggiungere i 24 mesi.

La convenzione, fra l'altro stabilisce che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro ed il Comune non ha alcun obbligo di assunzione al termine del periodo di tirocinio.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

I biancorossi battono il Villanova per 3-0

Plastipol vince ancora e sabato a Pinerolo

Ovada. Alla vigilia dello scontro diretto al vertice con il Pinerolo in programma sabato 3 a Barge, la Plastipol ha affrontato sabato 26 la trasferta a Villanova di Mondovì incamerando il settimo successo consecutivo, il sesto per 3-0.

Con questa vittoria i biancorossi salgono in classifica a quota 21, con un bottino di 21 set vinti e uno solo perso, in attesa del posticipo Arti & Mestieri - Pinerolo che, salvo sorprese, dovrebbe riproporre la coppia di testa inseguita a 5 punti dal Rosso Officine Morozzo che si propone quale terza forza del campionato mentre appare in netta ripresa lo Sporting Parella dopo l'avvio incerto. Il campionato quindi sta proponendo una fisionomia ben definita e le cose si chiariranno ulteriormente all'8ª giornata in cui con lo scontro diretto si misureranno sul campo le reali forze delle due formazioni più accreditate. Trovare tra queste la Plastipol è sicuramente un buon viatico ma occorre dire che quest'anno la squadra di Minetto sta lavorando molto bene, potendo disporre di un organico più completo e di una panchina di qualità. Queste affermazioni avevano già trovato riscontro nelle 2 partite precedenti, or quando Cocito

è divenuto titolare per sostituire l'infortunato Torrielli, ed è stata confermata sabato con l'utilizzo per tutta la gara di Puppo al posto di Quagliari e dell'ottimo Barisone per Dutto.

Avversari piuttosto modesti e buon gioco della Plastipol sono state le caratteristiche di una gara sempre ben controllata dagli ovadesi con i primi 2 set mai in discussione e agevolmente controllati. Soltanto nel 3º parziale un momento di nervosismo generale dovuto ad una palla dubbia ha prodotto una eccessiva reazione negativa che di fatto ha permesso una rimonta dei padroni di casa sino al 23/21 subito sedata con l'innesto di Quagliari per Donolato e chiusura sul 25/23.

Sabato 3/12 arriva la partita che conta e i biancorossi sono chiamati ad una gara dove non ci si può permettere nessuna distrazione perché gli avversari sono stati indicati come squadra da battere sin da quando sono stati completati i gironi.

Villanova - Plastipol 0-3 (19/25 19/25 23/25) Formazione: Crocco, Donolato, Belzer, Barisone, Puppo, Cocito, Quagliari, ut. Quagliari G.L., a disp.: Volpe, Dutto, Basso, Patrone, all.: Minetto acc.: Viganego.

Tennis tavolo: tris di vittorie per la Saoms

Costa d'Ovada. Le tre compagini Saoms ottengono un tris di vittorie nei rispettivi campionati a squadre.

La più importante è stata quella conquistata in serie C 2 maschile dalla Policoop che, a Tagliolo, fa suo lo scontro al vertice battendo, dopo quattro ore di spettacolare battaglia, per 5-4 la Refrancorese.

In questo incontro Paolo Zanchetta e Daniele Marocchi prendono per mano Gianluigi Bovone conducendo la squadra alla vittoria sul filo di lana.

Dopo questa vittoria i costesi consolidano il primato in classifica portando a 4 i punti che la separano dalle seconde.

L'altro compagine in vetta è la Imerio traslochi che non concede chance all'ostico Grignasco annullandolo con il punteggio di 5-2 con tre punti conquistati da un esuberante Mario Dinero e uno a testa di Enrico Lombardo e Vittorio Norese.

In B femminile vittoria della CM Roletto che liquida le avversarie dell'Hone Bardosta con un 5-0: Sara Pantani, Federica Grano e Alessia Zola non concedono loro nemmeno un set e grazie a questa prestazione si allontanano dalle zone basse della classifica attestandosi a metà classifica.

Prossimo turno di riposo per i campionati a squadre ma palline sempre in movimento, infatti, si disputerà al Palaverdi di Novara il 2º torneo Regionale individuale, valido per la qualificazione agli Italiani.

I campionati riprenderanno sabato 11 dicembre con le trasferte: A4 Verzuolo - CM Roletto; D4 Stornini - Policoop; Derthona - Imerio traslochi.

Sconfitta a Biella al tie-break

Per le Plastigirls la trasferta è tabù

Ovada. La Plastipol femminile non è riuscita a centrare l'obiettivo della prima vittoria in trasferta sabato 26 a Biella e, ancora una volta, deve accontentarsi di un solo punto dopo essere stata ad un passo dal cogliere il successo pieno. Questa volta però, contrariamente a quanto era successo a Settimo quindici giorni prima, è stata la sfortuna che da tempo affligge la squadra ovadese a dare una grossa mano alla formazione di casa.

Dopo poco più di mezz'ora di gioco infatti le plastigirls erano in vantaggio per 2-0 quando all'inizio del 3º set sul risultato di 1 a 2 la palleggiatrice Senzapaura si è infortunata ad un ginocchio ed ha dovuto lasciare il posto a Bastiera costretta a scendere in campo nonostante i postumi di una recente distorsione. Da quel momento la gara, sino ad allora saldamente nelle mani delle biancorosse, ha cambiato volto complice una negativa reazione psicologica di Brondolo & C. che hanno accusato il colpo con eccessiva rassegnazione. A nulla è valso il ritorno in campo di Senzapaura dopo una adeguata fasciatura, nel 4º set sul risultato di 2-1. La squadra non era più la stessa anche se ha avuto un buon momento di lucidità quando sul risultato di 6/13 è

riuscita a rimontare 7 punti di svantaggio sul 23/23 dove si è vista sfumare la possibilità di andare in vantaggio per una buona difesa avversaria ed ha perso il set. Da dimenticare il successivo tie-break 3-2 finale per le Biellesi che così si agganciano in classifica le ovadesi. Sabato 3 a Fenis contro il fanalino di cosa del torneo.

Pietromicca Biella - Plastipol 3-2 (14/25 23/25 25/18 25/23 15/7).

Formazione: Senzapaura, Brondolo, Perfuno, Agosto, Musso, Visconti, Bastiera, Ravera. Libero: Puppo, a disp.: Ravera, Vignolo, Ferraris, all.: Bacigalupo 2º Vignolo.

Interventi al Geirino

Ovada. In seguito alle intemperie il camminamento inferiore delle tribune del campo sportivo del Geirino, ha subito un sostanziale degrado e l'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire per preservare la capacità portante della struttura e per la regolarizzazione del piano di calcpestio. I lavori sono stati affidati all'impresa Edil-T di Giancarlo Turco di Cremolino e la spesa prevista è stata quantificata in 11.243,87 euro.

Domenica 4 dicembre a San Giuliano Vecchio

L'Ovada Calcio vince con la coppia bomber



Ovada. Grazie alle reti segnate dalla coppia Guarrera - Forno, la squadra di Core superava il Villalvernia per 2-1. Più difficile del previsto il successo sulla penultima in classifica anche se la rete di Guarrera dopo il "pronti via" lasciava presagire ad una partita in discesa.

La lancetta non aveva ancora scoccato il minuto quando Gaggero s'involtava sulla fascia destra e crossava per l'acorrente Guarrera che al volo insaccava.

L'Ovada, priva di Marchelli e con Carosio in "panca" perché non al meglio, non riusciva più ad impegnare il portiere del Villalvernia se non in un calcio a due in area tirato da Facchini.

Cimiano doveva invece effettuare gli straordinari: alzava sulla traversa e deviava in angolo due conclusioni dei tortonesi.

Nella ripresa stessa musica fino a quando il Villalvernia perveniva al pareggio. L'Ovada si risvegliava e Forno trovava un goal davvero pesante per la classifica.

Domenica 4 dicembre trasferta a San Giuliano Vecchio, una neo promossa guidata dalla vecchia conoscenza del

calcio ovadese Sergio Milazzo.

Formazione. Cimiano, Siri, Macario, Capocchiano, Pasquino, Cairello, Gaggero, Morando, Forno, Facchino (Carosio), Guarrera. A disp. Zunino, Ravera, Repetto, Peruzzo, Perasso, Oddone.

Risultati: Boschese-Atl. Pontestura 1-1; Calamandrana-Rocchetta 3-1; Castelnovese-Arquatese 0-4; Comollo Aurora - S.Giuliano V.2-0; Garbagna - Viguzzolese rinv.; Monferrato - Villaromagnano 1-1; Ovada - Villalvernia 2-1; Vignolese - Fabbri rinv.

Classifica. Vignolese 28; Arquatese 27; Monferrato 24; Calamandrana 21; Castel-novese, Villaromagnano, Ovada C.19; Atl. Pontestura 18; Comollo Aurora 18; Viguzzolese 14; S.Giuliano V. 12; Fabbri 11; Garbagna 9; Rocchetta 8; Villalvernia 5; Boschese 2.

Prossimo turno. Arquatese - Garbagna; Atl. Pontestura - Calamandrana; Fabbri - Comollo; Rocchetta - Castelnovese; S.Giuliano V. - Ovada C.; Viguzzolese - Monferrato; Villalvernia - Boschese; Villaromagnano - Vignolese.

E.P.

Sabato alle 21 al Geirino arriva l'Andora

Tre Rossi, vittoria col minimo sforzo

Ovada. La Tre Rossi chiude il girone di andata con la vittoria 69/48 sul Basket Cairo.

Un primo quarto da 22/5 ha deciso una partita che ha offerto poche annotazioni tecniche per la modestia degli avversari, la peggiore squadra vista finora al Geirino.

L'Ovada ha spinto sull'accelerazione fino al 30/9 del 15': le difficoltà offensive dei liguri lanciano i contropiede dei biancorossi. il Cairo reagisce solo nell'ultima fase del primo tempo con un parziale di 11/1 sfruttando la scarsa reattività ovadese sotto canestro: al termine saranno 22 i rimbalzi offensivi dei gialloblu.

Nel secondo tempo i cairei rientrano sino al 46-36 del 30'; nell'ultima frazione un parziale di 15/1 propiziato dal gioco d'area di Carissimi e dalle conclusioni dalla lunga distanza di Ponzone chiude definitivamente la gara.

"Non siamo troppo capaci - spiega a fine gara il direttore tecnico Andrea Gilardenghi - a interpretare queste gare contro squadre più deboli. Volevamo prepararci in vista delle sfide con Rapallo, Sestri e Imperia; ci siamo riusciti solo a tatti".

Il finale di partita è stato dominato dalla tensione susseguente ad un fallo un po'

esagerato ai danni di Aiassa; ne è seguita l'espulsione di Montanari, il primo a "difendere" il compagno e qualche spiegazione concitata.

Prossimo incontro al Geirino contro il Gabbiano Andora, sabato 3 dicembre ore 21.

Tabellino: Brozzu Simone 9; Robbiano 1; Montanari 13; Pegazzano 4 Ponzone 15; Brozzu Giovanni 9; Carissimi 10; De Leo 2; Boccaccio 4; Aiassa 2. All.: Andrea Gilardenghi.

Risultati: Tre Rossi - Cairo 69/48 (22/5 38/22 46/36 69/48); Rapallo - Andora 95/64; Imperia - Loano 76/100.

Calcio Amatori

Ovada. Nel campionato Amatori Uisp la capolista Capriatese di Gaggio rafferma il primato con sedici punti, grazie alla vittoria sul Rocca per 2-1.

Turno di riposo per la Lerma-Carpeneto fermo a 12, mentre il Molare superando in trasferta l'Oltreggio per 2-0 con doppietta di Gastaldi su rigore, si porta a 13 punti.

La giornata era però caratterizzata dal derby di Castellette d'Orba tra i locali di Ghiglione e la Silvanese di Picaso finito in parità 0-0.

Capriatese campione d'inverno

Capriata. Nel campionato di 3ª categoria di calcio la Capriatese con una giornata di anticipo è campione d'inverno. La squadra di Carrega superava nello scontro clou la Stazzanese per 3-1 con reti di Torriggia, Gotta e Pace su rigore.

Formazione. Cravera, Cosimo, Torriggia, Vignolo, Re, Bordini, Cresta, Coco, Pace, Gotta, Guglielmi. A disp. Pesse, Ronchi, Vignolo, Bilardello, Cassulo, Vecchione, Repetto.

Riscatto della Castellettese che espugnava il campo dell'Audax Orione per 5-0 con trippetta di Bisio e doppietta di Rapetti. **Formazione.** Carlevaro, Gorrino, Danielli, Ponas-

so, Rapetti, Carrea, Malaspinga, Bocalero, Bisio, Facchino, Oltracqua. A disp. Pantisano, Mazzarello, Travagliani, Gallo, Bottaro.

Successo esterno del Molare a Pozzolo per 2-1 con reti di Lucchesi e Bruno su rigore.

Formazione. Grillotti, Rivarone, Parodi G. Simeone, Valente, Parodi M. Kebebew, Bo, Pantisano, Pesce, Lucchesi. A disp. Calizzano, El Harrath, Bruno, Stalfieri R. Puppo, Lantero, Stalfieri S.

Non ha giocato il Lerma a Mornese per il campo innevato. Domenica 4 dicembre in programma: Castellettese - Lerma; Pavese Casteleriole - Capriatese e Pro Molare - Tassarolo.

Pareggiano Oltreggio e Tagliolo

Tagliolo M.to. Due pareggi per Oltreggio e Tagliolo contro le prime della graduatoria. L'Oltreggio di Tinca pareggiava per 0-0 in casa della capolista Pontecurone. **Formazione.** Monese, Zerbo, (Bisio), Parodi, Romano (Trovato), Denzi, Repetto, Rossetto, Vandoni, Gollo, Izzì, Bianchi. A disp. Ferrando, Di Costanzo. Il Tagliolo di Argeo Ferrari pareggiava 1-1 ad Acqui contro La Sorgente. Di Chiappino la rete del vantaggio. **Formazione.** Porciello, Oppedisano, Sciuot A. Bricola, Ferraro, Grillo A. Marchesi, Olivieri, Chiappino, Lazzarini, Parodi. A disp. Oliveri, Carlevaro. Sconfitta la Silvanese di Gollo a Volpedo per 3-2 con reti di Ivaldi e Salis. **Formazione.** Masini, Camera, Massone, Perasso, Ottonello A. Burato, Montaiuti, Ivaldi, Salis, Andreacchio. A disp. Arata, Sciuot, Fariseo, Gollo, Bendounonde, Callio.

Domenica 4 dicembre: Frugarolese - Tagliolo; Oltreggio - Biastagno; Silvanese - Alta Val Borbera.

Rinviata la corsa di montagna

Ovada. È stata rinviata, probabilmente alla prossima primavera, la corsa in montagna, in programma domenica scorsa. La nevicata del 25 novembre ha infatti costretto gli organizzatori del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo e dello Sport Training Center di Genova, di annullare la manifestazione podistica che dal Valico degli Eremiti avrebbe portato i concorrenti sulla cima del Monte Tobbio. La corsa si svolgerà dunque in condizioni climatiche migliori anche se le pre iscrizioni avevano raggiunto numeri speciali: oltre 70 erano i concorrenti che avevano aderito con largo anticipo, mentre altri si sarebbero aggiunti nella mattinata della gara.

Interviene il sindaco sulla viabilità

Non siamo Portofino ma un bel centro sì

Campo Ligure. Ci scrive Antonino Oliveri, Sindaco di Campo Ligure:

«Gentilissima Redazione de "L'Ankora" chiedo ospitalità per intervenire sulle problematiche sollevate dall'articolo pubblicato sullo scorso numero del settimanale a proposito di viabilità.

Si tratta di una questione importante, che ha indubbi riflessi sulla vivibilità del nostro paese, sulle abitudini di vi risiede, sulle stesse prospettive di sviluppo a cui un paese come il nostro può legittimamente ambire.

Un tema difficile da affrontare, qui come altrove, poiché la dimensione del traffico viario ha raggiunto livelli tali da rendere oltremodo problematica la possibilità di conciliare esigenze fondamentali quali mobilità, sicurezza, salubrità.

Tanto più nell'ambito di contesti urbanistici assolutamente inadeguati vuoi per ragioni storiche vuoi per uno sviluppo disordinato dell'espansione edilizia più recente.

Siamo pertanto di fronte ad un tema inevitabilmente controverso, dove la difficoltà di "fare sintesi" è notevole,

ma può trovare nel confronto di opinioni utili motivi di approfondimento.

Bene ha fatto dunque il Vostro giornale ad aprire un confronto sull'argomento.

Il senso del mio intervento va inteso come un contributo volto a fornire precisazioni e a chiarire gli indirizzi dell'Amministrazione comunale in proposito, senza per questo voler trarre conclusioni, anche perché su questi argomenti sta attivamente lavorando la commissione consiliare appositamente costituita al fine di analizzare i problemi e fornire proposte in merito al riassetto del sistema della viabilità nel contesto urbano.

Proposte che, una volta definite, verranno presentate pubblicamente.

Ciò che mi preme, al momento, puntualizzare è il fatto che, al di là delle singole scelte che potranno emergere dall'attività della commissione, l'Amministrazione Comunale si è data un obiettivo ben preciso che deriva dalla necessità di dotare il paese di un sistema viario più razionale e sicuro, meno congestionato e inquinante, maggiormente coerente con

l'esigenza di valorizzare il centro storico compatibilmente con la presenza di un diffuso tessuto commerciale al suo interno.

In tal senso, faccio notare che tutti gli investimenti realizzati o programmati in questi ultimi anni su infrastrutture e riqualificazione urbana hanno a che fare, in misura più o meno marcata e diretta, con questo tipo di prospettiva: dalla nuova viabilità sul Ponzema, funzionale al decongestionamento dei tratti di viabilità su cui gravita tutto il traffico della zona a più alta intensità abitativa del paese (a prescindere dalla presenza o meno delle scuole comunali), ai programmi di riqualificazione del centro storico (Poi) i cui lavori sono stati appaltati a partire dal 2004 e di cui il marciapiede di via Trento fa parte dell'ultimo blocco di interventi previsto per il 2006.

Difficile negare infatti che l'elevato livello del traffico veicolare viene percepito non solo come fonte di disagio nella vita quotidiana (non dimentichiamoci dei diritti dei pedoni e della forte incidenza della popolazione anziana nell'ambito di questa categoria), ma viene addirittura segnalato come l'elemento negativo su cui occorre maggiormente incidere da una recente indagine svolta dal Touring Club Italiano che ha analizzato le opportunità di sviluppo turistico di Campo Ligure, nell'ambito di un progetto promosso dalla Provincia di Genova e dal Gal Appennino Genovese per valorizzare i piccoli centri dell'entroterra che più di altri esprimono già oggi un ottimo grado di attrattività turistica potenziale».

Volley Vallestura

Momento difficile

Campo Ligure. Senza nulla togliere alla bravura delle ragazze del "Volare Arenzano" ed ai meriti del loro tecnico Agosto, ma la gara è stata da dimenticare per le giovani valligiane.

La squadra è sempre stata sottotono e bersagliata ancora da infortuni.

Se all'inizio della stagione gli obiettivi erano senz'altro ambiziosi, a questo punto la situazione si fa decisamente difficile.

Nell'incontro con la formazione rivierasca è stata la volta del ginocchio di Ottonello Simona, veterana del gruppo, a dare problemi, ora la speranza è che gli esami non diano situazioni particolarmente gravi.

Le ragazze della "Pallavolo Vallestura" hanno subito un secco 3 a 0, (25-13, 28-26, 25-22) dove come si può vedere bene dai parziali una buona reazione c'è stata solo nel secondo set.

Lapidario il commento del mister Bassi a fine gara: "brutta partita dove non siamo mai riusciti ad entrare nel gioco, ora dobbiamo solo cercare un po' di concretezza e di serenità e vista la lunga serie di infortuni, far crescere le giovani sostitute".

Una promessa mantenuta

Il vescovo Micchiardi visita la scuola materna



Mons. Micchiardi con il parroco don Rinaldo Cartosio e le Suore nella Scuola Materna Podestà.

Masone. Gradita ed attesa visita, lunedì 21 novembre, di Monsignor Pier Giorgio Micchiardi alla Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà". Come aveva promesso alla Direttrice Suor Maria, il nostro Vescovo è tornato nell'istituto paritario, retto dal 1959 dalle Suore di Maria Ausiliatrice, dopo la visita pastorale di qualche anno orsono.

Accompagnato a visitare l'intera struttura, Mons. Micchiardi ha particolarmente apprezzato la nuova Sezione Primavera, di recente attivata per accogliere i piccoli dai due ai tre anni, unico esempio in Valle Stura d'offerta che, per quanto possibile, si avvicina alle caratteristiche dell'asilo nido.

L'aula con la ricca dotazione di computer, è stata altrettanto al centro dei positivi commenti di sua Eccellenza, che ha inoltre riscontrato le molte migliorie e gli abbellimenti attuati nel frattempo.

Ricordiamo che la Fondazione "Barone Giulio Podestà" - Scuola dell'Infanzia organizza ogni anno un ciclo di conferenze, aperte a tutti, tenute dal pedagogista Dottor Alessandro Marangi, responsabile dell'equipe della F.I.S.M. (Federazione Italiana della Scuola).

Ispettore regionale della Cri

Campo Ligure. Sicuramente un autunno non di riposo per De Prati Giacomo, volontario della Cri campese e, da sempre "anima" del gruppo pionieri, dopo aver inutilmente tentato di assumere la carica di presidente del Comitato Locale del paese, carica andata al vincitore della tornata elettorale Timossi Giuseppe, si è prontamente rifatto con gli interessi riuscendo nella non facile impresa di farsi eleggere Ispettore Regionale della componente dei pionieri, quindi assumendo la responsabilità della guida di una ventina di gruppi sparsi per la Liguria.

Tale incarico, di prestigio ma anche di responsabilità, proietta il giovane campese negli alti vertici regionali Cri, essendo membro di diritto della direzione regionale, l'augurio è che riesca a farsi onore nella nuova veste e che sia una tappa verso ulteriori vette e traguardi.

la Materne) di Savona, con l'intento di offrire ai genitori alcuni spazi di riflessione sulle loro modalità pedagogiche; offrire opportunità di confronto, fornire informazioni, suggerire metodi e strategie per la soluzione costruttiva dei problemi educativi.

Il primo appuntamento si è tenuto martedì 29 novembre.

Inoltre per giovedì 15 dicembre, alle ore 16 presso l'Opera Mons. Macciò, è stato organizzato l'incontro-dibattito "Profilassi delle malattie infettive in ambito scolastico e comunitario", tenuto dal personale medico del Dipartimento di Prevenzione, Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica, Zona uno di Genova.

Entrambe le iniziative hanno ottenuto il sostegno economico dal Comune di Masone.

Domenica 27 novembre

Premiati in biblioteca i giovani cinefili



Masone. Si è conclusa nel migliore dei modi, domenica 27 novembre, l'iniziativa dell'Acce denominata "Junior Cinema", organizzata da Enrico Ravera dell'Associazione Teatro Cine Masone, in collaborazione con il Centro Sistema Bibliotecario della Provincia di Genova, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Masone e la Biblioteca Civica.

Alle ore sedici i vincitori del concorso "Occhio al dettaglio", inserito all'interno della manifestazione, sono stati accolti presso la biblioteca dall'assessore Paolo Ottonello con Enrico Ravera e Dario Apicella, il giovane attore che ha proposto due animazioni

U.S. Masone un gelido pari

Masone. In un freddissimo pomeriggio masonese, il Masone trova un buon punto contro la Croce Verde Praese. La gara, a rischio fino all'ultimo a causa del campo parzialmente innevato, è stata dunque fortemente condizionata dal terreno di gioco.

La partita è stata dai due volti, un primo tempo noioso e privo di significative emozioni ed una ripresa vibrante e ricca d'occasioni da rete. Nella prima parte di gara, la formazione di mister Bottero ha prevalentemente lasciato il gioco in mano agli avversari, per la verità mai seriamente pericolosi. Sono tuttavia proprio gli avversari a trovare il vantaggio con una punizione dalla distanza che si avvale della complicità del numero 1 Dario Piombo, tradito forse dalla neve.

Nella ripresa il Masone scende però in campo con tutt'altro piglio e spinge alla ricerca del pareggio. Al ventesimo è bomber Di Clemente a segnare con un grandissimo destro dalla distanza. Il Masone non si accontenta e prova a vincere, sospinto dall'ammirevole pubblico. Alla mezz'ora Di Clemente sciupa però un'occasione da sfruttare in tutt'altro modo e, poco dopo, è Fulvio Ottonello a compiere uno slalom tra i difensori avversari che costringe all'intervento da espulsione il libero praese. Nei minuti finali è espulso per somma d' ammonizioni Francesco Ottonello, la vittoria comunque non arriva.

Si è di nuovo visto un Masone che, almeno di fronte al proprio pubblico, riesce ad esprimere la grinta e la disponibilità al sacrificio che dovrebbe caratterizzarne anche le prestazioni in trasferta.

Tra i migliori segnaliamo sicuramente la prestazione di Marco Macciò, rientrato da poco dopo una serie d'infortuni, che si dimostra un uomo fondamentale per la squadra, sia in campo sia fuori.



Mentre nell'Acquese vogliono l'Acqui-Predosa

La Regione Piemonte contro la Carcare-Predosa

Cairo Montenotte. Continuano e si rafforzano le resistenze di parte piemontese contro la realizzazione dell'autostrada Carcare-Predosa.

Amministratori comunali e politici dell'acquese hanno sottoscritto un documento nel quale esprimono il loro disaccordo sulla realizzazione dell'autostrada Carcare-Predosa, ma nello stesso tempo chiedono a gran voce la realizzazione del casello autostradale di Predosa ed il collegamento, mediante una bretella autostradale, alla città di Acqui Terme, allo scopo di eliminare una volta per sempre l'isolamento dell'importante città termale rispetto alla grande viabilità nazionale.

Queste rimostranze sono state presentate il 26 novembre scorso a Daniele Boriolo, nuovo assessore regionale ai trasporti della Regione Piemonte nelle Giunta Mercedes Bresso eletta alle ultime elezioni regionali, tenutesi nella scorsa primavera. L'assessore si è schierato con i suoi interlocutori assicurandoli che il progetto dell'autostrada Carcare-Predosa non è argomento della programmazione dell'amministrazione regionale in carica.

"Non è nelle nostre priorità e non lo sarà per tutta la durata di questo mandato amministrativo" ha detto Boriolo "In questo momento rappresenterebbe un sacrificio troppo grande dal punto di vista economico e un danno per l'ambiente".

Per la verità la nuova autostrada non dovrebbe fare affidamento su fondi regionali per la sua realizzazione e quindi la dichiarazione dell'assessore regionale piemontese sembra più un atto di solidarietà verso i suoi interlocutori, che un'azione concreta contro la stessa.

La realizzazione dello studio di fattibilità e tutti gli altri atti progettuali sono stati fino ad ora realizzati con fondi statali affidati al Comune di Cairo Montenotte ed è assai probabile che la sua realizzazione dipenderà da fondi non solo statali, ma difficilmente saran-

no determinanti eventuali finanziamenti regionali.

La dichiarazione dell'assessore Boriolo comunque rappresenta una evidente presa di posizione politica sfavorevole alla Carcare-Predosa. Cosa che peraltro non è una novità. Ricordiamo infatti le prese di posizioni di alcuni politici nazionali di origine piemontese in favore della Ceva-Garessio, proponendola in contrapposizione con la Carcare-Predosa.

L'opposizione alla Carcare-Predosa, in Piemonte, era iniziata con la creazione di comitati cittadini, ben presto rafforzati dalla presenza di Sindaci, amministratori comunali e politici locali.

A loro parere "la Carcare-Predosa sarebbe usata solo per decongestionare - come è stato più volte dichiarato - il nodo autostradale di Genova e per rilanciare il porto di Savona". Tutto ciò sarebbe dimostrato - affermano - anche dal progetto di allungare l'autostrada in direzione di Albenga. Nello stesso tempo però, gli stessi amministratori locali che osteggiano la Carcare-Predosa spalleggiano i comitati cittadini, si dichiarano compattamente favorevoli alla realizzazione di una bretella autostradale che colleghi Acqui Terme a Predosa.

Ma anche su questo, pur dichiarandosi favorevole, l'assessore regionale piemontese, nel concreto, smorza gli entusiasmi ricordando che non sono previsti fondi per questo tipo di opere e che se veramente si vorrà ottenerne la realizzazione bisognerà vedere se si riuscirà a farla finanziare da imprese private in cambio ovviamente di un pedaggio per il suo utilizzo.

Il che riapre la discussione sulla Carcare-Predosa, perché se questa riuscisse ad avere i finanziamenti potrebbe anche essere l'unica speranza per Acqui di inserirsi e ottenere di far parte del progetto autostradale con buona pace di tutte le grida attuali, che in tutta evidenza non osteggiano in linea di principio un

nuovo percorso autostradale, ma rappresentano interessi in favore di un'opera piuttosto di un'altra. A margine di tutto ciò i non pochi problemi ambientali sollevati dagli agricoltori dell'area del moscato, preoccupati dall'impatto economico ed ambientale che potrà avere la scelta di un tracciato piuttosto di un altro.

flavio strocchio

Sabato 26 novembre a Cairo Montenotte

Grande partecipazione alla colletta alimentare

Cairo Montenotte. Sabato 26 novembre in tre supermercati di Cairo, il Conad, la Coop e il Punto Sma, si è svolta la Giornata nazionale della Colletta Alimentare.

L'obiettivo dell'iniziativa è stato quello di raccogliere prodotti alimentari da distribuire durante l'anno a poveri e bisognosi che non sono in grado di provvedere al loro sostentamento e a quello delle loro famiglie.

Questa giornata è ormai un appuntamento molto atteso per i cittadini cairesi, che anche quest'anno si sono dimostrati generosi e sensibili.

Molti erano già a conoscenza dell'iniziativa ed ogni anno collaborano con sempre mag-

Cairo M.tte - Ci scrive il Dott. Michele Giugliano, presidente del Lions Club valbormida: "La raccolta degli occhiali usati, Service del Lions Club International e del Lions Club Valbormida per l'anno 2005/06, è ufficialmente partita con la consegna nelle parrocchie, uffici ASL, farmacie, ristoranti, banche,

etc.. dei contenitori per la raccolta degli occhiali non più utilizzati. Presidente della Commissione occhiali usati: socio lions Rosita Bormida.

Da oggi e fino al 29/04/06, termine della raccolta che coinciderà con la prevenzione oculare del glaucoma, tutti coloro che portano gli occhiali ed hanno paia di occhiali che non usano più depositati nei cassetti e negli armadietti delle loro case ed esitano a buttarli via perché hanno avuto ed hanno ancora valore per loro, possono essere compiaciuti di sapere che può essere finalmente data nuova vita alle proprie lenti attraverso questa iniziativa di riciclaggio unica nel suo genere.

Nel mondo c'è tantissimo bisogno di occhiali usati.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione mondiale può essere migliorata attraverso l'uso di lenti correttive; purtroppo molti non possono permettersi l'acquisto di un paio di occhiali.

Nei paesi in via di sviluppo un esame degli oc-

chi costa quanto il salario di un mese e un solo dottore spesso è al servizio di una comunità di centinaia di migliaia di persone.

Acquistare un paio di occhiali diventa un lusso difficilmente abbordabile per una popolazione che non dispone che di pochissimi mezzi di sostentamento. Lo slogan del Lions Club International è il seguente: "a te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista".

Vengono accettati tutti i tipi di occhiali da vista e da sole, quelli con prescrizione medica o meno.

Gli occhiali raccolti consegnati direttamente al Centro Italiano Lions per la Raccolta degli occhiali usati con sede a Casalborgone (Torino) Strada Cerro, 1, (e-mail occhiali@lions1081a.it) dove, dopo essere stati puliti, catalogati e ricondizionati, vengono infine distribuiti alle nazioni in via di sviluppo, attraverso medici e centri umanitari e religiosi fidati.

Regaliamo dunque i nostri vecchi occhiali non più usati a chi ne ha bisogno: sarà stato il più semplice gesto di solidarietà!"

In tutta la Valle Bormida fino al 29 aprile 2006

Raccolta di occhiali usati con il service dei Lions

La laurea di suor Dorina

Cairo Montenotte. Suor Dorina Zanoni si è laureata all'Università di Genova, presso la facoltà di Scienze della Formazione, mercoledì 23 novembre scorso, discutendo, col prof. Mario Gennari docente di Pedagogia Generale, la tesi: "La spiritualità dell'uomo nell'orizzonte della sua formazione umana".

La religiosa, originaria di Ponte di Legno, in provincia di Brescia, ma che da 8 anni svolge la sua attività di animatrice presso la parrocchia di Cairo Montenotte, ha ottenuto il massimo dei voti, centodieci e lode con diritto di pubblicazione.

Erano presenti alla consegna del diploma il Vicario Generale della Diocesi di Acqui Mons. Paolino Siri, la Madre responsabile della Provincia Italiana, Don Enzo e Don Mirco e i laici con i quali collabora nella parrocchia di Cairo, alcune sue consorelle e molti compagni di studi. Alla neo laureata i più sinceri auguri anche da parte della redazione de L'Ancora.

Gli aumenti di Burlando

La Giunta Burlando sta approntando una finanziaria regionale che prevede diversi aumenti di tasse e tariffe. Se verrà approvata questi saranno gli aumenti che interesseranno i cittadini liguri. Nel 2006 aumenteranno: l'addizionale regionale all'IRPEF da 0,90 a 1,25% per i redditi da 13 a 20 mila Euro e a 1,40% per i redditi superiori a 20 mila Euro; l'addizionale regionale Irap dal 4,25 al 5,25%; la benzina di 0,025 Euro al litro; le tasse universitarie con modalità ancora da stabilire. Nello stesso anno saranno diminuite le spese sanitarie per 42 milioni di Euro e saranno venduti beni regionali per 50 milioni di Euro. Nel 2007 aumenterà del dieci per cento il bollo auto.

Rettifica

Per un refuso tipografico il titolo, pubblicato la settimana scorsa, "La riforma dell'obbligo passa per la carta" non risulta corretto e deve intendersi "Il risparmio a scuola passa per la carta".

Primo Comune in Valle Bormida

Cosseria tutela gli animali

Cosseria. Cani, gatti e animali hanno egemonizzato la discussione nell'ultimo consiglio comunale lo scorso novembre.

Erano ben quattro i punti all'ordine del giorno che riguardavano l'argomento: tre convenzioni e un regolamento.

Il regolamento è finalizzato a fissare i diritti e doveri dei possessori di animali, a governare il fenomeno del randagismo, a tutelare i diritti degli animali.

Le norme spaziano dagli animali d'affezione, a quelli di allevamento per arrivare a trattare di quelli libero, passando attraverso la gestione delle varie situazioni che mettono in rapporto fra gli animali e gli esseri umani, sempre nell'ottica di fissare i diritti degli altri esseri viventi e tutelarne non solo la vita, ma anche la qualità dell'esistenza.

Nel regolamento quindi sono previste varie norme che arrivano a regolamentare le

caratteristiche minime di una cuccia, come la lunghezza minima di una catena e le caratteristiche dei luoghi in cui si potranno detenere animali.

Anche per gli animali di allevamento vengono previste norme che stabiliscono quanto spazio deve essere garantito a disposizione di ciascun esemplare.

E' fatto divieto di usare animali per spettacoli o per accattonaggio. Gli stessi circhi saranno accettati sul territorio comunale se dimostrano di rispettare alcune norme per un civile trattamento degli animali. Allo scopo di far fronte adeguatamente al fenomeno del randagismo, il Consiglio Comunale di Cosseria ha anche approvato ben tre convenzioni.

Due di queste convenzioni saranno stipulate con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, la cui sezione locale ha sede a Cairo Montenotte. Esse sono la prosecuzione delle

convenzioni già stipulate qualche tempo fa con tale associazione sia per il ricovero e la cura dei cani randagi, sia per il censimento delle colonie feline, la sterilizzazione e la cura dei gatti randagi, che come prevede la legge - a differenza dei cani - saranno lasciati vivere nel loro habitat.

L'altra convenzione sarà firmata con l'Ente Nazionale per la Protezione degli Animali (ENPA). La convenzione con l'ENPA è una sola, ma prevede in un unico testo sia la cura e ricovero dei cani randagi, sia il censimento delle colonie feline e la sterilizzazione e cura dei gatti randagi.

"Poiché non ci sono quote fisse annuali, ma le spese si genereranno sulla base degli interventi effettuati sul territorio" ha spiegato il Sindaco "Avere più convenzioni con più associazioni non comporta una maggior spesa, ma garantisce una miglior copertura del territorio".



Cesano Arturo s.n.c.
di Cesano Luigi e Stefano

Buranzo (VC) - Via Vittorio Veneto, 14
Tel. 0161 851491/92 - Fax 0161 851522

Selezione di prodotti alimentari per la ristorazione
CARNAROLI • SANT'ANDREA
I migliori risi della Baraggia Vercellese

In vendita a Cairo Montenotte in via Martiri della Libertà 8 presso **Seghi Walter e C. snc**

...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 3 e 8/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

Distributori carburante

Sabato 3/12: TAMOIL, via Sanguinetti; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 4/12: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

Giovedì 8/12: TAMOIL, via Sanguinetti, Cairo.

CITY ★★★

ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro

17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Premiate 7 scuole valbormidesi e il gruppo scout Cairo I

Soddisfatto il Lions Club per il "poster per la pace"

Cairo M.te - Anche quest'anno il Lions Club Valbormida ha organizzato il concorso "Un poster per la pace" sul tema "Una pace senza confini". E ancora una volta le scuole del nostro Distretto hanno partecipato con grande impegno.

Grande la soddisfazione del Lion Michele Giugliano, Presidente Lions Club Valbormida e di Nadia Corillo, Presidente Commissione Valutazione "Un Poster della Pace", che ci hanno scritto:

"L'affluenza al Concorso è stata massiccia: ben 7 scuole medie della Valbormida (Cairo, Carcare, Dego, Millesimo, Altare, Cengio, Calizzano), oltre al Gruppo Scout Cairo 1, hanno aderito alla manifestazione lusinghiera. Quasi centosettanta le opere prodotte dai giovani artisti, davvero luminose nei loro messaggi colorati, tutte tese a "gridare" il forte desiderio di un mondo sereno, giusto, solidale, in cui vivere in armonia.

La cerimonia di premiazione si è svolta presso l'aula magna dell'Istituto Comprensivo di Carcare il 12 novembre scorso, alle ore 9,30. Alla presenza di autorità scolastiche e amministrative, il presidente del Lions Club Valbormida Michele Giugliano ha ringraziato tutti i ragazzi, i loro insegnanti e i dirigenti delle scuole per il buon lavoro svolto. Ha sottolineato l'importanza del concorso che, invitando alla riflessione sul prezioso tema della pace, si pone come momento di grande formazione della personalità dei giovani. La pace va costruita giorno per giorno ed ha un costo: tutti parlano di pace, tutti vogliono la pace, ma nessuno vuole pagarne il prezzo.

Diceva Giovanni Paolo II, il papa, durante la Giornata Mondiale della Pace del 2002: "Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono. Finché si



vorrà a tutti i costi ciò che compete, finché si rivendicano solo i propri diritti e si farà l'elenco delle proprie ragioni, non si otterrà mai la pace, perché non si vuole pagare niente. La Pace invece richiede un compromesso nel senso di lasciare cadere alcuni diritti rivendicati."

Diceva Primo Levi nella sua opera "Se questo è un uomo": "... mentre portiamo agli altri messaggi di pace siamo invitati ad esaminarci dentro, perché dentro di noi ci sono i germi della guerra".

Sono seguiti gli interventi, molto apprezzati e applauditi, de Dirigente Scolastico Dott. Elio Raviolo, del Presidente del Distretto Scolastico n.6 Valbormida Prof.ssa Maria Teresa Gostoni, del Lions Roberto Ranaldo, Presidente della terza Circonscrizione, del Lions Barbara Fresia, officer distrettuale del comitato "Un poster per la pace" del Distretto 108 la-3.

Quindi, in un clima di giovanile allegria, è avvenuta la premiazione.

Il riconoscimento principa-

le, corredato di un premio in denaro di 150 Euro è andato ai seguenti alunni: Picardi Claudio - Scuola Secondaria Primo Grado di Altare, Cali Stefania - Scuola di Cairo M.te, Riolfo Enrico, Scuola di Calizzano, Bogliacino Carolina, Scuola di Carcare, Roveta Fabio, Scuola di Cengio, Di Riso Francesco, Scuola di Dego, Botto Valeria, Scuola di Millesimo, Barisone Paolo, Gruppo Scout di Cairo M.te.

L'augurio è che i poster vincenti possano farsi strada nel lungo cammino lionistico, partecipando alle diverse selezioni, distrettuali, multi distrettuali e internazionali del Lions."

Il mercatino di Natale

Cairo Montenotte. Anche le vie del centro storico cairese, come nelle antiche tradizioni nordiche, ospiteranno il mercatino di Natale.

Domenica 18 dicembre, con inizio alle ore 10, via Roma e dintorni si rivestiranno di addobbi multicolori e si potranno ammirare e acquistare pregevoli manufatti di piccolo artigianato artistico.

Non poteva poi mancare un po' di musica e, per combattere i rigori della stagione invernale ormai alle porte, dolci, vin brulé e cioccolata calda.

La manifestazione è stata organizzata dalla Pro Loco cittadina.

Medici archiviati sul caso Filippa

Cairo Montenotte. Il PM Giovanni Battista Ferro ha chiesto l'archiviazione del procedimento penale a carico di una decina di medici denunciati per un volantino contro la discarica della Ligure Piemontese Laterizi in loc. Filippa, nel quale spiegavano i pericoli per la salute che potrebbe derivare da discariche ed impianti di smaltimento rifiuti.

Insomma per il PM non ci sarebbero elementi per procedere contro i medici difesi dall'avv. Attilio Bonifacino, fra i quali ci sono i dott. Rota, Biagini, Sobrero, Perdonò, Pastorelli e Marino.

L'avvocato della Ligure Piemontese Laterizi, Fausto Mazzitelli, si è però opposto al provvedimento di archiviazione, chiedendo un supplemento di indagine sul quale dovrà pronunciarsi il giudice.

Domenica 20 novembre a San Giuseppe

Festa in parrocchia per tutti gli anziani



S. Giuseppe. Domenica 20 novembre, gli arzilli "ieri giovani" e le persone sole di S. Giuseppe hanno vissuto una fraterna giornata di serenità. E' iniziata con la partecipazione alla Messa delle 10,30, dedicata a loro, seguita con una prelibata colazione offerta dalla parrocchia e dall'Opera Sociale e realizzata da un folto gruppo di provette e volenterose cuoche, sangiuseppesi, conclusa con musiche popolari presentate da un'orchestrina inviata dall'Amministrazione Comunale.

Durante la Messa abbiamo fatto loro un augurio-esortazio-

ne con le parole di S. Paolo «Gli anziani siano sobri, saldi nella fede, nell'amore, nella pazienza. Ugualmente le donne anziane si comportino in maniera degna dei credenti: non siano maldicenti, ma insegnino il bene, per formare le giovani all'amore dei mariti e dei figli, ad essere prudenti, caste, dedite alla famiglia». Di nostro abbiamo aggiunto: «Nei rapporti coi figli e nipoti maggiorenni non accontentatevi di dire "siete voi i responsabili", ma, senza diventare invasori di campo, non rinunciate alla responsabilità della paternità e della maternità.»

La ricetta di Amalia

Torta al cioccolato

Ingredienti: 120 gr di cioccolato, 120 gr di burro, 120 gr di zucchero, 120 gr di farina, 3 uova, 3 cucchiari di mandarino.

Preparazione: Spezzettare il cioccolato e farlo fondere a bagnomaria col liquore di mandarino. Lavorare poi il burro insieme allo zucchero finché il composto non sarà ben cremoso, poi unire la cioccolata fusa già intiepidita. Unire, mescolando uno alla volta i tuorli, quindi la farina e gli albumi montati a neve ferma. Versare il composto in uno stampo da dolce bene imburato e far cuocere a bagnomaria sul fornello, oppure sempre a bagnomaria in forno, medio caldo, per 45 minuti. Misurare la cottura infilando uno stecchino, se lo si ri-



tira pulito è pronto. Lasciare riposare, quindi sformare. Va gustato freddo, guarnito con ciuffi di panna.

COLPO D'OCCHIO

Carcare. Il commerciante carcarese Vincenzo Bertino è stato confermato presidente provinciale della Confcommercio per altri quattro anni.

Carcare. L'italiano Alessandro Panara di 29 anni e lo sloveno Dusan Miliker di 24 anni sono stati arrestati per furto il 26 novembre scorso. Avevano rubato liquori al Conad di Carcare.

Murialdo. Il titolare di un'officina meccanica di Murialdo è indagato nel quadro di un'inchiesta nazionale su irregolari immatricolazioni di trattori, rimorchi e mezzi agricoli vecchi "ringiovaniti" sulla carta. Numerosi i mezzi agricoli sequestrati anche in Val Bormida.

Carcare. Il 24 novembre scorso un uomo, probabilmente uno squilibrato di origine slava, si è introdotto nella sala comando della vetreria di Carcare, mandando in tilt il ciclo produttivo fino all'intervento degli uomini della sicurezza.

Cengio. Il 21 novembre Simone Rausa, 31 anni, cuoco, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di una perquisizione in casa a Rocchetta Cengio sono stati trovati 15 grammi di cocaina purissima.

SPETTACOLI E CULTURA

Mostra. Fino al 12 dicembre a Savona nella biblioteca civica "Barrili" è aperta l'esposizione di riproduzioni di testate ottocentesche poco note conservate presso la biblioteca civica. La mostra ha titolo: "Uno sguardo sull'800. I periodici della Barrili". Orari: da Lunedì a Sabato 14:00-18:30. Mattino riservato alle scuole su prenotazione.

Teatro. Il 3 dicembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, il Teatro Domus di Finale Ligure metterà in scena la commedia "Quadri d'autore" di Carlo Terron.

Teatro. Il 9 dicembre a Cairo Montenotte presso il Teatro Abba, alle ore 21, la locale compagnia teatrale "Uno sguardo dal palcoscenico" metterà in scena la commedia "Le smanie per la villeggiatura".

Concerto. Il 10 dicembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, concerto degli auguri di natale con la Banda della Marina Militare di La Spezia.

Teatro. Il 17 dicembre a Cengio, presso il Teatro Jolly, andrà in scena "La doppia vita di un tassista" con la Compagnia "Quattro tra le quinte" di Savona.

LAVORO

Operai. Impresa individuale cerca 4 operai per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B. esperienza minima. Sede di lavoro: Marsiglia (Francia). Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1310. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Escavatoristi. Impresa individuale cerca 2 escavatoristi per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B. esperienza necessaria. Sede di lavoro: Marsiglia (Francia). Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1309. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista elettricista. Azienda della Valbormida cerca 1 apprendista elettricista per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26, patente B. auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1306. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

A Carcare per il 60° anniversario della Liberazione

La Cairese si aggiudica il torneo indoor di baseball

Carcare - Nell'ambito dei festeggiamenti del 60° anniversario della Liberazione la Società di baseball Carcare e Baseball e Softball ha organizzato la prima edizione del Torneo Indoor Città di Carcare al quale hanno partecipato le due Società di Cairo Cairese baseball e Softball Star Cairo. I due incontri sono stati molto combattuti grazie alla semplificazione delle regole che permettono di adattare il gioco del baseball alla realtà della palestra rendendolo molto veloce e spettacolare.

Alla fine l'ha spuntata la Cairese che si è aggiudicata entrambi gli incontri con il punteggio di 11 a 5 e 13 a 8: buona la prova corale della squadra che vedeva, per la prima volta in palestra, anche l'inserimento degli atleti del mini-baseball (leve 1997-1998) ormai "cresciuti" ed entrati di diritto nel "roster" della squadra Ragazzi.

Due i premi individuali assegnati dalla giuria tecnica: per il baseball Cairese è stato premiato Matteo Pascoli quale miglior giocatore del torneo e per il Softball Star è stata premiata Sara Mazzane quale miglior giocatrice del torneo. Ricordiamo in questa occasione l'undicesima edizione del Torneo "Ristorante Alpi" che



Le formazioni del B.C.Cairese e del S.S.Cairo, e Matteo Pascoli, miglior giocatore.

si terrà nel nuovo Palazzetto dello Sport domenica 4 dicembre, questa manifestazione è diventata un importante appuntamento nel circuito del Baseball indoor tanto che la società biancorossa ha dovuto chiudere a 10, per ovvi motivi di spazio, le iscrizioni delle squadre partecipanti.

Parteciperanno alla manifestazione nel girone A: Boves, Genova B., Vercelli B., Sanremo B e B.C.Cairese, nel girone B: S.S.Cairo, La Loggia (To), Avigliana, Grizzles (To), Sanremese S. Le squadre, a partire dalle



11, si affronteranno in due giorni all'italiana nelle fasi eliminatorie. La premiazione è prevista per le ore 18 mentre le finali si svolgeranno alle ore 17.

Notizie in breve da Piana Crixia

Piana Crixia - Martedì 29/11/2005 alle ore 18 il Consiglio comunale ha approvato la variazione di assestamento generale del Bilancio di previsione per l'anno 2005 (tra le voci più significative Euro 21.500 necessari per la redazione del Piano urbanistico comunale, euro 6000 per la realizzazione di struttura telematica di gestione del territorio, viene portato da Euro 15000 a euro 45000 l'importo destinato alla sistemazione marciapiedi e area monumento in via Chiarlone; inoltre dall'ufficio parchi della regione sono stati aggiunti Euro 40000 per la realizzazione del centro parco portando la cifra al totale di euro 75000, il centro sarà realizzato nell'edificio scolastico dove è situata la biblioteca ed il centro prelievi).

Dalla Regione Liguria ci è stato comunicata la concessione di un contributo del 70% per l'acquisto dello scuolabus, abbiamo ordinato il mezzo da 28 posti più accompagnatore per riuscire a fornire il servizio a tutti gli alunni (attualmente siamo costretti a ricorrere ad un servizio privato per la mancanza di posti sullo scuolabus in dotazione).

Giovedì 8/12/2005 in occasione della tradizionale festa del torrone organizzata dalla Pro-Loco, alle ore 15 presso le ex scuole elementari, si terrà la presentazione ai pianesi del dvd sul Parco del Fungo di Piana Crixia.

Ad Altare, per le scolaresche

Visite animate al museo del vetro

Altare - Sono cominciate mercoledì 30 novembre le visite animate per le scolaresche organizzate dal Museo del Vetro. La prima ad usufruirne è stata una scuola elementare di Montaldo Bormida, in provincia di Alessandria.

La visita animata per le ultime tre classi delle scuole elementari e per le scuole medie, della durata di circa 4 ore, prevede: un'introduzione sulla storia del vetro, la proiezione di un video sulla lavorazione in fornace, alcuni cenni tecnici sulla produzione del vetro, la visita al museo e ai laboratori artigiani di Altare ed alcuni giochi.

I giochi proposti sono: il "vetroquiz", con il quale gli scolari acquisiscono parti della storia completa del vetro rispondendo esattamente ad alcune domande; un test sulla composizione chimica del vetro; il "crucivetro"; un gioco di ruolo durante il quale i bambini devono ricostruire un laboratorio vetrario distribuendo tra di loro le varie mansioni; il gioco dell'oggetto misterioso da indovinare attraverso una fotografia con parti nascoste.

Nelle pause tra le diverse

parti della visita, i bambini hanno la possibilità di consumare colazione e pranzo al sacco all'interno di Villa Rossa.

E' in fase di preparazione, e sarà pronta per il 2006, una visita animata per i bambini delle scuole materne e per le prime due classi delle scuole elementari, impostata sul modello di una fiaba e con la partecipazione di personaggi inventati.

Entrambe le formule di visita animata sono state elaborate dal personale del Museo in collaborazione con esterni e sulla base di alcuni spunti forniti dall'insegnante Angela Cascio.

Le visite animate si possono prenotare alla segreteria del Museo del Vetro, telefonando al numero fisso 019.584734 oppure al cellulare 346.0819990. A queste scuole verrà inviato anche un kit per preparare la visita prima della giornata fissata.

Per tutto l'inverno, fino al 30 giugno 2006, il Museo del Vetro di Altare rimane aperto con il seguente orario:

- mercoledì e giovedì 10-12;
- venerdì, sabato e domenica 15-18.

Dal Bim per la Valbormida

Stanziati oltre 200.000 € per i piccoli Comuni

Carcare - Il Bacino Imbrifero Montano (Bim), ente che ha tra i suoi compiti istituzionali la salvaguardia idrogeologica e ambientale del territorio, ha stabilito la ripartizione di fondi per oltre 200.000 euro ai piccoli Comuni della Val Bormida e del Giovo, territorio di competenza dell'ente, sulla base dei progetti presentati dalle amministrazioni locali.

Per erogare i finanziamenti, per un totale di 205.000 euro, il Bim attingerà anche dal fondo derivante dai canoni pagati dall'Enel per l'utilizzo delle risorse idriche per la produzione di energia elettrica.

I costi dei progetti presentati verranno coperti dai contributi del Bim al 50%, fino a un massimo di 15.000 euro per ciascun progetto. Il criterio per l'assegnazione dei fondi, proposto dal comitato direttivo e accettato dall'assemblea,

sarà quello della popolazione, con precedenza per i Comuni più piccoli.

Inoltre è stato concesso un finanziamento di 22.000 euro alla Comunità Montana Alta Val Bormida che lo utilizzerà per la pulizia dei canali di scolo e per il taglio di alberi e rovi sulle scarpate delle strade. Un importo uguale è stato diviso, con erogazione diretta, tra i Comuni di Mioglia, Pontinvrea, Sassello e Urbe che non fanno parte di questa Comunità Montana.

"Penso che si sia stata la decisione più equa - sottolinea Ilario Baccino, presidente del Bim - perché va in aiuto ai piccoli Comuni, particolarmente penalizzati dalle ultime Finanziarie. Crediamo in questo modo di aver messo in atto un intervento poco appariscente, ma efficace e concreto".

Per rendere più accessibili i servizi

Carcare: il Comune potenzia la struttura informatica

Carcare - Ha preso il via a Carcare la seconda fase del progetto per il potenziamento della infrastruttura informatica comunale.

L'intervento, per il quale verranno spesi circa 16.000 euro, prevede l'installazione di un secondo server nella sede comunale che affiancherà quello attuale con funzioni diverse: su uno verranno gestiti la posta elettronica e i servizi di rete, sull'altro le applicazioni gestionali e la sicurezza. I lavori includono anche la predisposizione di una nuova sala climatizzata per ospitare entrambi i server.

Parte dell'investimento sarà destinato all'ammodernamento delle infrastrutture legate alla connessione a internet.

Questo permetterà in primo luogo di migliorare la sicurezza del sistema comunale da attacchi di virus e hacker; ma anche di collegare via internet la Biblioteca Civica con gli uffici comunali situati in municipio.

In questo modo, la biblioteca verrà inserita nella rete locale comunale, attuando un progetto di cui si parlava da anni.

L'installazione, anche in biblioteca, di un moderno sistema di sicurezza per la connessione a internet permetterà di attivare alcuni accessi pubblici a internet, a disposizione degli utenti.

"Sarà inoltre possibile sperimentare nuove opportunità riguardo la trasmissione della voce, la cosiddetta "voice over ip" - spiega Furio Mocco, assessore all'informatizzazione - In parole povere si potrà utilizzare internet per interconnettere telefonicamente le sedi distaccate a costi di esercizio praticamente nulli".

L'intervento si concluderà entro la fine dell'anno.

"Il progetto di potenziamento della struttura informatica - prosegue Mocco - è appena cominciato e a questo dedicheremo risorse e tempi opportuni perché lo riteniamo strategico nell'ottica delle cosiddette e-governance e e-democracy che, tradotti in un linguaggio più comprensibile, significano "governo elettronico" e "democrazia elettronica". Il risultato di questi processi ormai inarrestabili sarà quello di fornire al cittadino servizi innovativi quali ad esempio sportelli virtuali dai quali poter interagire con la macchina amministrativa senza spostarsi da casa.

La cosiddetta amministrazione digitale è ormai richiesta e si sta realizzando anche se con molti problemi organizzativi.

Naturalmente tutto avviene completamente a carico delle finanze locali dell'ente che con proprie risorse deve rispettare i decreti ministeriali che come al solito specificano e impongono ciò che le amministrazioni devono fare ed entro quali termini ma non si pongono neppure il problema se esse saranno in grado di finanziare con risorse proprie le spese collegate a tali adempimenti".

Cimitero: orari

Cairo M. Pubblichiamo l'orario invernale dell'apertura al pubblico del cimitero del capoluogo valido dal 3 novembre e che terminerà il 31 maggio 2006. Il cimitero resta aperto dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 14 alle 17 tutti i giorni, dal lunedì al sabato, mentre alla domenica è praticato l'orario continuativo, dalle 9 alle 17, senza la presenza del custode.

Organizzati dalla scuola Ferrato-Cilea

Corsi di musica classica leggera e jazz per tutti

Carcare - L'Associazione Scuola di Musica di Savona Ferrato-Cilea ha organizzato dei corsi musicali a Carcare, nella sede di via Colombo.

Numerose le opportunità offerte da questa iniziativa culturale per quel che riguarda la musica classica: pianoforte, strumenti a corda e a fiato. E ancora solfeggio, armonia, storia della musica, ar-

te scenica, composizione. Non manca una propedeutica musicale per bambini dai 4 ai 7 anni.

Per gli appassionati c'è la possibilità di seguire corsi di musica leggera e jazz.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria di Savona dal lunedì al venerdì, dalle 15,30 alle 19 (Tel. 019827328).

Vent'anni fa su L'Ancora

C2 - La Cairese finalmente segna, dopo ottocento minuti di astinenza.

Dal n. 46 dell'8 dicembre 1985.

- Su L'Ancora si dibatteva di una nuova tassa: l'ICOFIS, che avrebbe dovuto finanziare i servizi, riducendo i trasferimenti statali ai comuni. Una tassa legata agli immobili che non diventerà mai realtà, ma che è premessa della futura (ed allora ancora lontana) costituzione dell'ICI.
- Il Comitato Festeggiamenti, guidato da Nuvarin der Castè (Mario Ferraro), si riuniva per iniziare l'organizzazione del Carnevale 1986.
- Il dott. Cambiaso e i membri dell'Unione Ippica Cairese proponevano all'USL e alla Regione la creazione di un centro ipoterapico nel territorio cairese.
- Dopo ottocento minuti senza fare una rete, finalmente la Cairese tornava a segnare, grazie ad un goal di Michele Tomasino contro il Pistoia. La Cairese anzi passava in vantaggio per due a zero con Marazzi, ma si faceva raggiungere.

Flavio Strocchio

Aids in aumento in provincia di Savona

Cairo Montenotte. I dati sulla diffusione del contagio dell'AIDS in Provincia di Savona hanno subito una brusca ed inaspettata impennata. Negli ultimi 22 mesi si sono registrati 30 nuovi casi contro i 4-5 casi l'anno che si erano registrati nel quinquennio precedente.

L'aumento si è verificato fra gli eterosessuali non tossicodipendenti ed è un segnale che c'è stato un allentamento della guardia rispetto all'uso di precauzioni e di mezzi di protezione.

Infatti, i nuovi casi in quelle che sono sempre state considerate le categorie più a rischio, risultano essere stabili o in diminuzione.

La fascia più a rischio fra gli eterosessuali, in questo periodo, è risultata essere quella compresa fra i 35 ed i 45 anni. Buone le notizie dal settore a rischio dei tossicodipendenti. Le riferisce il Sert: se negli anni Ottanta e Novanta era del 40 la percentuale sieropositiva degli utenti del Sert, attualmente lo è il 25 per cento dei vecchi e il 7/8 per cento dei nuovi.

Buone notizie anche per quanto riguarda le speranze di vita degli ammalati. La mortalità a cinque anni è scesa dal cento per cento al quindici per cento.



Intervista al sindaco Piergiuseppe Dus

Le tante cose da fare per il futuro di Canelli

Canelli. "Più che ricordare e rievocare l'alluvione di undici anni fa, vogliamo pensare alle cose che ci restano da fare ed inventarne delle nuove per il futuro dei canellesi. E sono veramente tante... Compresa la possibilità di una nuova Caserma per la Compagnia dei Carabinieri".

Così il sindaco, Piergiuseppe Dus, tagliando corto sulla questione della permanenza o meno in giunta di AN sollevata dalla minoranza durante l'ultimo Consiglio comunale del 27 ottobre.

Caserma. Sulla possibilità di una nuova caserma per i Carabinieri ci ha meglio illustrato: "E' vero! In occasione della sua visita alla Compagnia di Canelli, ho avuto, recentemente, un incontro con il comandante della Regione Piemonte dei Carabinieri che ha espresso la necessità di un potenziamento della caserma di viale Risorgimento. Sarebbe augurabile, giungere al più presto ad una struttura in grado di ospitare il centro comando, un centinaio di persone, sei o sette appartamenti per gli ufficiali, un garage capace di contenere un adeguato numero di automezzi, in una zona non esondabile.

All'ipotesi noi stiamo lavorando seriamente e la solu-

zione da parte nostra potrebbe essere vicina... Non escludo la zona dell'ex Riccadonna!"

Altri progetti?

Scuola Bosca. "Partirà presto l'appalto della scuola elementare di via Bosca. Non si tratta di un nuovo progetto, ma del ripristino del progetto che avevamo dovuto sospendere a causa della legge regionale che, dopo l'alluvione, aveva portato i limiti di edificabilità ad 80 metri dal rio Rocchea. Ora, essendo stata portata la distanza a 30 metri si è ripreso il progetto che prevede la costruzione cinque nuove aule, una grande mensa ed una palestra.

Va detto che la zona sarà dotata di una nuova strada che, partendo all'altezza della strada per regione Pianezzo, girerà attorno al complesso e rientrerà con la possibilità di accedere sia in via Bosca che in regione San Giorgio".

La scuola di via Tempia. "Una nuova scuola per il primo e secondo ciclo delle Elementari sorgerà tra via Tempia, via Robino e via Saracco con un collegamento all'ex 'galoppatoio'. Sarà sicuramente il nostro fiore all'occhiello che permetterà di risolvere definitivamente il problema scuole elementari.



Qui siamo ancora nella fase iniziale del percorso. Mercoledì ne parleremo in Commissione edilizia, poi sentiremo i genitori e gli insegnanti della scuola. Abbiamo già previsto uno stanziamento per il 2006 di 1,5 milioni di euro. Il progetto in linea di massima prevede:

- un blocco per le prime e le seconde ad un solo piano con possibilità, tempo permettendo, di fare scuola all'aperto;
- un blocco su due piani le terze, quarte e quinte con aule al piano terreno e i laboratori al piano superiore;
- la palestra;
- un blocco con la direzione, la segreteria, ecc.

- il blocco della biblioteca multimediale".

Centro multimediale 'Luigi Veronelli'

Per il "Centro multimediale sul vino e l'enoteca" occorreranno 383 mila euro. La Regione ne ha già stanziati 268.145, pari al 70%; il Comune completerà con il 30%, pari a 114.920 euro.

"L'idea di creare un punto di riferimento per gli studiosi e gli appassionati di enologia ed enomeccanica era venuta al mio predecessore Oscar Bielli che la sta seguendo anche come assessore provinciale alla promozione del territorio. La nuova struttura troverà sede presso il Centro Servizi "L. Bocchino" di via GB Giuliani e verrà intitolata a Luigi Veronelli.

Anche questa iniziativa contribuirà a dare concretezza e slancio alle 'Cattedrali sotterranee, facendo di Canelli un punto di riferimento internazionale. I lavori di adeguamento dovrebbero iniziare nel 2006".

Scuola Della Chiesa. "L'appalto parte ora e così avremo non solo una sezione in più, ma anche tutti i servizi accessori come la palestra..."

Capannone Acquedotto.

"Il progetto del capannone di mille metri quadri all'acquedotto, andrà in appalto entro il 2005. Con quello di circa 200 metri già esistente ed un altro nuovo di circa 500 metri in progettazione risolveremo i problemi di tutti i mezzi del Comune, non avremo più affitti da pagare e lasceremo libere aree nelle zone centrali della città che potranno così ospitare altre iniziative.

Il solenne encomio di Marmo a Piero Berta

Canelli. Ad un mese dal drammatico 2 novembre, da alcuni comuni amici, abbiamo appreso del solenne encomio che il Comm. Roberto Marmo, presidente della Provincia, aveva inviato, nel giugno scorso, al caro Piero:

"In qualità di presidente dell'Amministrazione provinciale di Asti, esprimo il mio solenne encomio a

Berta Piercarlo per la particolare perizia unita a tempestività e coraggio nello svolgimento della sua attività di Guardia Giurata, a difesa della sicurezza del territorio".

Odg Consiglio comunale

Canelli. Nel Consiglio comunale di mercoledì 30 novembre, sette i punti all'ordine del giorno, tutti relativamente non impegnativi: sostituzione componenti del gruppo di minoranza nella prima commissione consiliare permanente, nella commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari e nel consiglio della Comunità delle Colline 'Tra Langa e Monferrato'; variante parziale n. 4 al piano regolatore generale vigente - approvazione definitiva; adozione definitiva piano esecutivo convenzionato n. 86 - la Contratto srl, Alfa srl.; 2005/2007 - variazione di assessorato con applicazione avanzo.

Obbligo di circolazione con gomme da neve

Canelli. Sulle strade provinciali e regionali tutti i veicoli potranno circolare solo con le gomme da neve o con le catene a bordo. E quanto ha comunicato l'ufficio Viabilità della Provincia che, con con ordinanza n. 64 del 4 novembre ha prescritto l'obbligo della circolazione con pneumatici da neve o catene per tutti gli autoveicoli.

L'ordinanza è rivolta agli autoveicoli in transito durante la stagione invernale di ogni anno, in caso di nevicata, lungo tutte le strade provinciali e regionali ovviamente nei tratti indicati dall'apposito segnale. L'obbligo di osservare l'ordinanza si è reso necessario perché le strade regionali e provinciali costituiscono un collegamento prioritario ed essenziale tra il capoluogo e i comuni e spesso gli autoveicoli non muniti di gomme o catene determinano il blocco della circolazione.

I cento anni di Maria Delfina Abate

Canelli. Sabato 3 dicembre, alla casa di riposo 'Villa Cora', Maria Delfina ('Fina') vedova Davide Pastorino, essendo nata il 3 dicembre 1905 a Castelrocchero, festeggerà cento anni giusti giusti! Nel pomeriggio, alle ore 15, contornata dai parenti (le nipoti Teresa e Carla Abate e Giuseppina Pastorino e pronipoti) e amici, riceverà la visita delle autorità provinciali che provvederanno a consegnarle la medaglia e il diploma dei 'patriarchi della provincia'. Fino ai primi di gennaio 2004, alla bella età di 98 anni, abitava da sola nella sua casa di Nizza Monferrato (in via Roma, a fianco dell'ex officina del marito), completamente autosufficiente in tutto. Ora è a Villa Cora con qualche problema alla circolazione, anche se è ancora piena di brio, di entusiasmi, di curiosità e tiene banco e testa a chiunque.

A Villa Cora a farle festa si troverà in compagnia di tanti altri quasi centenari come Rosina Antonietti di Venaria del 1907, come Silvio Gigliutti di Calosso del 1908, di Celestina Ravina di Incisa del 1909 e di Maddalena Aresca di Vinchio del 1909. Quindi grande festa a Villa Cora, con fiori, pasticcini, torte e buon vino per tutti gli amici.

Sorprese sotto l'albero al Ctp di Canelli

Canelli. Con grande piacere pubblichiamo le belle notizie che ci sono arrivate dal Ctp di Canelli, grazie alla prof. Silvana Caracciolo:

"Con l'inizio dell'anno scolastico sono iniziate le attività del Centro adulti di Canelli, sito presso i locali della Scuola Media C.Gancia. I corsi proposti hanno avuto un buon impatto e l'utenza ha partecipato con soddisfazione. Il "fiore all'occhiello" del Ctp sono stati, quest'anno, il primo e secondo Modulo di 600 ore per il conseguimento delle idoneità alla terza e quinta ragioneria con annessa la qualifica di Contabile aziendale. Questo progetto ha visto sul territorio una collaborazione "vera" di tre istituzioni (Ctp, Istituto Pellati e Cisa), segno che quando gli obiettivi sono gli stessi si può lavorare bene insieme. A questo proposito si ricorda che sono ancora

aperte le iscrizioni per il 2° modulo di 600 ore di ragioneria. Chi fosse interessato può pertanto ancora essere ammesso.

Per il 2006, si prevede il proseguimento dei corsi già attivati e si propongono alcune novità: erboristeria, cucina del territorio, cucina vegetariana, piatti per le feste, marcrame, fotoritocco e manipolazione immagine, degustazione vini.

Chi fosse interessato può iscriversi presso la sede del Ctp a Canelli, Scuola Media Gancia tel. 0141823648 e verrà in seguito contattato per la serata di presentazione del corso in cui si darà l'effettiva adesione.

Nel ricordare che il Centro degli adulti di Canelli è aperto a tutti dai 15 anni in su, la Preside, i docenti e tutto il personale augurano alla popolazione "Buone Feste".

Con l'Admo sabato e domenica

Un panettone per la vita

Canelli. Nelle principali piazze italiane, sabato 3 e domenica 4 dicembre, "Un Panettone per la Vita - Admo".

Anche nel 2005 si ripete l'iniziativa nazionale Admo: "Un Panettone per la Vita", giunta alla dodicesima edizione.

Nei giorni 3 e 4 dicembre Admo sarà presente nelle principali piazze italiane con i suoi volontari, che distribuiranno i tradizionali dolci natalizi a fronte di un'offerta.

"Un Panettone per la Vita" ci ha aiutato in questi anni a sensibilizzare la popolazione sulla donazione di midollo osseo, aumentando sensibilmente il numero dei donatori italiani iscritti all'Ibmdr (Registro Italiano Donatori Midollo Osseo). Nel 1990, anno di nascita di Admo, i donatori erano 2.500, oggi sono oltre 315.000. I proventi raccolti dalla manifestazione in questi anni ci hanno permesso di:

- inviare i potenziali donatori ai centri trasfusionali del Servizio Sanitario Nazionale per essere sottoposti alla tipizzazione HLA;
 - mantenere i rapporti con i donatori inviando loro, semestralmente, "Admo Notizie", newsletter di 32 pagine;
 - stanziare fondi per borse di studio ai Laboratori di Tipizzazione e per l'acquisto di attrezzature ospedaliere.
- La nostra speranza è quella di salvare sempre più vite colpite dalla leucemia e dalle diverse forme di neoplasie del sangue curabili attraverso il Trapianto di Midollo Osseo.
- Ecco le sedi dove si potranno trovare i Panettoni e i Pandori Admo: Canelli in piazza Cavour; a Nizza Monferrato, via Carlo Alberto, ang. piazza Garibaldi; ad Asti presso l'Ospedale ed in piazza Alfieri Per Informazioni: Mauro Stroppiana 0141 824956 (per Canelli e Nizza); Maria Luisa Longo 333 7762218 (per Asti).

Giovedì 22 dicembre al teatro Balbo

Grandioso "Concerto di Natale" e XVIII "Ancora d'Argento"

Canelli. In previsione del grande concerto di Natale e della XVIII edizione de l'Ancoara d'Argento (teatro Balbo - 22 dicembre 2005), la banda musicale 'Città di Canelli' sta intensificando la preparazione. Un concerto che, per tecnica, originalità e difficoltà esecutiva non è mai stato possibile vedere a Canelli e dintorni. In anteprima il maestro Cristiano Tibaldi ci ha fatto pervenire l'impegnativo programma:

Prima parte: Bandassieme (C. Tibaldi), La forza del destino (G. Verdi - arr. Cesarini), Rapsodia in blu (G. Gershwin - con pianoforte solista prof. Christian Vanzan).

Nell'intervallo ci sarà la consegna delle pregiate 'ancora' della XVIII edizione de "L'Ancoara d'Argento", cui parteciperà anche Sua Ecc.za Mons. Piergiorgio Micchiardi che potrà fare gli auguri ai

Canellesi e salutare tutti i vincitori delle passate edizioni. I riconoscimenti sono stati assegnati:

- Comunità collinare "Tra Langa e Monferrato" nella persona del presidente prof. Luigi Solaro,

- Circolo Acli nella persona del presidente Cesare Terzano,

- Maresciallo Luca Solari, comandante della Stazione Carabinieri di Canelli,

- Professor Giancarlo Ferraris

Saranno anche premiati i gruppi vincitori dell'Assedio: 'Ferrazza', 'Blavio degli Hostieri' e 'Tamburini'.

Seconda parte: Have Yourself a Merry little Christmas (R. Blane - Coro e banda); Medley anni '40 (Coro - arr. A. Girbaudo); Oh happy day (E. Hawkins - Coro e banda); Concerto d'Aranjuez (J.Rodrigo - arr. C. Tibaldi - Saxofono



Il maestro Cristiano Tibaldi.

solista prof. Cristiano Tibaldi); Soul Bossanova (Q.Jones - arr. M Mykoin); Inno di Mameli (M. Novaro)

Il coro "The Joy singers Choir" è diretto da Silvia Benzi. Gli arrangiamenti dei brani con coro e banda sono stati curati da Andrea Girbaudo e Cristiano Tibaldi.

Raccolti novanta scatoloni di giocattoli per Chisinau

Canelli. "Abbiamo raccolto ben 90 scatoloni di giocattoli.

La raccolta avvenuta mercoledì 23 e giovedì 24 novembre, in tutte le scuole materne ed elementari di Canelli e S. Marzano, ha veramente toccato il cuore di tutti.

"Il ringraziamento va a tutti i bambini ed ai loro genitori per la grande sensibilità dimostrata. Un dovuto ringraziamento anche alle insegnanti ed al personale delle scuole coinvolte nella raccolta per la loro accoglienza e sensibilità.

Grazie anche ai volontari che hanno attivamente contribuito alla buona riuscita della raccolta e poi materialmente riempito i 90 scatoloni. Per Natale avremo molti più sorrisi.

Grazie a tutti ed auguri per un Felice Natale a tutti."

Ass. Le Piccole Sedie Soltervia Onlus



Canelli protagonista al 21° Sime di Milano



Canelli. Dal 22 al 26 novembre, la Canelli dell'enomeccanica che lavora e continua a produrre, nonostante la grave crisi italiana in atto, si è trasferita al 21° Sime presso la Fiera di Milano (Padiglioni del Portello).

Una trentina le aziende che vi hanno partecipato, da vere protagoniste della manifestazione internazionale, che quest'anno ha registrato un calo generale di visitatori, ma un numero crescente di presenze dell'Europa dell'Est e del mondo arabo.

Tra i testimonial, hanno posato per la ditta Poggio ed Eurostar i tre famosi calciatori che stanno dando grande entusiasmo al calcio canellese: Diego Fuser, Gigi Lentini e Danzé.

Duecento le persone che, grazie anche ai due pullman della ditta Geloso, per cinque giorni, hanno esposto e confrontato i manufatti di tutto il mondo, preso contatti con gli eventuali acquirenti.

Il Sime, nato nel 1963, e l'Enovitis rappresentano un momento di grande interesse per la filiera vitivinicola e per il settore dell'imbottigliamento e confezionamento delle bevande con la presenza



di 900 espositori di 30 Paesi e con 49.000 visitatori di cui 8.500 da 100 Paesi esteri.

In Fiera abbiamo incontrato: Arol, Enos, Closys, Fimer, Cacciatore Cimec, Cavagnino & Gatti, Eurostar, Enos Euro, Bieffe Co srl, Cirio Germano & C. Compart spa, Dogliotti & C., Omar, Robino & Galandrino, Fillpack di Canelli; Cime-Carreddu di Calamandranza; l'Enotecnica, Consol di Nizza Monferrato; Enolmeccanica della Vallebelbo di Cossano; Clifom, Eurostar, Costruzioni enologiche Tardito, Gaviglio Giuseppe di San Marzano Oliveto.



Le valutazioni degli espositori canellesi sono state generalmente positive.

Qualcuno ha addirittura proposto un Canellitaly che richiami clienti vecchi e nuovi di tutte le aziende con visite aziendali, soggiorni sul territorio e proposte d'intrattenimento.

gabriella abate

Telesubalpina passa ai Paolini di Telenova

Canelli. Sono ormai in dirittura d'arrivo le trattative del passaggio di "Telesubalpina" a "Telenova" (direttore Giusto Truglia, già direttore di Gazzetta d'Alba), l'emittente lombarda che fa capo a Multimedia San Paolo dei Paolini da cui Telenova dipende. Fiore all'occhiello le sue trasmissioni sul calcio 'Nova Stadio' e sui motori 'Griglia di partenza'. L'emittente della diocesi di Torino, diretta da Daniele Daria, era nata nel 1977 con lo scopo precipuo di dare voce e visibilità al volontariato, a chi lavora, a chi si impegna nel sociale, nella ricerca e a portare avanti idee.

Ad Asti 'Telesubalpina' (coordinatrice Anna Gagliardi) ha l'unica sede regionale staccata (esiste dal 1995, es-

sendo vescovo Mons. Severino Poletto attuale cardinale di Torino). Con il nuovo editore ci sono buone speranze per un arrivo dei fondi necessari per ulteriori interventi tecnologici e strutturali.

"Nel nostro lavoro, purtroppo, bisogna fare i conti con i soldi - ci ha rilasciato il direttore Daniele Dagna - Qui i soldi senza problemi non arrivano, quindi..."

C'è da augurarsi che 'Telesubalpina' possa presto allargare i suoi servizi a tutto l'astigiano e a tutto il Piemonte dando voce ad un territorio troppo spesso dimenticato, senza dimenticare di ragionare sempre con la gente, con i piedi per terra, ben svegli, attenti e lungimiranti, tutti uniti!

beppe brunetto

Tre ordinanze per la rimozione

Capannoni a rischio amianto

Canelli. Il Comune di Canelli, nei giorni scorsi, ha emesso tre ordinanze riguardanti la sostituzione di strutture che presentano elementi di amianto giudicati pericolosi e fonte accertata di una letale forma di tumori. Le ordinanze comunali, redatte su contestazione di tecnici specializzati, riguardano il capannone di proprietà di Roberto Bocchino in via Michele Pavia 21/23, il capannone della falegnameria di Ermanno Musso in via Cassinasco 22/24, e la struttura di Vega service di Simonetta Robino in viale Italia 74.

Essendo state rilevate dai tecnici Arpa presenze significative di amianto in tutte e tre le strutture, le ordinanze hanno disposto che le lastre o altri elementi contenenti amianto siano rimossi e sostituiti entro il 28 gennaio 2006.

Corsi di teatro del Teatro degli Acerbi per adulti giovani e alunni

Canelli. Il Teatro degli Acerbi terrà, a Canelli, corsi di teatro "La macchina del teatro", per adulti, giovani e alunni delle scuole.

Il Teatro degli Acerbi, nell'ambito del programmazione artistica 2005/06, accanto alla circuitazione nazionale degli spettacoli "Canto per Vanzetti", "Il matrimonio Barillon" e "Amleto in salsa piccante" e al cartellone della "Mezza stagione" 2005/06 del Teatro municipale di Costigliole, propone il nuovo ciclo di percorsi formativi finalizzati alla messa in scena dal titolo "La macchina del teatro", rivolto a chi si accosta al teatro per la prima volta.

In particolare sono aperte le iscrizioni ai "corsi di teatro" a Canelli con un programma di improvvisazione, espressione corporea, dizione, costruzione del personaggio, teatralità di base, costituiti da:

- laboratori teatrali per allievi di scuola media inferiore e giovani dai 14 ai 20 anni. Durata: da dicembre 2005 a maggio 2006, con frequenza di 1 incontro settimanale pomeridiano di 2 ore, per 25 settimane, per un totale di 50 ore,
- laboratori teatrali per adulti che dureranno da dicembre 2005 a febbraio 2006 per il corso di "avvicinamento al teatro", da febbraio a maggio 2006 per il "corso avanzato" con eventuale prosieguo del precedente con frequenza di un incontro settimanale serale di due ore, per 12 settimane, con un totale di 24 ore.

Iscrizioni: rivolgersi alla segreteria del Ctp presso la scuola media di Canelli, piazza della Repubblica 5, tel. 0141.823648.

Il Lions conferma le dodici adozioni a distanza

Canelli. Il Lions Club Nizza Monferrato - Canelli, sotto la presidenza del dott. Gian Piero De Santolo, il 5 novembre, durante l'intermeeting dell'amicizia, svoltosi al Grappolo d'oro di Canelli ha raccolto i fondi per la riconferma delle dodici adozioni a distanza per altrettanti bambini del Centro educativo per l'infanzia di Pacoti in Brasile, gestito da padre Luigi Rebuffini.

All'incontro, oltre al Past-governatore Franco Maria Zunino, hanno partecipato le rappresentanze dei Clubs del distretto 108 Ia3: Asti Alfieri, Asti Host, Alessandria Casale Monferrato, Santo Stefano Belbo, Acqui Terme, Bra, Alba, Carmagnola, Albenga.

Nel secondo incontro tenutosi il 22 novembre, a Nizza Monferrato presso "La Rotonda", il club ha ricevuto la visita



del governatore distrettuale dott. Silvio Beoletto, medico e sindaco di Canale. (nella foto lo scambio dei guidoncini tra il governatore Silvio Beoletto e il presidente del club Gianpiero De Santolo).

Al termine del convivio il governatore ha tracciato le linee programmatiche del suo anno sociale con particolare riferimento ad alcuni impor-



tanti services, quali il "Progetto Africa: diamo acqua, diamo la vita" e la partecipazione alle prossime 'Paraolimpiadi invernali' che si terranno in Piemonte.

Appuntamenti in Valle Belbo

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 2 e giovedì 8 dicembre 2005.**

Farmacie in servizio notturno: 2/XII (Bielli - via XX settembre - Canelli); 3/XII (S. Rocco, via Asti, 2 - Nizza); 4/XII (Bielli - Canelli); 5/XII (Gaicavallo - via C. Alberto, 85 - Nizza); 6/XII (Dova - via Corsi 44 - Nizza); 7/XII (Baldi - via C. Alberto, 85 - Nizza); 8/XII (Marola - Centro Commerciale - viale Italia - Canelli)

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, a Canelli, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Venerdì 2 dicembre, al dancing 'Gazebo' suona "Daniele Cordani"

Dal 3 al 31 dicembre, presso la galleria "La finestrella" di via Alfieri, a Canelli, 25 opere di Giuseppe Manzoni.

Sabato 3 dicembre, alle ore

17,45 nel salone delle stelle del Comune, presentazione della stagione '05/06 del Volley Canelli.

Sabato 3 e domenica 4 dicembre, in piazza Cavour a Canelli "Un panettone per la vita - Admo"

Sabato 3 e domenica 4 dicembre "Barbera - Bollito - Barbatelle" a Calamandranza

Domenica 4 dicembre, dalle ore 8,30, al laghetto 'Paschina', raduno di pesca alla trota Fario e Salmerino

Domenica 4 dicembre a Costigliole, ore 15,30, "Canto per Vanzetti" di Luciano Nattino con il "Teatro degli Acerbi"

Domenica 4 dicembre, al dancing 'Gazebo' suona "Lelcing 'Gazebo' suona "Daniele Cordani"

Giovedì 8 dicembre, nella parrocchia S. Tommaso, 'Festa Azione Cattolica' con Messa (ore 11) e pranzo e divertimenti

Giovedì 8 dicembre, alla ca-

sa natale di Cesare Pavese, "Il Moscato d'Asti Nuovo in festa"

Domenica 11 dicembre, nella parrocchia di San Tommaso, 'Festa dell'Unitalsi' con Messa (ore 11), pranzo e divertimenti.

Lunedì 12 dicembre, il Sereno Club all'Alberghiero di Agliano Terme per gli "Auguri"

Mercoledì 14 dicembre, ore 17,30, con l'Oicce, nel salone dell'Agenzia di Pollenzo "Il vino piemontese nel 1800"

Giovedì 15 dicembre, ore 15,30 presso sede Cri, in via dei Prati, a Canelli, "I dolci di Natale" (rel. Beppe Orsini)

Giovedì 22 dicembre, ore 21, al teatro Balbo, "Concerto di Natale e Ancora d'Argento"

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Cuccioli dal canile al "Castello"

Canelli. I volontari dell'Anita e gli amici del canile consortile di Nizza Monferrato continueranno, anche nelle domeniche 4 - 11 - 18 dicembre, ad essere presenti nell'ampia galleria del centro commerciale "Il Castello" di Canelli per sensibilizzare i clienti ad adottare i numerosi cuccioli abbandonati. Dopo la riuscitissima sfilata dei tabui, esaltata da Jimmy Ghione, di domenica 13 novembre alle cantine Gancia, sono già stati presi in carico quattro cuccioli... Forse anche grazie all'atmosfera natalizia.

Ultimi metri del tunnel di Vigliano - Isola d'Asti

Canelli. A giorni cadrà il diaframma che separa gli imbocchi del tunnel che collegherà Isola d'Asti a Vigliano. I lavori della galleria di 1.225 metri e dei sei chilometri di raccordi erano iniziati nell'ottobre del 2002. Il tratto sarà percorribile dal dicembre 2006 con un anno di ritardo dovuto a problemi geologici di stabilità riscontrati all'imbocco della galleria, in territorio di Vigliano, causati da una falda acquifera. Il costo dell'opera, affidata alle imprese Mattioda e Lauro, è di 60 milioni di euro.

San Tommaso in festa con Azione Cattolica e Unitalsi

Canelli. Con l'inizio di dicembre, come ormai tradizione, la parrocchia di San Tommaso, organizza due feste significative per la comunità canellese: la 'Festa dell'Azione Cattolica' e 'Festa dell'Unitalsi'. Le due manifestazioni, con programmi e liturgie diverse, avverranno giovedì 8 e domenica 11 dicembre. Entrambe partiranno con la celebrazione della santa Messa, nella parrocchiale per proseguire alla Foresteria Bosca per il pranzo e un sano e gioioso intrattenimento.

Appaltati i lavori all'Artom

Canelli. L'appalto per la realizzazione delle opere di completamento della sede dell'Istituto Artom, sezione staccata di Canelli, in via Asti, è stato aggiudicato, nei giorni scorsi, all'impresa Cogepro di Agrigento. I lavori, la cui direzione è stata affidata all'ing. Elio Boero, costeranno circa 120.000 euro e dovranno terminare entro 180 giorni.

Patata Alta Valle Belbo

Canelli. I 13 produttori associati al Consorzio di tutela e valorizzazione della patata della Valle Belbo nel 2005 hanno raccolto 1.500 quintali di patate (con un giro di affari di circa 127 mila euro) che stanno per essere immesse, in grande quantità, nella catena di supermercati di Piemonte, valle d'Aosta e Liguria. Ma non si tratta solo di quantità in continuo aumento, bensì anche della qualità di un prodotto che continua ad essere analizzato dal Ministero dell'Agricoltura.

Lunedì 28 novembre a Canelli

Spettacolare incidente in viale Risorgimento

Canelli. Spettacolare incidente lunedì sera verso le 20.30 a Canelli in viale Risorgimento all'altezza del Bar Sport. Una autovettura Fiat Punto Van condotta da Alessandro Benzi di 49 anni abitante a Canelli in via 1° Maggio 40 diretta in centro città per cause in corso di accertamento da parte della Polizia, nell'affrontare la curva sbandava ed andava a sbattere prima contro una Peugeot 205 di proprietà di Petito Paolo parcheggiata a bordo strada sul lato destro, quindi carambolava dalla parte opposta contro un furgone Fiat Ducato di proprietà di Roberto Parodi regolarmente parcheggiato negli stalli alla sinistra della carreggiata lato giardini pubblici e quindi terminava la sua corsa contro la pianta e la siepe che delimita il viale.



alcuni avventori del Bar sono giunti il 118 di Nizza e Canelli, i Vigili del Fuoco di Canelli e Asti oltre a Polizia e Carabinieri. Il tratto di strada compreso tra il semaforo e via 1° Maggio è stato chiuso al traffico per circa un ora. Benzi è stato soccorso dai sanitari del 118 è trasportato al pronto soccorso di Asti. Sui due altri mezzi non vi erano occupanti al momento dell'impatto.

Sul posto subito allertati da

Ma.Fe.

Mariella Sacco subentra a Paolo Vercelli

Canelli. Il consigliere di minoranza del comune di Canelli Paolo Vercelli, nei prossimi giorni, uscirà dal Consiglio dell'Unione Collinare 'Tra Langa e Monferrato' e lascerà il posto alla farmacista Mariella Sacco.

Premio De@ Terra a Bruna Ferro

Canelli. Bruna Ferro, titolare dell'azienda vitivinicola Carus-sin è una delle vincitrici del premio 'De@ Terra' indetto dall'Osservatorio nazionale per l'imprenditoria femminile ed il lavoro in agricoltura del Ministero delle Politiche agricole. Il riconoscimento sarà consegnato durante la cerimonia che si terrà a Roma venerdì 2 dicembre, nella sala Cavour del Ministero.

A pieno ritmo la Protezione Civile Intercomunale

Canelli. L'attività della Nuova Protezione Civile intercomunale prosegue a pieno ritmo.

Prove Allertamento. Giovedì 24 novembre sono state effettuate le nuove prove di allertamento con la Prefettura collegata al nuovo sistema di allertamento che giungerà ora direttamente da Roma.

Nuova divisa. Nella nuova sede della Protezione Civile intercomunale, in via Bussinello, a Canelli domenica 27 novembre si troveranno tutti i Volontari degli otto Comuni della Comunità collinare 'Tra Langa e Monferrato'. L'occasione è fornita dalla necessità di fornire le misure per la nuova divisa che sarà comune a tutti gli oltre cento volontari della Comunità.

"Sulla divisa ci sarà sempre riportato il gruppo di appartenenza - ci rilascia il responsabile Diego Zoppini - ma è anche importante acquisire sempre più la mentalità

dell'appartenenza ad un territorio più che ad un campanile".

Per ora i gruppi di Protezione della Comunità sono quattro (Canelli, Moasca, Calosso, Castagnole), ma sono in formazione gli altri quattro gruppi a Coazzolo, Montegrosso, San Marzano Oliveto e Costigliole).

I primi corsi. Con l'inizio del nuovo anno partiranno anche i primi corsi di formazione del personale, ovvero i corsi per:

- l'uso delle apparecchiature radio trasmettenti,
- i compiti dei volontari,
- utilizzo delle attrezzature in dotazione,
- formazione per il personale tecnico e amministrativo.

Alla redazione dei corsi presenzierà il vice presidente del comitato politico dell'unità di crisi intercomunale l'assessore Gabriele Giordano di Costigliole

"Siamo arrivati ad avere tut-

Tutta Virtus minuto per minuto

Allievi
Barca Salus 5
Virtus 0

Brutta sconfitta per i ragazzi di mister Pernigotti che forse sono entrati in campo senza troppa concentrazione lasciando libera iniziativa agli avversari. La squadra torinese ha praticamente chiuso l'incontro nel primo tempo con il parziale di 2-0. Nella ripresa chi attendeva la reazione degli azzurri ha visto invece la forza del Barca. **Formazione:** Betti, Bosio, Madeo, Ferrero, Calligaris, Lika, Origlia, Freda, musso, Cantarella, Mazzapica. A disposizione Cavallaro, Bianco, Lanero, Saracco, Savina, Saliotti, Grasso.

Giovanissimi
Virtus 1
Rivoli 4

Battuta d'arresto per gli azzurri che contro un buon avversario non sono riusciti ad emergere con il proprio gioco. Le cose si erano già messe male nel primo tempo quando gli avversari lo chiudevano sul risultato di 2-0. Vana il tentativo di rimonta nella ripresa che ha solo offerto il fianco agli avversari per i loro contropiedi. La rete azzurra è stata di Balestrieri. **Formazione:** Betti, Scaglione D., Baldessin, Carozzo, Amico, Valle, Penengo, Scaglione P.P., Dilijeski, Pergola, Boella. A disposizione: Cerato, Balestrieri, Sosso.

A.C. Canelli
Voluntas 0
8

Brutto derby per i colori azzurri che hanno preso una severa scoppola da parte dei nero-verdi che certamente hanno interpretato nei migliore dei modi la gara. Il 1° tempo gli azzurri erano già sotto di 4 gol ed altrettanti ne hanno presi nella ripresa. Peccato forse una maggiore at-

tenzione avrebbe evitato una sconfitta così pesante. **Formazione:** Romano, Aliberti, Mossino, Cirio, Allasia, Guza, Marraffino, Duretto, Montanaro, Panno, Sahere. A disposizione: Bianco, Caffa, Maggio, Mladenovski.

Esordienti
Virtus 3
Asti Sport 1

Ultima partita del girone di andata per gli azzurri di mister Scagliola che vincono l'incontro che pareva intenzionato alla parità. Partita sostanzialmente equilibrata il primo tempo terminava sull'1-1 con rete di Garberoglio. Il secondo tempo finiva 1-0 con rete di Lovisolò su calcio di rigore e nel terzo tempo ancora 1-0 con rete di Iovino. **Formazione:** Pavese, Gallo, Garberoglio, Amerio, Dialotti, Proglò, Lovisolò, Rivetti, Pia, Loscalzo, Blando. A disposizione: Bocchino, Cancilleri, Cigliutti, Cavallaro, Iovino.

Pulcini A
Esaborgo 0
A.C. Canelli 0

Partita congelata sullo 0-0 con due squadre volenterose ma che non sono riuscite a superarsi. La porta per gli azzurri sembrava stregata, anche se gli avversari erano ben disposti in difesa. **Formazione:** Amerio, Barida, Fabiano, Filipetti, Gatti, Gulino, Leardi, Magnani, Ramello, Scaglione, Sosso.

Pulcini B
Virtus 2
Buttiglierese 2

È stata una partita il cui equilibrio non si è voluto spezzare, le due squadre si sono affrontate a viso aperto e alla fine il risultato di parità rispecchia fedelmente le cose che si sono viste sul campo. Il primo tempo andava in vantaggio la Virtus con Sosso, ma prima della fine gli avversari pareggiavano. Nel secondo tempo il risultato è rimasto a reti inviolate. Nel terzo ed ultimo tempo, era il Buttigliera a passare in vantaggio, ma Vueric trovava un bel gol e rimetteva le cose in parità. **Formazione:** Madeo, Bertorello, Borio, Bosisio, Mossino, Orlando, Parlagreco, Pistone, Rizzola, Serafinov, Sosso, Stojkovki, Vueric, Corino.

Pulcini C
Virtus 2
Refranconese 7

Si pensava ad una partita tranquilla soprattutto dopo i due primi tempi terminati sul punteggio di 1-1. Poi nel terzo tempo gli azzurri avevano un vero e proprio tracollo e incassano ben 5 reti perdendo malamente la partita. Le reti per la Virtus sono state firmate da Sosso, Saglietti. **Formazione:** Grasso, Amico, Castagno, Franco, Massimello, Mecca, Ponte, Saliotti, Sosso, Torielli, Gallo. **A.S.**

Azzurri spumeggianti espugnano Tortona

Canelli piega il Derthona

Canelli. È stato necessario un tempo di studio, ma nella ripresa gli spumantieri hanno colpito con un Lentini in grande forma ed hanno scacciato definitivamente il periodo di crisi.

Nel primo quarto d'ora si assisteva ad una vera e propria battaglia a centrocampo, le due squadre in perfetto equilibrio cercavano il modo di perforare le difese ottimamente disposte. Al 6' ci provava il Derthona ma Colusso in ottima posizione intercettava e liberava la propria area. Al 13' ci provava Mirono servito ottimamente da Greco ma entrato in area era anticipato. Al 20' ancora i padroni di casa ad imbastire un attacco con Montefiore che andava sul fondo e lasciava partire un cross teso ma Carozzo con tempismo liberava. Il Canelli al 21' inanelava due calci d'angolo battuti entrambi da Mirono ma senza, esito, dal secondo corner però partiva il contropiede degli alessandrini e fortunatamente Colusso respingeva, sul lancio partiva Busolin che serviva Lentini il cui tiro terminava di poco a lato. La partita era vibrante ed emozionante e al 31' Frasca veniva chiamato ad una difficile parata che faceva scaturire numerosi applausi. Al 34' buona occasione per il Canelli su calcio d'angolo battuto da Liguori, il pallone con una strana traiettoria si defilava lungo la linea della porta senza che nessuno intervenisse. Al 41' vibranti proteste del Canelli per un nettissimo fallo da rigore in area su Greco Ferlisi, non rilevato dall'arbitro che si trovava lontano dall'azione ma nemmeno dal segnalinee che era in posizione ottimale.

Nella ripresa il Canelli scendeva in campo con una marcia in più e subito al secondo minuto Busolin si proponeva in attacco e veniva fermato al limite. Punizione di Lovisolò per Greco che riceveva e con altissimo vedeva Lentini in ottima posizione, lo serviva e l'ex granata di potenza insaccava. Subito la



Lentini

reazione del Derthona, ma ancora una volta un super Frasca salvava la propria porta. Al 14 il raddoppio del Canelli. Greco al limite dell'area calciava una punizione. Pallonetto e Lentini con grande stacco di testa metteva ancora una volta il pallone in rete. Gli azzurri sulle ali dell'entusiasmo al 20 portavano a tre le reti. Era ancora il bomber Lentini a firmare il gol dopo aver ricevuto un bel pallone da Greco, l'attaccante con astuzia ingannava il portiere ed insaccava. Al 35' ancora una bella azione impostata da Liguori che frasteggiava con Busolin, passaggio a Greco, che oggi si è calato perfettamente nel ruolo di rifinitore, che con precisione serviva Esposito il quale non poteva fare altro che insaccare. Il Derthona non aveva più nulla da dire e la partita terminava con una secca quaterna sulla ruota di Tortona.

Prossimo turno big-match con l'Asti.

Formazione: Frasca, Navarra, Alestra, Lovisolò (Martorana), Colusso, Busolin, Mirono (Chiola), Lentini (Esposito), Carozzo, Liguori, Greco Ferlisi. A disposizione: Oddo, Colombraro, Marchisio, Nosenzo. **Classifica:** Borgosesia 25 punti, Canelli 24 - Asti e Biella 23 - Gozzano 21 - Acqui 20 - Salepivevera 19 - Castellazzo, Derthona e Sunese 17, Santhià 14 - Verbania 12 - Valalpombiese 9 - Fulgor 8 - Novese 7 - Sparta 5.

Alda Saracco

Scacchi Calamandrana

Canelli. La 17ª edizione del torneo Open per circoli "La Viranda" di scacchi, domenica 27 novembre, nonostante qualche defezione dalla Lombardia e dall'Emilia a causa del maltempo di sabato scorso, ha visto al via una ventina di squadre con la partecipazione di alcuni dei più forti specialisti del gioco rapido italiani. Il successo è andato ancora una volta ai Maestri vercellesi del Vallemosso, Ubezio, Giordani e Rodighiero, che hanno preceduto Bonomi, Natta e Ricca del Circolo di Imperia gli astigiani del "Sempre Uniti" Raviola, Beccaris e Muscato. Splendida la prestazione del piccolo canellese "naturalizzato" Miragha Aghayev, che con 7 vittorie su 7 partite ha portato al 5° posto assoluto il circolo di Savigliano per cui giocherà l'anno prossimo in campionato.

Cresce la "Raccolta alimentare" a Canelli

Canelli. La foto con i ragazzi e i giovani delle parrocchie, di Comunione e Liberazione e gli Alpini è stata scattata al centro Commerciale 'Il Castello', sabato 26 novembre, in occasione della raccolta alimentare nazionale.

Relativamente a Canelli, la signora Rosi Tripodi, ci ha fornito questi interessanti dati: al 'Di Meglio' del Castello sono stati raccolti 1.687,3 (1.496 kg nel 2004) chilogrammi di alimentari; al supermercato 'Mico' di piazza Unione Europea 836,5 chilogrammi; al Maxi-Sconto di viale Risorgimento 832,5 chilogrammi. Canelli, ancora una volta, nonostante la grave crisi, si è superata con un totale di 3.356,3 chilogrammi di generi alimentari che saranno distribuiti ai più bisognosi dalle varie associazioni operanti nel settore assistenziale.



Il Volley Canelli si presenta

Canelli. La "A.S.D. Volley Canelli" ha invitato per sabato 3 dicembre, alle ore 17,45 nella 'Sala delle stelle' del Comune (via Roma 37), tutti gli atleti e le loro famiglie alla presentazione della stagione sportiva 2005/06. Gli atleti sono stati invitati a presentarsi con la tuta e la polo bianca. Al termine della presentazione sarà offerto un piccolo rinfresco. Durante l'incontro verrà fatto il punto sulla gestione sportiva e saranno presentati il nuovo presidente Ornella Giuso e i nuovi vicepresidenti. Si parlerà delle nuove scuole di Nizza e S. Stefano Belbo con lo staff degli allenatori diretto da Beppe Basso. Ci saranno anche delle premiazioni a sorpresa, alla presenza delle autorità cittadine.

Dindo Capello vince il Monza rally show

Canelli. Dopo la sfortunata stagione nel campionato Dtm, Dindo Capello, con la vittoria, ottenuta nel Monza Rally show di domenica 20 novembre, torna a sorridere. Una vittoria, la terza dopo quelle del 2000 e 2004, ottenuta su campioni come Valentino Rossi, sette volte campione del mondo di motociclismo (ma si diverte anche con le quattro ruote) e Colin Mc Rae. Nella competizione è stato affiancato da Luigi Pirolo su su Skoda Fabia Wrc.

Pesca alla trota e salmerino

Canelli. Domenica 4 dicembre, dalle ore 8,30 alle 11,30, al laghetto 'Paschina' di Canelli, gli 'Amici Pescatori' organizzano un raduno di pesca alla trota Fario e salmerino. Il raduno è aperto a tutti i pescatori. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi atmosfera (salvo gelo). Quaranta i concorrenti richiesti. La quota di iscrizione è di 20 euro. Saranno immessi 2,5 kg di trote Fario e 0,5 kg di salmerini per ogni concorrente. Un premio a tutti i concorrenti. (Tel. 0141 823.364 - Pantano orario negozio; Ceconato 0141 831336; Conti 0141 823917).

● Un'idea per le Feste: ad un parente ad un amico regala un abbonamento a **L'ANCORA**



Ospite alla Sugart House

Un piatto d'oro Wineland all'artista Roberto Vecchioni

Nizza Monferrato. La Sugart House della Figli di Pinin Pero ha ospitato, venerdì 25 novembre una serata speciale, organizzata dalla Wineland, l'Associazione nicese che ha per scopo quella di fare "sport, cultura del territorio e solidarietà", "chiamando" di volta in volta nuovi amici che possano coniugare "lo stare insieme" e nel medesimo tempo "offrire un po' d'aiuto" a chi più necessita. Serata d'eccezione dicevamo perché l'ospite d'onore era Roberto Vecchioni, il notissimo cantautore che ha al suo attivo una trentina di CD. Per l'occasione la Sugart House era gremita dai tantissimi amici della Wineland che non hanno voluto perdersi quest'opportunità di incontrare uno dei più noti cantautori italiani, sulla scena ormai, con la sua eccezionale produzione musicale, dal lontano 1960.

In prima fila i notissimi Stefano Civeriati, Beppe Bergomi, e Claudio Sala già insigniti del "piatto d'oro Wineland" e quindi soci onorari dell'Associazione, ai quali è stata consegnata la maglia di Wineland, una pergamena ricordo, ed una confezione di Distillati della "Selezione Aliberti". Hanno consegnato i riconoscimenti, Paola Cucchi, Alessandro Domanda, Aldo Conzatti, Massimo Corsi, Giovanni Laganà, e le signorine Piantato, Giovanna e Clementina, chiamati, di volta in volta, dal vice dell'Associazione, Beppe Baldino. Sono state, inoltre, consegnate due "mattonelle" a nuovi "Amici di Wineland": Dr. Maurizio Picozzi, procuratore della Repubblica di Acqui Terme e Cap. Marco Pertossi, Comandante della Compagnia Carabinieri di Canelli.

Dopo questa prima serie di riconoscimenti, Beppe Baldino, dopo una breve presentazione, ha chiamato Roberto Vecchioni, accolto da un applauso scrosciante, a ritirare il "piatto d'oro" (il venticinquesimo della serie) consegnato dal presidente della Wineland, Massimo Corsi, mentre il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione e Dedo Roggero Fossati, presidente della Bottega del vino, hanno consegnato all'artista una serie di 29 bottiglie



Foto di gruppo dei premiati.



Il sindaco Maurizio Carcione e Dedo Roggero Fossati consegnano a Roberto Vecchioni le confezioni di barbera "Nizza".

di "Barbera" (una per ogni suo album di canzoni) con etichette personalizzate. Un particolare ringraziamento è stato rivolto all'"Amico di Wineland, Mario Filippini, segretario dell'Inter Club "Roberto Vecchioni". Grazie al suo interessamento è stato possibile avere la presenza a Nizza, dell'illustre cantante.

Roberto Vecchioni nel ringraziare ha voluto rimarcare la sua particolare, apprezzamento e condivisione per chi, anche se è una piccola goccia nel mare, "fa qualcosa per chi è meno fortunato; sono contento di far parte di questo gruppo che cerca di aiutare gli altri", dimostrando tutta la sua sensibilità ed il suo impegno che traspare in tutti i suoi testi musicali.

A Roberto Vecchioni è poi toccato il compito di consegnare attestati di benemerita a

coloro che hanno sostenuto le iniziative della Wineland: la Sيدةuro nella persona del titolare Dr. Piero Mancuso; la Città di Nizza Monferrato, rappresentata dal primo cittadino, Maurizio Carcione; la Galleria d'arte "tra la terra e il cielo" (Raffaella e Dedo Roggero Fossati); la Figli di Pinin Pero (Renzo Pero); la Aliberti srl (Beppe Pero); la Bernini snc (Cav. Uff. Cecilio Corsi); la Binco Sport (Roberto Bincolletto); la Distilleria Beccarsi (Marco Beccarsi); la Guasti Clemente (Alessandro guasti); la Riboc srl di Canelli (Dr. Davide Monorchio).

A chiusura delle serata, un aperitivo e poi la "cena" con tanti "Amici di Wineland", presso la Scuola alberghiera di Agliano con Roberto Vecchioni nella veste di protagonista.

F.V.

A metà dicembre la Giunta regionale in provincia di Asti

Sarà richiesto un incontro sui problemi dell'ospedale

Nizza Monferrato. Mercoledì 23 novembre, preso il Comune di Nizza Monferrato si è svolto un incontro fra il Comitato Valle Belbo (che lo aveva espressamente richiesto), i sindaci di Canelli, Calamandrana, Nizza ed i rappresentanti delle Unioni collinari Vigne & Vini e Tra Langhe e Monferrato. All'ordine del giorno le problematiche sull'Ospedale Santo Spirito di Nizza.

Preso atto della identità di vedute fra tutti gli enti interessati per quanto riguarda l'indirizzo della Sanità in Valle Belbo, il sindaco Maurizio Carcione ha dato lettura di un fax ricevuto dall'Assessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, nel quale si comunica l'iter della stesura di un piano regionale sulla Sanità è quasi giunta in porto e quindi non sono state prese alcune misure riguardo alla struttura nicese, che la Regione terrà nella massima considerazione. L'Assessore ha dato la

più ampia disponibilità a discutere ed ascoltare, piano sanitario alla mano, in un sereno confronto le istituzioni locali.

Tutti hanno comunque ribadito alcune linee essenziali irrinunciabili: mantenimento del Pronto soccorso sulle 24 ore con conseguente impegno di personale medico ed infermieristico; mantenere una struttura ospedaliera efficiente; massima attenzione alla realizzazione della fisioterapia di Canelli.

Intanto anche la ricerca sui "Bisogni sanitari in Valle Belbo", commissionata da Comitato all'Università di Alessandria è quasi giunta al termine e quanto prima, almeno parzialmente, saranno disponibili.

Il sindaco di Nizza ha tenuto a precisare che "finalmente si sta predisponendo un piano sanitario di cui la Regione era sprovvista e sulla base degli indirizzi regionali si potrà incominciare a discutere di Pronto

soccorso, di servizi, di Sanità in Valle Belbo, di Quadrante" e far valere le proprie ragioni; "la politica dell'Amministrazione" continua Carcione "è sempre la stessa, sia che la Giunta si chiami Ghigo (quella vecchia) sia che si chiami Bresso (quella attualmente alla guida della Regione); i bisogni dei cittadini sempre in primo piano". Verso metà dicembre la Giunta regionale (itinerante) sarà in Provincia di Asti per incontrare le diverse realtà. In quel frangente l'Amministrazione nicese si farà premura di chiedere un incontro con la presidente Mercedes Bresso e gli Assessori per trattare "i problemi dell'Ospedale". In quell'occasione saranno presentati alcuni dati sulla ricerca commissionata dal Comitato che da parte sua presenterà un completo dossier, preparato appositamente, con la storia dell'Ospedale in questi ultimi anni.

F.V.

Notizie in breve

Distretto del Benessere

Nel fine settimana del 24-27 novembre c'è stata la prima uscita ufficiale del "Distretto del Benessere" recentemente presentato a Nizza Monferrato a Palazzo Crova, che vede impegnati in una capillare opera promozionale i Comuni di Acqui Terme, Canelli, Nizza Monferrato e Santo Stefano Belbo.

L'occasione è offerta dalla manifestazione "Acqui & Sapori", la kermesse enogastronomica organizzata dal Comune di Acqui Terme.

Nello stand del "Distretto del benessere" i rappresentanti dei Comuni e la Pro loco che si avvarranno della collaborazione degli allievi della Scuola alberghiera di Agliano che offriranno i prodotti del territorio.

Teatro all'Oratorio

Mercoledì 7 dicembre, alle ore 21, sul palcoscenico del salone teatro dell'Oratorio don Bosco in Nizza Monferrato, la compagnia teatrale

"Gruppo Agliano Teatro" presenterà la commedia "Er vulpon", tre atti di Luigi Lunari. Traduzione, adattamento, e regia sono di Nino Aresca.

Due ore di allegria e sano divertimento.

L'intero ricavato andrà a favore della struttura oratoriana.

Costo del biglietto: euro 5. Posti numerati. Si potranno prenotare presso: Cristina Calzature, piazza Garibaldi.

Consiglio Comunale

Mercoledì 30 novembre, alle ore 21, Consiglio comunale a Nizza Monferrato.

All'o.d.g. dopo le comunicazioni del Sindaco, la discussione sulle diverse interrogazioni presentate dai Consiglieri e poi a seguire: l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione; elezione del collegio dei Revisori dei conti; servizio tesoreria; approvazione e adozione di diversi piani di recupero; convenzione con il Comune di Bruno per la gestione associata dell'Ufficio tecnico co-

munale; nomina membro commissione edilizia; o.d.g. a sostegno ruolo Istituto sperimentale per l'Enologia di Asti.

Max Biaggi alla Winner

Il noto campione di motociclismo romano, Max Biaggi, Sabato 26 Novembre è stato ospite della Pista Winner di Nizza Monferrato.

Durante la sua visita ha provato per la prima volta la "Fiat Panda Rally" (del team Supergara) che sarà utilizzata al prossimo Motorshow di Bologna.

Il pilota ha eseguito un test molto interessante, inanellando una serie di giri di pista sul tracciato della Pista Winner.

Presso il ristorante "Il Quartino" di Calamandrana, venerdì 25 novembre, "cena" di chiusura del Karting Club Winner con la consegna dei premi per la stagione 2005.

La Winner ha comunicato che la prima gara della stagione prossima si svolgerà il 4-5 marzo 2006.

Pena sanzioni pecuniarie

Obbligo denuncia detenzione cani

Nizza Monferrato. L'Amministrazione comunale di Nizza Monferrato ricorda a tutti coloro che sono in possesso di un cane e che non hanno ancora effettuato la sua identificazione, obbligatoria per legge, con un tatuaggio od un microchip *devono provvedere entro il 31 dicembre 2005.*

Dal 1° gennaio 2006, ai trasgressori delle prescrizioni dell'art. 3 della L.R. 18/2004 sarà comminata una sanzione amministrativa da 38 a 232 euro.

La prenotazione per l'inserimento del microchip deve essere effettuata presso l'ufficio del Comune preposto. Costo del microchip: euro 3,50 per cani adulti ed euro 3,00 per le cucciolate. E', ugualmente obbligatoria l'applicazione del microchip qualora il tatuaggio, nel tempo sia diventato illeggibile; in

questo caso il microchip è gratuito.

Ricordiamo, a grandi linee, cosa dice l'articolo 3 della Legge 18/2004:

Chi vuole tenere un cane deve accertarsi che sia identificato e registrato; è vietata la cessione di cani non identificati; entro 60 giorni dalla nascita è obbligatoria la registrazione alla banca dati dell'Asi, tramite l'applicazione del microchip; per gli animali provenienti da altre Regione è necessario l'applicazione del microchip (quelli non ancora in possesso) e la registrazione alla banca dati (tempo 15 giorni); qualora il tatuaggio sia illeggibile è necessario provvedere ad una nuova applicazione; entro 15 giorni è necessario segnalare la cessione, la variazione della sede di detenzione o la morte dell'animale.

IL CONSORZIO

a due anni dall'apertura

augura buone feste

e vi invita al meeting natalizio

con l'APERTURA

STRAORDINARIA

di giovedì 8, domenica 11

e domenica 18 dicembre

con degustazione dei vini

dell'azienda agricola



Antico Convento di Alessandro Vercelli
Castelnuovo Calcea - Via G. Marconi, 15/2

Vi aspettiamo numerosi



Nizza Monferrato
Piazza Marconi, 39A

Commemorata all'oratorio don Bosco

La Virgo Fidelis patrona dell'Arma



Nizza Monferrato. Si è svolta, domenica 27 novembre, nei locali dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato la commemorazione della "Virgo Fidelis" la patrona dell'Arma dei Carabinieri. La manifestazione è stata ottimamente organizzata dal presidente dell'Associazione Carabinieri in Congedo, Giovanni Pesce, coadiuvato dal suo staff.

La commemorazione, dopo un breve ricordo a Don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio (mancato la primavera scorsa) ed un particolare ringraziamento da parte del presidente Giovanni Pesce, a tutti i presenti, ed a coloro che a vario titolo si sono impegnati per la riuscita della manifestazione, è iniziata con la Santa Messa, celebrata dal vicario generale della Diocesi di Acqui (ha sostituito mons. vescovo impegnato in altra funzione).

Per l'occasione la chiesetta dell'Oratorio era tutta gremita

di tanta gente, oltre ai carabinieri in servizio ed in congedo, che hanno voluto, con la loro presenza, rendere omaggio ai Carabinieri. Al termine della celebrazione, la consegna di 4 tessere ai nuovi soci: Daniele Laino, Gianfranco Rustichelli, Piercarlo Mazzani, Silvana Berruti.

Nel salone dell'Oratorio si è tenuto il tradizionale rinfresco, rinforzato dalla "farinata di ceci" (sfornate 14 teglie), offerta da Bruno Ghignone con la collaborazione di Mario Vicenzi e Roberto Favretto e della "novità" dei ravioli (30 Kg.).

Durante il rinfresco, a tutte le autorità presenti ed ai soci che più si sono distinti, la consegna di una medaglia d'argento coniata per l'occasione dalla Oreficeria Ponzone di Nizza (ne sono state distribuite 74), mentre S.E. Mons. Vescovo, Pier Giorgio Micchiardi (giunto nel frattempo) è passato per un suo saluto a tutti i presenti.

Brevissime

Cin...Cin Cinema

Per la rassegna "Cin cin Cinema" nell'intervallo dei film "Melissa P" e "La seconda notte di nozze" in programmazione questa settimana, incontro per "L'Arte della distillazione" con la Distilleria Berta di Casalotto di Fontanile con la degustazione della "Nuove Grappe di Berta".

Stelle di Natale

Giovedì 8 dicembre, in piazza del Municipio il gruppo alpini di Nizza "venderà" le "Stelle di natale", il cui ricavato andrà come consuetudine a favore dell'AIL (Associazione Italiana Leucemici).

Un nuovo passaggio per i pedoni

L'apertura del vicolo fra via Maestra e Pio Corsi

Nizza Monferrato. Sono stati terminati nei giorni scorsi i lavori di "apertura" del vicolo che unirà all'altezza del Palazzo comunale, via Carlo Alberto con via Pio Corsi.

Con questo nuovo varco sarà possibile, per i pedoni, abbreviare il passaggio da una via all'altra ed, in futuro, con alcuni interventi ad hoc sarà possibile utilizzare questo spazio, per piccole manifestazioni, tipo mostre di pittura o di fotografie, ed altro.

Inoltre attraverso questo vicolo si può godere di una vista particolare con lo scorcio del "campanon", che spunta il alto.

Tanti cittadini, in passato avevano chiesto che fosse eliminato il muro che impediva



l'unione del vicolo a via Maestra e finalmente, oggi, il loro desiderio è stato esaudito.

Con il quartetto Saxofonia

A Montegrosso d'Asti per la stagione musicale



Il quartetto Saxofonia.

Montegrosso. Sabato 3 dicembre alle ore 21 presso l'Oratorio parrocchiale "Filippo Carretto" di Montegrosso d'Asti si rinnova l'appuntamento per la stagione musicale di "Concerti e colline".

Il Quartetto Saxofonia trasporterà gli ascoltatori nelle trascrizioni tratte dai concerti di Corelli e Vivaldi, per poi viaggiare verso le sonorità moderne e contemporanee di Rossini, Weill, Romero e Iturralde.

Al termine del concerto sarà offerto un rinfresco curato dalla Pasticceria Fratelli Gaetani e dall'Enoteca Colli Astiani di Montegrosso.

Il concerto e la stagione musicale "Concerti e Colline" sono resi possibili grazie al contributo di: Provincia di Asti, Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio di Asti, Banca San Paolo - filiali di Montegrosso e Nizza Monferrato, Comune di Montegrosso - assessorato alla cultura, Comune di Nizza Monferrato - assessorato alla cultura, ditta Ebrille, Biesse sistemi.

Ingresso gratuito. Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.it

Classica con Tè

Si conclude domenica 3 dicembre alle ore 17.00 presso i locali del Diavolo Rosso di Asti la stagione musicale "Classica con Tè": a salutare degnamente il pubblico sarà il pianista tedesco Martin Münch, che presenterà un programma incentrato su Debussy, Ravel e Albeniz, inframmezzati da alcune composizioni dello stesso Münch.

Dopo aver compiuto gli studi musicali all'Università di Magonza, Martin Münch ha frequentato i corsi estivi di musica contemporanea a Darmstadt. Ha svolto un'intensa attività pianistica in paesi quali Germania, Giappone, Francia, Stati Uniti, solo per citarne alcuni. Si è diplomato in composizione al Conservatorio di Karlsruhe: la sua rapsodia per clarinetto e pianoforte è stata eseguita al Teatro Colon di Buenos Aires e al Teatro di Nuova Delhi. E' docente di pianoforte all'Università di Bamberg. Durante il concerto sarà servito tè nero ai frutti di bosco con deliziosi pasticcini. Ingresso: 5 euro. Informazioni: www.diavolorosso.it; www.concertiecolline.it.

Paola Salvadeo

Sabato 19 novembre all'Oratorio Don Bosco

Bagnacauda dei camperisti oltre 250 le adesioni



Nizza Monferrato. Sabato 19 Novembre presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato i "camperisti", i cui mezzi sono stati sistemati nelle diverse aree di sosta, appositamente preparate, si sono dati appuntamento per la tradizionale "bagnacauda". La manifestazione, ottimamente organizzata dal Camper Club Nicese, guidata dal presidente Giulio Vallegra, e giunta ormai alla sua settima edizione, ha richiamato circa 250 camperisti, affezionati amici del territorio della Valle Belbo, che hanno approfittato del fine settimana per una proficua sosta in terra nicese. Favoriti dalle buone condizioni del tempo ne hanno approfittato per visite alle "botteghe" cittadine ed aziende vinicole della zona con relativo approvvigionamento di... vino unitamente a quello del cardo e della carne, i prodotti tipici della terra nicese. Inoltre Domenica 20 hanno avuto l'opportunità di visitare il "mercato dell'antiquariato" in piazza Garibaldi. Tutti, prima del commiato, si sono dati appuntamento al 2006 per la prossima "bagnacauda del camperista".

A Calamandran il 3 e il 4 dicembre

"Officina 3 B" incontra la "Bionda di Villanova"



L'ass. Bruno Spertino, Fulvio Brummi e Giulio Careglio, esperto cuoco.

Calamandran. Ritorna per il quinto anno, a Calamandran, piccolo centro della Valle Belbo fra le città di Nizza Monferrato e Canelli, la "Officina tre B, Barbera, Bollito e Barbatelle". La manifestazione si prefigge di valorizzare le peculiarità del territorio "i gioielli della nostra terra, la carne ed il vino".

Si svolgerà nel fine settimana di sabato 3 e domenica 4 dicembre. Due sono gli appuntamenti di rilievo: quello di sabato 3, alle ore 20,30 con la *Serata enogastronomia dedicata alla carne piemontese che sposa la "bionda" di Villanova*. La "novità" rispetto agli altri anni è questo connubio, anzi un gemellaggio, fra il manzo piemontese e la gallina di Villanova, più conosciuta come la "bionda", uno dei "presidi" di Slow Food a difesa di questo tipo di allevamento della Provincia di Asti.

Il menù prevede: Aperitivo (Agriturismo La Corte); Carne battuta al coltello (Ristorante Il Quartino); Vitello tonnato (Ristorante Bardon); Insalata di Galletto (Consorzio di tutela della Gallina bionda piemontese); Stinco al forno (Ristorante Da Violetta); Gran Bollito misto (Ristorante Il Quartino). La cucina è dei ristoranti, su menzionati, mentre la carne è fornita dalle macellerie: L'Arte della carne-Calamandran; Gianni Milano-Calamandran; Da Ennio-Nizza Monferrato; Monferrato Carni-Nizza Monferrato; Vittorio e Loredana-Nizza Monferrato; Carlo Ariotti-S. Marzano Oliveto. Costo della "cena": euro 25,00.

Il secondo appuntamento di domenica 4 dicembre è concentrato su un'Esposizione di aziende vivaistiche e un Convegno viticolo dal titolo "L'impegno e le prospettive di un settore tormentato da cambiamenti di rotta ed evoluzioni". Interverranno, dopo l'introduzione dell'Assessore del

Comune di Calamandran, Bruno Spertino, a partire dalle ore 9,30, esperti del settore: la dott.ssa Simona Piano della Vignaioli piemontesi; prof. Edoardo Ponticelli, Agronomo; prof. Franco Manini, Cnr; dott.ssa Paola Gotta. Sfr Piemonte; a moderare il dibattito, Claudia Costa, libera professionista; chiuderanno il convegno gli interventi del sindaco di Calamandran, Massimo Fiorio ed il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo.

La manifestazione è stata illustrata, Sabato 26 Novembre, dall'Assessore Bruno Spertino da Fulvio Bruni del Consorzio tutela Avicoltori) vice presidente della neonata Associazione Produttori Avicoltori, accompagnati dal dr. Fausto Solito, coordinatore della manifestazione.

L'Assessore Spertino ha voluto evidenziare come su una manifestazione già collaudata e quest'anno in una forma più sobria, si sia pensato di inserire questo nuovo rapporto con la "bionda" di Villanova, in questo particolare momento di "crisi" avicola. Il dr. Bruni, invece, ha voluto lanciare un messaggio positivo per quanto riguarda produzione e consumo della carne di "pollo". I nostri allevamenti e produttori sono sicuri perché sono sottoposti a controlli accurati da parte delle Asl e quindi si può consumare tranquillamente. La provincia di Asti, nel panorama piemontese, viene subito dopo quella di Cuneo per la produzione di uova e pollame, ed è la seconda per importanza. Ha spezzato una lancia a favore della "bionda" di Villanova, un animale allevato all'aperto perché non si adatta negli spazi chiusi, con la produzione di una carne "molto buona, molto matura anche se un po' elastica". F.V.

Ristrutturata a Calamandran la palestra polivalente

Calamandran. La Giunta comunale di Calamandran ha approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione della Palestra comunale polivalente di Via Avalle. Il progetto, redatto dall'Architetto Fabio Chiriotti di Canelli prevede l'eliminazione della copertura metallica e la sostituzione con pannelli coibentati ed una copertura fissa. Costo dell'intervento: euro 99.000. I lavori, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, dovrebbero iniziare entro la prima quindicina di gennaio e terminare entro la prossima primavera.

Rinnova l'abbonamento a
L'ANCORA

- una compagnia
- a casa tua
- tutti i venerdì
- per un anno intero

Il benvenuto caloroso di tutta la comunità

L'insediamento di don Aldo nella parrocchia di Vaglio

Vaglio Serra. Una giornata di sole, in grado di rendere il clima abbastanza mite, ha accolto l'insediamento di don Aldo Badano come nuovo Parroco di Vaglio Serra. Nel primo pomeriggio di domenica 27, l'intera cittadinanza del piccolo paese si è raccolta per festeggiare il gradito arrivo, le vie decorate con striscioni di benvenuto e un clima allegro generale, a cui certo contribuiva il sempre alto numero di bambini vagliesi. Il primo a dare il benvenuto a don Aldo, con un breve discorso, è stato il sindaco Cristiano Fornaro, ma subito dopo sono stati proprio i bimbi, quei chierichetti molto affezionati a don Ettore, a ringraziare con poche ma partecipate parole il sacerdote per la sua venuta. Era tempo quindi di dirigersi verso la Chiesa, e una lunga processione si è così formata conducendo la popolazione, monsignor vescovo, Don Aldo e gli altri sacerdoti, verso il luogo deputato alla Santa Messa. Anche la parrocchia era agghindata per l'occasione, illuminata e con il coro del paese che ha allietato la funzione con canti, in alcuni casi dedicati al particolare momento. È stato don Stefano Minetti il primo a parlare, leggendo il decreto di nomina del vescovo, che rende ufficialmente don Aldo parroco di Vaglio Serra. Tra i riti necessari per il momento solenne, la benedizione che don Aldo, tramite l'aspersorio, ha rivolto alla sua nuova comunità, e il bacio dell'altare, poi ancora benedetto con l'incenso. La parola è stata quindi presa dal presidente della Pro Loco Matteo Berruti, che ha parlato a nome della popolazione vagliese. Dalla scomparsa di don Ettore Spertino ci sono stati momenti difficili per il paese, che ha potuto però contare sulla presenza di don Stefano e don Joseph, aiuti indispensabili per lo svolgimento della normale vita cristiana. Conoscendo l'attuale crisi delle vocazioni, il timore che non ci fosse un nuovo sacerdote per Vaglio aleggiava nell'aria. Monsignor Micchiardi aveva però detto di sperare di poter condurre al paese un nuovo parroco in autunno. "Con l'autunno inoltrato, erano in molti a chiedermi notizie della nomina", ha detto Berruti. "Ma io non ho perso la speranza e dicevo a tutti che l'autunno finisce a dicembre". Una speranza ripagata infine dall'arrivo di don Aldo, a sette mesi dalla scomparsa di don Ettore. Ancora un ringraziamento speciale da parte dei bambini, rappresentati dal chierichetto Alex, quindi ha preso il via la santa messa celebrata dal nuovo parroco e presieduta dal vescovo. Monsignor Micchiardi ha speso due parole in merito all'inizio dell'Avvento, che dà il via al nuovo anno liturgico, insomma un nuovo inizio per il paese in tutti i sensi. Concluso il rito, con la consegna del seggio da parte del Vescovo, don Aldo si è preso un po' di tempo per parlare personalmente alla popolazione vagliese. Ben lieto del nuovo incarico, il sacerdote si augura di essere all'altezza della grande energia di don Ettore. "Il parroco, secondo l'origine del termine, è qualcuno che viene da fuori", ha detto don Aldo, "è qualcuno che deve sapere entrare



La processione verso la chiesa.



Il saluto ai bambini con il sindaco Cristiano Fornaro.

in punta di piedi in una realtà già esistente, integrandovisi e contribuendo a migliorarla". Questo il suo proposito per il futuro, naturalmente in collaborazione con la popolazione. Gesto iniziale in questo senso, la consegna del mandato di catechiste a Fabrizia Venturino e Lucia Ponzo. Al termine della celebrazione, doverosa

una visita al composito da parte del nuovo Parroco e della popolazione, a omaggiare lo scomparso Don Ettore. Infine, spazio ai festeggiamenti nel "Crutun", con il rinfresco offerto dalla Pro Loco. don Aldo celebrerà la Messa a Vaglio tutte le domeniche alle 11.30, il giovedì alle 16.

Fulvio Gatti

Voluntas minuto per minuto

Solo due vittorie per gli oratoriani

PULCINI 96
Voluntas 2
Valtiglionese 8
L'anno in più degli ospiti si fa naturalmente sentire a questi livelli. Le reti oratoriane sono di Avigliano e Minetti. **Convocati:** Serratore, Avigliano, Galuppo, Gulino, Iovanov, Minetti, Spertino, Costa, Trimarchi, Pafundi, Brondolo, Soave, Morino.
PULCINI 95
Voluntas 1
Asti 7
Il risultato parlerebbe da solo, ma invece così non è stato. Gli oratoriani giocano bene nel primo e nella terza frazione, ma subiscono le sette reti nel secondo tempo. Il sigillo dei neroverdi è di Ghignone. **Convocati:** Conta C., Pais, Pasin, La Rocca, Stoikov, Seriani, Rota, Conta S., Poggio, Ghignone, Delprino, Molinari, Cela, Pasquale, Ferrari.

ESORDIENTI 94
Asti 7
Voluntas 1
Troppo forte la formazione astigiana per i ragazzi di Staci che soccombono con un roboante punteggio al passivo e il sacerdote si augura di essere all'altezza della grande energia di don Ettore. "Il parroco, secondo l'origine del termine, è qualcuno che viene da fuori", ha detto don Aldo, "è qualcuno che deve sapere entrare

Corneglio, Russo, Salluzzi, Angelov, Spertino, Pavese, Della Pace, Cazzola, Amil.
GIOVANISSIMI PROV.LI
Canelli 0
Voluntas 8
I ragazzi di Allievi sommergono con 8 reti i cugini canellesi. Una prestazione impeccabile, quella della formazione oratoriana, che dopo lo stop della prima giornata, non conosce pause. Le reti sono state di: Boffa (2); Bertin (2) Gabutto, L. Gabutto G., Lanzavecchia, Ferrero.
GIOVANISSIMI REG.LI
Voluntas 0
Asti 2

L'Asti vince in maniera molto cinica il derby astigiano contro i neroverdi. I ragazzi di Allievi, nel primo tempo, dominano in lungo ed in largo ma sprecano l'inverosimile in zona gol e clamorosa la palla dilapidata da Oddino che davanti all'estremo ospite manda sul fondo; un'altra grande occasione in mischia non è stata sfruttata. Nella ripresa i gol dell'Asti: la punta ospite parte palla al piede, salta tre avversari e fa secco il portiere; alcuni minuti dopo, il raddoppio che pone termine alla contesa. **Formazione:** Tortelli, Mighetti, Cortona, Bardone, Lotta, Oddino, Leardi, Solito (Gianni), Pennacino, Lovisolo, Grimaldi.

E.M.

Il punto giallorosso

Nicese in testa alla classifica con la vittoria sul Bistagno

SECONDA CATEGORIA

Bistagno 1
Nicese 4

Vince e balza in testa alla classifica l'undici del presidente Caligaris, raggiungendo quella vetta che, società, tifosi, giocatori e addetti ai lavori, sin dall'inizio campionato avevano pronosticato. Tuttavia l'inizio dei giallorossi aveva conosciuto due intoppi, uno casalingo contro il Montegioco ed uno in trasferta contro l'Oltregioco che oggi, impattando a Pontecurone, consente ai nicesi di prendere il comando della classifica con un punto di vantaggio.

Il match odierno parte subito bene per i colori giallorossi che passano dopo appena 51 secondi di gioco: Gai D. serve nello spazio Sala, la cui conclusione in diagonale non lascia scampo a Cornelli, 0-1. Passano 2 minuti e Gai D. conclude con una staffilata che non trova il varco giusto; la pressione degli ospiti è costante ed al 5' l'azione passa da Ravera A. a Sala ed a Serafino che, da due metri, dalla linea di porta, manda alle stelle. Al 13' si fanno vedere i padroni di casa ma Ghirardelli (buona la sua prova che da sicurezza ad un reparto che finora ha subito troppi gol) anticipa, di testa, su Channouf.

Il raddoppio nicese matura al 23': dalla rimessa di Ghirardelli, la palla giunge a Gai D., immediato smistamento, di testa, a Serafino: stop e tiro vincente sul quale l'estremo del Bistagno nulla può, 0-2. Scocca il 38', e Ghirardello si fa trovare pronto nel deviare in angolo un insidioso tiro di Morretti; prima dello scadere della prima frazione di gioco (43') giunge la terza rete della formazione della Valle Belbo: Serafino spizzica per Sala che aggira il portiere e depone in fondo al sacco, 0-3.

La ripresa vede la formazione di Mondo scendere sul terreno gioco un po' troppo rilassata. Infatti al 4' i locali accorciano con De Masi, su rigore, concesso per presunto fallo di Ravera G. su Cali. I padroni di casa, ringalluzziti dalla rete, si buttano in avanti e impegnano a più riprese Ghirardelli: prima respinge una punizione di Maio e poi è autore di due spettacolari interventi su Maio (ancora punizione) e Channouf.

La Nicese si riscuote al 16', ma Serafino, servito da A. Ravera, non riesce a finalizzare dall'area piccola. Al 30', ancora un rigore (giusta la massima punizione) per i locali per fallo di Merlino su Tognetti: Maio, questa volta, spedisce sul palo. Il 4-1 finale per i giallorossi giunge al 38' con una rete per gli amanti del bel calcio: Gai D. al volo serve Ravera A. che (sempre al volo) manda la sfera nel sette, lasciando di stucco il portiere.

L'unico neo di questa partita è l'espulsione di Farinetti ed i troppi gialli, ancora una volta, presi.

Prossimo impegno, da polista, Domenica 4 Dicembre, al Bersano contro il Casano.

Formazione: Ghirardelli 7; Quarello 6 (Poggio sv); Farinetti 5; Ravera G. 6; Mazzetta 6,5; Lovisolo 6 (Merlino sv); Gai D. 6,5; Squotti 6; Serafino 6; Sala 7,5 (Vassallo sv); Ravera A. 6,5; a disposizione Giovinazzo, Piana; allenatore:



La formazione della Nicese.

Mondo 6,5. JUNIORES REGIONALI

Nicese 2
Sommariva Perno 1

La Juniores di mister Musso torna ad assaporare la gioia dei tre punti e di una vittoria che mancava da circa due mesi. La prova odierna è stata impeccabile ed i ragazzi nicesi hanno dato dimostrazione di grande forza mentale, recuperando l'inopinato vantaggio ospite in arrivo.

Mister Musso schiera Angelov, buona la sua prestazione personale, a fare da boa in avanti. L'avvio è di marca ospite che passano al 12': Dominici, seppur contrastato da Poggio, fa secco Spagarino, mal piazzato. La Nicese subisce il colpo, e Dominici prova a chiudere la partita, ma questa volta Spagarino risolve in due tempi. Il giallorossi si scuotono: 23', sulla punizione di Ardizzone, mancano la deviazione sottorete, sia Pennacino che Angelov; al 28', Galvagno (estremo ospite) è bravo a chiudere su Ardizzone imbeccato da Costantino. Il pari dei padroni di casa arriva al 38': Ardizzone serve Angelov che fa velo per Costantino che con un pallonetto di rara bellezza non lascia scampo a Galvagno; al 45', sfiorato il raddoppio giallorosso: è ancora Galvagno a togliere dall'incrocio un pallone maligno di Ndreka.

Ripresa con la Nicese che tenta la vittoria e impegna severamente Galvagno al 10', su una spizzicata di Bertolotti ed al 15' su un tiro da fuori di Ardizzone. Tuttavia l'estremo del Sommariva deve capitolare al 25', quando si fa sorprendere fuori dai pali e manca l'intervento risolutivo di un

gran pallonetto di Rivata dai 30 metri, e vede rotolare la palla in rete. Questo 2-1 ridà gioia ed armonia ad una squadra che era penalizzata dai risultati (5 sconfitte consecutive) ma non dal gioco. Sabato 3 Dicembre incontro casalingo al Bersano contro la Santenese.

Formazione: Spagarino 5,5; Seriani 7,5; Poggio 6,5; Rivata 7; Ndreka 6; Bertolotti 7; Zavattero 6,5; Angelov 7 (Iaria 6); Pennacino 6 (Abate 6); Ardizzone 6,5 (Morabito 6); Costantino 7,5; all.: Musso 7.

ALLIEVI PROVINCIALI

Nicese 1
Castell'Alfero 1

Lo scontro al vertice fra le prime due della classifica si conclude con una salomonica spartizione della posta in palio, con tanto amaro in bocca al clan locale, per aver subito la rete dei pari al 48' del secondo tempo, con i tre punti (strameritati vista l'andamento della contesa) sfumati in pieno recupero.

Primo tempo giocato in prevalenza a metà campo con i giallorossi che mancano il vantaggio con Ristov e Torello.

Nella ripresa, Nicese in vantaggio al 20' con Soggiu che di testa sfrutta un bel servizio di Garbarino. Poi, in chiusura, l'inopinato pareggio degli ospiti con un tiro di fazio che non lascia scampo a Barbero.

Formazione: Barbero 6; Garbarino 6,5; Bincoletto 6; Roveta 6,5; Costantini 6,5; Cela 6,5; Rossi 6; Santero 6,5; Gallese sv (Ristov 5, Dodevski sv); Torello 6,5; Soggiu 7.

Elio Merlino

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI - domenica 4 dicembre 2005: IP, Strada Alesandria, Sig. Bussi.

FARMACIE turno diurno (Ore 8,30-20,30) - 2-3-4 dicembre 2005: Dr. Fenile; 5-6-7-8 dicembre 2005: Dr. Baldi.

FARMACIE turno notturno (Ore 20,30-8,30) - Venerdì 2 dicembre: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; sabato 3 dicembre: Farmacia S. Rocco, Dr. Fenile (Telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; domenica 4 dicembre: Farmacia Bielli (Telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; lunedì 5 dicembre: Farmacia Gai Cavallo, Dr. Merli (Telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; martedì 6 dicembre: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (Telef. 0141.721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; mercoledì 7 dicembre: Farmacia Baldi (Telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; giovedì 8 dicembre: Farmacia Marola (Telef. 0141.823.464) - Viale Italia / Centro Commerciale - Canelli.

EDICOLE: tutte aperte
NUMERI TELEFONICI UTILI - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623; Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

NATALE FAI DA TE

Dal 26 novembre al 17 dicembre



€ 12,90

Smerigliatrice angolare
Valex "SAGD 600"
600 W, per dischi ø mm 115



€ 29,50

Trapano
a batteria
18V, 2 batterie



€ 399,00

Generatore "GX 3000" Valex
3000W, motore Honda



€ 79,90

Elettrosega
"ES 1700/40"
lama cm 40

€ 179,00

Idropulitrice
Karcher
"K3.97 M plus
WB FT"
120 BAR, 1700W



€ 49,95

Cacciavite elettrico
"IXO" Bosch
tecnologia al litio



€ 69,95

Avvitatore a batteria
"PSR 200 LI" Bosch
tecnologia al litio



€ 99,95

Martello "PHB 180 RE" Bosch
+ rilevatore di metalli "DMO 10"



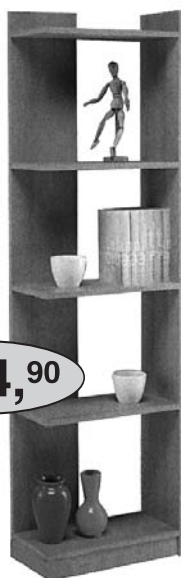
€ 1,60

Kit per
confezioni
Foglio + nastro
+ truciolo



da € 9,95

Sedia
pieghevole
in faggio



€ 44,90

Lo scaffale
bianco, noce,
nero o faggio



€ 13,95



€ 17,95

€ 22,95

Sgabello
"Sempreutile"



€ 29,90

Cassaforte
a muro



Tubo luce
per esterni
9 metri, 230V

**VASTA
GAMMA
DI ALBERI
DI NATALE**

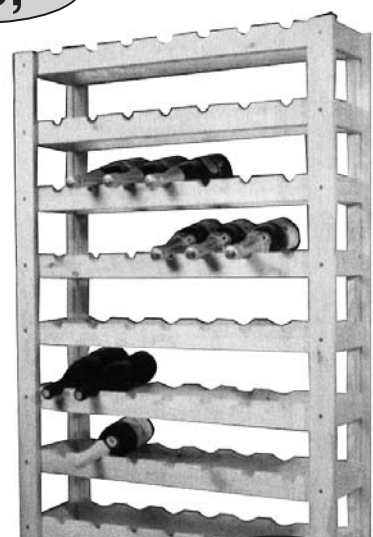


€ 69,90

Armadio
in resina
polipropilenica

€ 74,90

Carrello tv
"Show 80"
noce, nero
o silver



€ 18,90

Scaffale
per bottiglie

**BRICO
OK**
IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA
AMPIO PARCHEGGIO

**REPARTO
BELLE ARTI
E DECOUPAGE**